ALLEGATO 1

Cofinanziato dall'Unione europea

PIANO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

PROGRAMMA REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS
ABRUZZO 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT05SFPR002

Decisione C(2022) 8894 final del 29/11/2022

AGOSTO 2026

Ver 7.0

ELENCO DELLE VERSIONI

NUMERO Versione	NUMERO Delibera di Giunta Regionale	DATA Delibera di Giunta Regionale
VER. 1.0 – Maggio 2023	DGR 299/2023	01/06/2023
VER. 2.0 – Settembre 2024	DGR 623/2024	10/10/2024
VER. 3.0 – Novembre 2024	DGR 746/2024	19/11/2024
VER. 4.0 – Luglio 2025	DGR 572/2025	04/09/2025
VER. 5.0 – Novembre 2025	DGR 759/2025	12/11/2025
VER. 6.0 – Marzo 2026	DGR 195/2026	20/04/2026
VER. 7.0 – Agosto 2026	DGR XXX/2026	XX/XX/2026

Sommario

ELENCO DELLE VERSIONI 1
PREMESSA 6
Tab. 1 – Articolazione finanziaria per le priorità del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 – (in Euro) 8
Tab. 2 – Articolazione degli interventi-azione a valere sul PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 (in Euro) PAI ver 7.0 – agosto 2026 9
Tab. 3 – Articolazione degli interventi-azione a valere sul PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 (in Euro) PAI ver 6.0 – marzo 2026 10
Tab. 4 – Articolazione degli interventi-azione a valere sul PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 (in Euro) PAI ver 5.0 – novembre 2025 11
Tab. 5 – Articolazione degli interventi-azione a valere sul PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 (in Euro) PAI ver 4.0 – luglio 2025 12
Tab. 6 – Articolazione degli interventi-azione a valere sul PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 (in Euro) PAI ver 3.0 – novembre 2024 14
Tab. 7 – Articolazione degli interventi-azione a valere sul PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 (in Euro) PAI ver 2.0 – settembre 2024 15
Tab. 8 – Articolazione degli interventi-azione a valere sul PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 (in Euro) PAI ver. 1.0 - maggio 2023 16
SCHEDE INTERVENTO Priorità II – Istruzione, formazione e competenze 18
Intervento 2.d.2.1 – Riqualificazione professionale e stabilizzazione dei lavoratori 19
Intervento 2.f.2.1 - Integrazione offerta formativa negli istituti superiori - *(frequenza di periodi scolastici all'estero*) 23
Intervento 2.f.3.2 - Azioni per gli Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 - ITS 27
SCHEDE INTERVENTO Priorità III – Inclusione e protezione sociale 30
Intervento 3.h.2.1 – Rafforzamento centro diurni per persone con disabilità 31
Intervento 3.k.2.1 – Agenzie e progetti per la Vita Indipendente 35
Intervento 3.k.10.2 – Potenziamento centri antiviolenza 40
PAI ver 6.0 – marzo 2026 44
SCHEDE INTERVENTO Priorità I – Occupazione 45
1.a.5.1 - Strumento finanziario per la creazione di nuove imprese nelle aree interne 46
SCHEDE INTERVENTO Priorità II – Istruzione, formazione e competenze 50
Intervento 2.f.2.1 - Integrazione offerta formativa negli istituti superiori - *(frequenza di periodi scolastici all'estero*) 51
Intervento 2.f.2.1 - Integrazione offerta formativa negli istituti superiori - *(voucher vacanze studio*) 55
Intervento 2.f.3.3 – Azioni per gli istituti tecnici superiori ed industria 4.0 - ITS 59
Intervento 2.g.2.1 – Percorsi integrati di creazione di competenze, riqualificazione e inclusione lavorativa 63

SCHEDE INTERVENTO Priorità IV - Occupazione giovanile 67
Intervento 4.a.3.3 – Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) 4.0 68
Intervento 4.a.4.1 – Dote lavoro giovani *(imprese)* 72
Intervento 4.a.4.1 – Dote lavoro giovani *(singoli)* 78
PAI ver 5.0 – novembre 2025 84
SCHEDE INTERVENTO Priorità I – Occupazione 85
1.c.3.1 - Strumento finanziario per la creazione di nuove imprese femminili 86
SCHEDE INTERVENTO Priorità II – Istruzione, formazione e competenze 90
Intervento 2.f.1.2 - Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini fino a 6 anni 91
Intervento 2.f.5.1 – Voucher per l'alta formazione 95
SCHEDE INTERVENTO Priorità III – Inclusione e protezione sociale 98
Intervento 3.k.2.1– Agenzie e progetti per la vita indipendente 99
SCHEDE INTERVENTO Priorità IV - Occupazione giovanile 104
Intervento 4.4.a.1.1– Microcredito per micro-piccole imprese - giovani 105
Intervento 4.f.1.2– Diritto allo studio universitario per soggetti meritevoli e svantaggiati 109
PAI ver 4.0 – Luglio 2025 112
SCHEDE INTERVENTO 113
Priorità I – Occupazione 113
Intervento 1.a.1.2 – Incentivi all'assunzione di disoccupati over 36 114
Intervento 1.a.2.2 – Incentivi per inserimento lavorativo di donne vittime di violenza di genere 117
Intervento 1.a.5.1 – Sostegno alla creazione di nuove imprese – aree interne 120
Intervento 1.d.2.3 - Riqualificazione professionale per lavoratori 124
SCHEDE INTERVENTO 128
Priorità II – Istruzione, formazione e competenze 128
Intervento 2.f.1.2 - Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini fino a 6 anni (cofinanziamento) 129
Intervento 2.f.3.2 - Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 - ITS 133
Intervento 2.f.4.1 – Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 - IFTS 136
Intervento 2.f.5.1 – Voucher per l'alta formazione 140
Intervento 2.f.6.1 – Esperienze lavorative extra regione 143
Intervento 2.g.1.1 – Analisi dei settori economici e dei fabbisogni territoriali 148
Intervento 2.g.3.2 – Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa 152
Intervento 2.g.5.1 – Programma di ricerca e formazione dottorale 155
SCHEDE INTERVENTO 160
Priorità III – Inclusione e protezione sociale 160
Intervento 3.h.2.1 – Rafforzamento centri diurni per disabili 161

Intervento 3.k.2.1 – Sostegno ai progetti di vita indipendente 165
Intervento 3.k.3.1 – Supporto invecchiamento attivo 170
Intervento 3.k.10.1 – Potenziamento centri antiviolenza 174
Intervento 3.k.10.2 – Potenziamento centri antiviolenza 181
SCHEDE INTERVENTO 186
Priorità IV – Occupazione giovanile 186
Intervento 4.a.2.2 – Incentivi all'assunzione di disoccupati giovani under 36 – annualità 2026-2026 187
Intervento 4.a.3.2 – Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) 4.0 190
Intervento 4.a.4.1 – Dote di lavoro giovani (beneficiari imprese) 194
Intervento 4.a.4.1 – Dote di lavoro giovani (destinatari singoli) 199
Intervento 4.f.1.2 – Diritto allo studio universitario per soggetti meritevoli e svantaggiati 204
PAI ver 3.0 – Novembre 2024 207
SCHEDE INTERVENTO 208
Priorità I – Occupazione 208
Intervento 1.a.5.1 – Sostegno alla creazione di nuove imprese – aree interne 209
Intervento 1.c.3.1 – Microcredito per micro-piccole imprese – donne 213
SCHEDE INTERVENTO 217
Priorità II – Istruzione, formazione e competenze 217
Intervento 2.g.3.2 Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa 218
SCHEDE INTERVENTO 221
Priorità III – Inclusione e protezione sociale 221
Intervento 3.k.6.1 – Servizi all'infanzia aree interne 222
Intervento 3.k.7.1 – Integrazione servizi scolastici aree interne 225
SCHEDE INTERVENTO 228
Priorità IV – Occupazione giovanile 228
Intervento 4.4.a.1.1 – Microcredito per micro-piccole imprese - giovani 229
PAI ver 2.0 – Settembre 2024 233
SCHEDE INTERVENTO 234
Priorità I – Occupazione 234
Intervento 1.a.2.1 - Incentivi all'assunzione soggetti svantaggiati 235
Intervento 1.c.2.1 - Welfare aziendale 238
Intervento 1.d.1.1 - Percorsi formativi per diffusione cultura salute e sicurezza sul lavoro 242
SCHEDE INTERVENTO 245
Priorità II – Istruzione, formazione e competenze 245
Intervento 2.f.1.2- Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini fino a 6 anni (cofinanziamento) 246

Intervento 2.g.1.1 - Analisi dei settori economici e dei fabbisogni territoriali 249
Intervento 2.3.g.2 – Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa 252
Intervento 2.f.4.1 – Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS 255
Intervento 2.f.5.1 – Voucher per l'alta formazione 259
Intervento 2.f.6.1 – Esperienze lavorative extra regione 262
Intervento 2.g.5.1 – Programma di ricerca e formazione dottorale 267
SCHEDE INTERVENTO 272
Priorità III – Inclusione e protezione sociale 272
Intervento 3.k.10.1 – Potenziamento centri antiviolenza 273
Intervento 3.k.10.2 – Potenziamento centri antiviolenza App MeTe 279
Intervento 3.l.4.1 – Povertà educativa minorile - Abruzzo 283
SCHEDE INTERVENTO 292
Priorità IV – Occupazione giovanile 292
Intervento 4.a.3.1 – Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di istruzione e formazione professionale (IeFP) 4.0 293
Intervento 4.f.1.1 – Diritto allo studio universitario per soggetti meritevoli e svantaggiati 297
PAI ver 1.0 – maggio 2023 300
SCHEDE INTERVENTO - PAI Ver. 1.0 301
Priorità I – Occupazione 301
Azione 1.a.1.1: Incentivi all'assunzione disoccupati 302
Azione 1.d.2.2 Incentivi alla trasformazione di contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato 304
Azione 1.d.3.1: Formazione e riqualificazione professionale dei lavoratori di imprese in situazione di crisi aziendale 306
SCHEDE INTERVENTO - PAI Ver. 1.0 308
Priorità II – Istruzione, formazione e competenze 308
Azione 2.f.1.1: Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini fino a 6 anni 309
Azione 2.f.3.1: Azioni per gli Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 – ITS 311
Azione 2.g.3.1: Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa 313
SCHEDE INTERVENTO - PAI Ver. 1.0 315
Priorità III – Inclusione e protezione sociale 315
Azione 3.k.8.1 - Abruzzo Include 2 316
SCHEDE INTERVENTO - PAI Ver. 1.0 321
Priorità IV – Occupazione giovanile 321
Azione 4.4.a.2.1 - Incentivi all'occupazione giovani 322
Azione 4.4.a.5.1 GAP – Giovani abruzzesi per la programmazione 324

PREMESSA

Il Piano di attuazione degli Interventi (PAI) è lo strumento operativo che si rapporta con la strategia di programmazione, delineata dalla Regione Abruzzo, delle risorse provenienti dal Fondo sociale europeo plus (FSE+).

Il PAI si attua attraverso l'implementazione delle diverse Azioni in coerenza e in attuazione con il PR Abruzzo FSE+ 2021-2027, è espressione diretta della strategia regionale a favore della crescita e dell'occupazione contenuta nel Programma Regionale, ed è stato formulato al fine di fornire un utile e immediato supporto per la programmazione e l'attuazione degli interventi.

Il PAI si configura, inoltre, come un documento strutturalmente in evoluzione perché lo si considera quale documento aperto, che, nell'ambito degli sviluppi della più ampia strategia regionale, può essere aggiornato, modificato e integrato.

Il Piano è predisposto sulla base delle schede attuative degli interventi inviate dai Servizi individuati come SRA del PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 (Allegato 2 al PAI) su cui il Servizio Autorità di Gestione Unica FESR/FSE effettua la verifica di coerenza con il Programma e le sottopone all'approvazione della Giunta Regionale per la successiva realizzazione.

Di seguito, vengono descritti, attraverso schede sintetiche, gli interventi rispetto ai quali saranno attivate le procedure di selezione. Gli interventi sono stati previsti su ciascuna priorità di cui si compone il Programma.

Complessivamente il PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 (2021IT05SFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8894 final del 29/11/2022, rende disponibili per la realizzazione degli interventi €. 406.591.455,00.

In data 24 maggio 2024 è stata avviata la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione della *proposta di riprogrammazione* del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027, degli allegati "Nota metodologica sul performance framework e sugli indicatori" e la "Relazione illustrativa della proposta di riprogrammazione", procedura che si è chiusa in data 4 giugno 2024.

Dopo un lungo confronto al riguardo con i competenti servizi della Commissione Europea la proposta di riprogrammazione e relativi documenti allegati in data 25 giugno 2024 sono stati trasmessi formalmente attraverso il sistema informativo SFC2021.

I principali elementi di modifica hanno riguardato:

- *l'inserimento di una nuova azione all'interno della priorità 4 – Occupazione giovanile relativa al finanziamento delle borse di studio universitario per complessivi 32 milioni di euro;*
- *la rimodulazione degli strumenti finanziari e la previsione della forma mista prestito/sovvenzione;*
- *la modifica della tabella finanziaria.*

Successivamente le Strutture Responsabili di Attuazione delle Azioni del Programma (SRA) hanno posto all'attenzione della procedura di *Riesame intermedio* le considerazioni conseguenti all'esame degli elementi riportati nel paragrafo 1 dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/1060, evidenziando criticità di attuazione o nuove esigenze emerse nel corso dell'attuazione. Tali analisi, su espressa e rafforzata indicazione da parte dell'Autorità di Gestione, sono state condotte anche valutando la complementarità delle Azioni del Programma con le misure e gli interventi previsti negli altri programmi finanziati dall'UE o dallo Stato.

Con riferimento alle valutazioni inerenti alla complementarietà, hanno costituito riferimenti particolari le misure del PNNR e, in particolare, la misura relativa a GOL. Per quel che concerne la Priorità 3 "Inclusione e protezione sociale", le Azioni regionali sono state ponderate rispetto agli interventi finanziati con risorse nazionali ovvero dai Programmi Nazionali.

Dopo un lungo confronto con le SRA in data 31.03.2025 è stata presentata la *proposta di Revisione di medio periodo* prevista dall'articolo 18 del Regolamento (UE) 1060/2021, avendo rilevato, anche in sede di Comitato di Sorveglianza tenutosi il 18 marzo 2025, l'invito della DP Employment della Commissione europea alla presentazione della proposta di Revisione di medio termine.

I principali elementi di modifica hanno riguardato:

- in riferimento alle Priorità I "Occupazione" e II "Istruzione, formazione e competenze" sono state apportate revisioni su due dei tre Obiettivi specifici, si tratta, comunque, di modifiche piuttosto contenute;
- nell'ambito della Priorità 3, è stata inserita all'interno dell'azione k.2 "Agenzie per la vita indipendente", di cui si propone la ridenominazione, un'altra linea d'intervento per l'implementazione di "Agenzie e progetti per la vita indipendente" con l'obiettivo di garantire il diritto a una vita indipendente.

In data 16/05/2025 sono pervenute dalla Commissione Europea delle osservazioni sul programma modificato "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027".

Tenuto conto di queste osservazioni, fornendo le informazioni richieste, il programma è stato rivisto ed in data 08/07/2025 è stato inviato, con la relativa documentazione, attraverso SFC021.

In data 28.07.2025 il programma è stato approvato dalla Commissione con la decisione di esecuzione C(2025) 5373 final.

Con la DGR n. 814 del 15/12/2025, la Giunta regionale ha preso atto della proposta di modifica del Programma PR Abruzzo FSE+ 2021 2027 realizzata nell'ambito della revisione di medio Termine ex art 18 del Reg.(UE) 2021/1060 per cogliere le opportunità e i benefici a favore della Regione previste dal regolamento n. 1913/2025 pubblicato il 22.09.2025, in quanto presentate entro ottobre 2025.

La riprogrammazione, realizzata con la previsione di almeno il 10% di ciascun Programma ai nuovi obiettivi strategici, ha consentito importanti vantaggi per la Regione a favore dell'attuazione complessiva dei PR così sintetizzabili:

· due nuove Priorità, 6. STEP e 7. Preparazione civile;

· prefinanziamenti aggiuntivi, una tantum, finalizzati ad accelerare l'attuazione degli investimenti e a ridurre l'onere sui bilanci regionali;

· cofinanziamento maggiorato della quota a carico dell'Unione Europea per le spese relative alle nuove Priorità;

· estensione dal 31.12.2029 al 31.12.2030 del termine di ammissibilità della spesa e, quindi, allungamento di un anno della tempistica per la realizzazione dei Programmi.

In data 11.11.2025 la proposta di riprogrammazione è stata approvata dalla Commissione con la decisione di esecuzione C(2025) 7752 final.

La sottostante *tabella 1*, riporta la nuova tabella finanziaria con la ripartizione per priorità del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027.

Tab. 1 – Articolazione finanziaria per le priorità del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 – (in Euro)

PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027				Contributo Unione Europea	Contributo Fondo di Rotazione Stato	Cofinanziamento Regionale
N.	Descrizione	Totali per Priorità				
I	Occupazione	72.155.318,00	17,75%	28.862.127,20	30.305.233,56	12.987.957,24
II	Istruzione, formazione e competenze	87.172.479,00	21,44%	34.868.991,60	36.612.441,18	15.691.046,22
III	Inclusione e protezione sociale	110.400.000,00	27,15%	24.359.760,00	60.228.168,00	25.812.072,00
IV	Occupazione giovanile	79.600.000,00	19,58%	31.840.000,00	33.432.000,00	14.328.000,00
VI	STEP	25.000.000,00	6,15%	25.000.000,00	0,00	0,00
VII	Preparazione civile	16.000.000,00	3,94%	11.200.000,00	3.360.000,00	1.440.000,00
AT	Assistenza Tecnica	16.263.658,00	4,00%	6.505.463,20	6.830.736,36	2.927.458,44
TOTALI		406.591.455,00	100,00%	162.636.342,00	170.768.579,10	73.186.533,90

Nella versione ultima, ***PAI ver 7.0 le*** schede intervento sono 6 per un totale di €. 19.850.194, riassunte nella ***tabella n. 2***.

Nel ***PAI ver 6.0*** le schede intervento riepilogate nel presente documento sono 8 per un importo complessivo di €. 40.982.466,92 riassunte nella ***tabella 3***.

Nel ***PAI ver 5.0***, gli interventi individuati, riepilogati nel presente documento, sono 6 per un importo complessivo di €. 86.560.180,42 riassunti nella ***tabella 4***.

Nel ***PAI ver 4.0***, gli interventi individuati sono stati 22 per un importo complessivo di €. 168.872.992,62 riassunti nella ***tabella 5***.

Le azioni, esposte attraverso le schede intervento ed individuate per l'attuazione del PR nel ***PAI ver 3.0*** sono state 6 per un importo complessivo di €. 49.000.000,00 riepilogate nella ***tabella 6***.

Nella seconda versione del ***PAI ver 2.0*** di settembre 2024 gli interventi individuati, sono stati 15 per un importo complessivo di €. 42.427.873,74 riassunti nella ***tabella 7***.

Nella prima versione del ***PAI ver 1.0*** di maggio 2023 gli interventi individuati sono stati 9 per un importo complessivo di €. 75.706.029,00 riepilogati nella ***tabella 8***.

Tab. 2 – Articolazione degli interventi-azione a valere sul PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 (in Euro)
PAI ver 7.0 – agosto 2026

N	OS	Priorità	Interv.	Prog	SRA	Descrizione	ID Interv.	Risorse programmate	Avvio	Modalità attuazione
1	4.4	II	d.2	1	DPG025	Riqualificazione professionale e stabilizzazione dei lavoratori	2.d.2.1	5.000.000,00	2026	Affid. In house
2	4.6	II	f.2	1	DPG021	Integrazione offerta formativa negli istituti superiori	2.f.2.1	1.000.000,00	2026	Avviso pubblico
3	4.6	II	f.3	2	DPG021	Azioni per gli istituti tecnici superiori ed industria 4.0 - ITS	2.f.3.2	5.350.194,00	2026	Avviso pubblico
4	4.8	III	h.2	1	DPG022	Rafforzamento centri diurni per persone con disabilità	3.h.2.1	5.000.000,00	2026	Avviso pubblico
5	4.11	III	k.2	1	DPG023	Agenzia e progetti per la vita indipendente	3.k.2.1	Linea 1 3.000.000,00	2026	Linea 1 Affid. In house
6	4.11	III	k.10	1	DPG023	Potenziamento centri antiviolenza	3.k.10.2	500.000,00	2026	Affid. In house
TOTALE risorse programmate per avvisi da pubblicare								19.850.194,00		

Tab. 3 – Articolazione degli interventi-azione a valere sul PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 (in Euro)
PAI ver 6.0 – marzo 2026

N	OS	Priorità	Interv.	Prog	SRA	Descrizione	ID Interv.	Risorse programmate	Avvio	Modalità attuazione
1	4.1	I	a.5	1	DPA011	Strumento finanziario per la creazione di nuove imprese nelle aree interne	1.a.5.1	7.000.000,00	2026	Affidam. in house
2	4.6	II	f.2	1	DPG021	Integrazione offerta formativa negli istituti superiori	2.f.2.1	1.000.000,00	2026	Avviso pubblico
3	4.6	II	f.2	1	DPG021	Integrazione offerta formativa negli istituti superiori	2.f.2.1	500.000,00	2026	Avviso pubblico
4	4.6	II	f.3	2	DPG021	Azioni per gli istituti tecnici superiori ed industria 4.0 - ITS	2.f.3.2	14.267.184,00	2026	Avviso pubblico
5	4.7	II	g.2	1	DPG025	Percorsi integrati di creazione di competenze, riqualificazione e inclusione lavorativa	2.g.2.1	2.000.000,00	2026	Avviso pubblico
6	4.1	IV	4.a.3	3	DPG021	Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di istruzione e formazione IeFP	4.a.3.3	1.715.282,92	2026	Avviso pubblico
7	4.1	IV	4.a.4	1	DPH012	Dote di lavoro giovani (imprese)	4.a.4.1	5.000.000,00	2026	Avviso pubblico
8	4.1	IV	4.a.4	1	DPH012	Dote di lavoro giovani (singoli)	4.a.4.1	9.500.000,00	2026	Avviso pubblico
TOTALE risorse programmate per avvisi da pubblicare								40.982.466,92		

Tab. 4 – Articolazione degli interventi-azione a valere sul PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 (in Euro)
PAI ver 5.0 – novembre 2025

N	OS	Priorità	Interv.	Prog	SRA	Descrizione	ID Interv.	Risorse programmate	Avvio	Modalità attuazione
1	4.3	I	c.3	1	DPH007	Strumento finanziario per la creazione di nuove imprese femminili	1.c.3.1	10.000.000,00	2025	Affidam. in house
2	4.6	II	f.1	2	DPG021	Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini fino a 6 anni	2.f.1.2	2.358.483,42	2025	Ambiti Sociali Distrett.
3	4.6	II	f.5	1	DPG021	Voucher per l'alta formazione	2.f.5.1	4.000.000,00	2025	Affidam. in house
4	4.11	III	k.2	1	DPG023	Agenzie e progetti per la vita indipendente	3.k.2.1	35.500.000,00	2025	Ambiti Sociali Distrett.
5	4.1	IV	4.a.1	1	DPH007	Microcredito per micro-piccole imprese - giovani	4.4.a.1.1	10.000.000,00	2025	Affidam. in house
6	4.6	IV	4.f.1	2	DPG021	Diritto allo studio universitario per soggetti meritevoli e svantaggiati	4.f.1.2	24.701.697,00	2025	ADSU
TOTALE risorse programmate per avvisi da pubblicare								86.560.180,42		

Tab. 5 – Articolazione degli interventi-azione a valere sul PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 (in Euro)

PAI ver 4.0 – luglio 2025

N	OS	Priorità	Interv.	Prog	SRA	Descrizione	ID Interv.	Risorse programmate	Avvio	Modalità attuazione
1	4.1	I	a.1	2	DPH012	INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DI DISOCCUPATI	1.a.1.2	5.655.318,00	2025	Avviso pubblico
2	4.1	I	a.2	2	DPH012	INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI	1.a.2.2	500.000,00	2025	Avviso pubblico
3	4.1	I	a.5	1	DPA011	SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE- AREE INTERNE	1.a.5.1	18.500.000,00	2025	Affidam. In house
4	4.4	I	d.2	3	DPG025	RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE LAVORATORI AZIENDE ABRUZZESI PROFESSIONISTI	1.d.2.3	3.000.000,00	2025	Avviso pubblico
5	4.6	II	f.1	2	DPG021	COFINANZIAMENTO REGIONALE AL PIANO DI AZIONE NAZIONALE PLURIENNALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE PER LE BAMBINE E I BAMBINI DALLA NASCITA E FINO A SEI ANNI (INTESA C.U. 82/CU DEL 08.07.2021)	2.f.1.2	2.358.483,42	2025	Avviso pubblico
6	4.6	II	f.3	2	DPG021	ISTITUTI TECNICI SUPERIORI E INDUSTRIA 4.0 - ITS	2.f.3.2	10.700.388,00	2026	Avviso pubblico
7	4.6	II	f.4	1	DPG021	ISTITUTI TECNICI SUPERIORI E INDUSTRIA 4.0 - IFTS	2.f.4.1	4.600.000,00	2024	Avviso pubblico
8	4.6	II	f.5	1	DPG021	VOUCHER PER L'ALTA FORMAZIONE	2.f.5.1	4.000.000,00	2025	Avviso pubblico
9	4.6	II	f.6	1	DPG021	ESPERIENZE LAVORATIVE EXTRA REGIONE	2.f.6.1	1.900.000,00	2025	Convenz. con Univ
10	4.7	II	g.1	1	DPG025	ANALISI SETTORI TRAINANTI DELL'ECONOMIA E DEI FABBISOGNI PROFESSIONALI REGIONALI E ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	2.g.1.1	2.700.000,00	2025	Affidam. in house

11	4.7	II	g.3	1	DPG025	PERCORSI FORMATIVI PERSONALIZZATI PER AGEVOLARE L'INCLUSIONE LAVORATIVA	2.g.3.2	11.500.000,00	2025	Avviso pubblico
12	4.7	II	g.5	1	DPG021	PROGRAMMA DI RICERCA E FORMAZIONE DOTTORALE	2.g.5.1	9.000.000,00	2025	Avviso pubblico
13	4.8	III	h.2	1	DPG022	RAFFORZAMENTO CENTRI DIURNI PER DISABILI	3.h.2.1	5.000.000,00	2025	Avviso pubblico
14	4.8	III	k.2	1	DPG023	SOSTEGNO AI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE	3.k.2.1	35.500.000,00	2025	Avviso pubblico-coprogettazione
15	4.8	III	k.3	1	DPG022	SUPPORTO INVECCHIAMENTO ATTIVO	3.k.3.1	3.800.000,00	2025	Avviso pubblico
16	4.8	III	k.10	1	DPG023	POTENZIAMENTO CENTRI ANTI VIOLENZA	3.k.10.1	3.500.000,00	2025	Avviso pubblico
17	4.8	III	k.10	1	DPG023	POTENZIAMENTO CENTRI ANTI VIOLENZA	3.k.10.2	500.000,00	2025	Appalto pubblico
18	4.1	IV	4.a.2	2	DPH012	INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DI GIOVANI	4.a.2.2	6.000.000,00	2025	Avviso pubblico
19	4.1	IV	4.a.3	2	DPG021	PERCORSI TRIENNALI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) 4.0.	4.a.3.2	2.858.803,20	2025	Avviso pubblico
20	4.1	IV	4.a.4	1	DPH012	DOTE DI LAVORO GIOVANI (beneficiari imprese)	4.a.4.1	10.500.000,00	2025	Avviso pubblico /Appalto pubblico
21	4.1	IV	4.a.4	1	DPH012	DOTE DI LAVORO GIOVANI (destinatari singoli)	4.a.4.1	9.000.000,00	2025	Affid. in house/ Appalto pubblico
22	4.6	IV	4.f.1	2	DPG021	DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PER SOGGETTI MERITEVOLI E SVANTAGGIATI	4.f.1.2	17.800.000,00	2025	ADSU
TOTALE risorse programmate per avvisi da pubblicare								168.872.992,62		

Tab. 6 – Articolazione degli interventi-azione a valere sul PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 (in Euro)
PAI ver 3.0 – novembre 2024

N	OS	Priorità	Interv.	Prog	SRA	Descrizione	ID Interv.	Risorse programmate	Avvio	Modalità attuazione
1	4.1	I	a.5	1	DPA011	Sostegno alla creazione di nuove imprese- aree interne	1.a.5.1	18.500.000,00	2025	Affidam. in house
2	4.3	I	c.3	1	DPH007	Microcredito per micro-piccole imprese - donne	1.c.3.1	10.000.000,00	2025	Affidam. in house
3	4.7	II	g.3	2	DPG025	Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa	2.g.3.2	1.500.000,00	2024	Avviso pubblico
4	4.11	III	k.6	1	DPA011	Servizi all'infanzia aree interne	3.k.6.1	4.500.000,00	2025	Affidam. ai Comuni
5	4.11	III	k.7	1	DPA011	Integrazione servizi scolastici aree interne	3.k.7.1	4.500.000,00	2025	Affidam. ai Comuni
6	4.1	IV	4.a.1	1	DPH007	Microcredito per micro-piccole imprese - giovani	4.4.a.1.1	10.000.000,00	2025	Affidam. in house
TOTALE risorse programmate per avvisi da pubblicare								49.000.000,00		

Tab. 7 – Articolazione degli interventi-azione a valere sul PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 (in Euro)

PAI ver 2.0 – settembre 2024

N.	OS	Priorità	Interv	Prog	SRA	Descrizione	ID Interv.	Risorse programmate	Avvio	Modalità attuazione
1	4.1	I	a.2	1	DPG020	Incentivi all'assunzione soggetti svantaggiati	1.a.2.1	1.000.000,00	2024	avviso pubblico
2	4.3	I	c.2	1	DPG020	Welfare aziendale	1.c.2.1	4.000.000,00	2024	avviso pubblico
3	4.4	I	d.1	1	DPG025	Percorsi formativi per diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro	1.d.1.1	2.000.000,00	2024	avviso pubblico
4	4.6	II	f.1	2	DPG021	Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini fino a 6 anni (cofinanziamento)	2.f.1.2	1.054.874,91	2024	avviso pubblico
5	4.7	II	g.1	1	DPG025	Analisi dei settori economici e dei fabbisogni territoriali	2.g.1.1	1.350.000,00	2024	gara d'appalto
6	4.7	II	g.3	1	DPG025	Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa	2.g.3.2	1.500.000,00	2024	avviso pubblico
7	4.6	II	f.4	1	DPG021	Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS	2.f.4.1	2.300.000,00	2024	avviso pubblico
8	4.6	II	f.5	1	DPG021	Voucher per l'alta formazione	2.f.5.1	1.750.000,00	2024	avviso pubblico
9	4.6	II	f.6	1	DPG021	Esperienze lavorative extra regione	2.f.6.1	1.900.000,00	2024	avviso pubblico
10	4.7	II	g.5	1	DPG021	Programma di ricerca e formazione dottorale	2.g.5.1	4.000.000,00	2025	avviso pubblico
11	4.11	III	k.10	1	DPG023	Potenziamento centri antiviolenza	3.k.10.1	2.750.000,00	2024	avviso pubblico
12	4.11	III	k.10	1	DPG023	Potenziamento centri antiviolenza app MeTe	3.k.10.2	500.000,00	2024	gara d'appalto
13	4.12	III	l.4	1	DPG022	Povertà Educativa minorile – Abruzzo	3.l.4.1	9.500.000,00	2024	avviso pubblico - coprogettazione
14	4.1	IV	4.a.3	1	DPG021	Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di istruzione e formazione professionale (IeFP) 4.0	4.a.3.1	1.524.696,00	2024	avviso pubblico
15	4.6	IV	4.f.1	1	DPG021	Diritto allo studio universitario per soggetti meritevoli e svantaggiati	4.f.1.1	7.298.302,83	2024	avviso pubblico
TOTALE risorse programmate per avvisi da pubblicare								42.427.873,74		

Tab. 8 – Articolazione degli interventi-azione a valere sul PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 (in Euro) PAI ver. 1.0 - maggio 2023

N	OS	Priorità	Interv	Prog	Descrizione	ID Interv.	Risorse programmate
1	4	I	a.1	1	Incentivi all'assunzione disoccupati	1.a.1.1	8.000.000,00
2	4	I	d.2	2	Incentivi per la trasformazione di contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato	1.d.2.2	6.000.000,00
3	4	I	d.3	1	Formazione e riqualificazione professionale dei lavoratori di imprese in situazioni di crisi aziendale	1.d.3.1	3.000.000,00
4	4	II	f.1	1	Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini fino a 6 anni (cofinanziamento Piano Nazionale)	2.f.1.1	3.722.243,00
5	4	II	f.3	1	Azioni per gli Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0	2.f.3.1	12.483.786,00
6	4	II	g.3	1	Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa	2.g.3.1	10.000.000,00
7	4	III	k.8	1	Abruzzo Include 2	3.k.8.1	15.500.000,00
8	4	IV	4.a.2	1	Incentivi all'occupazione giovani	4.4.a.2.1	12.000.000,00
9	4	IV	4.a.5	1	GAP: giovani abruzzesi per la programmazione	4.4.a.5.1	5.000.000,00
TOTALE risorse programmate per avvisi da pubblicare							75.706.029,00

PAI ver 7.0 – agosto 2026

SCHEDE INTERVENTO Priorità II – Istruzione, formazione e competenze

ID intervento	Denominazione scheda intervento
2.d.2.1	**Riqualificazione professionale e stabilizzazione dei lavoratori**
2.f.2.1	**Integrazione offerta formativa negli istituti superiori** ***(frequenza di periodi scolastici all'estero)***
2.f.3.2	**Azioni per gli istituti tecnici superiori ed industria 4.0 - ITS**

Intervento 2.d.2.1 – Riqualificazione professionale e stabilizzazione dei lavoratori

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	I - Occupazione	
Obiettivo specifico	d) promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto [...]	
Azione	**d.2**	*d.2 Riqualificazione professionale per lavoratori - "Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali -*
Risorse finanziarie		€ 5.000.000,00
Struttura regionale competente	**DPG025**	DPG025 - Servizio formazione e apprendimento permanente

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Con il presente intervento la Regione Abruzzo intende procedere al finanziamento di voucher formativi in favore di liberi professionisti e lavoratori autonomi, e permetterà agli stessi di sviluppare, rafforzare e aggiornare le competenze professionali e le conoscenze utili a sviluppare una propensione soprattutto nell'ambito tecnologico, ambientale, organizzativo e gestionale, necessarie per la gestione e la conduzione della propria attività, favorendo lo sviluppo del tessuto produttivo locale e la crescita complessiva del sistema economico e produttivo sul mercato nazionale e internazionale.

L'aggiornamento professionale in parola potrà svilupparsi in tutti i settori d'interesse, tra i quali anche quello riferiti alla formazione sulle competenze digitali, sulle deep tech e sulle competenze green, necessarie per affrontare le evoluzioni del mercato del lavoro in corso.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Affidamento a società in house per l'istruttoria delle domande, compresa la verifica delle dichiarazioni sostitutive ex DPR n. 445/2000 e degli adempimenti amministrativo-contabili susseguenti all'ammissione ai benefici come, a titolo esemplificativo, l'erogazione delle risorse trasferite dalla Regione ai beneficiari medesimi ed il recupero delle risorse erogate in conseguenza di decadenza/revoca del voucher.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
146	Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Voucher formativi destinati a lavoratori autonomi e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi della durata massima di 200 ore, tesi a rafforzare ed aggiornarne le competenze professionali.
Sono ammessi corsi di formazione e/o di aggiornamento professionale, singole annualità delle scuole di specializzazione e Master di I° e II° livello erogati da:
a) Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Abruzzo in regola con la normativa regionale sull'accreditamento di cui alla D.G.R. n. 7 del 17/01/2018 e ss.mm.ii;
b) Ordini professionali, Collegi professionali o associazioni professionali inserite nell'elenco di cui all'art. 2, comma 7, della L. n. 4/2013 e ss.mm.ii, soggetti eroganti percorsi formativi accreditati o autorizzati dagli stessi Ordini/Collegi/associazioni professionali;
c) Università italiane, statali e non statali riconosciute dal MUR e Istituti dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica - AFAM riconosciuti dal MUR.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Con la legge di Stabilità 2016, i liberi professionisti sono stati «equiparati alle PMI come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita», in base a quanto previsto dalla Raccomandazione della Commissione UE 6 maggio 2013/361/CE, dal Regolamento UE 1060/2021, e dalle Linee d'azione per le libere professioni del Piano d'azione Imprenditorialità 2020.
Essi stessi liberi professionisti unitamente ai lavoratori autonomi, dunque, sono destinatari della presente Azione in quanto esercenti attività intellettuale, in possesso di P. Iva intestata esclusivamente al richiedente ed appartenenti ad una delle seguenti tipologie:
1) soggetti iscritti ad albi, ordini o collegi professionali;
2) soggetti iscritti ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui all'art. 2, comma 7 della L. n. 4/2013 e ss.mmi.ii;
3) soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS come liberi/e professionisti/e.

Le/I destinatarie/i si devono altresì trovare nelle seguenti condizioni:
- essere residenti o domiciliate/i in un Comune della Regione Abruzzo;
- aver compiuto i 18 anni di età e non superare i 65 anni di età.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Beneficiario dell'intervento, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del Reg (UE) 1060/2021, è la Regione Abruzzo.

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE)2021/1060
□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti
x costi unitari
□ somme forfettarie
□ finanziamenti a tasso forfettario
□ una combinazione delle precedenti forme
□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

Avvisi pubblici di chiamata – procedura a sportello

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2026	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	x	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2027	x	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	2027	☐	x	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	2030	☐	☐	☐	☐	☐	**x**	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 2 mesi
Previsione avvio attività	T2 = T1 + 1 mese
Conclusione delle attività fisiche	T3 = T2 + 28 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale anno 2027 pari al 33%	T4 = T2 + 12 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale anno 2028 pari al 33%	T5 = T2 + 24 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale anno 2029 pari al 33%	T6 = T2 + 36 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01.	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02.	Sviluppare competenze e occupazione digitali
10.	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 2.f.2.1 - Integrazione offerta formativa negli istituti superiori - *(frequenza di periodi scolastici all'estero)*

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	f.2	Integrazione offerta formativa negli istituti superiori (frequenza di periodi scolastici all'estero)
Risorse finanziarie	€. 1.000.000,00	
Struttura regionale competente	**DPG**	DPG021 – Servizio Istruzione Formazione Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Al fine di promuovere il miglioramento delle competenze linguistiche, favorire la crescita personale e professionale degli studenti della scuola secondaria di secondo grado, la Regione Abruzzo intende concedere agli studenti meritevoli che si trovano in condizioni di difficoltà economica (ISEE fino a € 35.000,00) e frequentanti il 4° anno, sovvenzioni (di seguito denominate "voucher") a sostegno della frequenza di periodi scolastici all'estero, per l'intero anno o per un periodo inferiore. In tal modo, si vuole permettere ad un maggior numero di allievi di fruire di un'esperienza finalizzata all'acquisizione di una migliore consapevolezza e comprensione delle altre culture ed alla crescita della motivazione personale all'istruzione e alla formazione. Il voucher verrà attribuito per sostenere la frequenza di percorsi scolastici all'estro da svolgersi durante l'anno scolastico 2027/2028 in corrispondenza del terzo anno per gli studenti frequentanti i licei quadriennali o del quarto anno per gli studenti degli altri istituti di istruzione di secondo grado. È previsto il coinvolgimento diretto delle scuole secondarie di secondo grado con sede legale in Abruzzo per l'individuazione degli studenti che beneficeranno dei voucher. I requisiti e le modalità di selezione per beneficiare del finanziamento saranno specificati in un apposito avviso pubblico adottato dagli Istituti scolastici della regione individuati dalla regione stessa tramite manifestazioni di interesse/avviso a sportello.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
149	Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Voucher agli studenti meritevoli che si trovano in condizioni di difficoltà economica delle scuole secondarie di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Gli studenti delle classi 4^ delle scuole secondarie di secondo grado della regione Abruzzo.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, con sede legale nella regione Abruzzo

Forma di sovvenzione

Lett. a) dell'art. 53, comma 1, del Reg (UE) 2021/1060. I voucher sono uno strumento di sostegno alla copertura dei costi reali relativi alla frequenza all'estero del terzo anno per gli studenti frequentanti i licei quadriennali o quarto anno per gli studenti degli altri istituti di istruzione di secondo grado, e sono riferiti a percorsi scolastici corrispondenti all'intero anno scolastico o ad un periodo dello stesso. Pertanto, si applicheranno, nei limiti previsti dall'Avviso, i costi reali relativi ai costi di iscrizione e/o frequenza dimostrati per i percorsi finanziati. Gli importi massimi dei voucher concessi dall'Amministrazione regionale per ogni studente individuato dall'Istituto scolastico di riferimento, sono:

- massimo € 15.000,00 euro per ciascun studente;

x rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

In fase di predisposizione dell'Avviso per la manifestazione di interesse/a sportello destinato alle scuole secondarie di secondo grado, verranno applicati, e opportunamente adattati alle esigenze valutative della fattispecie specifica, i criteri per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del *PR FSE + Abruzzo 2021-2027*, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 2 dicembre 2025. Nel caso prima della pubblicazione dell'Avviso dovessero essere approvati dal predetto Comitato nuovi criteri si provvederà ad applicare questi ultimi opportunamente adattati al caso di specie.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
Previsione avvio attività	*2027*	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2028*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 5 mesi
Previsione avvio attività Acconto (80 %)*	T2 = T1 + 5 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T3 = T2 + 14 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (20 %)*	T4 = T3 + 2 mesi

**Inserire il valore percentuale*

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazioni digitali
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EEC010	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 2.f.3.2 - Azioni per gli Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 - ITS

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	**f3**	Azioni per gli Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 - ITS
Risorse finanziarie	€. 5.350.194,00	
Struttura regionale competente	**DPG**	DPG021 – Servizio Istruzione Formazione Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Con la Legge 17.5.1999, n. 144, art. 69, è stato istituito, nell'ambito del sistema di Formazione Integrata Superiore (FIS), il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati. Tale sistema è stato riorganizzato con il D.P.C.M. 25.1.2008, con cui sono stati disciplinati, al Capo II, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e, al Capo III, i Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS). Da ultimo gli ITS sono stati oggetto di ampia riforma con la Legge n. 99/2022. Gli ITS fanno capo a "Fondazioni di partecipazione" ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile; sono, pertanto, luoghi formali e strutturati, che possono svolgere diverse tipologie di attività, fra le quali la più rilevante e caratterizzante è quella diretta alla realizzazione di percorsi formativi rivolti a giovani e adulti in età lavorativa, finalizzati al conseguimento del diploma di "Tecnico superiore". Con l'intervento in questione la Regione persegue il potenziamento dell'offerta formativa degli ITS e il raccordo fra i percorsi formativi e le filiere produttive di riferimento aumentandone l'attrattività da parte dei giovani e adulti interessati ad acquisire competenze tecniche in aree strategiche per lo sviluppo regionale.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico a valenza annuale che copre un ciclo biennale 2026-2028 e sviluppa complessivamente n. 18 corsi biennali (dei quali n. 3 per ciascuno degli attuali n. 6 ITS).

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
150	Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Percorsi ITS per conseguimento del diploma di "Tecnico superiore"

Chi sono i destinatari dell'intervento

Allievi ITS

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Fondazione ITS Academy della regione Abruzzo

Forma di sovvenzione

Con riferimento alla lettera b), comma 1, dell'art. 53 del Reg UE 1060/2021, per l'Avviso pubblico che finanzia i percorsi ITS saranno applicati i costi standard di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione, che reca modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 integrante il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, e che ha recepito, con osservazioni, il Decreto Miur prot. 1284 del 28.11.2017. Il contributo finale ammissibile è determinato sulla base degli indicatori finali riguardanti la durata del percorso e il numero degli allievi formati, in applicazione della seguente formula: **n. ore percorso x UCS ora percorso (euro 49,93) + n. allievi formati x UCS allievi formati (euro 4.809,50 per anno)**. È prevista una somma aggiuntiva per eventualmente necessaria per la Fad ad uso degli allievi lavoratori. Nel caso prima della pubblicazione dell'Avviso dovessero intervenire nuove tabelle di costi standard si provvederà ad applicare i nuovi valori.

Criteri di selezione

In fase di predisposizione dell'Avviso/Bando, verranno applicati, opportunamente adattati alle esigenze valutative della fattispecie specifica, i criteri per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del *PR FSE + Abruzzo 2021-2027*, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023. Nel caso prima della pubblicazione dell'Avviso dovessero essere approvati dal predetto Comitato nuovi criteri si provvederà ad applicare questi ultimi opportunamente adattati al caso di specie.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐
Previsione conclusione delle attività	*2028*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐

Periodicità dell'intervento: in continuità con l'Avviso Quadro 2023-2025, è previsto un ulteriore Bando a valenza annuale che copre un ciclo di percorsi biennali. **Pertanto il corso biennale dovrà concludersi presumibilmente nell'ottobre 2028**.

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 2 mesi
Previsione avvio attività Acconto (50 %)*	T2 = T1 + 2 mesi
Previsione erogazione SAL (30 %)*	T3 = T2 + 12 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 12 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (20 %)*	T5 = T4 + 3 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
03	Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione

SCHEDE INTERVENTO Priorità III – Inclusione e protezione sociale

ID intervento	Denominazione scheda intervento
3.h.2.1	**Rafforzamento centri diurni per persone con disabilità**
3.k.2.1	**Agenzie e progetti per la vita indipendente – *Linea 1***
3.k.10.2	**Potenziamento centri antiviolenza - *Comunicazione***

Intervento 3.h.2.1 – Rafforzamento centro diurni per persone con disabilità

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	III - Inclusione e protezione sociale	
Obiettivo specifico	h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità [...]	
Azione	**h 2**	Rafforzamento Centri diurni per persone con disabilità
Risorse finanziarie	**Euro**	5.000.000,00
Struttura regionale competente	**DPG 022**	Servizio Programmazione sociale

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Le persone con disabilità continuano a costituire un gruppo particolarmente vulnerabile nelle nostre società.
Le difficoltà che loro affrontano sono molteplici e comprendono barriere fisiche, sociali ed economiche che limitano l'accesso a servizi, risorse, opportunità e supporti adeguati. Il grado di vulnerabilità e marginalizzazione è ancora più evidente se si analizzano i dati di accesso e inserimento nel mondo del lavoro: il tasso di disoccupazione risulta infatti più elevato tra le persone con disabilità rispetto a quelle che non ne hanno.
In termini di occupabilità, le maggiori criticità riguardano: il rischio di "cronicizzazione" dell'esclusione lavorativa, anche a causa dei bassi livelli di istruzione e formazione; la crescente difficoltà di incontro tra domanda e offerta di lavoro e la difficoltà di essere "collocati al posto giusto" che genera un diffuso senso di insoddisfazione.

L'azione regionale si pone in linea con la "Strategia UE 2021-2030 sui diritti delle persone con disabilità" ed individua due principali aree di intervento:

- Indipendenza e autonomia: migliorare la qualità dei servizi sociali dedicati alle persone con disabilità e sostenere il loro diritto ad una vita autonoma e indipendente;
- Non discriminazione e pari opportunità: tutelare le persone con disabilità da ogni forma di discriminazione e migliorare il loro accesso al mondo del lavoro.

In questa prospettiva, i centri diurni e le strutture del "Dopo di noi" rappresentano il luogo privilegiato per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, offrire loro un ambiente sicuro e stimolante dove ricevere supporto e svolgere attività finalizzate ad aumentare l'autonomia e promuovere il benessere fisico, psicologico e sociale.

L'Azione proposta intende rafforzare ed ampliare le attività dei "Centri diurni per persone con disabilità" e delle strutture del "Dopo di noi", con un focus specifico su orientamento e presa in carico, formazione mirata all'acquisizione di nuove abilità e competenze, nonché potenziamento delle capacità residue, al fine di migliorare l'occupabilità e l'inclusione sociale.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico
(Immettere testo nel caso in cui si scelga l'opzione "Altro")

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
152	Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società.

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

In sintesi, le attività dei "Centri diurni per persone con disabilità" e delle strutture del "Dopo di noi" che si intendono finanziare sono:

Programmi socio-educativi finalizzati a favorire l'accrescimento della consapevolezza e l'autonomia nelle attività della vita quotidiana, da parte delle persone con disabilità e dei loro familiari;

Laboratori creativi e artistici: pittura, scultura, musica, danza, teatro, che stimolano la creatività e l'espressione personale, supportando l'acquisizione di *soft skills* utili per l'inserimento lavorativo.

Attività di lavoro manuale e artigianato: realizzazione di prodotti come oggetti artigianali, lavori di assemblaggio, o altre attività che possono migliorare le capacità manuali e offrire possibilità di occupazione.

Upskilling. Corsi di formazione anche professionalizzanti idonei a sviluppare competenze per l'occupabilità e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Accompagnamento al lavoro con lo scopo di favorire l'attivazione della persona e lo sviluppo di abilità di ricerca del lavoro: servizi di orientamento, consulenza professionale e bilancio delle competenze. Supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (coaching); scouting delle opportunità occupazionali; supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento; preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro; supporto all'autopromozione.

Queste attività, da progettare in modo personalizzato in base alle esigenze individuali, contribuiscono a migliorare la qualità della vita, l'autosufficienza, l'occupabilità e l'inclusione sociale delle persone con disabilità.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Persone in situazione e/o rischio di esclusione e/o marginalità. Nello specifico persone con disabilità (15 - 50 anni) con necessità di sostegno elevato o molto elevato.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

- Ambiti Distrettuali Sociali;
- Enti del Terzo Settore (APS – ODV – Fondazioni)
- Organismi di Formazione;
- Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD), ancorché' non iscritte al RUNTS, iscritte al Registro unico nazionale delle Attività Sportive (RAS);
- Imprese sociali (iscritte al registro delle imprese sezione speciale "Imprese sociali" e al RUNTS) ad esclusione, per loro natura, delle cooperative sociali iscritte unicamente alla sezione B dell'Albo regionale cooperative sociali.

I centri diurni per persone con disabilità dovranno essere in possesso alla data della presentazione dell'istanza di specifica autorizzazione al funzionamento rilasciato dai Comuni di appartenenza ai sensi della DGR. 1230/2001, in cui si attesta il possesso dei requisiti dalla normativa vigente nazionale e regionale (DM. 308/2001 s.m.i.).

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

COMPILARE OVE NECESSARIO L'ALL. 40.3

□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

x una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'operazione riguarderanno le dimensioni valutative della ricevibilità, dell'ammissibilità e del merito, in coerenza con quanto disposto dal Comitato di Sorveglianza del 2 dicembre 2025 nel documento "I criteri di selezione delle operazioni" del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X
Previsione conclusione procedura di selezione	*2027*	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2027*	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	2028	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Durata attività 12 mesi:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 5 mesi
Previsione avvio attività Acconto (80%)*	T2 = T1 + 1 mese
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (20.%)*	T3 = T2 + 12 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
Cod. 05	Non discriminazione
Cod. 10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod. EECO01	Numero complessivo dei partecipanti

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
Cod. EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
Cod. EECR01	Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 3.k.2.1 – Agenzie e progetti per la Vita Indipendente

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	III - Inclusione e protezione sociale	
Obiettivo specifico	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata [...]	
Azione	**K2**	Sostegni ai progetti di Vita Indipendente
Risorse finanziarie	**Euro**	€ 35.500.000,00 di cui: €. 3.000.000,00 Linea 1 €. 32.500.000,00 Linea 2
Struttura regionale competente	**DPG 023**	Servizio Tutela Sociale-Famiglia

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Nonostante le numerose azioni messe in campo (L.R.57/2012, Fondo Dopo di Noi, Progetti di Vita indipendente da riparto FNA), la vita delle persone con disabilità resta ancora contrassegnata dalla solitudine, dalla negazione della libertà di scelta, dall'incertezza e dalla frammentazione dei sostegni dedicati. Se da un lato, gli interventi posti in essere, hanno costituito un valido supporto agli utenti e alle famiglie, dall'altro hanno evidenziato una serie di criticità da affrontare, quali: l'insufficienza di risorse economiche adeguate a coprire i bisogni rilevati, l'onere del lavoro di cura delle famiglie, i problemi di trasporto (in particolare in alcuni territori), nonché il mancato esercizio della libertà di scelta. La necessità di intervenire con ulteriori azioni e risorse appare ancora più urgente considerata la costante crescita della platea delle persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, dovuta all'aumento di specifiche patologie nonché all'invecchiamento demografico.

Nuovi e importanti input arrivano dalla normativa statale, nello specifico il D.Lgs 3 maggio 2024 , n. 62 che dispone che il riconoscimento della condizione di disabilità della persona determina l'acquisizione di una tutela proporzionata al livello di disabilità, rendendo esigibile il "progetto di vita", teso a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità per migliorare le condizioni personali e di salute nei diversi ambiti di vita, facilitandone l'inclusione sociale e la partecipazione sulla base dell'uguaglianza e del riconoscimento dei diritti degli individui.

L'azione "Sostegni ai progetti di Vita Indipendente" si propone, quindi, di garantire alle persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, la possibilità di autodeterminarsi, definendo in maniera autonoma il proprio progetto di vita avvalendosi di professionalità che li coadiuvano nonché di risorse economiche destinate a facilitare il soddisfacimento dei bisogni di sostegno.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Altro (specificare)

Linea 1
Affidamento a società in house
Linea 2
I 24 Ambiti Distrettuali Sociali saranno chiamati a presentare domande di finanziamento quantificato sulla base del fabbisogno finanziario rispetto alle istanze ricevute entro il 31 gennaio di ogni anno, positivamente istruite e valutate dagli organi competenti (UVM) secondo le procedure previste dal disciplinare attuativo della L.R. 57/2012, a partire dall'attuale anno di attuazione.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
158	Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili.

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

L'azione programmata si propone di sostenere le persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato a uscire dalla condizione di fragilità e rischio di esclusione sociale, attraverso l'attivazione di un progetto di Vita Indipendente che permetta loro una maggiore autonomia nella realizzazione delle proprie scelte di vita. L'elemento che maggiormente differenzia l'intervento di Vita Indipendente rispetto ad altre azioni a carattere più assistenzialista, si concretizza proprio nella trasformazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità, che abbandona la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo" e quindi in grado di autodeterminarsi.

Le attività che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo proposto sono:

Linea 1) Istituzione dei servizi di sostegno per la Vita Indipendente presso gli Ambiti Distrettuali Sociali

Gli obiettivi specifici della linea 1 sono: il rafforzamento della capacità degli Ambiti Distrettuali Sociali e il rafforzamento dell'informazione e della comunicazione dei servizi sociosanitari in favore della disabilità presenti sul territorio.

Riconosciuto il ruolo fondamentale che gli Ambiti svolgono per l'attuazione e l'efficacia dei "Progetti di vita indipendente", la Regione Abruzzo intende potenziarli mettendo a disposizione risorse professionali dedicate con il compito di:

- Rafforzare la governance e l'attuazione degli interventi di inclusione a livello territoriale;
- informare le persone interessate delle opportunità messe a disposizione dall'ADS e, più nello specifico, sulla normativa di riferimento, gli obiettivi e le caratteristiche di un Progetto di Vita Indipendente;
- supportare gli utenti e le famiglie nella predisposizione e implementazione dei progetti di Vita Indipendente, favorendo l'integrazione sociosanitaria, tassello fondamentale per una maggiore efficacia dei progetti;
- supportare e monitorare l'implementazione dei progetti, rilevando punti di forza e criticità.

Per il raggiungimento degli obiettivi descritti e per l'implementazione delle attività, si prevede di affidare la linea di intervento a società *in house* della Regione Abruzzo, nel rispetto della vigente normativa in materia.

Le tipologie di spesa prevista per questa linea di intervento, ai sensi del Regolamento UE 1060/2021 artt. 53 e seguenti, sono:

- costi diretti per il personale qualificato necessario per l'attuazione dell'intervento (a titolo esemplificativo e non esaustivo: assistente sociale, psicologo/a, sociologo, pedagogista, esperto in monitoraggio e rendicontazione) e per interventi di comunicazione, informazione e animazione socio territoriale rendicontati a costi reali;
- costi generali e indiretti (spese generali e costi del personale relativi alla gestione del progetto da parte dell'ente *in house*), rendicontati con OSC.

Linea 2) Implementazione dei Progetti di Vita indipendente

Gli **obiettivi del Progetto per una vita indipendente** sono personalizzati e finalizzati a garantire, anche attraverso azioni di **sostegno alla cura e all'assistenza per la conduzione delle principali attività quotidiane, il diritto ad una vita indipendente,** promuovendo la valorizzazione delle capacità funzionali, e l'inclusione nel contesto sociale, tenuto conto anche dei criteri di valutazione della fragilità socio-economica dei contesti di provenienza, in un'ottica di equità di accesso alla misura, così come previsto dall'articolo 22, paragrafo 3, lettera

d), punto iv), del CPR e dall'articolo 6, del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+).
Il progetto di vita indipendente presentato dalla persona con disabilità, con necessità di sostegno elevato o molto elevato, dovrà quindi essere prioritariamente orientato alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- potenziamento e/o mantenimento dell'autonomia;
- supporto allo svolgimento di attività di vita quotidiana;
- mantenimento della persona nella casa familiare evitandone l'istituzionalizzazione.

Gli interventi saranno quindi personalizzati e finalizzati alle necessità e alle aspirazioni individuali e si configureranno come prestazioni che permettono alla persona con disabilità, con necessità di sostegno elevato o molto elevato, di condurre una vita in condizioni di autonomia.
Tra le misure finanziabili:

- assunzione diretta di un assistente personale, quale elemento facilitatore per il potenziamento e/o mantenimento dell'autonomia;
- acquisto servizi di assistenza personale presso soggetti accreditati.

La persona con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato che sceglie autonomamente il proprio assistente personale è tenuta a regolarizzarne il rapporto di lavoro in modo formale, nel rispetto della normativa vigente.

Tipologia spese:
Reg. UE 1060 Art. 53 1.a: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario + costi indiretti al 7 % *(Art. 54 a RDC)* costi diretti ammissibili:
- costi diretti reali relativi all'assunzione dell'assistente personale per la vita indipendente
- costi diretti reali acquisto servizi di assistenza personale.

I suindicati costi sono stati quantificati in relazione al livello di intensità del bisogno assistenziale della persona con disabilità con Deliberazione di Giunta Regionale n. 452 del 29/06/2018:

LIVELLO DI INTENSITÀ DEL BISOGNO ASSISTENZIALE	**Importi annui erogabili**
Livello molto alto	Fino a € 12.000,00 annui
Livello alto	Fino a € 10.000,00 annui
Livello medio	Fino a € 8.000,00 annui
Livello basso	Fino a € 6.000,00 annui

La rendicontazione a costi reali potrebbe essere sostituita nel caso di OSC coerenti con l'intervento, a seguito di positiva valutazione di efficacia ed efficienza.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Le persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, di età superiore a 18 anni.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Linea 1 – Regione Abruzzo, anche attraverso società in house
Linea 2 - Ambiti Distrettuali Sociali

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

X una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'operazione riguarderanno le dimensioni valutative della ricevibilità e dell'ammissibilità, in coerenza con quanto disposto dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023 nel documento "I criteri di selezione delle operazioni" del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale Linea 1

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Sottoscrizione della convenzione	2026	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	2026	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	2028	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X

Periodicità dell'intervento: *una tantum*

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Sottoscrizione della convenzione	T0
Previsione avvio attività Acconto (20%)	T1 = T0
Previsione erogazione I SAL (3%)	T2 = T1 + 6 mesi
Previsione erogazione II SAL (6%)	T3 = T2 + 4 mesi
Previsione erogazione III SAL (18%)	T4 = T3 + 4 mesi
Previsione erogazione IV SAL (10%)	T5 = T4 + 4 mesi
Previsione erogazione V SAL (10%)	T6 = T5 + 4 mesi
Previsione erogazione VI SAL (13%)	T7 = T6 + 4 mesi
Conclusione delle attività fisiche	T8 = T7 + 4 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (20%)	T9 = T8 + 2 mesi

Cronoprogramma previsionale Linea 2

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2026	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	2026	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	2029	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X

Periodicità dell'intervento: annuale (n.4 edizioni a partire dal 2025).

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0 Novembre 2025
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 2 mesi gennaio 2026
Previsione avvio attività Acconto (80%)*	T2 = T1 gennaio 2026
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 11 mesi Conclusione di tutte le attività: Dicembre 2029
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (20%)*	T5 = T4 + 2 mesi Dicembre 2029

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
Cod. 05	Non discriminazione
Cod. 10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod. EECO12	Numero di partecipanti con disabilità
Cod. EECO01	Numero totale di partecipanti

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
ISR4-2T	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa

Intervento 3.k.10.2 – Potenziamento centri antiviolenza

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	III - Inclusione e protezione sociale	
Obiettivo specifico	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata [...]	
Azione	**3.k.10.2**	Potenziamento CAV – Comunicazione
Risorse finanziarie	**Euro**	500.000,00
Struttura regionale competente	**DPG023**	Servizio Tutela sociale – Famiglia

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

La violenza di genere, intesa come violenza diretta contro una persona su base di genere (danno fisico, psicologico, economico, sessuale, etc.), è un fenomeno largamente diffuso che rimane, ancora oggi, in gran parte sommerso. In particolare, la violenza verso le donne risulta essere una delle dimensioni più incisive fra le varie che compongono l'ampio concetto di violenza di genere.

Nonostante i molteplici interventi sotto il profilo della tutela legislativa, è indispensabile attuare misure mirate che possano contrastare il fenomeno della violenza di genere anche dal punto di vista culturale, mettendo in campo attività di sensibilizzazione e comunicazione, nonché di interventi educativi, soprattutto tra i più giovani, tesi alla prevenzione del fenomeno. Il contrasto alla violenza di genere, infatti, non è solo un tema di sicurezza, ma anche di cultura e mentalità.

Campagne mirate possono contribuire a **sradicare stereotipi, promuovere relazioni sane e prevenire comportamenti violenti**. Azioni di comunicazione orientate non solo sul fronte dei contenuti da veicolare ma anche dei linguaggi, degli strumenti e dai mezzi da usare, selezionati a seconda dei target da raggiungere, in un contesto di comunicazione strategica. Per questo la Regione Abruzzo intende intraprendere, in continuità con quanto sta facendo sul piano concreto del rafforzamento dei Centri Antiviolenza, attività che accompagnino le azioni attuate nei prossimi anni. Le politiche e le misure implementate dalla Regione Abruzzo, infatti possono rivelarsi poco efficaci se non vengono **comunicate adeguatamente**.

La comunicazione e l'informazione sono un efficace strumento di prevenzione, perché aiutano a rendere visibili i risultati e a diffondere le opportunità offerte. Senza una comunicazione strategica, anche le migliori iniziative rischiano di non essere comprese, utilizzate o sostenute. Integrare **azioni concrete e comunicazione efficace** è l'unico modo per generare un impatto reale e duraturo. La misura, dunque, vuole inserirsi in un più ampio impegno della Regione Abruzzo nel contrasto alla violenza di genere, garantendo una comunicazione efficace, accessibile e in grado di generare un impatto reale sulla società.

Con la stessa misura si provvederà anche alla **creazione e implementazione** del data base regionale delle azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere, al fine di monitorare in tempo reale il fenomeno della violenza di genere sul territorio regionale e favorire la programmazione di interventi di sostegno in linea con i bisogni rilevati. Il data base raccoglie ed elabora i dati sugli accessi e prese in carico delle donne vittime di violenza, da parte dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio; fornisce informazioni sull'utenza, sul personale e sui finanziamenti; evidenzia eventuali differenze territoriali.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Affidamento *in house*

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
162	Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale.

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

OBIETTIVI E FINALITA'

- **Sensibilizzare** l'opinione pubblica sulla violenza di genere, promuovendo una cultura del rispetto e dell'uguaglianza;
- **Informare** la cittadinanza sulle risorse disponibili, rafforzando la conoscenza dei servizi di supporto come i Centri Antiviolenza;
- **Prevenire** il fenomeno attraverso interventi educativi mirati, rivolti in particolare ai giovani e agli adolescenti;
- **Promuovere un cambiamento culturale**, superando stereotipi e modelli discriminatori attraverso l'uso di linguaggi e strumenti adeguati ai diversi target;
- **Rafforzare** il legame tra le azioni concrete di contrasto alla violenza di genere e la consapevolezza collettiva del fenomeno;
- **Diffondere** informazioni chiare e accessibili sui servizi e le opportunità di supporto esistenti, grazie ai finanziamenti resi disponibili dal Fondo Sociale Europeo;
- **Costruire** una comunicazione strategica che utilizzi strumenti e canali diversificati in base ai destinatari;
- **Coinvolgere** attivamente le nuove generazioni con iniziative mirate e interattive, capaci di stimolare un cambiamento culturale a lungo termine;
- **Creare reti territoriali tra istituzioni, associazioni e servizi sociali** per un'azione più coordinata;
- **Creare un database regionale** di best practices.

DESCRIZIONE DELLA CAMPAGNA

La campagna si svilupperà nell'arco di **tre anni** (2026, 2027 e 2028) per accompagnare le azioni implementate dalla Regione Abruzzo.

Il piano di comunicazione dovrà prevedere:

- **Campagne mirate per giovani e adolescenti**, con focus su social media, eventi e strumenti interattivi;
- **Utilizzo di media tradizionali e digitali** per diffondere contenuti informativi e di sensibilizzazione;
- **Collaborazione con scuole, università e associazioni** per promuovere percorsi educativi sulla prevenzione della violenza di genere;
- **Eventi pubblici e iniziative locali**, con il coinvolgimento di testimonial ed esperti, per mantenere alta l'attenzione sul tema.

ATTIVITA' FINANZIATE DALL'INTERVENTO

1. Campagne di Comunicazione e Sensibilizzazione

- **Realizzazione di campagne social e digitali** mirate ai giovani, con contenuti adatti ai diversi linguaggi e piattaforme;

- **Campagne informative per facilitare il contatto delle vittime con i servizi di aiuto;**
- **Produzione di materiali multimediali** per informare e sensibilizzare sul tema della violenza di genere;
- **Affissioni e pubblicità sui media tradizionali** (TV, quotidiani, radio) per raggiungere un pubblico più ampio;
- **Coinvolgimento di testimonial e influencer** per amplificare il messaggio e renderlo più vicino ai target giovanili.

2. Formazione e Educazione

- **Percorsi educativi nelle scuole e nelle università** per sensibilizzare studenti e docenti sulla prevenzione della violenza di genere;
- **Iniziative di educazione affettiva e sessuale** per promuovere relazioni sane e rispettose tra giovani.

3. Eventi e Iniziative Pubbliche

- **Convegni, seminari e talk pubblici** con esperti, associazioni e istituzioni;
- **Spettacoli/mostre** (cinema, teatro, letteratura, arti grafiche, pittura, scultura) dedicati alla parità di genere e alla lotta contro la violenza;
- **Giornate tematiche** in occasione di eventi come la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre).

4. Innovazione

- **Monitoraggio e analisi dell'impatto della campagna** attraverso sondaggi, focus group e strumenti di analisi dati;
- **Creazione di portali informativi** per raccogliere e diffondere risorse utili;
- **Miglioramento dell'accessibilità ai servizi** attraverso strumenti digitali (chatbot informativi, mappe interattive dei Centri Antiviolenza);
- **Creazione e implementazione del data base regionale** delle azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Popolazione regionale, con un focus particolare su giovani, persone e nuclei familiari svantaggiati e/o a rischio esclusione, inclusi immigrati, cittadini di paesi terzi e i beneficiari di protezione internazionale.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Agenzie di Comunicazione

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

x rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'operazione riguarderanno le dimensioni valutative della ricevibilità, dell'ammissibilità e del merito, in coerenza con quanto disposto dal Comitato di Sorveglianza del 2 dicembre 2025 nel documento "I criteri di selezione delle operazioni" del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Ma	Giu	Lug	Ag	Sett	Ott	No	Dic
Avvio attività negoziale	2026	☐	☐	☐	☐	☐	☐	x	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	2026	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	x	☐	☐	☐
Previsione conclusione attività	2028	☐	☐	☐	☐	☐	☐	x	☐	☐	☐	☐	☐

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Avvio attività negoziale	T0
Previsione avvio attività Acconto (20 %)	T1 = T0 + 2 mesi
Previsione erogazione SAL (50%)	T2 = T1 + 12 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (30%)	T3 = T2 + 8 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
05	Non discriminazione

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO01	Numero complessivo di partecipanti

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
ISR4- 2T	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa

PAI ver 6.0 – marzo 2026

SCHEDE INTERVENTO Priorità I – Occupazione

ID intervento	Denominazione scheda intervento
1.a.5.1	**Strumento finanziario per la creazione di nuove imprese nelle aree interne**

1.a.5.1 - Strumento finanziario per la creazione di nuove imprese nelle aree interne

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	I - Occupazione	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro [...]	
Azione	**a.5**	Strumento finanziario per la creazione di nuove imprese nelle aree interne
Risorse finanziarie	**€.**	7.000.000,00 (€. 1.000.000,00 cadauna alle 7 coalizioni territoriali delle Aree Interne)
Struttura regionale competente	**DPA011**	Servizio Autorità di Gestione Unica FESR FSE

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Il Rapporto di valutazione ex ante degli strumenti finanziari del PR FSE 2021-2027, approvato con DPA011/60 del 15/10/2024, fornisce gli elementi necessari per consentire all'Autorità di gestione di assumere la decisione di assegnare le risorse ad uno o più degli strumenti finanziari individuati nel Programma, così come previsto ai sensi dell'articolo 58 comma 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

Con l'azione a.5 la Regione Abruzzo prevede l'utilizzo di strumenti finanziari nell'OP1 Occupazione nell'attuazione degli Obiettivi Specifici ESO4.1, attraverso sostegni per favorire la nascita di nuove imprese da parte di disoccupati, contribuendo così allo sviluppo delle aree interne, all'incremento dei livelli occupazionali, a diffondere sempre più l'imprenditorialità al di fuori dei grandi centri con importanti ricadute sulla popolazione che spesso si trova in situazioni di disuguaglianze territoriali.

L'impostazione adottata dal Programma in termini di prodotti finanziari offerti sembra condivisibile alla luce degli elementi emersi anche nel contesto per fronteggiare la criticità dell'accesso al credito in Abruzzo e la difficile collaborazione tra neoimprese e istituzioni finanziarie (poco inclini ad assumere rischi eccessivi nella fase di avvio di una nuova impresa).

L'obiettivo dell'intervento è pertanto quello di generare nuove realtà economiche e nuove opportunità occupazionali a sostegno all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, in grado di contribuire allo sviluppo e alla diversificazione del sistema produttivo regionale delle aree interne e ad incrementarne i livelli occupazionali. Tutto ciò tramite importanti risorse, finalizzate al rilancio, sviluppo e riposizionamento del tessuto produttivo che prevede l'attivazione di uno strumento finanziario misto a supporto dei richiedenti per la nascita di nuove imprese nelle aree interne, che dovrà essere integrato con l'OP5 del FESR. Per il sostegno delle micro piccole imprese neo costituite, si costruiranno altresì offerte di servizi post avvio impresa con particolare attenzione alle necessità peculiari delle neo imprese.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Affidamento in-house
(Immettere testo nel caso in cui si scelga l'opzione "Altro")

Forma di finanziamento

03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito

05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari

Si tratta di attivazione di uno strumento finanziario misto che prevede l'erogazione di un sostegno in parte sotto forma di sovvenzioni e in parte sotto forma di prestito agevolato (Microcredito) nell'ambito della medesima operazione.

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
137	Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

ITI - zone scarsamente popolate

Attività finanziate dall'intervento

Le attività finanziate dall'azione prevedono l'implementazione di uno strumento finanziario misto di importo compreso tra 10 mila euro e 60 mila euro, nella forma di Microcredito, un prestito a tasso zero pari al 70% dell'intervento in combinazione con un contributo a fondo perduto del 30%. Per il sostegno delle micro piccole imprese neo costituite è previsto un contributo a fondo perduto pari al 10% dell'importo complessivo erogato, a favore dei soggetti beneficiari nell'ambito della medesima operazione, con la finalità di abbattere sia i costi iniziali di costituzione dell'attività di impresa (spese notarili, di costituzione, registrazione, ecc.), sia i costi per le attività di accompagnamento (pre-finanziamento) e/o tutoraggio (post-finanziamento).
L'azione potrà contribuire, in termini di integrazione, alla strategia FESR (OP 5).
In uno scenario di policy in continua evoluzione e in un contesto estremamente volatile, i prodotti finanziari e le loro specifiche modalità di funzionamento potranno essere modificati per rispondere in modo efficace ai fabbisogni delle imprese.

Chi sono i destinatari dell'intervento

I destinatari dell'intervento sono le persone disoccupate o inattive delle aree interne regionali.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Regione Abruzzo

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

X rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

Criteri di: Efficacia, Qualità ed Efficienza di cui alla Priorità I - Occupazione del documento "I criteri di selezione delle operazioni" del PR FSE+ Abruzzo 2021-27 approvato dal Comitato di Sorveglianza il 02.12.2025.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione bando	*2026*	□	□	□	□	□	□	□	□	□	X	□	□
Previsione conclusione procedura di selezione	*2027*	□	□	X	□	□	□	□	□	□	□	□	□
Previsione avvio attività	*2027*	□	□	□	□	X	□	□	□	□	□	□	□
Previsione conclusione delle attività	*2030*	□	□	□	□	□	X	□	□	□	□	□	□

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione bando e erogazione 100%	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 5 mesi
Previsione avvio attività Acconto (100%)	T2 = T1 + 2 mesi
Previsione erogazione SAL (0%)	T3 = T2
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 37 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (0%)	T5 = n.a.

**Inserire il valore percentuale*

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
04	Investire nelle piccole e medie imprese (PMI)
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO19	Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro (anche autonomo) sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

SCHEDE INTERVENTO Priorità II – Istruzione, formazione e competenze

ID intervento	Denominazione scheda intervento
2.f.2.1	**Integrazione offerta formativa negli istituti superiori *(frequenza di periodi scolastici all'estero)***
2.f.2.1	**Integrazione offerta formativa negli istituti superiori (*voucher vacanze studio*)**
2.f.3.3	**Azioni per gli istituti tecnici superiori ed industria 4.0 - ITS**
2.g.2.1	**Percorsi integrati di creazione di competenze, riqualificazione e inclusione lavorativa**

Intervento 2.f.2.1 - Integrazione offerta formativa negli istituti superiori - *(frequenza di periodi scolastici all'estero)*

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	f.2	Integrazione offerta formativa negli istituti superiori (*frequenza di periodi scolastici all'estero*)
Risorse finanziarie	€. 1.000.000,00	
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione Formazione Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Al fine di promuovere il miglioramento delle competenze linguistiche, favorire la crescita personale e professionale degli studenti della scuola secondaria di secondo grado, la Regione Abruzzo intende concedere agli studenti meritevoli che si trovano in condizioni di difficoltà economica (ISEE fino a € 35.000,00) e frequentanti il 4° anno, sovvenzioni (di seguito denominate "voucher") a sostegno della frequenza di periodi scolastici all'estero, per l'intero anno o per un periodo inferiore. In tal modo, si vuole permettere ad un maggior numero di allievi di fruire di un'esperienza finalizzata all'acquisizione di una migliore consapevolezza e comprensione delle altre culture ed alla crescita della motivazione personale all'istruzione e alla formazione. Il voucher verrà attribuito per sostenere la frequenza di percorsi scolastici all'estero da svolgersi durante l'anno scolastico 2027/2028 in corrispondenza del terzo anno per gli studenti frequentanti i licei quadriennali o del quarto anno per gli studenti degli altri istituti di istruzione di secondo grado. È previsto il coinvolgimento diretto delle scuole secondarie di secondo grado con sede legale in Abruzzo per l'individuazione degli studenti che beneficeranno dei voucher. I requisiti e le modalità di selezione per beneficiare del finanziamento saranno specificati in un apposito avviso pubblico adottato dagli Istituti scolastici della regione individuati dalla regione stessa tramite manifestazione di interesse/ avviso a sportello.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico
(Immettere testo nel caso in cui si scelga l'opzione "Altro")

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
149	Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Voucher agli studenti meritevoli che si trovano in condizioni di difficoltà economica delle scuole secondarie di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Gli studenti delle classi 4^ delle scuole secondarie di secondo grado della regione Abruzzo

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, con sede legale nella regione Abruzzo

Forma di sovvenzione

Lett. a) dell'art. 53, comma 1, del Reg (UE) 2021/1060. I voucher sono uno strumento di sostegno alla copertura dei costi reali relativi alla frequenza all'estero del terzo anno per gli studenti frequentanti i licei quadriennali o quarto anno per gli studenti degli altri istituti di istruzione di secondo grado, e sono riferiti a percorsi scolastici corrispondenti all'intero anno scolastico o ad un periodo dello stesso. Pertanto, si applicheranno, nei limiti previsti dall'Avviso, i costi reali relativi ai costi di iscrizione e/o frequenza dimostrati per i percorsi finanziati. Gli importi massimi dei voucher concessi dall'Amministrazione regionale per ogni studente individuato dall'Istituto scolastico di riferimento, sono:

- 10.000,00 euro per ciascun studente che frequenterà l'intero anno;
- 5.000,00 euro per ciascun studente che frequenterà il semestre.

[X] rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

In fase di predisposizione dell'Avviso per la manifestazione di interesse/ a sportello destinato alle scuole secondarie di secondo grado, verranno applicati, e opportunamente adattati alle esigenze valutative della fattispecie specifica, i criteri per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del *PR FSE + Abruzzo 2021-2027*, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 2 dicembre 2025. Nel caso prima della pubblicazione dell'Avviso dovessero essere approvati dal predetto Comitato nuovi criteri si provvederà ad applicare questi ultimi opportunamente adattati al caso di specie.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
Previsione avvio attività	*2027*	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2028*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 6 mesi
Previsione avvio attività Acconto (50 %)*	T2 = T1 + 5 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T3 = T2 + 14 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (50 %)*	T4 = T3 + 2 mesi

**Inserire il valore percentuale*

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 2.f.2.1 - Integrazione offerta formativa negli istituti superiori - *(voucher vacanze studio)*

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	f.2	Integrazione offerta formativa negli istituti superiori
Risorse finanziarie	€. 500.000,00	
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione Formazione Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Il sistema scolastico regionale evidenzia la necessità di rafforzare:

- le competenze linguistiche degli studenti in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER)
- le soft skills (autonomia, capacità relazionali, problem solving)
- l'inclusione sociale e la partecipazione attiva degli adolescenti

Le vacanze studio rappresentano un'opportunità educativa strutturata, capace di integrare apprendimento linguistico, mobilità, cittadinanza europea e crescita personale. La Regione Abruzzo intende promuovere con tale intervento il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua straniera (livelli A1–B1 QCER) e al contempo favorire l'inclusione e la partecipazione di studenti abruzzesi con minori opportunità, sostenendo la motivazione allo studio e la continuità educativa anche attraverso la conoscenza di culture diverse.

A tal fine intende concedere agli studenti meritevoli che si trovano in condizioni di difficoltà economica (ISEE fino a € 35.000,00) e frequentanti la scuola secondaria di primo grado, sovvenzioni (di seguito denominate "voucher") a sostegno della frequenza di vacanze studio all'estero, nel periodo giugno-settembre, della durata minima di 7 giorni. Il voucher verrà attribuito per sostenere la frequenza di Corsi intensivi di lingua straniera presso enti certificati, Attività culturali, laboratoriali e di socializzazione, visite guidate e percorsi di cittadinanza attiva, Tutoraggio educativo e accompagnamento, Copertura di spese di viaggio, vitto, alloggio, assicurazioni, materiali didattici.

È previsto il coinvolgimento diretto delle scuole secondarie di primo grado con sede legale in Abruzzo per l'individuazione degli studenti che beneficeranno dei voucher. I requisiti e le modalità di selezione per beneficiare del finanziamento saranno specificati in un apposito avviso pubblico

adottato dagli Istituti scolastici della regione individuati dalla regione stessa tramite manifestazione di interesse/ avviso a sportello.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico
(Immettere testo nel caso in cui si scelga l'opzione "Altro")

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
149	Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Voucher agli studenti meritevoli che si trovano in condizioni di difficoltà economica delle scuole secondarie di primo grado per la frequenza di vacanze studio all'estero.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Gli studenti delle classi delle scuole secondarie di primo grado della regione Abruzzo

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Scuole secondarie di primo grado, statali e paritarie, con sede legale nella regione Abruzzo

Forma di sovvenzione

Lett. a) dell'art. 53, comma 1, del Reg (UE) 2021/1060. I voucher sono uno strumento di sostegno alla copertura dei costi reali relativi alle vacanze studio all'estero per gli studenti frequentanti la scuola secondaria di primo grado. Pertanto, si applicheranno, nei limiti previsti dall'Avviso, i costi reali relativi ai costi di iscrizione e/o frequenza dimostrati per i percorsi finanziati. Gli importi massimi dei voucher concessi dall'Amministrazione regionale per ogni studente individuato dall'Istituto scolastico di riferimento, sono:

- max 4.000,00 euro per ciascun studente

[X] rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

In fase di predisposizione dell'Avviso a sportello destinato alle scuole secondarie di secondo grado, verranno applicati, e opportunamente adattati alle esigenze valutative della fattispecie specifica, i criteri per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del *PR FSE + Abruzzo 2021-2027*, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 2 dicembre 2025. Nel caso prima della pubblicazione dell'Avviso dovessero essere approvati dal predetto Comitato nuovi criteri si provvederà ad applicare questi ultimi opportunamente adattati al caso di specie.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2027*	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2028*	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 3 mesi
Previsione avvio attività Acconto (50 %)*	T2 = T1 + 6 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T3 = T2 + 12 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (50 %)*	T4 = T3 + 2 mesi

**Inserire il valore percentuale*

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 2.f.3.3 – Azioni per gli istituti tecnici superiori ed industria 4.0 - ITS

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	**f.3**	Azioni per gli Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 - ITS
Risorse finanziarie	€. 14.267.184,00	
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione Formazione Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Con la Legge 17.5.1999, n. 144, art. 69, è stato istituito, nell'ambito del sistema di Formazione Integrata Superiore (FIS), il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati. Tale sistema è stato riorganizzato con il D.P.C.M. 25.1.2008, con cui sono stati disciplinati, al Capo II, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e, al Capo III, i Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS). Da ultimo gli ITS sono stati oggetto di ampia riforma con la Legge n. 99/2022. Gli ITS fanno capo a "Fondazioni di partecipazione" ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile; sono, pertanto, luoghi formali e strutturati, che possono svolgere diverse tipologie di attività, fra le quali la più rilevante e caratterizzante è quella diretta alla realizzazione di percorsi formativi rivolti a giovani e adulti in età lavorativa, finalizzati al conseguimento del diploma di "Tecnico superiore". Con l'intervento in questione la Regione persegue il potenziamento dell'offerta formativa degli ITS e il raccordo fra i percorsi formativi e le filiere produttive di riferimento aumentandone l'attrattività da parte dei giovani e adulti interessati ad acquisire competenze tecniche in aree strategiche per lo sviluppo regionale.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico a valenza biennale 2026-2027.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
150	Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Percorsi ITS per conseguimento del diploma di "Tecnico superiore"

Chi sono i destinatari dell'intervento

Allievi ITS

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Fondazione ITS Academy della regione Abruzzo

Forma di sovvenzione

Con riferimento alla lettera b), comma 1, dell'art. 53 del Reg UE 1060/2021, per l'Avviso pubblico che finanzia i percorsi ITS saranno applicati i costi standard di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione, che reca modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 integrante il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, e che ha recepito, con osservazioni, il Decreto Miur prot. 1284 del 28.11.2017. Il contributo finale ammissibile è determinato sulla base degli indicatori finali riguardanti la durata del percorso e il numero degli allievi formati, in applicazione della seguente formula: **n. ore percorso x UCS ora percorso (euro 49,93) + n. allievi formati x UCS allievi formati (euro 4.809,50 per anno)**. È prevista una somma aggiuntiva per eventualmente necessaria per la Fad ad uso degli allievi lavoratori. Nel caso prima della pubblicazione dell'Avviso dovessero intervenire nuove tabelle di costi standard si provvederà ad applicare i nuovi valori.

Criteri di selezione

In fase di predisposizione dell'Avviso/Bando, verranno applicati, opportunamente adattati alle esigenze valutative della fattispecie specifica, i criteri per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del *PR FSE + Abruzzo 2021-2027*, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 2 dicembre 2025. Nel caso prima della pubblicazione dell'Avviso dovessero essere approvati dal predetto Comitato nuovi criteri si provvederà ad applicare questi ultimi opportunamente adattati al caso di specie.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐
Previsione conclusione delle attività	*2029*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐

Periodicità dell'intervento: in continuità con l'Avviso Quadro 2023-2025, è previsto un ulteriore Bando a valenza biennale (2026-2027) che resterà aperto per l'intero biennio di riferimento. **Pertanto l'ultimo corso biennale dovrà iniziare nel novembre 2027 e concludersi nell'ottobre 2029**.

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 3 mesi
Previsione avvio attività Acconto (50 %)*	T2 = T1 + 2 mesi
Previsione erogazione SAL (30 %)*	T3 = T2 + 20 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 11 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (20 %)*	T5 = T4 + 3 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
03	Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione

Intervento 2.g.2.1 – Percorsi integrati di creazione di competenze, riqualificazione e inclusione lavorativa

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti [...]	
Azione	**g.2**	Percorsi integrati di creazione di competenze, riqualificazione e inclusione lavorativa
Risorse finanziarie		€ 2.000.000,00
Struttura regionale competente	**DPG025**	Servizio formazione e apprendimento permanente

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Il rafforzamento delle competenze chiave lungo tutto l'arco della vita, il consolidamento e la diffusione dell'apprendimento basato su esperienze lavorative e l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori per rispondere alle nuove sfide del mercato del lavoro sono obiettivi posti nell'Accordo di Partenariato italiano.

Nel documento unitario di programmazione *Abruzzo Prossimo,* la Regione Abruzzo ha sottolineato la necessità di disegnare strumenti capaci di supportare le persone in cerca di lavoro, e di supportare i lavoratori e/o i settori che potrebbero essere colpiti dalla transizione economica e industriale in corso. Il tema delle competenze, della tempestività degli interventi e della capacità di rispondere con servizi su misura capaci di rispondere a fabbisogni specifici sono cruciali per sostenere i lavoratori in difficoltà e per costruire percorsi di orientamento, riqualificazione e riconversione delle persone.

La Regione Abruzzo perseguirà l'Obiettivo specifico g) attraverso azioni coerenti con la programmazione regionale, volte al miglioramento delle competenze professionali della forza lavoro regionale direttamente spendibili nel mercato del lavoro, a sostenere l'inserimento o il reinserimento lavorativo e alla creazione e aggiornamento di percorsi di formazione continua.

Il tema delle pari opportunità e della non discriminazione assume carattere trasversale all'intero Programma regionale. In questo contesto, le azioni di rafforzamento delle competenze linguistiche contribuiscono alla promozione di processi di empowerment, con particolare riferimento alle donne, favorendo il superamento delle barriere di genere nell'accesso alla formazione e al lavoro.

L'intervento è pertanto progettato secondo un approccio di integrazione di genere, volto a

garantire pari accesso alle opportunità formative e occupazionali e a contrastare ogni forma di discriminazione.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:

Avviso Pubblico.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
151	Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Con la presente azione la Regione Abruzzo finanzia percorsi formativi volti al conseguimento della certificazione linguistica per:

- inglese;
- francese;
- spagnolo;
- tedesco.

I corsi di formazione linguistica in parola devono avere una durata variabile e le certificazioni da conseguire possono essere di:

- Livello A2
- Livello B1
- Livello B2
- Livello C1-C2

I corsi possono essere erogati esclusivamente da Centri d'esame autorizzati dagli Enti certificatori riconosciuti dal MIM e devono concludersi con l'esame di certificazione.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Destinatari dell'azione sono lavoratori autonomi titolari di partita iva attiva con esercizio dell'attività in Regione Abruzzo, lavoratori dipendenti da aziende la cui sede operativa è presente sul territorio regionale ma anche disoccupati/inoccupati, residenti e/o domiciliati in Regione Abruzzo ed iscritti in uno dei Centri per l'Impiego della Regione Abruzzo.

I destinatari devono altresì trovarsi nelle seguenti condizioni:
- essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Abruzzo;
- aver compiuto il diciottesimo anno di età.

In coerenza con i principi di uguaglianza, inclusione e non discriminazione di cui all'art. 6 del Regolamento FSE+ e con il Pilastro europeo dei diritti sociali, nonché in attuazione dell'approccio trasversale alle pari opportunità adottato dal Programma regionale, è prevista una quota di partecipazione femminile.
In particolare, ciascuna istanza di finanziamento dovrà prevedere una presenza di donne pari ad almeno il 30% dei destinatari complessivi dell'intervento, al fine di promuovere l'accesso equo alle opportunità formative, sostenere i processi di empowerment femminile e contribuire al superamento delle disparità di genere nel mercato del lavoro.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Sono beneficiari dell'azione lavoratori autonomi, lavoratori dipendenti, disoccupati e/o inoccupati.

Forma di sovvenzione

La forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060 è:

□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

x costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

Avvisi pubblici di chiamata – procedura a sportello

Ai sensi del paragrafo 2.2 dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 2 dicembre 2025, per la selezione delle operazioni viene adottata la procedura a sportello, al fine di assicurare rapidità nella selezione e tempestivo riscontro ai fabbisogni espressi dal territorio.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2026	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione prima procedura di selezione	2026	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	2026	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐

Previsione conclusione delle attività	2029	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 2 mesi
Previsione avvio attività	T2 = T1 + 1 mese
Conclusione delle attività fisiche	T3 = T2 + 36 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale anno 2026 pari al 33%	T4 = T2 + 12 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale anno 2027 pari al 33%	T5 = T2 + 24 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale anno 2028 pari al 33%	T6 = T2 + 36 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01.	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02.	Sviluppare competenze e occupazione digitali
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

SCHEDE INTERVENTO Priorità IV - Occupazione giovanile

ID intervento	Denominazione scheda intervento
4.a.3.3	**Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di istruzione e formazione IeFP**
4.a.4.1	**Dote lavoro giovani *(imprese)***
4.a.4.1	**Dote lavoro giovani *(singoli)***

Intervento 4.a.3.3 – Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) 4.0

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	IV - Occupazione giovanile	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro [...]	
Azione	**4.a.3**	Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di istruzione e formazione professionale (IeFP)
Risorse finanziarie	**€.**	1.715.281,92
Struttura regionale competente	**DPG021**	SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Riconosciuta la valenza della modalità di apprendimento duale, ovvero di un approccio alla didattica fondato su esperienze formative pratiche in impresa, alternanza rafforzata e apprendistato di primo livello, la Regione ha l'obiettivo di rafforzare questa modalità nei percorsi IeFP con l'obiettivo di incrementarne l'efficacia e aumentare l'attrattività, tenendo in considerazione, per quanto possibile, anche i bisogni formativi espressi da Industry 4.0. Con questa azione si intende rispondere alla domanda di figure professionali qualificate nei settori economici di maggior rilievo per la regione.
Questa azione strutturale è in continuità con quanto già fatto nella programmazione 2014-2020;
A partire dal decreto legislativo 226/2005 è stata delineato il sistema di Istruzione e Formazione Professionale con la finalità di far conseguire qualifiche professionali riconosciute e spendibili nel mercato del lavoro.
Riguardo l'ambito di applicazione, a valere sul FSE saranno finanziati n. 6 percorsi triennali di IeFP per il conseguimento della qualifica professionale, tra quelle previste nell'ambito del repertorio regionale dell'offerta formativa di IeFP come definito dalle Linee Guida Regionali di IeFP.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

6 Percorsi triennali di IeFP

Chi sono i destinatari dell'intervento

Destinatari sono i giovani che, al momento dell'avvio del percorso formativo triennale, non abbiano compiuto i sedici anni di età, con priorità per i ragazzi diplomati nella scuola secondaria di I grado nell'anno scolastico precedente a quello di avvio dei percorsi di IeFP.
Nell'ambito dei posti resi disponibili, possono essere ammessi anche:

- giovani dai 16 anni, purché rientranti nel "diritto-dovere all'istruzione e alla formazione";
- giovani di età compresa fra i 17 e i 25 anni non compiuti, assolti o prosciolti dal diritto dovere all'istruzione, privi di un titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che, anche a seguito di eventuali interventi di riconoscimento di crediti formativi in ingresso, si iscrivono ai percorsi duali, anche con contratto di apprendistato di I livello, volti al conseguimento di una qualificazione di IeFP;
- giovani over 17 anni, assolti o prosciolti dal diritto dovere all'istruzione, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo grado o di secondo grado che, anche a seguito di interventi di riconoscimento di crediti formativi in ingresso, si iscrivono ai percorsi duali volti al conseguimento di una qualificazione IeFP

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Possono presentare le proposte progettuali:

- gli **Organismi di Formazione accreditati** dalla Regione Abruzzo per la macrotipologia "obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale";
- gli **Organismi di Formazione "in corso di accreditamento"** dalla Regione Abruzzo per la macrotipologia "obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale" che devono avere ottenuto l'accreditamento definitivo entro e non oltre la data di pubblicazione delle graduatorie finali di ammissione a finanziamento dei percorsi formativi.

Forma di sovvenzione

□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

X costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

Saranno applicati, come definiti nell'avviso pubblico, i criteri per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del PR FSE + Abruzzo 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 2 dicembre 2025 opportunamente adattati alle esigenze di selezione di operazioni di tipo formativo.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2029*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento per ciascuna annualità formativa:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 2 mesi
Previsione avvio attività Acconto (50%)*	T2 = T1 + 1 mesi
Previsione erogazione SAL (30%)*	T3 = T2 + 5 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 5 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (20%)*	T5 = T4 + 3 mesi

**Inserire il valore percentuale*

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
Cod. 01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
Cod. 10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod. EECO07	Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni
Cod.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
Cod. EECR04	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento
Cod.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Intervento 4.a.4.1 – Dote lavoro giovani *(imprese)*

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	IV - Occupazione giovanile	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro [...]	
Azione	**4.a.4**	Dote di lavoro giovani
Risorse finanziarie	**€.**	5.000.000,00
Struttura regionale competente	**DPH012**	Servizio Politiche Attive e Passive del Lavoro

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

L'Azione costituisce l'Intervento di natura strategica individuato nell'ambito del PR FSE+ (2021-2027) della Regione Abruzzo, di cui all'articolo 22, paragrafo 3 del CPR, descritta nell'Appendice 3 del PR FSE+ (2021-2027).

Si tratta di una misura regionale di politica attiva destinata ai giovani disoccupati che necessitano di sostegno all'inserimento o reinserimento lavorativo e di qualificazione o riqualificazione professionale.

L'obiettivo da conseguire è finalizzato, pertanto, a garantire ai giovani di età inferiore a 35 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro attraverso la realizzazione di politiche attive del lavoro che garantiscano l'orientamento formativo e l'inserimento lavorativo nell'impresa beneficiaria, entro un periodo di 24 mesi (salvo proroga) dall'inizio della disoccupazione e/o dall'uscita dal sistema di formazione superiore/universitaria.

L'Intervento "Dote Giovani Lavoro", in linea prioritaria, intende offrire

- in modo tempestivo un'opportunità di attivazione per il miglioramento delle proprie competenze e per l'accesso al mondo del lavoro;
- un percorso personalizzato che tenga conto delle diverse esigenze e caratteristiche dei giovani e, al contempo, del fabbisogno in termini di domanda occupazionale espresso dalle imprese regionali;
- un insieme di servizi attraverso la scelta tra diversi operatori (pubblici e privati) e attraverso modalità che tendono ad incentivare il risultato occupazionale.

Il giovane può beneficiare dei seguenti servizi:

A. Accoglienza e informazioni sul programma
B. Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)
C. Orientamento specialistico o di II livello
D. Formazione mirata all'inserimento lavorativo e/o svolgimento di tirocini extracurriculari

E. Assunzione a tempo indeterminato e/o determinato di 24 mesi (salvo proroghe).

Al fine di evitare sovrapposizioni con gli strumenti di politica attiva programmati nell'ambito del Programma GOL e in attuazione dei Fondi nazionali ex art. 44, comma 6-bis della D. LGS. 148/2015, nonché al fine di abbattere il rischio di doppio finanziamento, le imprese beneficiarie saranno selezionate attraverso avvisi di manifestazioni di interesse e, altresì, potranno essere appartenenti ai domini di specializzazione caratterizzanti la Strategia di Smart Specialization regionale (RIS 3), anche in sinergia con le strategie definite nell'ambito dell'OP 1 del PR FESR. Inoltre, la scelta di attuare tale Intervento mediante il riconoscimento delle PMI regionali, in ATS con APL e/o Università e/o enti di formazione, quali beneficiarie dell'intervento è determinata dall'esigenza di garantire alla macchina amministrativa la semplificazione delle procedure di gestione consentendo in tal modo misure di accelerazione della spesa.

L'Azione può essere, pertanto, attuata mediante la concessione in regime di aiuti in esenzione a PMI in ATS con enti di formazione e/o Università, APL aventi sede in regione Abruzzo ed essere indirizzata a giovani laureati o neolaureati in cerca di occupazione, nonché a diplomati provenienti da percorsi di ITS/IFTS.

Il Dipartimento Regionale Lavoro e Attività Produttive, Servizio Occupabilità e Lavoro (DPH 012), ai fini della definizione di una strategia programmatiche che risulti coerente con le esigenze del territorio, garantisce la realizzazione di **attività di animazione e comunicazione per la rilevazione del fabbisogno formativo e occupazionale**, prima della programmazione delle linee di intervento al fine di definire in maniera chiara, dettagliata e aderente alle reali necessità del tessuto produttivo regionale, le iniziative finanziabili.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico
(Immettere testo nel caso in cui si scelga l'opzione "Altro")

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Al fine di evitare possibili sovrapposizioni con il Programma GOL e con altri strumenti della programmazione nazionale (Fondi ex art. 44, comma 6-bis della D. LGS. 148/2015), la presente Azione si caratterizza per il suo baricentro nel sistema delle imprese regionali per la realizzazione di Politiche attive del lavoro mediante la presentazione di proposte progettuali che prevedano i seguenti percorsi:

a. Avviso di manifestazione di interesse rivolto alle PMI in ATS con enti di formazione e/o Università e APL del territorio regionale aventi sede in regione Abruzzo;

b. Sottoscrizione di convenzioni tra imprese beneficiarie e soggetti accreditati per:

   i. **l'individuazione** dei destinatari finali, giovani disoccupati under 35, NEET, di cui donne;

   ii. **l'orientamento specialistico** dei destinatari finali, ai fini dell'incrocio di domanda e offerta formativa e occupazionale. Tale fase sarà attuata mediante colloqui conoscitivi, valutando le risorse personali del candidato (interessi, valori, competenze, caratteristiche), il contesto in cui è inserito (familiare, ambientale), definendo il profilo di occupabilità del candidato e identificando il percorso più adatto. Questa attività può essere garantita anche mediante la sottoscrizione di convenzioni con gli Atenei abruzzesi nonché con APL specializzate e/o Centri per l'impiego, ai fini dell'organizzazione di incontri di animazione con laureati (Placement);

   iii. la **formazione** da erogare ai destinatari individuati per ciascuna impresa beneficiaria. Questa attività sarà svolta, successivamente alla definizione del piano del fabbisogno formativo prodotto dall'ente di formazione e/o dipartimento universitario presente nell'ATS e scelto dall'impresa, sulla base delle reali esigenze espresse dall'impresa stessa e per i destinatari selezionati nella fase di orientamento;

   iv. svolgimento di **tirocini extracurriculari** presso aziende del territorio abruzzese;

c. Assunzioni con contratto di subordinazione a tempo indeterminato/determinato, garantendo incentivi occupazionali alle imprese beneficiarie in coerenza con le disposizioni del Codice degli Incentivi (*ex* D. Lgs. 184 del 27/11/2025), anche sotto forma di sgravio contributivo per due anni, anche in coerenza con quanto normato dal Decreto "Coesione" (D.L. n. 60/2024).

Le ATS individuate costituiranno i Soggetti Attuatori/Beneficiari della "dote", avranno a disposizione un budget che verrà riconosciuto per il rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione di servizi funzionali alle esigenze di qualificazione e occupazione di giovani e donne laureati e/o provenienti da ITS/IFTS, che costituiscono i destinatari finali dell'intervento.
Possono erogare i servizi:

- Servizi al lavoro: i CPI e gli operatori in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro (Agenzia per il Lavoro);
- Servizi di formazione: Università regionale e/o operatori in possesso di sedi accreditate all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione.

I costi connessi al servizio, per ogni persona, sono calcolati ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della commissione del 7 luglio 2023 e rimborsati a condizione della presentazione del rendiconto di progetto, ovvero delle evidenze di ciascuna unità di misura degli indicatori utilizzati, a seconda della tipologia di rendicontazione prevista nell'ambito dell'Avviso pubblico.

È prevista una **procedura di assegnazione a sportello – sulla base di finestre temporali definite -** con selezione di tipo valutativo, secondo l'ordine cronologico di presentazione online delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili sul presente Avviso nel periodo di riferimento.

Per garantire la piena realizzabilità dell'intervento, può essere prevista una **fase propedeutica** finalizzata alla **rilevazione del fabbisogno formativo ed occupazionale delle imprese beneficiarie** mediante l'organizzazione di incontri nel corso dei quali si daranno indicazioni in merito all'attuazione dell'attività e si somministreranno questionari e/o altri strumenti utili alla rilevazione del fabbisogno occupazionale delle imprese per far sì che le imprese garantiscano un'attività di orientamento e di formazione coerenti con le reali esigenze espresse.

L'obiettivo è spingere le imprese ad **attività partenariali** per costruire dei piani formativo-occupazionali "*taylor made*" in altri termini costruiti su misura in base alle esigenze espresse dal mercato del lavoro regionale. Le imprese pertanto potranno riunirsi in ATS con altri operatori deputati all'erogazione delle diverse fasi progettuali indirizzate a garantire:

A. L'Individuazione del fabbisogno occupazionale delle imprese e del relativo fabbisogno formativo;
B. L'individuazione dei giovani destinatari mediante attività in collaborazione con APL/Centri per l'Impiego;
C. Erogazione dei piani formativi sulla base delle esigenze espresse dalle imprese, da parte di enti di formazione e/o fondi interprofessionali e/o università; svolgimento di tirocini extracurriculari;
D. Incentivo occupazionale, anche sotto forma di sgravio contributivo.

Ciascuna delle macro-fasi sopra evidenziate, rappresenteranno attività da realizzarsi nell'ambito del progetto dell'ATS alla quale sarà richiesta la presentazione di un progetto dettagliato con l'indicazione dei relativi costi distinti per ciascuna fase e sulla base delle indicazioni che saranno indicate nell'Avviso. Le attività di formazione e incentivo saranno erogate sotto forma di aiuto in esenzione sulla base del Regolamento 651/2014 e smi (GBER).

Chi sono i destinatari dell'intervento

Giovani disoccupati fino ai 35 anni, con priorità alle donne.

Giovani NEET (Not in Education, Employment or Training)

Non sono ammessi a partecipare alla Dote i giovani beneficiari di un Patto di Servizio GOL.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Imprese, in ATS con enti di formazione e/o Università, CpI/APL aventi sede in Regione Abruzzo.

Si può prevedere un approccio premiale per:

- le imprese appartenenti ai domini tecnologici della RIS 3 della Regione Abruzzo;
- le imprese ricadenti nelle Aree Interne individuate nell'ambito delle Strategie Territoriali;
- le imprese che presentano una proposta formativa coerente con le tecnologie "critiche" di cui alla Piattaforma STEP.

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

È previsto l'utilizzo di UCS, per attività formative, adottate nell'allegato C della Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 9 maggio 2022, adeguate, a far data dal 12 aprile 2023, con Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 12 aprile 2023, con recepita con Decreto n. 10085 del 17/07/2023, successivamente modificata con Deliberazione n. 13 del 18/12/2023, in conformità a quanto disposto dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020.

Per i tirocini, si applica il costo lordo mensile individuato nell'ambito delle "Linee Guida per l'attuazione dei Tirocini nella regione Abruzzo", approvate con DGR n. 488/2025.

Si prevedono di utilizzare gli incentivi lavorativi individuati con DGR n. 850/2018.

□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ **X** una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

I criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del 02 dicembre 2025. Sono suddivisi in criteri di efficacia, di qualità e di efficienza. Per il dettaglio si rimanda alla tabella "Priorità IV – Occupazione giovanile" contenuta nel documento "I criteri di selezione delle operazioni" del 2 dicembre 2025.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Animazione dell'intervento	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐X	☐	☐	☐X	☐	☐	☐
Pubblicazione del bando	*2026*	☐	☐	☐X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐X	☐X	☐	☐	☐	☐	☐
Orientamento	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐X	☐X	☐	☐
Formazione	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐X	☐X
Tirocinio	*2027*	☐X	☐X	☐X	☐X	☐X	☐X	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Incentivo occupazionale	*2027*	☐	☐	☐	☐	☐	☐X	☐X	☐X	☐X	☐X	☐X	☐X

Incentivo occupazionale	*2028*	☐X	☐X	☐X	☐X	☐X	☐X	☐X	☐X	☐X	☐X	☐X	☐X
Incentivo occupazionale	*2029*	☐X	☐X	☐X	☐X	☐X	☐X	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2029*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐ X	☐	☐	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 1 mese
Previsione avvio attività Anticipazione (30%)*	T2 = T1 + 3 mesi
Previsione erogazione Acconto SAL (50%)*	T3 = T2 + 12 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 24 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (20%)*	T5 = T4 + 3 mesi

**Inserire il valore percentuale*

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
Cod. 10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod. EECO02	Disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata
Cod.EECO07	Numero di giovani di età compresa tra i 18 e 29 anni

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
Cod. EECR04	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 4.a.4.1 – Dote lavoro giovani *(singoli)*

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	IV - Occupazione giovanile	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro [...]	
Azione	**4.a.4**	Dote di lavoro giovani
Risorse finanziarie	**€.**	9.500.000,00
Struttura regionale competente	**DPH012**	Servizio Politiche Attive e Passive del Lavoro

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

L'Azione costituisce la seconda linea dell'Intervento di natura strategica individuato nell'ambito del PR FSE+ (2021-2027) della Regione Abruzzo, di cui all'articolo 22, paragrafo 3 del CPR, descritta nell'Appendice 3 del PR FSE+ (2021-2027).

Si tratta di una misura regionale di politica attiva destinata ai giovani disoccupati che necessitano di sostegno all'inserimento o reinserimento lavorativo e di qualificazione o riqualificazione professionale.

L'obiettivo da conseguire è, pertanto, quello di garantire ai giovani di età inferiore a 35 anni – ivi compresi i "talenti" che abbiano maturato esperienze formative o professionali fuori regione o all'estero – un'offerta di lavoro qualitativamente valida, attraverso la realizzazione di politiche attive del lavoro in grado di assicurare un efficace orientamento formativo e il successivo inserimento lavorativo presso l'impresa beneficiaria, entro un periodo di 12 mesi dall'inizio della disoccupazione e/o dall'uscita dal sistema di formazione superiore o universitario.

L'Intervento "Dote Giovani Lavoro", in linea prioritaria, intende offrire:

- in modo tempestivo un'opportunità di attivazione per il miglioramento delle proprie competenze e per l'accesso al mondo del lavoro;
- un percorso personalizzato che tenga conto delle diverse esigenze e caratteristiche dei giovani e, al contempo, del fabbisogno in termini di domanda occupazionale espresso dalle imprese regionali;
- un insieme di servizi attraverso la scelta tra diversi operatori (pubblici e privati) e attraverso modalità che tendono ad incentivare il risultato occupazionale.

Il giovane può beneficiare dei seguenti servizi:

F. Accoglienza e informazioni sul programma

G. Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)

H. Orientamento specialistico o di II livello

I. Formazione mirata all'inserimento lavorativo e/o tirocini extracurriculari presso aziende del territorio abruzzese

J. Assunzione a tempo indeterminato e/o determinato di 24 mesi.

Modalità di attuazione

L'Azione potrà essere attuata mediante il supporto da parte di un organismo in house regionale ovvero attraverso supporto contrattuale.

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico
(Immettere testo nel caso in cui si scelga l'opzione "Altro")

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

La Regione Abruzzo continua anche nella sua azione mirata di sostegno all'occupazione di specifici target della popolazione come i giovani under 35 e le donne. Si tratta di azioni mirate che intervengono sull'inserimento lavorativo e occupazionale dei giovani e delle donne con interventi rivolti ai giovani sostenendo in modo concreto l'accesso al mercato del lavoro in un'ottica di rilancio e di qualificazione diffusa del sistema economico regionale.

La finalità specifica dell'intervento è quella di rafforzare in maniera strutturale l'occupazione giovanile e femminile, sostenendo i giovani under 35 abruzzesi, anche mediante il sistema di incentivi occupazionali per assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato di giovani under 35 e di donne lavoratrici. L'obiettivo è duplice: da un lato favorire un effettivo ricambio generazionale all'interno del mercato del lavoro regionale, dall'altro contribuire in modo concreto alla crescita del tasso di occupazione femminile, valorizzando competenze e professionalità spesso ancora sottoutilizzate.

In tale quadro, l'Avviso intende inoltre riservare una quota di risorse per garantire il rientro e la valorizzazione di giovani talenti che hanno maturato esperienze formative e professionali fuori regione o all'estero, creando condizioni favorevoli per il loro reinserimento qualificato nel

tessuto economico locale e per la messa a sistema delle competenze acquisite a beneficio dello sviluppo del territorio.

Le precipue finalità da garantire saranno orientate a:

v. l'individuazione dei destinatari finali, giovani disoccupati under 35, NEET, di cui donne;

vi. **l'orientamento specialistico** dei destinatari finali, ai fini dell'incrocio di domanda e offerta formativa e occupazionale. Tale fase sarà attuata mediante colloqui conoscitivi, valutando le risorse personali del candidato (interessi, valori, competenze, caratteristiche), il contesto in cui è inserito (familiare, ambientale), definendo il profilo di occupabilità del candidato e identificando il percorso più adatto. Questa attività può essere garantita anche mediante la sottoscrizione di convenzioni con APL specializzate e/o Centri per l'impiego, ai fini dell'organizzazione di incontri di animazione con laureati (Placement);

vii. la **formazione** da erogare ai destinatari individuati per ciascuna impresa beneficiaria. Questa attività sarà svolta, successivamente alla definizione del piano del fabbisogno formativo prodotto dall'ente di formazione e/o dipartimento universitario accreditato.

viii. Svolgimento di **tirocini extracurriculari** presso aziende del territorio abruzzese.

A conclusione dell'attività formativa, è prevista la fase finalizzata a garantire l'inserimento occupazionale mediante incentivi alle imprese per le assunzioni, in coerenza con le disposizioni del Codice degli Incentivi (*ex* D. Lgs. 184 del 27/11/2025), con contratto di subordinazione a tempo indeterminato/determinato, garantendo incentivi occupazionali alle imprese beneficiarie, anche sotto forma di sgravio contributivo, anche in coerenza con quanto normato dal Decreto "Coesione" (D.L. n. 60/2024).

Possono erogare i servizi:

- Servizi al lavoro: i CPI e gli operatori in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro (Agenzia per il Lavoro);
- Servizi di formazione: operatori in possesso di sedi accreditate all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione.

I costi connessi al servizio, per ogni persona, sono calcolati ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari definiti dal Regolamento Delegato 2017/2016 del 29 agosto 2017 e rimborsati a condizione della presentazione del rendiconto di progetto, ovvero delle evidenze di ciascuna unità di misura degli indicatori utilizzati, a seconda della tipologia di rendicontazione prevista nell'ambito dell'Avviso pubblico.
È prevista una **procedura di assegnazione a sportello – sulla base di finestre temporali definite** - con selezione di tipo valutativo, secondo l'ordine cronologico di presentazione online delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili sul presente Avviso nel periodo di riferimento.

Per garantire la piena realizzabilità dell'intervento, può essere prevista una **fase propedeutica** finalizzata alla **rilevazione del fabbisogno formativo ed occupazionale delle imprese** mediante l'organizzazione di incontri nel corso dei quali si daranno indicazioni in merito all'attuazione dell'attività e si somministreranno questionari e/o altri strumenti utili alla rilevazione del fabbisogno occupazionale delle imprese.

L'Avviso a valere sulla presente Scheda di intervento sarà avviato subordinatamente agli interventi finanziabili con Programma GOL al fine di evitare che si determini un "effetto spiazzamento", trattandosi di attività similari destinate alla stessa platea di destinatari.

Qualora la dotazione finanziaria prevista non fosse totalmente assorbita, sarà automaticamente messa a disposizione dell'Avviso per la concessione di aiuti alle ATS previsti dalla Scheda di Intervento "4.a.4 Dote Giovani".

Chi sono i destinatari dell'intervento

Giovani disoccupati fino ai 35 anni, con priorità alle donne.

Giovani NEET (Not in Education, Employment or Training)

Non sono ammessi a partecipare alla Dote i giovani beneficiari di un Patto di Servizio GOL.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Giovani disoccupati fino ai 35 anni, con priorità alle donne.

Giovani NEET (Not in Education, Employment or Training)

Non sono ammessi a partecipare alla Dote i giovani beneficiari di un Patto di Servizio GOL.

PMI aventi sede nel territorio regionale, selezionate attraverso Avviso pubblico di manifestazione di interesse con la finalità di assumere i giovani beneficiari dell'attività formativa ed iscritti nelle liste dei CpI abruzzesi.

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

Rimborso attività APL

Voucher per la formazione erogati direttamente ai giovani, beneficiari dell'intervento/rimborso attività di tirocinio presso aziende del territorio abruzzese

È previsto l'utilizzo di UCS, per attività formative, adottate nell'allegato C della Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 9 maggio 2022, adeguate, a far data dal 12 aprile 2023, con Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 12 aprile 2023, con recepita con Decreto n. 10085 del 17/07/2023, successivamente modificata con Deliberazione n. 13 del 18/12/2023, in conformità a quanto disposto dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020.

Per i tirocini, si applica il costo lordo mensile individuato nell'ambito delle "Linee Guida per l'attuazione dei Tirocini nella regione Abruzzo", approvate con DGR n. 488/2025.

Si prevedono di utilizzare gli incentivi lavorativi individuati con DGR n. 850/2018.

□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ **X** una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

I criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del 2 dicembre 2025. Sono suddivisi in criteri di efficacia, di qualità e di efficienza. Per il dettaglio si rimanda alla tabella "Priorità IV – Occupazione giovanile" contenuta nel documento "I criteri di selezione delle operazioni" del 2 dicembre 2025.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Animazione dell'intervento	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐X	☐	☐	☐	☐	☐X
Pubblicazione del bando	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐X	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività *Orientamento* *Formazione/tirocini*	*2027*	☐	☐X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐x
Incentivo occupazionale	*2027*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐X	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2028*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐X

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 1 mese
Previsione avvio attività Anticipazione (30%)*	T2 = T1 + 3 mesi
Previsione erogazione SAL (50%)*	T3 = T2 + 12 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 24 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (20%)*	T5 = T4 + 3 mesi

**Inserire il valore percentuale*

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
Cod. 10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod. EECO02	Disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata
Cod. EECO07	Numero di giovani di età compresa tra i 18 e 29 anni

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
Cod. ECR04	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento

PAI ver 5.0 – novembre 2025

SCHEDE INTERVENTO Priorità I – Occupazione

ID intervento	Denominazione scheda intervento
1.c.3.1	**Strumento finanziario per la creazione di nuove imprese femminili**

1.c.3.1 - Strumento finanziario per la creazione di nuove imprese femminili

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	I - Occupazione	
Obiettivo specifico	c) promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata [...]	
Azione	**c.3**	Strumento finanziario per la creazione di nuove imprese femminili
Risorse finanziarie		€ 10.000.000,00
Struttura regionale competente	**DPH007**	SERVIZIO IMPRENDITORIA E FINANZA

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

La questione del lavoro femminile è importante a livello nazionale e regionale. Nell'Accordo di Partenariato italiano, l'aumento della partecipazione delle donne al mercato del lavoro è uno degli obiettivi da raggiungere con gli investimenti per l'occupazione. La Regione Abruzzo vuole implementare policy in grado di assicurare un percorso di inserimento lavorativo che permetta alle donne di conseguire l'indipendenza economica da un lato e l'equilibrio tra attività professionale e vita familiare dall'altro.

Il mercato del lavoro regionale, così come a livello nazionale, è caratterizzato da un eccessivo dislivello tra occupazione maschile e occupazione femminile, che ha subito un'ulteriore contrazione a seguito degli effetti negativi della pandemia di Covid-19.

Per sostenere i livelli di occupazione femminile regionale e per sostenere il tessuto socio economico abruzzese è importante sostenere anche la neo imprenditorialità. Pertanto attraverso questo intervento si attiverà uno strumento finanziario misto a supporto di richiedenti per la nascita di nuove imprese. Per il sostegno delle micro piccole imprese femminili neo costituite, si costruiranno offerte di servizi pre/post avvio impresa con particolare attenzione alle necessità peculiari delle neo imprese. Le azioni si attueranno in complementarità con gli interventi previsti nella Missione 5 del PNRR e con il Programma Nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Affidamento in-house
(Immettere testo nel caso in cui si scelga l'opzione "Altro")

Forma di finanziamento

05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari

Si tratta di implementare uno strumento finanziario nella forma di Micro Prestiti in combinazione con Sovvenzioni, da corrispondere nell'ambito della medesima operazione.

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
142	Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Le attività finanziate dall'azione prevedono l'implementazione di uno strumento finanziario nella forma di Micro Prestiti a tasso zero, di importo compreso tra 10 mila euro e 80 mila euro, in combinazione con una sovvenzione pari, al massimo, al 30% del prestito erogato, con un tetto massimo di 24 mila euro.

Le sovvenzioni sono erogate, a favore dei destinatari finali nell'ambito della medesima operazione, con la finalità di abbattere sia i costi iniziali di costituzione dell'attività di impresa, sia i costi per le attività di accompagnamento (pre-finanziamento) e/o tutoraggio (post-finanziamento) che i destinatari finali possono richiedere agli Operatori Territoriali opportunamente selezionati mediante avviso pubblico. L'attività di accompagnamento e/o tutoraggio viene svolta dagli Operatori selezionati sia presso i propri sportelli, sia da remoto (on-line), sia presso la sede delle imprese destinatarie finali.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Destinatari dell'intervento sono le donne, siano esse lavoratrici, incluse lavoratrici autonome, donne disoccupate, anche di lungo periodo, donne inoccupate e/o in cerca di lavoro.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

La società Fi.R.A. S.p.A., individuata con la DGR 656/2025 come soggetto gestore del Fondo di Partecipazione "Abruzzo Micro Prestiti FSE+ 21/27", ai sensi dell'art. 2, paragrafo 9 del reg. (UE) n.1060/2021.

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

X rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di Selezione

Criteri di: Efficacia, Qualità ed Efficienza di cui alla Priorità I - Occupazione del documento "I criteri di selezione delle operazioni" del PR FSE+ Abruzzo 2021-27 approvato dal Comitato di Sorveglianza.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X
Previsione conclusione procedura di selezione	*2026*	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2026*	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2027*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X

Periodicità dell'intervento: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 2 mesi
Previsione avvio attività Acconto (70%)*	T2 = T1 + 2 mesi
Previsione erogazione SAL (0%)*	T3 = n.a.
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T2 + 12 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (30%)*	T5 = T4 + 2 mesi

Inserire il valore percentuale

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
04	Investire nelle piccole e medie imprese (PMI)
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO19	Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

SCHEDE INTERVENTO Priorità II – Istruzione, formazione e competenze

ID intervento	Denominazione scheda intervento
2.f.1.2	**Sistema integrato di educazione e istruzione per bambini fino a 6 anni**
2.f.5.1	**Voucher per l'altra formazione**

Intervento 2.f.1.2 - Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini fino a 6 anni

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	**f.1**	Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini fino a 6 anni (cofinanziamento)
Risorse finanziarie	1.006.004,84 euro (cofinanziamento 2024), 984.566,91 (cofinanziamento 2025) – Totale euro 1.990.571,75.	
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione e Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Con Delibera del Consiglio dei Ministri è stato adottato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 65/2017, il nuovo Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni per il quinquennio 2021-2025. Il nuovo Piano nazionale ha provveduto al riparto dei fondi tra le Regioni anche per le annualità 2024 e 2025. Il nuovo Piano Nazionale, in questione, ha tuttavia stabilito, all'articolo 6, l'obbligo del cofinanziamento regionale, per un importo non inferiore al 25% delle risorse statali annuali, quale condizione essenziale per accedere al finanziamento statale, mediante risorse proprie delle Regioni o risorse comunitarie. La Programmazione regionale dei fondi statali per l'anno 2024 ha previsto la quota per la Regione Abruzzo pari a euro 4.024.019,34 sicché il cofinanziamento a carico della Regione per detta annualità, da far valere sul PR FSE + 2021-2027, è pari a **euro 1.006.004,84**. La Programmazione regionale dei fondi statali per l'anno 2025 ha previsto la quota per la Regione Abruzzo pari a euro 3.938.267,67, sicché il cofinanziamento a carico della Regione per detta annualità, da far valere sul PR FSE + 2021-2027, è pari a **euro 984.566,91**. L'intervento in questione, destinato ai bambini nella fascia di età tra 0 e 6 anni, deve prevedere a valere sul PR FSE+ lo stanziamento di risorse per il cofinanziamento del Piano Nazionale, relativo agli anni 2024 e 2025, a copertura delle spese sotto indicate nelle loro diverse tipologie con assegnazione diretta alle sole strutture educative pubbliche a gestione diretta anche se nella forma dell'appalto:

Fascia di età 0-6 anni:

- rimborso totale o parziale delle rette dell'anno di riferimento per le famiglie dei bambini allievi destinatari dell'intervento, anche eventualmente a copertura della sola quota retta eccedente il rimborso rette INPS fino alla percentuale rimborsabile in base all'ISEE;

- il rimborso totale o parziale del servizio mensa.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Altro (specificare)

Assegnazione agli Ambiti Sociali Distrettuali, tramite il Comune Capofila, di una somma, calcolata mediante "quota capitaria", distinta per fascia di età, su numero minori iscritti per l'anno di riferimento ai servizi educativi, destinata al rimborso/contributo dei costi dei servizi offerti come sopra individuati.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
149	Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni per il quinquennio 2021-2025.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Famiglie degli allievi delle strutture educative pubbliche del Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Ambiti Sociali Distrettuali e strutture educative pubbliche del Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni, mediante il proprio ente comunale capofila.

Forma di sovvenzione

Lett. a) dell'art. 53, comma 1, del Reg(UE) 2021/1060. Ciascun beneficiario sarà assegnatario della somma calcolata, per le due distinte fasce di età, sulla base del costo pro-capite per bambino utente ottenuta mediante la divisione dell'importo annuale di cofinanziamento per il numero complessivo dei bambini interessati in quanto nell'anno di riferimento utenti delle strutture educative pubbliche a gestione diretta e/o in concessione.

Criteri di selezione

Non sono previsti criteri di selezione in quanto si procederà ad assegnazione diretta del finanziamento trattandosi di strutture educative pubbliche. Sarà preso in considerazione il costo pro-capite per bambino utente in relazione al numero dei bambini dello specifico comprensorio territoriale.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Determinazione somme da assegnare ai beneficiari	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐
Previsione conclusione procedura di assegnazione somme ai beneficiari	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
Previsione avvio attività di erogazione somme ai destinatari	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
Previsione conclusione delle attività di erogazione somme ai destinatari	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒

Periodicità dell'intervento: si procederà nel 2025 mediante assegnazione/concessione diretta agli enti beneficiari.

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Determinazione somme da assegnare ai beneficiari	T0
Previsione conclusione procedura di assegnazione somme ai beneficiari (100 %)*	T1 = T0 + 1 mese
Previsione avvio attività di erogazione somme ai destinatari	T2 = T1 + 2 mesi
Conclusione delle attività di erogazione somme ai destinatari	T3 = T2 + 12 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod.	La tabella 2 non è compilata per questa azione

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
Cod.	La tabella 3 non è compilata per questa azione

Intervento 2.f.5.1 – Voucher per l'alta formazione

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	**f.5**	Voucher per l'Alta Formazione
Risorse finanziarie	€. 4.000.000,00	
Struttura regionale competente	**DPG**	DPG021 – Servizio Istruzione e Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

La Regione vuole sostenere la possibilità di accedere ai più alti gradi degli studi degli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi. Questa azione finanzierà l'accesso e la frequenza a percorsi formativi superiori attraverso l'erogazione di voucher per l'iscrizione nell'anno accademico/formativo 2026-2027 e la frequenza per la durata prevista dal percorso finanziato, secondo quanto stabilito dall'Avviso pubblico. L'azione, in continuità con le precedenti edizioni dell'attuale programmazione, consentirà la specializzazione del corredo formativo di allievi meritevoli, in condizioni reddituali incompatibili con percorsi di alta formazione autonomamente finanziati, in modo da agevolarne l'introduzione in un mercato del lavoro settoriale, innovativo e di avanguardia. L'obiettivo dell'intervento sarà realizzato mediante l'erogazione di "Voucher per la formazione universitaria e per l'alta formazione". Il sostegno al diritto all'Alta Formazione faciliterà le scelte individuali di allievi meritevoli che potranno usufruire di voucher finalizzati alla frequenza, in Italia e all'estero in Paesi dell'UE, di percorsi formativi superiori ossia corsi di studio universitario di laurea triennale o specialistica o a ciclo unico, master di I livello, master di II livello, percorsi formativi di perfezionamento post laurea anche all'estero in Paesi dell'UE nonché altri interventi di elevata valenza professionalizzante come i corsi di specializzazione erogati dalle Scuole di specializzazione universitarie o riconosciute dal MUR.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico – Affidamento a società in house dell'istruttoria delle domande compresa la verifica delle autodichiarazioni ex DPR n. 445/2000 e degli adempimenti amministrativo-contabili susseguenti all'ammissione alle agevolazioni, compresa, a titolo esemplificativo, l'erogazione delle risorse trasferite dalla Regione ed il recupero delle risorse erogate in conseguenza di revoca/decadenza del voucher.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
134	Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione.

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Voucher per la formazione universitaria e per l'alta formazione.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Studenti universitari, parauniversitari e postuniversitari nonché laureati, anche disoccupati, in possesso di laurea specialistica/magistrale o di vecchio ordinamento.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Coincidono con i Destinatari.

Forma di sovvenzione

Lett. a) dell'art. 53, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060. Per l'erogazione del voucher si applicheranno, con le modalità e nei limiti previsti dall'Avviso, i costi reali relativi ai costi di iscrizione e/o frequenza dimostrati dei percorsi di alta formazione.

Criteri di selezione

Verranno applicati, opportunamente adattati al caso di specie, i criteri per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del PR FSE + Abruzzo 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023. In fase di predisposizione dell'Avviso/Bando, In particolare, nella fattispecie, per la peculiarità del caso, sarà fatto riferimento al voto del titolo di accesso al corso frequentato, al valore dell'Isee, all'età, alla realizzazione in Abruzzo, alla disabilità, allo stato occupazionale.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2026*	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2028*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 6 mesi
Previsione avvio attività	T2 = T1 + 1 mese
Conclusione delle attività	T3 = T2 + 26 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
03	Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO11	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria o terziaria.

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione.

SCHEDE INTERVENTO Priorità III – Inclusione e protezione sociale

ID intervento	Denominazione scheda intervento
3.k.2.1	**Agenzie e progetti per la vita indipendente**

Intervento 3.k.2.1– Agenzie e progetti per la vita indipendente

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	III - Inclusione e protezione sociale	
Obiettivo specifico	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata [...]	
Azione	**K2**	Sostegni ai progetti di Vita Indipendente
Risorse finanziarie	**Euro**	€ 35.500.000,00
Struttura regionale competente	**DPG 023**	Servizio Tutela Sociale-Famiglia

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Nonostante le numerose azioni messe in campo (L.R.57/2012, Fondo Dopo di Noi, Progetti di Vita indipendente da riparto FNA) la vita delle persone con disabilità resta ancora contrassegnata dalla solitudine, dalla negazione della libertà di scelta, dall'incertezza e dalla frammentazione dei sostegni dedicati. Se da un lato, gli interventi posti in essere, hanno costituito un valido supporto agli utenti e alle famiglie, dall'altro hanno evidenziato una serie di criticità da affrontare, quali: l'insufficienza di risorse economiche adeguate a coprire i bisogni rilevati, l'onere del lavoro di cura delle famiglie, i problemi di trasporto (in particolare in alcuni territori), nonché il mancato esercizio della libertà di scelta. La necessità di intervenire con ulteriori azioni e risorse appare ancora più urgente considerata la costante crescita della platea delle persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, dovuta all'aumento di specifiche patologie nonché all'invecchiamento demografico.

Nuovi ed importanti input arrivano dalla normativa statale, nello specifico il D.Lgs 3 maggio 2024 , n. 62 che dispone che il riconoscimento della condizione di disabilità della persona determina l'acquisizione di una tutela proporzionata al livello di disabilità rendendo esigibile il "progetto di vita", teso a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità per migliorare le condizioni personali e di salute nei diversi ambiti di vita, facilitandone l'inclusione sociale e la partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri.

L'azione "Sostegni ai progetti di Vita Indipendente" si propone, quindi, di garantire alle persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, la possibilità di autodeterminarsi, definendo in maniera autonoma il proprio progetto di vita avvalendosi di professionalità che li coadiuvano nonché di risorse economiche destinate a facilitare il soddisfacimento dei bisogni di sostegno.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Altro (specificare)
Linea 1
Avviso pubblico/affidamento a società in house
Linea 2
I 24 Ambiti Distrettuali Sociali saranno chiamati a presentare domande di finanziamento quantificato sulla base del fabbisogno finanziario rispetto alle istanze ricevute entro il 31 gennaio di ogni anno, positivamente

istruite e valutate dagli organi competenti (UVM) secondo le procedure previste dal disciplinare attuativo della L.R. 57/2012, a partire dall'attuale anno di attuazione.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
158	Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili.

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

L'azione programmata si propone di sostenere le persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato ad uscire dalla condizione di fragilità e rischio di esclusione sociale, attraverso l'attivazione di un progetto di Vita Indipendente che permetta loro una maggiore autonomia nella realizzazione delle proprie scelte di vita. L'elemento che maggiormente differenzia l'intervento di Vita Indipendente rispetto ad altre azioni a carattere più assistenzialista, si concretizza proprio nella trasformazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità, che abbandona la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo" e quindi in grado di autodeterminarsi.

Le attività che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo proposto sono:

Linea 1) Istituzione dei servizi di sostegno per la Vita Indipendente presso gli Ambiti Distrettuali Sociali

Nella prospettiva di avviare un'azione volta a rafforzare la capacità che ogni Ambito Distrettuale Sociale dovrà avere nel sostegno dei progetti a favore dei portatori di disabilità, anche istituendo presso il servizio sociale professionale o il PUA di riferimento un servizio dedicato alla promozione e implementazione dei progetti di Vita Indipendente, la Regione intende potenziare il supporto agli Ambiti Distrettuali acquisendo e mettendo loro a disposizione risorse professionali dedicate, con il compito di:

- informare gli utenti e le famiglie sulle opportunità messe a disposizione dall'ADS, la normativa di riferimento, gli obiettivi e le caratteristiche di un Progetto di Vita Indipendente;
- supportare gli utenti e le famiglie nella predisposizione e implementazione dei progetti di Vita Indipendente;
- favorire l'integrazione socio-sanitaria quale presupposto indispensabile per l'efficacia dei progetti;
- monitorare l'implementazione dei progetti, rilevando punti di forza e criticità;
- gestire e rendicontare i progetti individuali.

TIPOLOGIA SPESE:	TIPOLOGIA DI OSC o COSTO REALE AMMISSIBILE
costi diretti per personale qualificato (assistente sociale, psicologo/a, sociologo, esperto di monitoraggio e rendicontazione fondi FSE+,	COSTI REALI personale ai sensi dell'art. 55 (ad eccezione del comma 1) del Reg. 2021/1060. In caso di professionisti e figure selezionate

pedagogista) necessario all'attuazione dell'intervento.	secondo la normativa vigente ci si atterrà a quanto previsto dalla Circolare 2 Ministero del Lavoro del 02/02/2009 ed in particolare il paragrafo B) d). e s.s.m.i.i.

Linea 2) Implementazione dei Progetti di Vita indipendente

Gli **obiettivi del Progetto per una vita indipendente** sono personalizzati e finalizzati a garantire, anche attraverso azioni di **sostegno alla cura e all'assistenza per la conduzione delle principali attività quotidiane, il diritto ad una vita indipendente,** promuovendo la valorizzazione delle capacità funzionali, e l'inclusione nel contesto sociale, tenuto conto anche dei criteri di valutazione della fragilità socio-economica dei contesti di provenienza, in un'ottica di equità di accesso alla misura, così come previsto dall'articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e dall'articolo 6, del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+).
Il progetto di vita indipendente presentato dalla persona con disabilità, con necessità di sostegno elevato o molto elevato, dovrà quindi essere prioritariamente orientato alla realizzazione dei seguenti obiettivi:
- potenziamento e/o mantenimento dell'autonomia;
- supporto allo svolgimento di attività di vita quotidiana.
- mantenimento della persona nella casa familiare evitandone l'istituzionalizzazione.

Gli interventi saranno quindi personalizzati e finalizzati alle necessità e alle aspirazioni individuali e si configureranno come prestazioni che permettono alla persona con disabilità, con necessità di sostegno elevato o molto elevato, di condurre una vita in condizioni di autonomia.
Tra le misure finanziabili:
- assunzione diretta di un assistente personale, quale elemento facilitatore per il potenziamento e/o mantenimento dell'autonomia;
- acquisto servizi di assistenza personale presso soggetti accreditati.

La persona con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato che sceglie autonomamente il proprio assistente personale è tenuta a regolarizzarne il rapporto di lavoro in modo formale, nel rispetto della normativa vigente.

Tipologia spese:
Reg. UE 1060 Art. 53 1.a: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario + costi indiretti al 7 % *(Art. 54 a RDC)* costi diretti ammissibili:
- costi diretti reali relativi all'assunzione dell'assistente personale per la vita indipendente
- costi diretti reali acquisto servizi di assistenza personale.

I suindicati costi sono stati quantificati in relazione al livello di intensità del bisogno assistenziale della persona con disabilità con Deliberazione di Giunta Regionale n. 452 del 29/06/2018:

LIVELLO DI INTENSITÀ DEL BISOGNO ASSISTENZIALE	**Importi annui erogabili**
Livello molto alto	Fino a € 12.000,00 annui
Livello alto	Fino a € 10.000,00 annui
Livello medio	Fino a € 8.000,00 annui
Livello basso	Fino a € 6.000,00 annui

Chi sono i destinatari dell'intervento

Le persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, di età superiore a 18 anni.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Linea 1 – Regione Abruzzo, anche attraverso società in house
Linea 2 - Ambiti Distrettuali Sociali

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

X una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'operazione riguarderanno le dimensioni valutative della ricevibilità e dell'ammissibilità, in coerenza con quanto disposto dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023 nel documento "I criteri di selezione delle operazioni" del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2025	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	X	□
Previsione conclusione procedura di selezione	2026	X	□	□	□	□	□	□	□	X	□	□	□
Previsione avvio attività	2026	X	□	□	□	□	□	□	□	□	X	□	□
Previsione conclusione delle attività	2028	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	X

Periodicità dell'intervento: annuale (n.4 edizioni a partire dal 2025).

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0 Novembre 2025
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 2 mesi gennaio 2026
Previsione avvio attività Acconto (80%)*	T2 = T1 gennaio 2026
Previsione erogazione SAL (…)*	T3 = T2 + x mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + x mesi Conclusione di tutte le attività: Dicembre 2028
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (..%)*	T5 = T4 + x mesi

	Dicembre 2028

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
Cod. 05	Non discriminazione
Cod. 10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod. EECO12	Numero di partecipanti con disabilità
Cod. EECO01	Numero totale di partecipanti

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
ISR4-2T	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa

SCHEDE INTERVENTO Priorità IV - Occupazione giovanile

ID intervento	Denominazione scheda intervento
4.4.a.1.1	**Microcredito per micro-piccole imprese - giovani**
4.f.1.2	**Diritto allo studio universitario per soggetti meritevoli e svantaggiati**

Intervento 4.4.a.1.1– Microcredito per micro-piccole imprese - giovani

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	IV - Occupazione giovanile	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro [...]	
Azione	**4.a.1**	MICROCREDITO PER GIOVANI
Risorse finanziarie		€. 10.000.000,00
Struttura regionale competente	**DPH 007**	SERVIZIO IMPRENDITORIA E FINANZA

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Nella priorità dedicata all'occupazione giovanile sono programmate azioni che mirano a promuovere l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani mediante l'attivazione di uno strumento finanziario implementato al fine di sostenere la costituzione e lo sviluppo di nuove imprese, attuato in combinazione con sovvenzioni.

Questi interventi sono stati pensati per contribuire alla crescita il tasso di occupazione favorendo la nascita di nuove imprese. L'azione prevede l'attivazione di uno strumento finanziario misto a supporto dei richiedenti per aiutare l'accesso al credito dei giovani e per sostenere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese. Le azioni programmate sono state pensate e saranno attuate in un'ottica di complementarità con il Programma nazionale "Giovani, donne e lavoro" e con quanto previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Italia, al fine di sostenere le categorie più a rischio disoccupazione ed esclusione sociale.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Affidamento in-house
(Immettere testo nel caso in cui si scelga l'opzione "Altro")

Forma di finanziamento

05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari

Si tratta di implementare uno strumento finanziario nella forma di Micro Prestiti in combinazione con Sovvenzioni, da corrispondere nell'ambito della medesima operazione.

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Le attività finanziate dall'azione prevedono l'implementazione di uno strumento finanziario nella forma di Micro Prestiti a tasso zero, di importo compreso tra 10 mila euro e 80 mila euro, in combinazione con una sovvenzione pari, al massimo, al 30% del prestito erogato, con un tetto massimo di 24 mila euro.

Le sovvenzioni sono erogate, a favore dei destinatari finali nell'ambito della medesima operazione, con la finalità di abbattere sia i costi iniziali di costituzione dell'attività di impresa, sia i costi per le attività di accompagnamento (pre-finanziamento) e/o tutoraggio (post-finanziamento) che i destinatari finali possono richiedere agli Operatori Territoriali opportunamente selezionati mediante avviso pubblico. L'attività di accompagnamento e/o tutoraggio viene svolta dagli Operatori selezionati sia presso i propri sportelli, sia da remoto (on-line), sia presso la sede delle imprese destinatarie finali.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Il gruppo di destinatari a cui sono riferite queste azioni sono i giovani abruzzesi fino ai 35 anni.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

La società Fi.R.A. S.p.A., individuata con la DGR 656/2025 come soggetto gestore del Fondo di Partecipazione "Abruzzo Micro Prestiti FSE+ 21/27", ai sensi dell'art. 2, paragrafo 9 del reg. (UE) n.1060/2021

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

X rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di Selezione

Criteri di: Efficacia, Qualità ed Efficienza di cui alla Priorità IV - Occupazione Giovanile del documento "I criteri di selezione delle operazioni" del PR FSE+ Abruzzo 2021-27 approvato dal Comitato di Sorveglianza.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X
Previsione conclusione procedura di selezione	*2026*	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2026*	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2027*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X

Periodicità dell'intervento: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 2 mesi
Previsione avvio attività Acconto (70%)*	T2 = T1 + 2 mesi
Previsione erogazione SAL (0%)*	T3 = n.a.
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T2 + 12 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (30%)*	T5 = T4 + 2 mesi

*Inserire il valore percentuale

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
04	Investire nelle piccole e medie imprese (PMI)
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO19	Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR04	Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 4.f.1.2– Diritto allo studio universitario per soggetti meritevoli e svantaggiati

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	IV - Occupazione giovanile	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	**f.1**	Diritto allo studio universitario per soggetti meritevoli e svantaggiati.
Risorse finanziarie	€. 24.701.697,00 euro (anni accademici 2024/25 – 2025/26)	
Struttura regionale competente	**DPG**	DPG021 – Servizio Istruzione e Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Ai sensi del D.Lgs. n. 68 del 29 marzo 2012 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti" il fabbisogno finanziario per garantire gli strumenti e i servizi per il pieno successo formativo a tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, è coperto da: a) fondo integrativo per la concessione di borse di studio (FIS) da assegnare in misura proporzionale al fabbisogno delle Regioni, b) gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, c) risorse proprie delle Regioni in misura pari ad almeno il 40% dell'assegnazione di cui al FIS.

L'aumento dell'importo delle borse posto in essere dagli ultimi decreti ministeriali contestualmente all'aumento della platea dei beneficiari ha dimostrato che le risorse sopra dette, statali e regionali, non riescono a coprire l'intero fabbisogno emergente all'atto della pubblicazione dei relativi avvisi da parte delle Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario (ADSU). Pertanto la Regione Abruzzo intende cofinanziare il fondo nazionale con risorse PR FSE+ allo scopo di ampliare la propria partecipazione finanziaria oltre la quota prevista del 40%, in modo da consentire alle ADSU l'erogazione di un maggior numero di Borse di Studio Universitarie e consentire a tutti gli idonei in graduatoria di ottenere il richiesto sostegno.

Modalità di attuazione

Le risorse disponibili saranno affidate alle Aziende regionali per il diritto allo studio che, in quanto enti strumentali della Regione preposti all'erogazione delle borse di studio, gestiranno parte della procedura (istruttoria scorrimento della graduatoria, liquidazione delle borse di studio in favore dei beneficiari).

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
150	Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse).

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Erogazione da parte delle ADSU di Borse di Studio Universitarie.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Studenti universitari iscritti ai corsi universitari degli Atenei abruzzesi, disoccupati e inattivi.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Le Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario (ADSU).

Forma di sovvenzione

Lettera b) art. 5e del Reg UE n. 1060/2021. Sarà calcolata una UCS sulla base degli importi delle borse di studio universitarie finanziate dallo Stato. Detti importi sono stati individuati, distinguendo tra studenti fuori sede, pendolari e in sede, con i DM MUR n. 1320/2021, DM MUR n. 203/2023 e DGR Abruzzo n. 422/2023. Laddove detto calcolo non fosse, per qualsiasi motivo, praticabile si procederà a costi reali.

Criteri di selezione

I criteri di selezione per l'Intervento sono già previsti nell'Avviso pubblico predisposto dalle ADSU e che segue le indicazioni definite a livello nazionale.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Trasferimento risorse A. A. 2024/25	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐
Trasferimento risorse A. A. 2025/26	*2026*	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Trasferimento risorse A. A. 2024/25	T0

Previsione avvio attività	T1 = T0 + 1 mese
Previsione conclusione procedura	T2 = T1 + 6 mesi
Trasferimento risorse A. A. 2025/26 saldo finale	T3 = T2 + 1 mese

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria.

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione.

PAI ver 4.0 – Luglio 2025

SCHEDE INTERVENTO

Priorità I – Occupazione

ID intervento	Denominazione scheda intervento
1.a.1.2	**Incentivi all'assunzione di disoccupati**
1.a.2.2	**Incentivi all'assunzione di soggetti svantaggiati**
1.a.5.1	**Sostegno alla creazione di nuove imprese – aree interne**
1.d.2.3	**Riqualificazione professionale lavoratori aziende abruzzesi/professionisti**

Intervento 1.a.1.2 – Incentivi all'assunzione di disoccupati over 36

ANNUALITA' 2025-2026

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	I - Occupazione	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro [...]	
Azione	**a.1**	Incentivi all'assunzione di disoccupati
Risorse finanziarie	**Euro**	5.655.318,00
Struttura regionale competente	**DPH012**	SERVIZIO OCCUPABILITA' E LAVORO

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

La forza lavoro è un elemento fondamentale per lo sviluppo, l'innovazione e il benessere della società e la Regione Abruzzo, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro e sostenere l'occupazione di qualità, promuove azioni destinate a specifici target individuati come a rischio esclusione o più fragili all'interno della società.
La Regione persegue la sua azione mirata di sostegno all'occupazione con particolare attenzione a specifici target. Nonostante i dati in crescita degli occupati nella nostra regione e pur in presenza di tassi di disoccupazione in linea con la media nazionale, restano tuttavia delle categorie di disoccupati che ancora oggi faticano ad inserirsi nel mondo lavorativo e a mantenere una occupazione stabile nel tempo.
In primo luogo le donne per le quali esiste ancora anche nella nostra regione un gap di genere. Altra fascia debole della popolazione dei disoccupati è rappresentata dai disoccupati di lungo periodo e dagli over 50 per i quali è più difficile il reinserimento lavorativo, soprattutto in esito a procedure di licenziamento collettivo da parte di aziende in crisi.

Attraverso il riconoscimento di contributi economici alle imprese/datori di lavoro che assumono si vuole incentivare l'occupazione con contratti di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Nell'avviso si introdurrà un criterio di priorità per i beneficiari del Programma PNRR GOL, nel rigoroso rispetto del principio del doppio finanziamento, al fine di coordinare gli strumenti di politiche attive del lavoro e favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti che abbiano svolto percorsi formativi nell'ambito del Programma GOL.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico
(Immettere testo nel caso in cui si scelga l'opzione "Altro")

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
134	Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Contributi economici alle imprese/datori di lavoro/liberi professionisti per l'assunzione a tempo determinato e indeterminato di disoccupati e disoccupate over 36 con particolare attenzione e risorse dedicate a coloro che sono stati interessati da un licenziamento collettivo collegato a crisi aziendali.

Per tale categoria di lavoratori (provenienti da licenziamenti collettivi) sarà prevista una linea di intervento con risorse finanziarie dedicate.

È riconosciuto lo stesso incentivo anche per i contratti a tempo indeterminato che si instaurano a seguito di trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato, purché il lavoratore/lavoratrice possegga il requisito di disoccupazione prima dell'avvio del contratto a tempo determinato da cui origina la trasformazione.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Il gruppo di destinatari a cui sono riferite queste azioni sono i disoccupati e le disoccupate abruzzesi over 36, i disoccupati interessati da un licenziamento collettivo collegato a crisi aziendali.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

IMPRESE/DATORI DI LAVORO/LIBERI PROFESSIONISTI

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

x somme forfettarie all. 40.1del Manuale procedure FSE+

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

Riportare i criteri di selezioni in coerenza con quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2026*	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2026*	☐	☐		☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2027*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1=T0+4mesi
Previsione avvio attività Acconto (50%) *	T2=T1+12 mesi
Previsione erogazione SAL.100%) *	T3=T2+24mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4=T3+24mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale(..%) *	T5=T4+3mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato

EECR04	Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 1.a.2.2 – Incentivi per inserimento lavorativo di donne vittime di violenza di genere

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	I - Occupazione	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro [...]	
Azione	**a.2**	Incentivi all'assunzione di soggetti svantaggiati
Risorse finanziarie	**Euro**	500.000,00
Struttura regionale competente	**DPH012**	SERVIZIO OCCUPABILITA' E LAVORO

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Una delle forme attraverso le quali si può manifestare la violenza di genere è la c.d. violenza economica: un vero e proprio abuso, che costituisce reato e che consiste nel controllo delle risorse finanziarie da parte di un partner sull'altro, creando dipendenza economica e mancanza di autonomia e libertà in chi la subisce. È una forma di possesso e di prevaricazione che ostacola l'emancipazione economica della partner, purtroppo molto attuale e diffusa nelle situazioni caratterizzate da violenza di genere.

La mancanza di indipendenza economica è spesso uno dei fattori che ostacola l'uscita da situazioni di violenza domestica.

Per rispondere a tale criticità è fondamentale supportare e favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere certificati dai servizi sociali e/o dai centri antiviolenza.

La presente azione A.2 è complementare all'azione Azione 3.k.10.1 "Potenziamento CAV, CR E CUAV "che interviene direttamente sul rafforzamento della capacità dei centri antiviolenza e case rifugio, sul potenziamento dei centri per autori di violenza, al fine di affrontare la violenza di genere in modo sistemico e contribuire alla costruzione di una società più equa, sicura e rispettosa.

Raggiungere l'obiettivo dell'inserimento lavorativo delle donne prese in carico dai CAV, CR e CUAV con il conseguimento di una occupazione regolare, stabile e sicura è sicuramente la finalità più ambiziosa e sfidante per la costruzione di società più equa, sana e garante dei diritti fondamentali.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico
(Immettere testo nel caso in cui si scelga l'opzione "Altro")

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
134	Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Contributi economici alle imprese/datori di lavoro/liberi professionisti per l'assunzione a tempo determinato e indeterminato di donne disoccupate vittime di violenza di genere.

Rimborso per l'attivazione di tirocini.

Chi sono i destinatari dell'intervento.

Le destinatarie sono le donne, giovani e adulte, vittime di violenza, residenti o domiciliate sul territorio della regione Abruzzo, accolte/ospitate dai centri antiviolenza e dalle case rifugio gestiti dalle Associazioni sul territorio della regione Abruzzo.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

IMPRESE/DATORI DI LAVORO/LIBERI PROFESSIONISTI

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

x somme forfettarie all. 40.1del Manuale procedure FSE+

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

Riportare i criteri di selezioni in coerenza con quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2025*	□	□	□	□	□	□	□	□	X	□	□	□
Previsione conclusione procedura di selezione	*2026*	X	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□
Previsione avvio attività	*2026*	□	X	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□

Previsione conclusione delle attività	*2027*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1=T0+4mesi
Previsione avvio attività Acconto (50%)*	T2=T1+12 mesi
Previsione erogazione SAL (100%)*	T3=T2+24mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4=T3+24mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale(..%)*	T5=T4+3mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR04	Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 1.a.5.1 – Sostegno alla creazione di nuove imprese – aree interne

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	I - Occupazione	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro [...]	
Azione	**a.5**	Sostegno alla creazione di nuove imprese – aree interne
Risorse finanziarie	**Euro**	18.500.000,00
Struttura regionale competente	**DPA011**	Servizio Autorità di Gestione Unica FESR FSE

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Il Rapporto di valutazione ex ante degli strumenti finanziari del PR FSE 2021-2027, approvato con DPA011/60 del 15/10/2024, fornisce gli elementi necessari per consentire all'Autorità di gestione di assumere la decisione di assegnare le risorse ad uno o più degli strumenti finanziari individuati nel Programma, così come previsto ai sensi dell'articolo 58 comma 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

Con l'azione a.5 la Regione Abruzzo prevede l'utilizzo di strumenti finanziari nell'OP1 Occupazione nell'attuazione degli Obiettivi Specifici ESO4.1, attraverso sostegni per favorire la nascita di nuove imprese da parte di disoccupati, contribuendo così allo sviluppo delle aree interne, all'incremento dei livelli occupazionali, a diffondere sempre più l'imprenditorialità al di fuori dei grandi centri con importanti ricadute sulla popolazione che spesso si trova in situazioni di disuguaglianze territoriali.

L'impostazione adottata dal Programma in termini di prodotti finanziari offerti sembra condivisibile alla luce degli elementi emersi anche nel contesto per fronteggiare la criticità dell'accesso al credito in Abruzzo e la difficile collaborazione tra neoimprese e istituzioni finanziarie (poco inclini ad assumere rischi eccessivi nella fase di avvio di una nuova impresa).

L'obiettivo dell'intervento è pertanto quello di generare nuove realtà economiche e nuove opportunità occupazionali a sostegno all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, in grado di contribuire allo sviluppo e alla diversificazione del sistema produttivo regionale delle aree interne e ad incrementarne i livelli occupazionali. Tutto ciò tramite importanti risorse, finalizzate al rilancio, sviluppo e riposizionamento del tessuto produttivo che prevede l'attivazione di uno strumento finanziario misto a supporto dei richiedenti per la nascita di nuove imprese nelle aree interne, che dovrà essere integrato con l'OP5 del FESR. Per il sostegno delle micro piccole imprese neo costituite, si costruiranno altresì offerte di servizi post avvio impresa con particolare attenzione alle necessità peculiari delle neo imprese.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Affidamento in-house

Forma di finanziamento

03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito

05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari

Si tratta di attivazione di uno strumento finanziario misto che prevede l'erogazione di un sostegno in parte sotto forma di sovvenzioni e in parte sotto forma di prestito agevolato (Microcredito) nell'ambito della medesima operazione.

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
137	Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

ITI - zone scarsamente popolate

Attività finanziate dall'intervento

Le attività finanziate dall'azione prevedono l'implementazione di uno strumento finanziario misto di importo compreso tra 10 mila euro e 60 mila euro, nella forma di Microcredito, un prestito a tasso zero pari al 70% dell'intervento in combinazione con un contributo a fondo perduto del 30%.
Per il sostegno delle micro piccole imprese neo costituite è previsto un contributo a fondo perduto pari al 10% dell'importo complessivo erogato, a favore dei soggetti beneficiari nell'ambito della medesima operazione, con la finalità di abbattere sia i costi iniziali di costituzione dell'attività di impresa (spese notarili, di costituzione, registrazione, ecc.), sia i costi per le attività di accompagnamento (pre-finanziamento) e/o tutoraggio (post-finanziamento).
L'azione potrà contribuire, in termini di integrazione, alla strategia FESR (OP 5).
In uno scenario di policy in continua evoluzione e in un contesto estremamente volatile, i prodotti finanziari e le loro specifiche modalità di funzionamento potranno essere modificati per rispondere in modo efficace ai fabbisogni delle imprese.

Chi sono i destinatari dell'intervento

I destinatari dell'intervento sono le persone disoccupate o inattive delle aree interne regionali.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Regione Abruzzo

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

X rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di Selezione

Criteri di: Efficacia, Qualità ed Efficienza di cui alla Priorità I - Occupazione del documento "I criteri di selezione delle operazioni" del PR FSE+ Abruzzo 2021-27 approvato dal Comitato di Sorveglianza.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X
Previsione avvio attività	*2026*	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2028*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 2 mesi
Previsione avvio attività Acconto (100%)	T2 = T1 + 2 mesi
Previsione erogazione SAL (0%)	T3 = T2 + 2 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 40 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (0%)	T5 = n.a.

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
04	Investire nelle piccole e medie imprese (PMI)

10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO19	Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro (anche autonomo) sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 1.d.2.3 - Riqualificazione professionale per lavoratori

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	I - Occupazione	
Obiettivo specifico	d) promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto [...]	
Azione	**d2**	d.2 Riqualificazione professionale per lavoratori - "Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali -
Risorse finanziarie	**Euro**	3.000.000,00
Struttura regionale competente	**DPG025**	Servizio formazione e apprendimento permanente

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Questo intervento ha come destinatari i liberi professionisti, categoria di destinatari non raggiunta dalle misure del PR FSE+ 2021 2027, permetterà di sviluppare, rafforzare e aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'attività professionale da parte dei liberi professionisti per agevolare lo sviluppo del tessuto produttivo locale e la crescita sul mercato nazionale e internazionale. La riqualificazione prevederà tra gli altri interventi anche la formazione sulle competenze digitali e sulle competenze verdi necessarie per affrontare le evoluzioni del mercato del lavoro in corso.

Con questo intervento *Voucher formativi per liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali*. si vuole sostenere la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali e migliorare le proprie prospettive di carriera lavorativa, nell'ambito del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Priorità 1. Occupazione Ob. specifico D.

Sono finanziati voucher formativi riservati a libere/i professioniste/i che svolgono attività di tipo intellettuale per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare e aggiornare le competenze necessarie e ad acquisire conoscenze utili a sviluppare una propensione allo sviluppo delle competenze, soprattutto nell'ambito tecnologico, ambientale, organizzativo e gestionale.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
146	Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Voucher formativi per liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali.
Sono ammesse le seguenti tipologie di percorsi formativi:
1) Corsi di formazione e di aggiornamento professionale erogati da:
a) Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Abruzzo in regola con la normativa regionale sull'accreditamento di cui alla D.G.R. n. 7 del 17/01/2018 e ss.mm.ii;
b) Ordini professionali, Collegi professionali, associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. n. 4/2013 art. 2 comma 7 e ss.mm.ii, soggetti eroganti percorsi formativi accreditati o autorizzati dagli stessi Ordini/Collegi/associazioni professionali.
2) Singola annualità delle Scuole di Specializzazione in possesso del riconoscimento del MIUR.
3) Corsi di alta formazione erogati dalle Università italiane e dalle Scuole di alta formazione riconosciute da Ordini e Collegi e/o da AGENAS (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali).
4) Master di I e II livello in Italia e all'estero erogati da:
a) Università e Scuole di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR che le abilita al rilascio del titolo di master;
b) Università pubblica dello Stato Estero o riconosciuta da autorità competente dello Stato estero, Scuola/Istituto di alta formazione di Stato estero, pubblico o riconosciuto da autorità competente dello Stato estero e da questa abilitato per il rilascio del titolo di master.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Sono destinatari del voucher formativo individuale le/i **libere/i professioniste/** che esercitano attività intellettuale, in possesso di P. Iva intestata esclusivamente al richiedente il voucher che esercitano l'attività in forma associata o societaria, ed appartenenti ad una delle seguenti tipologie:
1) soggetti iscritti ad albi di ordini o collegi professionali;
2) soggetti iscritti ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. 2 comma 7 e ss.mmi.ii;
3) soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS come liberi/e professionisti/e.
Le/I destinatarie/i si devono altresì trovare nelle seguenti condizioni:
- essere residenti o domiciliate/i in un Comune della Regione Abruzzo;
- aver compiuto i 18 anni di età e non superare i 65 anni di età.
- non devono aver riportato alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

i **libere/i professioniste/i** che esercitano attività intellettuale

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

x costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

Avvisi pubblici di chiamata – procedura a sportello

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	x	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	x
Previsione avvio attività	2026	x	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	2029	☐	☐	☐	☐	☐	x	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 3 mesi
Previsione avvio attività	T2 = T1 + 1 mese
Conclusione delle attività fisiche	T3 = T2 + 36 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale anno 2026 pari al 33%	T4 = T2 + 12 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale anno 2027 pari al 33%	T5 = T2 + 24 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale anno 2028 pari al 33%	T6 = T3 + 6 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01.	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02.	Sviluppare competenze e occupazione digitali

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

SCHEDE INTERVENTO

Priorità II – Istruzione, formazione e competenze

ID intervento	Denominazione scheda intervento
2.f.1.2	**Sistema integrato di educazione e istruzione per bambini fino a 6 anni (cofinanziamento)**
2.f.3.2	**Istituti tecnici superiori e industria 4.0 - ITS**
2.f.4.1	**Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 - IFTS**
2.f.5.1	**Voucher per l'altra formazione**
2.f.6.1	**Esperienze lavorative extraregione**
2.g.1.1	**Analisi settori trainanti dell'economia e dei fabbisogni territoriali**
2.g.3.1	**Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa**
2.g.5.1	**Programma di ricerca e formazione dottorale**

Intervento 2.f.1.2 - Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini fino a 6 anni (cofinanziamento)

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	**f1**	Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini fino a 6 anni (cofinanziamento)
Risorse finanziarie	1.054.874,91 euro (cofinanziamento 2024), 1.030.608,51 (cofinanziamento 2025) – Totale euro 2.358.483,42.	
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione e Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Con Delibera del Consiglio dei Ministri è stato adottato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 65/2017, il nuovo Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni per il quinquennio 2021-2025. Il nuovo Piano nazionale ha provveduto al riparto dei fondi tra le Regioni anche per le annualità 2024 e 2025. Il nuovo Piano Nazionale, in questione, ha tuttavia stabilito, all'articolo 6, l'obbligo del cofinanziamento regionale, per un importo non inferiore al 25% delle risorse statali annuali, quale condizione essenziale per accedere al finanziamento statale, mediante risorse proprie delle Regioni o risorse comunitarie. La Programmazione regionale dei fondi statali per l'anno 2024 ha previsto la quota per la regione Abruzzo pari a euro 4.219.499,65, sicché il cofinanziamento a carico della Regione per detta annualità, da far valere sul PR FSE + 2021-2027, è pari rispettivamente a **euro 1.054.874,91**. La Programmazione regionale dei fondi statali per l'anno 2025 ha previsto la quota per la regione Abruzzo pari a euro 4.122.434,03, sicché il cofinanziamento a carico della Regione per detta annualità, da far valere sul PR FSE + 2021-2027, è pari rispettivamente a **euro 1.030.608,51**. L'intervento in questione deve essere articolato su due linee di intervento distinte, anche ai fini del calcolo dell'importo da assegnare, la prima per la fascia di età 0-36 mesi e la seconda per la fascia di età 3-6 anni e deve prevedere a valere sul PR FSE+ lo stanziamento di risorse per il cofinanziamento del Piano Nazionale, relativo agli anni 2024 e 2025, a copertura delle spese sotto indicate nelle loro diverse tipologie con assegnazione diretta alle sole strutture educative pubbliche a gestione diretta anche se nella forma dell'appalto:

Fascia di età 0-36 mesi:

- rimborso totale o parziale delle rette dell'anno di riferimento per le famiglie dei bambini allievi destinatari dell'intervento, anche eventualmente a copertura della sola quota retta eccedente il rimborso rette INPS fino alla percentuale rimborsabile in base all'ISEE;
- il rimborso totale o parziale del servizio mensa e servizio trasporto (ove utilizzato) a costi reali;
- rimborso totale o parziale per l'iscrizione/organizzazione a laboratori di musicoterapia, laboratori di lingue straniere, laboratori di lingua per bambini stranieri, laboratori di attività motoria e approccio all'attività in acqua;
- la riduzione totale o parziale dei costi di gestione (forniture, personale, energia, gas, etc.) sopportati dai servizi educativi medesimi, in modo che, successivamente ed indirettamente, detta riduzione

dei costi possa riverberarsi anche sulle rette riducendole di conseguenza;

Fascia di età 3-6 anni:

- rimborso totale o parziale delle rette dell'anno di riferimento per le famiglie dei bambini allievi destinatari dell'intervento, anche eventualmente a copertura della sola quota retta eccedente il rimborso rette INPS fino alla percentuale rimborsabile in base all'ISEE;
- il rimborso totale o parziale del servizio mensa e servizio trasporto (ove utilizzato) a costi reali;
- rimborso totale o parziale per l'iscrizione/organizzazione a laboratori di musicoterapia, laboratori di lingue straniere, laboratori di lingua per bambini stranieri, laboratori di attività motoria e approccio all'attività in acqua;
- la riduzione totale o parziale dei costi di gestione (forniture, personale, energia, gas, etc.) sopportati dai servizi educativi medesimi, in modo che, successivamente ed indirettamente, detta riduzione dei costi possa riverberarsi anche sulle rette riducendole di conseguenza;
- rimborso o contributo a copertura parziale o totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare 3 – 6 anni ai percorsi organizzati dalle strutture educative pubbliche nel periodo estivo (Centri estivi)

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Altro (specificare)

Assegnazione agli Ambiti Sociali Distrettuali, tramite il Comune Capofila, di una somma, calcolata mediante "quota capitaria", distinta per fascia di età, su numero minori iscritti per l'anno di riferimento ai servizi educativi, destinata al rimborso/contributo dei costi dei servizi offerti come sopra individuati.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
149	Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni per il quinquennio 2021-2025.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Famiglie degli allievi delle strutture educative pubbliche del Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Ambiti Sociali Distrettuali e strutture educative pubbliche del Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni, mediante il proprio ente comunale capofila.

Forma di sovvenzione

Lett. a) dell'art. 53, comma 1, del Reg(UE) 2021/1060. Ciascun beneficiario sarà assegnatario della somma calcolata, per le due distinte fasce di età, sulla base del costo pro-capite per bambino utente ottenuta mediante la divisione dell'importo annuale di cofinanziamento per il numero complessivo dei bambini interessati in quanto nell'anno di riferimento utenti delle strutture educative pubbliche a gestione diretta e/o in concessione.

Criteri di selezione

Non sono previsti criteri di selezione in quanto si procederà ad assegnazione diretta del finanziamento trattandosi di strutture educative pubbliche. Sarà preso in considerazione il costo pro-capite per bambino utente in relazione al numero dei bambini dello specifico comprensorio territoriale.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Determinazione somme da assegnare ai beneficiari	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di assegnazione somme ai beneficiari	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐
Previsione avvio attività di erogazione somme ai destinatari	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
Previsione conclusione delle attività di erogazione somme ai destinatari	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒

Periodicità dell'intervento: si procederà nel 2025 mediante assegnazione/concessione diretta agli enti beneficiari.

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Determinazione somme da assegnare ai beneficiari	T0
Previsione conclusione procedura di assegnazione somme ai beneficiari (100 %)*	T1 = T0 + 1 mese
Previsione avvio attività di erogazione somme ai destinatari	T2 = T1 + 2 mesi
Conclusione delle attività di erogazione somme ai destinatari	T3 = T2 + 12 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria

10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod.	La tabella 2 non è compilata per questa azione

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
Cod.	La tabella 3 non è compilata per questa azione

Intervento 2.f.3.2 - Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 - ITS

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	**f3**	Azioni per gli Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 - IT
Risorse finanziarie	€. 10.700.388,00	
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione Formazione Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Con la Legge 17.5.1999, n. 144, art. 69, è stato istituito, nell'ambito del sistema di Formazione Integrata Superiore (FIS), il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati. Tale sistema è stato riorganizzato con il D.P.C.M. 25.1.2008, con cui sono stati disciplinati, al Capo II, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e, al Capo III, i Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS). Da ultimo gli ITS sono stati oggetto di ampia riforma con la Legge n. 99/2022. Gli ITS fanno capo a "Fondazioni di partecipazione" ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile; sono, pertanto, luoghi formali e strutturati, che possono svolgere diverse tipologie di attività, fra le quali la più rilevante e caratterizzante è quella diretta alla realizzazione di percorsi formativi rivolti a giovani e adulti in età lavorativa, finalizzati al conseguimento del diploma di "Tecnico superiore". Con l'intervento in questione la Regione persegue il potenziamento dell'offerta formativa degli ITS e il raccordo fra i percorsi formativi e le filiere produttive di riferimento aumentandone l'attrattività da parte dei giovani e adulti interessati ad acquisire competenze tecniche in aree strategiche per lo sviluppo regionale.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico a valenza biennale 2026-2027.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
150	Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Percorsi ITS per conseguimento del diploma di "Tecnico superiore"

Chi sono i destinatari dell'intervento

Allievi ITS

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Fondazione ITS Regione Abruzzo

Forma di sovvenzione

Con riferimento alla lettera b), comma 1, dell'art. 53 del Reg UE 1060/2021, per l'Avviso pubblico che finanzia i percorsi ITS saranno applicati i costi standard di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione, che reca modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 integrante il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, e che ha recepito, con osservazioni, il Decreto Miur prot. 1284 del 28.11.2017. Il contributo finale ammissibile è determinato sulla base degli indicatori finali riguardanti la durata del percorso e il numero degli allievi formati, in applicazione della seguente formula: **n. ore percorso x UCS ora percorso (euro 49,93) + n. allievi formati x UCS allievi formati (euro 4.809,50 per anno)**. Nel caso prima della pubblicazione dell'Avviso dovessero intervenire nuove tabelle di costi standard si provvederà ad applicare i nuovi valori.

Criteri di selezione

In fase di predisposizione dell'Avviso/Bando, verranno applicati, opportunamente adattati alle esigenze valutative della fattispecie specifica, i criteri per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del *PR FSE + Abruzzo 2021-2027*, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023. Nel caso prima della pubblicazione dell'Avviso dovessero essere approvati dal predetto Comitato nuovi criteri si provvederà ad applicare questi ultimi opportunamente adattati al caso di specie.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐
Previsione conclusione delle attività	*2029*	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento: in continuità con l'Avviso Quadro 2023-2025, è previsto un ulteriore Bando a valenza biennale (2026-2027) che resterà aperto per l'intero biennio di riferimento. **Pertanto l'ultimo corso biennale dovrà iniziare nel giugno 2027 e concludersi al massimo nel giugno 2029**.

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 3 mesi
Previsione avvio attività Acconto (50 %)*	T2 = T1 + 2 mesi
Previsione erogazione SAL (30 %)*	T3 = T2 + 20 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 11 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (20 %)*	T5 = T4 + 3 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
03	Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione

Intervento 2.f.4.1 – Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 - IFTS

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	**f4**	Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS
Risorse finanziarie	€. 4.600.000 euro	
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Con la Legge 17.5.1999, n. 144, art. 69, è stato istituito, nell'ambito del sistema di Formazione Integrata Superiore (FIS), il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati. Tale sistema è stato riorganizzato con il D.P.C.M. 25.1.2008, con cui sono stati disciplinati, al Capo II, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e, al Capo III, i Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS).

Attraverso il potenziamento dei percorsi IFTS, di formazione terziaria non universitaria, si potranno formare i giovani su aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività regionale. Gli IFTS rispondono alle esigenze espresse dal tessuto produttivo 4.0 presente sul territorio e offrono ai giovani la possibilità di inserirsi nel mercato del lavoro regionale grazie all'acquisizione di competenze tecniche e tecnologiche professionalizzanti di alto livello. Competenze fondamentali anche per sostenere la transizione ecologica e digitale. L'azione permetterà la partecipazione degli individui ai corsi che sono uno strumento fondamentale per la formazione di figure professionali di alto livello. Questa azione strutturale è in continuità con quanto attuato grazie alla programmazione 2014-2020.

I percorsi IFTS, ai fini della referenziazione al quadro europeo delle qualifiche (Livello 4 del Quadro Europeo delle qualifiche – EQF), sono da intendersi quali specializzazioni dei percorsi di istruzione e formazione professionale e dei percorsi dell'istruzione tecnica e professionale. Allo scopo di facilitare il riconoscimento, da parte del mondo del lavoro, delle competenze acquisite, adottano come sistema comune di referenziazione la classificazione delle attività economiche ATECO, la classificazione delle professioni ISTAT 2011 e i criteri di descrizione e referenziazione delle competenze di cui al quadro Europeo delle qualificazioni (EQF). Sono complementari ai percorsi ITS, in quanto rispondono alla domanda di formazione espressa prioritariamente dai giovani non occupati per accedere al mercato del lavoro in tempi brevi come tecnici/responsabili di funzione/processo e alla domanda delle imprese di tecnici in possesso di competenze di base, tecniche specifiche e specialistiche, proprie dei processi lavorativi che caratterizzano l'economia regionale. Si pongono inoltre in continuità con i percorsi di istruzione e formazione professionale, anche nella direzione di sperimentare interventi formativi funzionali all'aggiornamento o alla riconversione degli adulti occupati.

In relazione alle 7 aree professionali già definite dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 (agroalimentare; manifattura e artigianato; meccanica, impianti e costruzioni, cultura, informazione e tecnologie informatiche; servizi commerciali; turismo e sport; servizi alla persona), sono state quindi indicate 20 specializzazioni IFTS. Il nuovo assetto del sistema IFTS, precedentemente concepito in figure, è

difatti strutturato in specializzazioni tecniche superiori che costituiscono le figure di riferimento a livello nazionale, di cui al Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013, n. 91 (recante "*Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del D.P.C.M. 25 gennaio 200*8.") ulteriormente integrabili in profili regionali rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro. Onde evitare sovrapposizioni con i percorsi ITS, in atto o che saranno attivati nel corso del triennio 2023-2025, sulla base dell'Avviso Quadro pubblicato nel 2023, o eventualmente che saranno attivati nel corso del triennio 2026-2028, sulla base del futuro Avviso Quadro da pubblicarsi nel 2026, l'Avviso pubblico per i percorsi IFTS verterà esclusivamente sulle aree professionali e specializzazioni, quindi figure di riferimento, non ricomprese in quelle relative ai percorsi ITS predetti.

I percorsi IFTS hanno la durata di 2 semestri per un totale complessivo minimo di 800 ore e massimo di 1000 ore, di cui è obbligatorio effettuare almeno il 30% del monte ore complessivo in attività di formazione pratica presso un soggetto ospitante tramite stage aziendale/tirocinio formativo.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Percorsi IFTS per conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore secondo il modello nazionale.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Possono accedere ai percorsi IFTS i giovani e gli adulti, residenti o domiciliati in Abruzzo, in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma professionale di tecnico (di cui al D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c);
- diploma di istruzione secondaria superiore;
- ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, articolo 2, comma 5;
- coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al Regolamento adottato con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007 n. 139.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

I progetti dei percorsi IFTS dovranno essere presentati e attuati da associazioni temporanee di scopo (ATS) - costituite o da costituire a finanziamento approvato – composte, ai sensi dell'articolo 69 comma 2 della Legge n. 144/99, obbligatoriamente da almeno un rappresentante, con sede legale o operativa nel territorio della Regione Abruzzo, su base provinciale o regionale a seconda delle necessità individuate in fase di Avviso pubblico, per ognuna delle seguenti tipologie di soggetti:

I. un soggetto capofila che dovrà essere un Organismo di formazione (OdF) con sede operativa accreditata (ai sensi della vigente normativa regionale sull'accreditamento, per la macrotipologia "Formazione superiore"). Il requisito dell'accreditamento deve essere posseduto al momento dell'affidamento;
II. un Istituto scolastico di istruzione secondaria superiore, statale o paritario;
III. Università o Dipartimenti universitari o Enti pubblici di ricerca;
IV. Imprese o loro associazioni, anche in forma consortile.

Forma di sovvenzione

Con riferimento alla lettera b), comma 1, dell'art. 53 del Reg UE 1060/2021, per l'Avviso pubblico che finanzia i percorsi IFTS sarà applicata l'UCS europea stabilita dal Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023, che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute. Quindi, ai sensi della Tabella 1a del predetto Reg delegato UE 2023/1676, l'UCS cha sarà applicata è pari a Euro **6.654,00** per anno formativo ad allievo. Il relativo contributo espresso in UCS sarà riconosciuto per ciascun allievo/a che ha frequentato il percorso per un numero di ore pari ad almeno il 70% del monte ore complessivo del percorso formativo e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage aziendale previste, come dimostrata dai registri (UCS a risultato). Il controllo riguarderà, dunque, non solo l'iscrizione ma la frequenza per ciascun allievo del minimo % stabilito delle ore previste dal percorso. Nel caso prima della pubblicazione dell'Avviso dovessero intervenire nuove tabelle di costi standard si provvederà ad applicare i nuovi valori.

Criteri di selezione

In fase di predisposizione dell'Avviso/Bando, verranno applicati, opportunamente adattati alle esigenze valutative della fattispecie specifica, i criteri per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del *PR FSE + Abruzzo 2021-2027*, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023. Nel caso prima della pubblicazione dell'Avviso dovessero essere approvati dal predetto Comitato nuovi criteri si provvederà ad applicare questi ultimi opportunamente adattati al caso di specie.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2025*	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Previsione conclusione delle attività	*2026*	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 5 mesi
Previsione avvio attività Acconto (50 %)*	T2 = T1 + 2 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T3 = T2 + 12 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (50 %)*	T4 = T3 + 2 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
03	Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione

Intervento 2.f.5.1 – Voucher per l'alta formazione

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	**f5**	Voucher per l'Alta Formazione
Risorse finanziarie	€. 4.000.000 (2.000.000 euro per ciascuna linea di intervento)	
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

La Regione vuole sostenere la possibilità di accedere ai più alti gradi degli studi degli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi. Questa azione finanzierà due linee di intervento, per l'accesso e la frequenza a percorsi formativi superiori attraverso l'erogazione di voucher, la prima relativa all'anno accademico 2024-2025 e la seconda relativa all'anno accademico 2025-2026. L'azione, in continuità con le precedenti edizioni dell'attuale programmazione, consentirà la specializzazione del corredo formativo di allievi meritevoli, in condizioni reddituali incompatibili con percorsi di alta formazione autonomamente finanziati, in modo da agevolarne l'introduzione in un mercato del lavoro settoriale, innovativo e di avanguardia. L'obiettivo dei due interventi sarà realizzato mediante l'erogazione di "Voucher per la formazione universitaria e per l'alta formazione". Il sostegno al diritto all'Alta Formazione faciliterà le scelte individuali di allievi meritevoli che potranno usufruire di voucher finalizzati alla frequenza, in Italia e all'estero in Paesi dell'UE, di percorsi formativi superiori ossia corsi di studio universitario di laurea triennale o specialistica o a ciclo unico, master di I livello, master di II livello, percorsi formativi di perfezionamento post laurea anche all'estero in Paesi dell'UE nonché altri interventi di elevata valenza professionalizzante come i corsi di specializzazione erogati dalle Scuole di specializzazione universitarie o riconosciute dal MUR. Il rimborso del voucher sarà condizionato alla dimostrazione del conseguimento del successo formativo (qualifiche ottenute o esami sostenuti) nei tempi previsti dai singoli percorsi formativi.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico – Istruttoria compresa la verifica delle autodichiarazioni ex DPR n. 445/2000 e liquidazione, a mezzo di società in house.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
134	Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione.

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Voucher per la formazione universitaria e per l'alta formazione.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Studenti universitari, parauniversitari e postuniversitari nonché laureati, anche disoccupati, in possesso di laurea specialistica/magistrale o di vecchio ordinamento.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Coincidono con i destinatari.

Forma di sovvenzione

Lett. a) dell'art. 53, comma 1, del Reg(UE) 2021/1060. Trattandosi di voucher a rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti si applicheranno, nei limiti previsti dall'Avviso, i costi reali relativi ai costi di iscrizione e/o frequenza dimostrati ai percorsi di alta formazione presi in considerazione dall'Avviso.

La verifica a campione delle autodichiarazioni ex DPR n. 445/2000 sarà effettuata nella misura del 5% come previsto dal vigente Manuale di Gestione.

Criteri di selezione

Verranno applicati, opportunamente adattati al caso di specie, i criteri per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del PR FSE + Abruzzo 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023. In fase di predisposizione dell'Avviso/Bando, In particolare, nella fattispecie, per la peculiarità del caso, sarà fatto riferimento al voto del titolo di accesso al corso frequentato, al valore dell'Isee, all'età, alla realizzazione in Abruzzo, alla disabilità, allo stato occupazionale.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2025*	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐
Previsione avvio attività	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
Previsione conclusione delle attività	*2027*	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 6 mesi
Previsione avvio attività	T2 = T1 + 1 mese
Previsione erogazione Saldo prima linea di Intervento	T3 = T2 + 5 mesi

(50 %) *	
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 10 mesi
Previsione erogazione Saldo seconda linea di Intervento (50 %)*	T5 = T4 + 2 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
03	Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO11	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria o terziaria.

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione.

Intervento 2.f.6.1 – Esperienze lavorative extra regione

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	**f6**	ESPERIENZE LAVORATIVE EXTRA REGIONE
Risorse finanziarie	**Euro**	1.900.000,00 per il quadriennio
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

La Regione Abruzzo In attuazione di politiche regionali e più specificatamente dell'azione 2.f.6 del PR FSE+ 2021- 2027 con il presente avviso supporta la realizzazione di stage transnazionali di qualità, nell'ambito del progetto Erasmus attivato dalle università abruzzesi, destinati a studenti laureandi/laureati delle università regionali con preferenza, a parità di punteggio, agli studenti con ISEE non superiore a €.30.000,00.

La mobilità all'estero è uno strumento per incrementare le proprie possibilità di occupazione e potenziare la propria consapevolezza interculturale, il proprio sviluppo personale, la creatività e la cittadinanza attiva, favorendo quindi la coesione economica, sociale e regionale e la consapevolezza della cittadinanza europea nelle giovani generazioni.

L'azione mira a promuovere le possibilità di impiego, l'inclusione sociale, l'impegno civico, l'innovazione e la sostenibilità ambientale in Europa e altrove, offrendo agli studenti di tutti gli indirizzi e di tutti i cicli di studi la possibilità di studiare o di formarsi all'estero nel quadro dei loro studi, mediante una esperienza significativa per tutti e non solo per i più privilegiati e i più intraprendenti.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- entrare in contatto con punti di vista, conoscenze, metodi di insegnamento e di ricerca diversi, nonché con diverse pratiche lavorative nel loro indirizzo di studi nei contesti europeo e internazionale;
- sviluppare le proprie competenze trasversali come le competenze comunicative, le competenze linguistiche, il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, le competenze interculturali e di ricerca;
- sviluppare competenze orientate al futuro, come le competenze digitali e verdi, che permetteranno loro di affrontare le sfide attuali e future;
- coltivare il proprio sviluppo personale, come la capacità di adattarsi a nuove situazioni e la fiducia in sé stessi.

Nello specifico il progetto *EUREMA – EU employs Abruzzo*, supportato dalla Regione Abruzzo, ha come oggetto favorire la formazione all'estero degli studenti universitari e promuovere il loro rientro in regione al termine del tirocinio garantendo una continuazione del periodo formativo on the job presso enti e aziende regionali. Il fine è quello di rafforzare il curriculum degli studenti per metterli in diretto contatto con territori e mercati del lavoro più dinamici e in grado di offrire maggiori opportunità occupazionali,

nonché promuovere l'employability degli studenti laureandi/laureati limitando la "fuga dei cervelli".

Il progetto coinvolge i seguenti partner: Università Chieti-Pescara- Coordinatore - Università dell'Aquila – Università di Teramo.

Verranno contattate e coinvolte aziende ed enti del territorio per favorire la ricerca delle aziende abruzzesi disposte ad accogliere i giovani per il periodo di tirocinio in loco. Gli enti possono essere associazioni che promuovono il placement, camere di commercio, centri per l'impiego, comuni ecc.

La mobilità all'estero sarà finanziata, per il 50% degli studenti, mediante i fondi Erasmus del progetto Mobility Consortia e per il restante 50% degli studenti con fondi FSE+. La parte di tirocinio da svolgere al rientro in Italia, non coperta da fondi Erasmus, sarà invece finanziata totalmente con fondi FSE+. La Regione, inoltre, riconoscerà una somma alle università per coprire i costi indiretti dell'operazione pari al 7% dei costi diretti ammissibili (art. 54, lettera a, del Reg(UE)2021/1060) per l'implementazione del progetto (tasso forfettario).

Il progetto si sviluppa nelle seguenti fasi:

Prima fase – Rapporto con le aziende, definizione profili e selezione

1. Le università in collaborazione con la Regione Abruzzo presentano il progetto alle aziende ed enti abruzzesi.

2. Le università e la Regione pubblicano una call per le aziende che vogliono partecipare al progetto e che si impegneranno ad accogliere gli studenti al rientro usufruendo del tirocinio regionale. Le aziende individuano una serie di profili di loro interesse in modo da orientare la selezione degli studenti.

3. Le università selezionano gli studenti in base ai profili descritti dalle aziende e organizzano le loro mobilità all'estero. In questa fase le aziende, le università e gli enti partecipano indirettamente al progetto offrendo potenziali contatti esteri.

Seconda fase - Mobilità (Traineeship)

1. Gli studenti selezionati realizzano la mobilità all'estero in università/ente/azienda all'estero. La Regione garantisce l'importo della borsa per il 50% degli studenti selezionati per permettere agli stessi di svolgere l'attività di mobilità fisica in uno Stato estero.

2. Gli studenti, al rientro dalla mobilità all'estero, vengono collocati presso enti e aziende regionali per continuare l'attività formativa on the job. In questa fase gli studenti possono apportare le competenze acquisite all'estero e gli enti/aziende possono trarre vantaggio dalle esperienze maturate all'estero. Questo periodo di "secondment" è finanziato interamente dalla Regione attraverso tirocini per l'inserimento in azienda. I soggetti promotori che si occuperanno di attivare i tirocini presso le aziende sono individuati nelle Università della regione abruzzo.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Altro (specificare)
Convenzione/Protocollo d'intesa

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento

136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Mobilità all'estero e tirocinio da svolgere al rientro in Italia. L'intervento è costruito in due fasi: nella prima saranno finanziati dei percorsi lavorativi all'estero per un periodo di sei mesi; nella seconda fase sarà attivato e sostenuto un periodo di tirocinio per la persona che sarà svolto sul territorio abruzzese per un periodo di 6 mesi presso un'azienda locale.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Studenti laureandi/laureati delle università regionali con preferenza, a parità di punteggio, agli studenti con ISEE non superiore a € 30.000,00.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Università Chieti-Pescara - Università dell'Aquila – Università di Teramo

Forma di sovvenzione

A. Mobilità all'estero (*Traineeship*): UCS *supporto studenti* declinate nella Guida al programma Erasmus+ e definiti dall'Agenzia nazionale INDIRE nella seguente tabella dei Massimali 2024 per la Mobilità VET Learnes:

DESTINAZIONE	CONTRIBUTO INDIVIDUALE/MESE	INTEGRAZIONE TRAINEESHIP/MESE	TOTALE
Mobilità verso Paesi del GRUPPO 1	**€ 350,00/mese**	**€ 150,00/mese**	**€ 500,00/mese**
Mobilità verso Paesi del GRUPPO 2	**€ 300,00/mese**	**€150,00/mese**	**€ 450,00/mese**
Mobilità verso Paesi del GRUPPO 3	**€ 250,00/mese**	**€150,00/mese**	**€ 400,00/mese**

B. Fase di *secondment* al rientro 600€ mese a studente per tirocinio della durata di 6 mesi (art 53, lettera b) costi unitari del Reg(UE)2021/1060) - Linee guida approvate con DGR 112 del 22.02.2018, così come aggiornate con provvedimento della Giunta regionale DGR 178 del 04.04.2022.

C. tasso forfettario per coprire i costi indiretti alle università dell'operazione per l'implementazione del progetto pari al 7% dei costi diretti ammissibili (art. 54, lettera d, del Reg(UE)2021/1060)

Criteri di selezione

Pubblicazione di una call/avviso pubblico da parte dell'Università capofila per la selezione degli studenti che verranno individuati in base ai profili professionali richieste dalle aziende.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ag	Set	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando/Apertura call selezione aziende	A. A. di riferimento	☐	**X**	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Evento di lancio annuale	A. A. di riferimento	☐	☐	☐	**X**	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Pubblicazione del bando/Apertura call selezione studenti	A. A. di riferimento	☐	☐	☐	**X**	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	A. A. di riferimento	☐	☐	☐	☐	☐	**X**	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Periodo realizzazione mobilità all'estero (6 mesi)	A. A. di riferimento	☐	☐	☐	☐	☐	☐	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
Periodo realizzazione tirocinio di rientro (6 mesi)	Anno solare seguente ad A. A. di riferimento	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento: Il progetto ha durata quadriennale (fino all'A. A. 2027/2028 – anno 2028)

Le attività di progetto si ripeteranno con cadenza annuale, sicché il suddetto cronoprogramma deve leggersi con riferimento non solo all'anno 2025 ma anche agli anni successivi 2026 e 2027, come da prospetto seguente:

- Inverno – apertura della call per le aziende che presentano i bisogni relativi a possibili assunzioni
- Primavera – evento di lancio annuale
- Primavera - apertura call per la selezione degli studenti
- Estate/autunno – realizzazione mobilità all'estero (durata 6 mesi)
- Inverno/primavera – realizzazione tirocinio di rientro (durata 6 mesi)

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando/call selezione aziende (100%)*	T0
Evento lancio annuale	T1 = T0 + 2 mesi
Pubblicazione del bando/call selezione studenti	T2 = T1 + 3 mesi
Previsione conclusione procedura di selezione	T3 = T2 + 3 mesi
Periodo realizzazione mobilità all'estero	T4 = T3 + 6 mesi
Periodo realizzazione tirocinio di rientro	T5 = T4 + 6 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
03	Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO11	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione terziaria

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 2.g.1.1 – Analisi dei settori economici e dei fabbisogni territoriali

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti [...]	
Azione	**g1**	Analisi dei settori economici e dei fabbisogni territoriali
Risorse finanziarie	**Euro**	2.700.000,00
Struttura regionale competente	**DPG025**	Servizio Formazione e Apprendimento permanente

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Il rafforzamento delle competenze chiave lungo tutto l'arco della vita, il consolidamento e la diffusione dell'apprendimento basato su esperienze lavorative e l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori per rispondere alle nuove sfide del mercato del lavoro sono obiettivi posti nell'Accordo di Partenariato italiano. Nel documento unitario di programmazione Abruzzo Prossimo, la Regione Abruzzo ha sottolineato la necessità di disegnare strumenti capaci di supportare le persone in cerca di lavoro e di supportare i lavoratori e/o i settori che potrebbero essere colpiti dalla transizione economica e industriale in corso. Il tema delle competenze, della tempestività degli interventi e della capacità di rispondere con servizi su misura capaci di soddisfare fabbisogni specifici sono cruciali per sostenere i disoccupati e i lavoratori in difficoltà e per costruire percorsi di orientamento, riqualificazione e riconversione delle persone. La Regione Abruzzo perseguirà l'Obiettivo specifico g) attraverso azioni coerenti con la programmazione regionale, volte al miglioramento delle competenze professionali della forza lavoro regionale direttamente spendibili nel mercato del lavoro, a sostenere l'inserimento o il reinserimento lavorativo e alla creazione e aggiornamento di percorsi di formazione continua. In continuità con la programmazione 2014-2020 si vuole sottolineare come l'apprendimento permanente, l'istruzione e la formazione giocano un ruolo fondamentale nella strategia regionale per l'inclusione sociale e per migliorare la situazione occupazionale sul territorio.

Le sfide produttive imposte dalle transizioni in atto, digitale, ecologica ed economica, sulle quali si gioca la competitività del nostro sistema produttivo e la spendibilità delle competenze sul mercato del lavoro, impongono una progressiva e costante osservazione dei fenomeni territoriali.

Obiettivo dell'azione è quello di procedere, sulla scorta di studi di settore, alla definizione dei fabbisogni territoriali anche attraverso un costante monitoraggio dell'occupazione da realizzare anche mediante analisi diretta su un campione stratificato delle aziende regionali, e quindi all'individuazione dei percorsi formativi, in grado di rispondere alla domanda di qualificazione espressa dal tessuto economico e produttivo regionale.

La predetta analisi dei fabbisogni dovrà altresì fornire informazioni dettagliate e aggiornate sui profili professionali trainanti presenti sul territorio regionale, utile sia per i sistemi di istruzione e formazione professionale, sia al mondo dell'impresa e del lavoro.

Tale analisi fornirà alla Regione Abruzzo un quadro aggiornato e in evoluzione dei fabbisogni espressi dal

territorio e costituirà una guida importante per la programmazione delle azioni formative previste dal FSE+ al fine di prevedere un'offerta coerente con le necessità espresse dalle imprese e dal tessuto produttivo.

Ulteriore obiettivo dell'azione è quello di consentire l'aggiornamento normativo e regolamentare delle disposizioni della Regione Abruzzo in materia di formazione professionale.

In esito alle attività sopra descritte l'azione in parola deve porsi quale ulteriore finalità quella di procedere all'implementazione del Repertorio regionale delle qualificazioni e dei profili professionali di cui alla D.G.R.

n. 788/2018, nonché all'aggiornamento dello stesso in ragione delle richieste espresse dalle aziende di questo territorio risultanti dall'analisi dei fabbisogni registrati/emersi.

Per il raggiungimento delle finalità sopra descritte, si prevede di affidare il servizio strumentale di analisi dei settori economici e dei fabbisogni territoriali, a società in house della Regione Abruzzo, nel rispetto della vigente normativa in materia.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Affidamento in-house

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
139	Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata.

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

L'intervento finanzia una proposta progettuale con la quale si prevede di effettuare l'analisi e il monitoraggio dei profili professionali emergenti, l'aggiornamento del Repertorio regionale delle qualificazioni e dei profili professionali, revisione normativa regionale in materia di formazione professionale.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Gli interventi sono rivolti alla popolazione attiva regionale, occupati e non, e alla popolazione inattiva.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Regione Abruzzo

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

X rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

Appalti pubblici con applicazione art. 7, commi 1 e 2, del D.lgs n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) e s.m.i.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2029*	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 1 mese
Previsione avvio attività Acconto (5%)	T2 = T1
Previsione erogazione SAL anno 2026 pari al 30%	T3 = T1 + 12 mesi
Previsione erogazione SAL anno 2027 pari al 30%	T4 = T3 + 12 mesi
Previsione erogazione SAL anno 2028 pari al 20%	T5 = T4 + 12 mesi
Previsione erogazione SAL anno 2029 pari al 5%	T6 = T5 + 12 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T7 = T6
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (5%)	T8 = T6 + 6 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
	Non pertinente

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
	Non pertinente

Intervento 2.g.3.2 – Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti [...]	
Azione	**2.g.3.2**	Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa
Risorse finanziarie	Euro 11.500.000 (II edizione anno 2025/2026)	
Struttura regionale competente	**DPG025**	DPG025 - Servizio formazione e apprendimento permanente

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Il rafforzamento delle competenze chiave lungo tutto l'arco della vita, il consolidamento e la diffusione dell'apprendimento basato su esperienze lavorative e l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori per rispondere alle nuove sfide del mercato del lavoro sono obiettivi posti nell'Accordo di Partenariato italiano. Nel documento unitario di programmazione Abruzzo Prossimo, la Regione Abruzzo ha sottolineato la necessità di disegnare strumenti capaci di supportare le persone in cerca di lavoro, e di supportare i lavoratori e/o i settori che potrebbero essere colpiti dalla transizione economica e industriale in corso. Il tema delle competenze, della tempestività degli interventi e della capacità di rispondere con servizi su misura capaci di rispondere a fabbisogni specifici sono cruciali per sostenere i lavoratori in difficoltà e per costruire percorsi di orientamento, riqualificazione e riconversione delle persone. La Regione Abruzzo perseguirà l'Obiettivo specifico g) attraverso azioni coerenti con la programmazione regionale, volte al miglioramento delle competenze professionali della forza lavoro regionale direttamente spendibili nel mercato del lavoro, a sostenere l'inserimento o il reinserimento lavorativo e alla creazione e aggiornamento di percorsi di formazione permanente. In continuità con la programmazione 2014-2020 si vuole sottolineare come l'apprendimento permanente, l'istruzione e la formazione giocano un ruolo fondamentale nella strategia regionale per l'inclusione sociale e per migliorare la situazione occupazionale sul territorio.

Con questa azione si intende creare un sistema integrato di servizi capace di accompagnare le persone lungo tutto l'arco della loro vita attiva, tenendo in considerazione condizioni e necessità specifiche e proponendo, quindi, risposte personalizzate e su misura. Obiettivo principale dell'intervento è quello di offrire ai cittadini l'erogazione di servizi integrati tra i quali quelli di: percorsi formativi per il conseguimento di nuove competenze, percorsi formativi per il potenziamento delle competenze di cui si sia già in possesso e per agevolare l'inclusione lavorativa.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico
(Immettere testo nel caso in cui si scelga l'opzione "Altro")

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
140	Sostegno all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e alle transizioni nel mercato del lavoro

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Percorsi formativi

Chi sono i destinatari dell'intervento

Lavoratori

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Odf accreditati che assumono il ruolo di capofila di ATS costituite con aziende del territorio regionale.

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

x costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

Avvisi pubblici di chiamata – procedura a sportello

Tempistica

Cronoprogramma previsionale II° Edizione 2025/2026

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐

Previsione conclusione delle attività	2027	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria II° Edizione 2025/2026	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 1 mese
Previsione avvio attività Acconto (40%)*	T2 = T1 + 3 mesi
Previsione erogazione SAL (..%)*	Non previsto
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T3 = T2 + 18 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (60%)*	T4 = T3 + 3 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 2.g.5.1 – Programma di ricerca e formazione dottorale

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti [...]	
Azione	**g5**	Programma di ricerca e formazione dottorale - Finanziamento Dottorati di ricerca
Risorse finanziarie	€. 9.000.000,00 euro	
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

L'intervento è costruito in continuità con quanto già fatto nella programmazione precedente. L'obiettivo è quello di sostenere la formazione di una nuova generazione di ricercatori, capaci di un approccio creativo, innovativo e con un'ottica anche imprenditoriale in vari ambiti disciplinari. Le università abruzzesi avranno un ruolo fondamentale nella selezione di dottorandi di ricerca in vari ambiti disciplinari, con procedure di evidenza pubblica, articolati in funzione delle specificità territoriali e delle necessità e dei fabbisogni riscontrati nel tessuto socio economico regionale. Gli interventi non finanzieranno attività di rafforzamento della capacità legate alla gestione amministrativa degli interventi (ad esempio reporting, rendicontazione ecc.). Le azioni si sviluppano all'interno di percorsi di dottorato di ricerca, accreditati ai sensi della normativa nazionale, conformi ai Domini tecnologici e alle Traiettorie di sviluppo definiti nella Strategia di Specializzazione Intelligente regionale Abruzzo 2021-2027. Saranno presi in considerazione esclusivamente percorsi di Dottorato effettuati in presenza.

L'intervento è finalizzato a supportare la specializzazione del capitale umano attraverso la promozione della ricerca universitaria come fattore di competitività del sistema. Nello specifico, si intende sviluppare e finanziare borse di studio aggiuntive per l'accesso a percorsi formativi di livello dottorale e di formazione per la ricerca (dottorati di ricerca) progettati di intesa con le universitari abruzzesi allo scopo di sviluppare figure professionali con le competenze necessarie per svolgere attività di ricerca di alto livello ed in grado di affiancare il sistema produttivo regionale nel trasferimento tecnologico e di innovazione, anche ai fini di un qualificato inserimento dei ricercatori nel sistema produttivo abruzzese (imprese, enti di ricerca, enti pubblici, pubbliche amministrazioni). Gli obiettivi dell'intervento saranno conseguiti attraverso la realizzazione delle seguenti azioni:

azione 1: coinvolgimento diretto delle università riconosciute dal Mur con sede legale in Abruzzo per l'individuazione di percorsi dottorali di ricerca universitaria che rispondano alle esigenze di approfondimento ed innovazione del sistema produttivo abruzzese.

Azione 2: avviso rivolto alle università riconosciute dal Mur con sede legale in Abruzzo per il finanziamento di borse di dottorato aggiuntive in coerenza con i requisiti previsti dal DM 14.12.2021 n. 226. Le borse

aggiuntive devono rispettare, oltre la normativa citata, le seguenti condizioni:

- il percorso dottorale e le relative borse devono avere durata triennale. Nel caso di dottorati di durata superiore ai tre anni gli stessi saranno finanziati limitatamente ai primi tre anni residuando a carico dell'ateneo, o altro componente associato, la spesa per le annualità successive,
- il percorso dottorale può essere realizzato in collaborazione o in convenzione con imprese, enti di ricerca, enti pubblici, pubbliche amministrazioni che realizzano investimenti di trasferimento tecnologico, innovazione, ricerca e sviluppo sul territorio regionale abruzzese chiamati a prendere in carico, nelle forme di legge, i dottorandi.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico.

La verifica a campione delle autodichiarazioni ex DPR n. 445/2000 sarà effettuata nella misura del 5% come previsto dal vigente Manuale di Gestione.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
151	Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Borse aggiuntive di dottorato di ricerca delle Università riconosciute dal Mur con sede legale in Abruzzo.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Laureati, anche disoccupati, in possesso di laurea specialistica/magistrale o di vecchio ordinamento ovvero di altro titolo equipollente conseguito all'estero ovvero di titolo specifico di accesso richiesto dal singolo corso di dottorato ammesso a finanziamento.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Università afferenti alla CCRUA, compreso l'Istituto universitario a ordinamento speciale Gran Sasso Science Institute (GSSI), che abbiano ottenuto l'accreditamento ai sensi della Legge n. 240/2010 e del DM n. 226/2021 o successiva norma subentrante.

Forma di sovvenzione

Periodicità dell'intervento: i dottorati di ricerca e le relative borse di dottorato sono triennali (articoli 6 e 9 DM n. 226/2021, o successiva norma subentrante). Le borse di dottorato triennali sono rinnovate annualmente previa verifica positiva del completamento del programma di attività previsto per ciascun anno. **Pertanto, considerando l'avvio del percorso di dottorato entro il mese di novembre del 2025, la conclusione delle attività triennali cadrà entro la fine del 2028 con possibilità della discussione della tesi finale nei primi mesi del 2029**. Nel caso di dottorati superiori ai tre anni comunque le borse finanziate saranno limitate ai soli primi tre anni.

L'UCS applicabile, ai fini dell'Avviso, in coerenza con la normativa nazionale, per ciascuna borsa aggiuntiva

di dottorato è stabilita in **€ 28.050,79 annuo** (€ 2.337,57 mensile) comprensivi di oneri INPS a carico e di altri costi (forfettario al 40%)**.** Di conseguenza l'importo complessivo massimo per l'intera borsa triennale è pari a **€ 84.152,37** (28.050,79 x 3 anni). L'UCS predetta è il risultato del calcolo effettuato In considerazione delle seguenti disposizioni:

- art. 53, paragrafo 1 lettera b) e paragrafo 3 lettera c), del Regolamento (UE) 2021/1060, i quali prevedono, rispettivamente, che "*le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere una delle seguenti forme … b) costi unitari*" e che il calcolo dell'importo dell'UCS avviene "*conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari … applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato Membro per analoghe tipologie di operazioni*";
- art. 14.2. reg Ue 1304/2013 e art. 56.1 reg. UE 2021/1060 che prevede la possibilità di applicare il tasso forfettario sino al 40%, per le spese dirette ammissibili al fine di coprire i restanti costi senza l'obbligo per lo Stato membro di eseguire calcoli per determinare il tasso applicabile;
- Decreto Ministeriale n. 117 del 2 marzo 2023 che ha definito il riparto per le borse di studio a valere sul PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 3.3. "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese" stabilendo un costo unitario per ciascuna borsa di dottorato pari a € 60.000,00 per l'intero triennio previsto, quindi un costo annuo di € 20.000,00;
- Decreto Direttoriale n. 1074 del 27 giugno 2022 che definisce l'aggiornamento dell'UCS in merito alle borse per i dottorati di ricerca ai sensi del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 247 del 23 febbraio 2022, e ha individuato le UCS utilizzabili in merito al finanziamento dei dottorati di ricerca nei seguenti importi

IMPORTO	IMPORTO ANNUALE	IMPORTO MENSILE
Importo totale borsa comprensiva di INPS	€ 20.036,28	€ 1.669,69
Importo totale borsa comprensiva di INPS e altri costi (+40% art. 14.2 reg 1304/2013)	€ 28.050,79	€ 2.337,57

importi risultanti dallo sviluppo del seguente calcolo dell'UCS applicabile a tutti i Cicli di Dottorato ossia:

"4° Aggiornamento Costo Standard da applicare a tutti i Cicli di Dottorato dal 1° luglio 2022 per Nuovo importo economico della borsa ex DM 247 del 23/02/2022 e Circolare INPS n. 25 del 11/02/2022"			
IMPORTO BORSA DOTTORATO SENZA PERIODO ESTERO – ITALIA			
		Importi annuali	Importi mensili
A	importo lordo annuale della borsa DM 247 del 23/02/2022)	€ 16.243,00	
B	importo lordo borsa mensile	€ 1.353,58	€ 1.353,58

C	INPS in termini % mensile a carico amministrazione 2/3 di 35,03%	23,35333333	
D	INPS mensile a carico amministrazione 2/3 (35,03% su € 1.353,58)	€ 316,11	+ € 316,11
E	INPS annuale a carico amministrazione D*12	€ 3.793,28	
F	Importo totale borsa annuale comprensiva di oneri a carico amministrazione (A+E)	€ 20.036,28	€ 1.669,69
G	+ 40% altri costi art. 14.2 reg 1304/2013	€ 8.014,51	+ € 667,88
H	Importo totale borsa annuale comprensiva di oneri a carico amministrazione + altri costi (F+G)	€ **28.050,79**	€ 2.337,57
I	borsa standard mensile (H/12)	€ **2.337,57**	€ 2.337,57

NB = la Tabella di cui sopra è quella riportata nel Decreto Direttoriale n. 1074 del 27 giugno 2022 del Ministero Università e Ricerca Segretariato Generale Direzione Generale della Ricerca. Nel caso prima della pubblicazione dell'Avviso dovessero intervenire nuove tabelle di costi standard si provvederà ad applicare i nuovi valori.

Criteri di selezione

Verranno applicati, opportunamente adattati al caso di specie, i criteri per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del *PR FSE + Abruzzo 2021-2027*, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023. In fase di predisposizione dell'Avviso/Bando, detta applicazione verrà opportunamente adattata alle esigenze di valutazione proprie dei dottorati di ricerca onde consentire una più puntuale, oggettiva e specifica valutazione tra gli stessi di quelli maggiormente meritevoli di devoluzione del finanziamento per le borse di studio. Nel caso prima della pubblicazione dell'Avviso dovessero essere approvati dal predetto Comitato nuovi criteri si provvederà ad applicare questi ultimi opportunamente adattati al caso di specie.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2025*	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2025*	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2029*	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 1 mese
Previsione avvio attività Primo Acconto (40 %)*	T2 = T1 + 2 mesi
Previsione erogazione Secondo Acconto (40 %)*	T3 = T2 + 15 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 28 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (20 %)*	T5 = T4 + 2 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione.

SCHEDE INTERVENTO

Priorità III – Inclusione e protezione sociale

ID intervento	Denominazione scheda intervento
3.h.2.1	**Rafforzamento centri diurni per disabili**
3.k.2.1	**Sostegno ai progetti di vita indipendente**
3.k.3.1	**Supporto invecchiamento attivo**
3.k.10.1	**Potenziamento centri antiviolenza**
3.k.10.2	**Potenziamento centri antiviolenza**

Intervento 3.h.2.1 – Rafforzamento centri diurni per disabili

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	III - Inclusione e protezione sociale	
Obiettivo specifico	h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità [...]	
Azione	**h.2**	Rafforzamento Centri diurni per persone con disabilità
Risorse finanziarie	**Euro**	5.000.000,00
Struttura regionale competente	**DPG022**	Servizio Programmazione Sociale

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Le persone con disabilità continuano a costituire un gruppo particolarmente vulnerabile nelle nostre società.
Le difficoltà che loro affrontano sono molteplici e comprendono barriere fisiche, sociali ed economiche che limitano l'accesso a servizi, risorse, opportunità e supporti adeguati. Il grado di vulnerabilità e marginalizzazione è ancora più evidente se si analizzano i dati di accesso e inserimento nel mondo del lavoro: il tasso di disoccupazione risulta infatti più elevato tra le persone con disabilità rispetto a quelle che non ne hanno.
In termini di occupabilità, le maggiori criticità riguardano: il rischio di "cronicizzazione" dell'esclusione lavorativa, anche a causa dei bassi livelli di istruzione e formazione; la crescente difficoltà di incontro tra domanda e offerta di lavoro e la difficoltà di essere "collocati al posto giusto" che genera un diffuso senso di insoddisfazione.

L'azione regionale si pone in linea con la "Strategia UE 2021-2030 sui diritti delle persone con disabilità" ed individua due principali aree di intervento:

- Indipendenza e autonomia: migliorare la qualità dei servizi sociali dedicati alle persone con disabilità e sostenere il loro diritto ad una vita autonoma e indipendente;
- Non discriminazione e pari opportunità: tutelare le persone con disabilità da ogni forma di discriminazione e migliorare il loro accesso al mondo del lavoro.

In questa prospettiva, i centri diurni e le strutture del "Dopo di noi" rappresentano il luogo privilegiato per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, offrire loro un ambiente sicuro e stimolante dove ricevere supporto e svolgere attività finalizzate ad aumentare l'autonomia e promuovere il benessere fisico, psicologico e sociale.

L'Azione proposta intende rafforzare ed ampliare le attività dei "Centri diurni per persone con disabilità" e delle strutture del "Dopo di noi", con un focus specifico su orientamento e presa in carico, formazione mirata all'acquisizione di nuove abilità e competenze, nonché potenziamento delle capacità residue, al fine di migliorare l'occupabilità e l'inclusione sociale.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico
(Immettere testo nel caso in cui si scelga l'opzione "Altro")

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
152	Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società.

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

In sintesi, le attività dei "Centri diurni per persone con disabilità" e delle strutture del "Dopo di noi" che si intendono finanziare sono:

Programmi socio-educativi finalizzati a favorire l'accrescimento della consapevolezza e l'autonomia nelle attività della vita quotidiana, da parte delle persone con disabilità e dei loro familiari;

Laboratori creativi e artistici: pittura, scultura, musica, danza, teatro, che stimolano la creatività e l'espressione personale, supportando l'acquisizione di *soft skills* utili per l'inserimento lavorativo.

Attività di lavoro manuale e artigianato: realizzazione di prodotti come oggetti artigianali, lavori di assemblaggio, o altre attività che possono migliorare le capacità manuali e offrire possibilità di occupazione.

Upskilling. Corsi di formazione professionale di breve durata dal contenuto professionalizzante. Attività che mirano a sviluppare competenze specifiche per l'inserimento nel mondo del lavoro, come formazione nell'uso di strumenti informatici, cucina, giardinaggio o altri settori di pubblica utilità.

Accompagnamento al lavoro con lo scopo di favorire l'attivazione della persona e lo sviluppo di abilità di ricerca del lavoro: servizi di orientamento, consulenza professionale e bilancio delle competenze. Supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (coaching); scouting delle opportunità occupazionali; supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento; preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro; supporto all'autopromozione.

Attività sociali e ricreative che favoriscono l'inclusione sociale e migliorano le relazioni interpersonali.

Attività di supporto alla gestione della quotidianità, orientate all'acquisizione di autonomia nella gestione del tempo, del denaro, delle attività domestiche e nella comunicazione.

Queste attività, da progettare in modo personalizzato in base alle esigenze individuali, contribuiscono a migliorare la qualità della vita, l'autosufficienza, l'occupabilità e l'inclusione sociale delle persone con disabilità.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Persone in situazione e/o rischio di esclusione e/o marginalità e persone con disabilità. Nello specifico persone disabili in età post scolare (15 - 50 anni) con necessità di sostegno elevato o molto elevato.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

- Ambiti Distrettuali Sociali;
- Enti del Terzo Settore (APS - ODV)

- Organismi di Formazione;
- Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD), ancorche' non iscritte al RUNTS, iscritte al Registro unico nazionale delle Attività Sportive (RAS);
- Fondazioni, ancorché' non iscritte al RUNTS, iscritte all'anagrafe delle ONLUS;
- Imprese pubbliche e private

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

X una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'operazione riguarderanno le dimensioni valutative della ricevibilità, dell'ammissibilità e del merito, in coerenza con quanto disposto dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023 nel documento "I criteri di selezione delle operazioni" del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2025*	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	X
Previsione conclusione procedura di selezione	*2026*	□	□	□	□	X	□	□	□	□	□	□	□
Previsione avvio attività	*2026*	□	□	□	□	□	□	□	X	□	□	□	□
Previsione conclusione delle attività	2027	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	X	□

Durata attività 18 mesi:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 5 mesi
Previsione avvio attività Acconto (80%)*	T2 = T1 + 3 mesi
~~Previsione erogazione SAL (..%)*~~	~~T3 = T2 + 12 mesi~~

~~Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)~~	~~T4 = T3 + 24 mesi~~
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (20.%)*	T5 = T2 + 15 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
Cod. 05	Non discriminazione
Cod. 10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod. EECO12	Numero di partecipanti con disabilità
Cod. EECO01	Numero totale di partecipanti

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
Cod. EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
Cod. ECR01	Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 3.k.2.1 – Sostegno ai progetti di vita indipendente

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	III - Inclusione e protezione sociale	
Obiettivo specifico	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata [...]	
Azione	**K2**	Sostegni ai progetti di Vita Indipendente
Risorse finanziarie	**Euro**	35.500.000,00
Struttura regionale competente	**DPG023**	Servizio Tutela Sociale-Famiglia

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Nonostante le numerose azioni messe in campo (L.R.57/2012, Fondo Dopo di Noi, Progetti di Vita indipendente da riparto FNA) la vita delle persone con disabilità resta ancora contrassegnata dalla solitudine, dalla negazione della libertà di scelta, dall'incertezza e dalla frammentazione dei sostegni dedicati. Se da un lato, gli interventi posti in essere, hanno costituito un valido supporto agli utenti e alle famiglie, dall'altro hanno evidenziato una serie di criticità da affrontare, quali: l'insufficienza di risorse economiche adeguate a coprire i bisogni rilevati, l'onere del lavoro di cura delle famiglie, i problemi di trasporto (in particolare in alcuni territori), nonché il mancato esercizio della libertà di scelta. La necessità di intervenire con ulteriori azioni e risorse appare ancora più urgente considerata la costante crescita della platea delle persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, dovuta all'aumento di specifiche patologie nonché all'invecchiamento demografico.

Nuovi ed importanti input arrivano dalla normativa statale, nello specifico il D.Lgs 3 maggio 2024 , n. 62 che dispone che il riconoscimento della condizione di disabilità della persona determina l'acquisizione di una tutela proporzionata al livello di disabilità rendendo esigibile il "progetto di vita", teso a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità per migliorare le condizioni personali e di salute nei diversi ambiti di vita, facilitandone l'inclusione sociale e la partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri.

L'azione "Sostegni ai progetti di Vita Indipendente" si propone, quindi, di garantire alle persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, la possibilità di autodeterminarsi, definendo in maniera autonoma il proprio progetto di vita avvalendosi di professionalità che li coadiuvano nonché di risorse economiche destinate a facilitare il soddisfacimento dei bisogni di sostegno.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Altro (specificare)
Avviso pubblico – Coprogettazione

I 24 Ambiti Distrettuali Sociali saranno chiamati a presentare domande di finanziamento quantificato sulla base del fabbisogno finanziario rispetto alle istanze ricevute entro il 31 gennaio di ogni anno, positivamente istruite e valutate dagli organi competenti (UVM) secondo le procedure previste dal disciplinare attuativo della L.R. 57/2012, a partire dall'attuale anno di attuazione.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
158	Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili.

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

L'azione programmata si propone di sostenere le persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato ad uscire dalla condizione di fragilità e rischio di esclusione sociale, attraverso l'attivazione di un progetto di Vita Indipendente che permetta loro una maggiore autonomia nella realizzazione delle proprie scelte di vita. L'elemento che maggiormente differenzia l'intervento di Vita Indipendente rispetto ad altre azioni a carattere più assistenzialista, si concretizza proprio nella trasformazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità, che abbandona la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo" e quindi in grado di autodeterminarsi.

Le attività che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo proposto sono:

1) **Istituzione dei servizi di sostegno per la Vita Indipendente**

Ogni Ambito Distrettuale Sociale, quale beneficiario dell'azione, dovrà istituire presso il servizio sociale professionale o il PUA di riferimento, un servizio dedicato alla promozione e implementazione dei progetti di Vita Indipendente, individuando risorse professionali dedicate. Il servizio avrà il compito di:

- informare gli utenti e le famiglie sulle opportunità messe a disposizione dall'ADS, la normativa di riferimento, gli obiettivi e le caratteristiche di un Progetto di Vita Indipendente;
- supportare gli utenti e le famiglie nella predisposizione e implementazione dei progetti di Vita Indipendente;
- favorire l'integrazione socio-sanitaria quale presupposto indispensabile per l'efficacia dei progetti;
- monitorare l'implementazione dei progetti, rilevando punti di forza e criticità.

TIPOLOGIA SPESE:	TIPOLOGIA DI OSC o COSTO REALE AMMISSIBILE
costi diretti per personale qualificato (assistente sociale/psicologo/a) necessario all'attuazione dell'intervento.	COSTI REALI personale ai sensi dell'art. 55 (ad eccezione del comma 1) del Reg. 2021/1060. In caso di professionisti e figure selezionate secondo la normativa vigente ci si atterrà a quanto previsto dalla Circolare 2 Ministero del Lavoro del 02/02/2009 ed in particolare il paragrafo B)d). e s.s.m.i.i.

2) **Implementazione dei Progetti di Vita indipendente**

Gli **obiettivi del Progetto per una vita indipendente** sono personalizzati e finalizzati a garantire, anche

attraverso azioni di **sostegno alla cura e all'assistenza per la conduzione delle principali attività quotidiane, il diritto ad una vita indipendente,** promuovendo la valorizzazione delle capacità funzionali, e l'inclusione nel contesto sociale, tenuto conto anche dei criteri di valutazione della fragilità socio-economica dei contesti di provenienza, in un'ottica di equità di accesso alla misura, così come previsto dall'articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e dall'articolo 6, del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+).
Il progetto di vita indipendente presentato dalla persona con disabilità, con necessità di sostegno elevato o molto elevato, dovrà quindi essere prioritariamente orientato alla realizzazione dei seguenti obiettivi:
- potenziamento e/o mantenimento dell'autonomia;
- supporto allo svolgimento di attività di vita quotidiana.
- mantenimento della persona nella casa familiare evitandone l'istituzionalizzazione.

Gli interventi saranno quindi personalizzati e finalizzati alle necessità e alle aspirazioni individuali e si configureranno come prestazioni che permettono alla persona con disabilità, con necessità di sostegno elevato o molto elevato, di condurre una vita in condizioni di autonomia.
Tra le misure finanziabili:
- assunzione diretta di un assistente personale, quale elemento facilitatore per il potenziamento e/o mantenimento dell'autonomia;
- acquisto servizi di assistenza personale presso soggetti accreditati.

La persona con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato che sceglie autonomamente il proprio assistente personale è tenuta a regolarizzarne il rapporto di lavoro in modo formale, nel rispetto della normativa vigente.

Tipologia spese:
Reg. UE 1060 Art. 53 1.a: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario + costi indiretti fino al 7 % *(Art. 54 RDC)* dei costi diretti ammissibili:
- costi diretti reali relativi all'assunzione dell'assistente personale per la vita indipendente
- costi diretti reali acquisto servizi di assistenza personale.

I suindicati costi sono stati quantificati in relazione al livello di intensità del bisogno assistenziale della persona con disabilità con Deliberazione di Giunta Regionale n. 452 del 29/06/2018:

LIVELLO DI INTENSITÀ DEL BISOGNO ASSISTENZIALE	**Importi annui erogabili**
Livello molto alto	Fino a € 12.000,00 annui
Livello alto	Fino a € 10.000,00 annui
Livello medio	Fino a € 8.000,00 annui
Livello basso	Fino a € 6.000,00 annui

Chi sono i destinatari dell'intervento

Le persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, di età superiore a 18 anni.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Ambiti Distrettuali Sociali

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

X rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'operazione riguarderanno le dimensioni valutative della ricevibilità e dell'ammissibilità, in coerenza con quanto disposto dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023 nel documento "I criteri di selezione delle operazioni" del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	2028	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X

Periodicità dell'intervento: annuale (n.4 edizioni a partire dal 2025).

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0 Luglio 2025
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 2 mese settembre 2025
Previsione avvio attività Acconto (80%)*	T2 = T1 + x mesi Ottobre 2025
Previsione erogazione SAL (...)*	T3 = T2 + x mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + x mesi Conclusione di tutte le attività: Dicembre 2028
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (..%)*	T5 = T4 + x mesi Dicembre 2028

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
Cod. 05	Non discriminazione
Cod. 10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod. EECO12	Numero di partecipanti con disabilità
Cod. EECO01	Numero totale di partecipanti

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
Cod.	Non pertinente

Intervento 3.k.3.1 – Supporto invecchiamento attivo

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	III - Inclusione e protezione sociale	
Obiettivo specifico	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata [...]	
Azione	**k3**	Supporto all'invecchiamento attivo
Risorse finanziarie	**Euro**	3.800.000,00
Struttura regionale competente	**DPG022**	Servizio Programmazione Sociale

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

L'OMS definisce "l'invecchiamento attivo" come la capacità di invecchiare restando in buona salute, godendo di una buona qualità della vita, sfruttando al meglio il proprio potenziale fisico, sociale e mentale lungo tutto il corso della vita, partecipando secondo i propri bisogni, desideri e capacità.

Il D. Lgs 15 marzo 2024, n. 29 "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33" reca disposizioni volte a promuovere la dignità e l'autonomia, l'inclusione sociale, l'invecchiamento attivo e la prevenzione della fragilità della popolazione anziana, nonché il contrasto all'isolamento e alla deprivazione relazionale e affettiva. Nello specifico l'art.6, pone l'accento sull'importanza di un'adeguata programmazione regionale, coerente con gli obiettivi preposti e la promozione di iniziative per favorire l'invecchiamento attivo, fra le quali, il sostegno a spazi e a luoghi di incontro, di socializzazione e di partecipazione.

In linea con detti orientamenti, la Regione Abruzzo sostiene politiche, interventi e progetti per l'invecchiamento attivo, attraverso l'implementazione del Piano Sociale Regionale e i Piani di Ambito Distrettuale Sociale che promuovono attività volte a superare la visione della persona anziana come soggetto passivo destinatario di servizi sanitari o socioassistenziali; in quest'ottica i "centri diurni" rivestono un'importanza cruciale in quanto luoghi privilegiati per favorire il benessere psicofisico e la salute degli anziani, l'inclusione sociale e la partecipazione attiva alla società. Anche la recente esperienza maturata dalla regione nell'ambito del progetto "Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo" promosso dal Dipartimento Politiche per la Famiglia ha evidenziato la necessità di promuovere attività per contrastare la solitudine, l'isolamento e l'esclusione sociale delle persone anziane.

L'azione proposta intende sostenere progetti e attività innovative, per migliorare la salute ed il benessere delle persone anziane e sostenere le varie dimensioni dell'invecchiamento attivo.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico
(Immettere testo nel caso in cui si scelga l'opzione "Altro")

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
158	Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili.

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

L'azione programmata si propone di intervenire su un duplice livello:
- potenziare le attività dei centri diurni su tutto il territorio regionale;
- promuovere attività e servizi innovativi di supporto alle politiche per l'invecchiamento attivo.

Si intendono finanziare le seguenti tipologie di attività:

1. Attività fisica: Ginnastica dolce, camminate, yoga, pilates, danze sociali o altre attività fisiche leggere, che migliorano la mobilità, la forza e la salute cardiovascolare.
2. Laboratori creativi: Pittura, scultura, fotografia, scrittura creativa, artigianato, che stimolano la creatività, l'espressione personale e la coordinazione motoria.
3. Attività cognitive e mentali: Giochi di memoria, quiz, lettura, discussioni di gruppo, che aiutano a mantenere attiva la mente e contrastare il declino cognitivo.
4. Corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie: alfabetizzazione digitale sulle tecnologie informatiche.
5. Supporto psicologico e counseling: sessioni di supporto psicologico, counseling individuale o di gruppo per affrontare temi correlati all'invecchiamento e migliorare la qualità della vita delle persone anziane.
6. Incontri tematici: organizzazione incontri su temi di interesse, come storia, salute, tecnologia, lingua, che stimolano la curiosità e l'apprendimento continuo.
7. Attività intergenerazionali: organizzazione di incontri tra anziani e giovani, come visite nelle scuole o attività con i bambini, per rafforzare il legame tra generazioni e favorire il passaggio di conoscenze.
8. Coinvolgimento degli anziani in attività di volontariato; l'attività di volontariato permette alle persone anziane di partecipare attivamente alla vita comunitaria e aiuta a contrastare la solitudine e mantenere una mente attiva.

Chi sono i destinatari dell'intervento

I principali gruppi di destinatari di questi interventi sono gli individui e i nuclei familiari svantaggiati e/o a rischio esclusione, inclusi migranti, cittadini di paesi terzi e i beneficiari di protezione internazionale.
Nello specifico i destinatari di questo intervento sono gli anziani over 65.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

- Ambiti Distrettuali Sociali;
- Enti del Terzo Settore (APS - ODV)
- Organismi di Formazione;
- Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD), ancorché' non iscritte al RUNTS, iscritte al Registro unico nazionale delle Attività Sportive (RAS);
- Fondazioni, ancorché' non iscritte al RUNTS, iscritte all'anagrafe delle ONLUS;

- Imprese pubbliche e private

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

X una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'operazione riguarderanno le dimensioni valutative della ricevibilità, dell'ammissibilità e del merito in coerenza con quanto disposto dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023 nel documento "I criteri di selezione delle operazioni" del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2026*	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2027*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 5 mesi
Previsione avvio attività Acconto (80..%)*	T2 = T1 + 3 mesi
~~Previsione erogazione SAL (..%)*~~	~~T3 = T2 + 12 mesi~~
~~Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)~~	~~T4 = T3 + 24 mesi~~
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (20..%)*	T5 = T2 + 12 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+) da verificare se sono cambiate dopo riesame

Codice	Tematica secondaria	
02.	Sviluppare competenze e occupazione digitali	
08.	Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod. EECO01	Numero totale di partecipanti

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
Cod. ISR4-2T	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa

Intervento 3.k.10.1 – Potenziamento centri antiviolenza

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	III - Inclusione e protezione sociale	
Obiettivo specifico	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata [...]	
Azione	**k10**	Potenziamento CAV, CR E CUAV.
Risorse finanziarie	**Euro**	€ 3.500.000,00 di cui: - € 2.500.000,00 per l'Intervento N.1 "Potenziamento CAV e CR; - € 1.000.000,00 per l'Intervento N.2 "Potenziamento CUAV"
Struttura regionale competente	**DPG023**	Servizio Tutela Sociale-Famiglia

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Il contrasto alla violenza di genere rappresenta una priorità strategica a livello nazionale ed europeo, configurandosi come una questione sociale strutturale e trasversale che incide su ogni ambito della società, indipendentemente da classe, status socio-economico, appartenenza etnica o generazione di riferimento.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità riconosce la violenza di genere come una grave emergenza di salute pubblica, con impatti diretti sulla salute fisica e mentale delle vittime e conseguenze indirette sul tessuto sociale ed economico (OMS, 2023). La violenza di genere, inoltre, genera un costo sociale ed economico significativo, derivante sia dalla perdita di produttività lavorativa delle vittime, che spesso incontrano difficoltà nel reinserimento professionale, sia dagli oneri finanziari sostenuti dal sistema per garantire interventi di protezione e contrasto alla violenza (Rapporto EIGE 2023).

Il Piano Strategico Nazionale sulla Violenza Maschile contro le Donne 2021-2023 evidenzia il ruolo centrale dei Centri Antiviolenza (CAV) e delle Case Rifugio (CR) nel sistema integrato di protezione e sostegno alle vittime, in attuazione della Convenzione di Istanbul (ratificata con Legge 77/2013); i CAV garantiscono servizi specializzati di supporto psicologico, legale e sociale, ed inoltre promuovono percorsi di autonomia per le donne, favorendo la reintegrazione socio-lavorativa attraverso interventi di orientamento, formazione e riqualificazione professionale.

In coerenza con la Convenzione di Istanbul, in particolare l'art. 16, anche i Centri per autori di violenza rivestono un'importanza cruciale nel contrasto e la prevenzione della violenza contro le donne in quanto promuovono programmi mirati a prevenire e interrompere i comportamenti violenti, limitare la recidiva, favorire l'adozione di comportamenti alternativi da parte degli autori, riservando attenzione prioritaria alla sicurezza e al rispetto dei diritti umani della donna e dei/delle figli/e figli minori.

L'azione programmata intende: 1) rafforzare la capacità dei centri antiviolenza e case rifugio attive di rispondere in modo efficace alle esigenze delle donne supportate; 2) potenziare l'intervento dei centri per autori di violenza al fine di affrontare la violenza di genere in modo sistemico e contribuire alla costruzione di una società più equa, sicura e rispettosa.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico
(Immettere testo nel caso in cui si scelga l'opzione "Altro")

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
162	Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Le attività che concorrono al raggiungimento degli obiettivi preposti sono articolate in due INTERVENTI:

INTERVENTO N.1 – POTENZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE RIFUGIO

LINEA DI AZIONE N.1 - Potenziamento dei servizi informativi, di consulenza, protezione e presa in carico.
Potenziamento dei servizi di ascolto, in presenza e a distanza, per la presa in carico iniziale e il supporto nelle situazioni di difficoltà. Orientamento e informazione sui percorsi di protezione e autonomia, co-definiti con il CAV, e sui diritti previsti dalla normativa vigente; facilitazione dell'accesso ai servizi delle donne migranti vittime di violenza. Protezione e accoglienza delle donne vittime di violenza nelle Case Rifugio. Servizi di supporto per minori vittime di violenza assistita.
Orientamento e sostegno al reinserimento lavorativo e l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza. Servizi e interventi per il sostegno all'autonomia abitativa.

TIPOLOGIA SPESE	TIPOLOGIA DI OSC o COSTO REALE AMMISSIBILE
Spese per personale qualificato (di CAV e CR) necessario all'attuazione dell'intervento (retribuzioni e oneri personale interno e consulenti esterni); spese generali per la gestione dei CAV e apertura nuovi punti informativi (locazione, utenze, pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto); spese per mezzi e attrezzature (spese per acquisto materiali di consumo, affitto/noleggio e leasing di attrezzature).	*Reg. UE 1060 Art. 53 1.a: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario + costi indiretti* fino al 7 % *(Art. 54 RDC)* dei costi diretti ammissibili. (In caso di professionisti e figure selezionate secondo la normativa vigente ci si atterrà a quanto previsto dalla Circolare 2 Ministero del Lavoro del 02/02/2009 ed in particolare il paragrafo B)d). e s.s.m.i.i.)

LINEA DI AZIONE N 2: Potenziamento dei servizi di ospitalità e accoglienza (CR)

Le spese da sostenere sono da riferirsi a:

TIPOLOGIA SPESE	TIPOLOGIA DI OSC o COSTO REALE AMMISSIBILE
Spese per personale qualificato (CR) necessario all'attuazione dell'intervento (retribuzioni e oneri personale interno e consulenti esterni); spese generali per la gestione delle CR (locazione, utenze, pulizia	*Reg. UE 1060 Art. 53 1.a: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario + costi indiretti* fino al 7 % *(Art. 54 RDC)* dei

e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto); Spese generali legate alla ospitalità delle donne e dei minori nelle case rifugio (comprese le spese mediche non coperte dal SSN, ecc).	costi diretti ammissibili. Spesa per il personale ai sensi di quanto previsto art. 55 (ad eccezione comma 1) RDC (In caso di professionisti e figure selezionate secondo la normativa vigente ci si atterrà a quanto previsto dalla Circolare 2 Ministero del Lavoro del 02/02/2009 ed in particolare il paragrafo B)d). e s.s.m.i.i.)

LINEA DI AZIONE N. 3: Sostegno all'autonomia abitativa e al percorso di fuoriuscita dalla violenza

contributi per spese di locazione, spese utenze;	Costi unitari, somme forfettarie tabella 9 del Reg. Del. UE 1676/2023.
pagamento delle rette asili nido o altri costi relativi al percorso scolastico, formativo e di integrazione socio-educativa nel tempo libero dei figli minorenni, baby sitter, ecc.	Reg. Del. (UE) 702/2021 e/o parametri previsti dalla normativa nazionale vigente settore.

LINEA DI AZIONE N. 4: sostegno dei percorsi di autonomia e inserimento/reinserimento lavorativo

corsi di qualificazione/riqualificazione con rilascio di titolo professionalizzante riconosciuto ai sensi della norma;	Somme Forfettarie del Reg. Del. UE 1676/2023 Art. 2 tab. 2 per i soggetti persone registrate come disoccupate; oppure costo reale del corso di formazione *+ costi indiretti* fino al 7 % *(Art. 54 RDC)* dei costi diretti ammissibili.
Tirocini extracurriculari/borse lavoro; ORIENTAMENTO e MATCHING.	UCS previste per orientamento Reg. Del. (UE) 702/2021 o Reg. Del. UE 1676/2023 art. 4 e/o Reg. Del. 2017/2016. Per matching Reg. Del. 2016/2017 oppure Reg. Del. UE 1676/2023 art.4. DGR 112 del 2018 R.A. (per tirocini)

LINEA DI AZIONE N.5 - Formazione e aggiornamento professionale per il personale dei servizi antiviolenza e della rete territoriale

- Percorsi di formazione e qualificazione professionale: corsi di formazione e aggiornamento professionale rivolti sia alle figure già attive nei Centri Antiviolenza e nelle Case Rifugio, sia a nuove figure da inserire in dette strutture, nel rispetto delle disposizioni dell'Intesa Stato-Regioni del 14 settembre 2022.
- Corsi di formazione e aggiornamento professionale rivolti agli operatori della rete territoriale coinvolti nei percorsi di presa in carico delle donne vittime di violenza, tra cui il personale dei servizi sociali, sanitari, educativi nonché delle Forze dell'Ordine.

La formazione dovrà essere svolta in conformità con le disposizioni dell'Intesa Stato-Regioni.

TIPOLOGIA SPESE	TIPOLOGIA DI OSC o COSTO REALE AMMISSIBILE
spese di realizzazione corso	Reg. Del. (UE) 702/2021 e Regolamento delegato UE 1676/2023.

INTERVENTO N.2 – POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA

LINEA DI AZIONE N. 1 - Implementazione di programmi di intervento dedicati agli uomini autori di violenza

I Centri per Uomini Autori di Violenza (C.U.A.V.), attraverso personale adeguatamente formato, attuano programmi di intervento rivolti agli autori di atti di violenza domestica e sessuale e di genere, per incoraggiarli a adottare comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali, al fine di modificare i modelli comportamentali violenti e prevenire la recidiva.

I C.U.A.V. garantiscono le seguenti prestazioni minime:

a) Accesso ai servizi
b) colloqui di valutazione iniziali, finalizzati a verificare che sussistano le condizioni necessarie per l'avvio del programma;
c) Presa in carico (individuale e/o di gruppo);
d) Valutazione del rischio, in maniera sistematica e avvalendosi di procedure standardizzate o validate a livello internazionale
e) Attività di prevenzione primaria, sensibilizzazione e formazione rivolte alla comunità attraverso incontri sul territorio o nelle scuole.

TIPOLOGIA SPESE	TIPOLOGIA DI OSC o COSTO REALE AMMISSIBILE
- spese per personale qualificato necessario all'attuazione dell'intervento (retribuzioni e oneri personale interno e consulenti esterni); - spese generali per la gestione dei CUAV e l'apertura di nuovi sportelli (locazione, utenze, pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto); - spese per mezzi e attrezzature (spese per acquisto materiali di consumo, affitto/noleggio e leasing di attrezzature).	*Reg. UE 1060 Art. 53 1.a: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario + costi indiretti* fino al 7 % *(Art. 54 RDC)* dei costi diretti ammissibili

LINEA DI AZIONE N.2 - Formazione e aggiornamento professionale per il personale dei servizi CUAV

- Percorsi di formazione e qualificazione professionale: corsi di formazione e aggiornamento professionale rivolti sia alle figure già attive nei CUAV, sia a nuove figure da inserire in dette strutture, nel rispetto delle disposizioni dell'Intesa Stato-Regioni del 14 settembre 2022.
- Corsi di formazione e aggiornamento professionale rivolti agli operatori della rete territoriale che a vario titolo intervengono nelle misure cautelari e trattamento degli uomini autori di violenza, tra cui il personale dei servizi sociali, sanitari, educativi nonché delle Forze dell'Ordine.

La formazione dovrà essere svolta in conformità con le disposizioni dell'Intesa Stato-Regioni.

TIPOLOGIA SPESE	TIPOLOGIA DI OSC o COSTO REALE AMMISSIBILE
-spese di realizzazione corso	Reg. Del. (UE) 702/2021 e Regolamento delegato UE 1676/2023.

Chi sono i destinatari dell'intervento

I principali gruppi di destinatari degli interventi previsti nell'OS k sono gli individui e i nuclei familiari svantaggiati e/o a rischio esclusione, inclusi migranti, cittadini di paesi terzi e i beneficiari di protezione internazionale.
Nello specifico i destinatari per questo intervento sono le donne vittime di violenza di genere.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

INTERVENTO N.1: I Soggetti gestori dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio operanti nella Regione Abruzzo e aventi i requisiti previsti dall'Intesa Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, di modifica dell'Intesa del 2014.

INTERVENTO N.2: Soggetti gestori dei Centri per Uomini Autori di Violenza operanti nella Regione Abruzzo e aventi i requisiti previsti dall'Intesa, Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere.

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□X costi unitari

□ X somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ **X una combinazione delle precedenti forme**

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'operazione riguarderanno le dimensioni valutative della ricevibilità e dell'ammissibilità, in coerenza con quanto disposto dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023 nel documento "I criteri di selezione delle operazioni" del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale INTERVENTO N.1 – Potenziamento CAV e CR

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X
Previsione avvio attività	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X
Previsione conclusione delle attività	2028	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0 settembre 2025
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 3 mesi Dicembre 2025
Previsione avvio attività Acconto (80%)*	T2 = T1 + 3 mesi Dicembre 2025
Previsione erogazione SAL (..%)*	T3 = T2 + x mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 36 mesi Dicembre 2028
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (20%)*	T5 = T4 + 36 mesi Dicembre 2028

Cronoprogramma previsionale INTERVENTO N.2 – Potenziamento CUAV

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X
Previsione avvio attività	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X
Previsione conclusione delle attività	2028	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0 settembre 2025
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 3 mesi Dicembre 2025
Previsione avvio attività Acconto (80%)*	T2 = T1 + 3 mesi Dicembre 2025
Previsione erogazione SAL (..%)*	T3 = T2 + x mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 36 mesi Dicembre 2028
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (20%)*	T5 = T4 + 36 mesi Dicembre 2028

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
Cod. 05	Non discriminazione
Cod. 10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod. EECO01	Numero totale di partecipanti

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
Cod. ISR4-2T	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa

Intervento 3.k.10.2 – Potenziamento centri antiviolenza

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	III - Inclusione e protezione sociale	
Obiettivo specifico	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata [...]	
Azione	**k10**	Potenziamento CAV
Risorse finanziarie	**Euro**	500.000,00 – dotazione Euro 4.000.000.
Struttura regionale competente	**DPG023**	Servizio Tutela sociale – Famiglia

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

La violenza di genere, intesa come violenza diretta contro una persona su base di genere (danno fisico, psicologico, economico, sessuale, etc…), è un fenomeno largamente diffuso che rimane, ancora oggi, in gran parte sommerso. In particolare, la violenza verso le donne risulta essere una delle dimensioni più incisive fra le varie che compongono l'ampio concetto di violenza di genere.

Nonostante i molteplici interventi sotto il profilo della tutela legislativa, è indispensabile attuare misure mirate che possano contrastare il fenomeno della violenza di genere anche dal punto di vista culturale, mettendo in campo attività di sensibilizzazione e comunicazione, nonché di interventi educativi, soprattutto tra i più giovani, tesi alla prevenzione del fenomeno. Il contrasto alla violenza di genere infatti non è solo un tema di sicurezza, ma anche di cultura e mentalità.

Campagne mirate possono contribuire a **sradicare stereotipi, promuovere relazioni sane e prevenire comportamenti violenti**. Azioni di comunicazione orientate non solo sul fronte dei contenuti da veicolare ma anche dei linguaggi, degli strumenti e dai mezzi da usare, selezionati a seconda dei target da raggiungere, in un contesto di comunicazione strategica. Per questo la Regione Abruzzo intende intraprendere, in continuità con quanto sta facendo sul piano concreto del rafforzamento dei Centri Antiviolenza, attività che accompagnino le azioni attuate nei prossimi anni. Le politiche e le misure messe in campo dalla Regione Abruzzo, infatti possono rivelarsi poco efficaci se non vengono **comunicate adeguatamente**.

La comunicazione è un efficace strumento di prevenzione, perché aiuta a rendere visibili i risultati e a diffondere le opportunità offerte. Senza una comunicazione strategica, anche le migliori iniziative rischiano di non essere comprese, utilizzate o sostenute. Integrare **azioni concrete e comunicazione efficace** è l'unico modo per generare un impatto reale e duraturo.
La misura dunque vuole inserirsi in un più ampio impegno della Regione Abruzzo nel contrasto alla violenza di genere, garantendo una comunicazione efficace, accessibile e in grado di generare un impatto reale sulla società.

Con la stessa misura si provvederà anche alla creazione e implementazione del data base regionale delle azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere, al fine di monitorare in tempo reale il fenomeno della violenza di genere sul territorio regionale e favorire la programmazione di interventi di sostegno in

linea con i bisogni rilevati. Il data base raccoglie ed elabora i dati sugli accessi e prese in carico delle donne vittime di violenza, da parte dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio; fornisce informazioni sull'utenza, sul personale e sui finanziamenti; evidenzia eventuali differenze territoriali.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Altro (specificare)
Regime contrattuale - Procedura Aperta /Consip/Mepa – GARA

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
162	Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale.

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

OBIETTIVI E FINALITA'

- **Sensibilizzare** l'opinione pubblica sulla violenza di genere, promuovendo una cultura del rispetto e dell'uguaglianza.
- **Informare** la cittadinanza sulle risorse disponibili, rafforzando la conoscenza dei servizi di supporto come i Centri Antiviolenza.
- **Prevenire** il fenomeno attraverso interventi educativi mirati, rivolti in particolare ai giovani e agli adolescenti.
- **Promuovere un cambiamento culturale**, superando stereotipi e modelli discriminatori attraverso l'uso di linguaggi e strumenti adeguati ai diversi target.
- **Rafforzare** il legame tra le azioni concrete di contrasto alla violenza di genere e la consapevolezza collettiva del fenomeno.
- **Diffondere** informazioni chiare e accessibili sui servizi e le opportunità di supporto esistenti, grazie ai finanziamenti resi disponibili dal Fondo Sociale Europeo.
- **Costruire** una comunicazione strategica che utilizzi strumenti e canali diversificati in base ai destinatari.
- **Coinvolgere** attivamente le nuove generazioni con iniziative mirate e interattive, capaci di stimolare un cambiamento culturale a lungo termine.
- **Creare reti territoriali tra istituzioni, associazioni e servizi sociali** per un'azione più coordinata.

DESCRIZIONE DELLA CAMPAGNA

La campagna si svilupperà nell'arco di **tre anni** (2025, 2026 e 2027) per accompagnare le azioni messe in campo dalla Regione Abruzzo.

Il piano di comunicazione dovrà prevedere:

- **Campagne mirate per giovani e adolescenti**, con focus su social media, eventi e strumenti interattivi.
- **Utilizzo di media tradizionali e digitali** per diffondere contenuti informativi e di sensibilizzazione.
- **Collaborazione con scuole, università e associazioni** per promuovere percorsi educativi sulla prevenzione della violenza di genere.
- **Eventi pubblici e iniziative locali**, con il coinvolgimento di testimonial ed esperti, per mantenere alta l'attenzione sul tema.

ATTIVITA' FINANZIATE DALL'INTERVENTO

1. Campagne di Comunicazione e Sensibilizzazione

- **Realizzazione di campagne social e digitali** mirate ai giovani, con contenuti adatti ai diversi linguaggi e piattaforme.
- **Campagne informative per facilitare il contatto delle vittime con i servizi di aiuto**.
- **Produzione di materiali multimediali** per informare e sensibilizzare sul tema della violenza di genere.
- **Affissioni e pubblicità sui media tradizionali** (TV, quotidiani, radio) per raggiungere un pubblico più ampio.
- **Coinvolgimento di testimonial e influencer** per amplificare il messaggio e renderlo più vicino ai target giovanili.

2. Formazione e Educazione

- **Percorsi educativi nelle scuole e nelle università** per sensibilizzare studenti e docenti sulla prevenzione della violenza di genere.
- **Iniziative di educazione affettiva e sessuale** per promuovere relazioni sane e rispettose tra giovani.

3. Eventi e Iniziative Pubbliche

- **Convegni, seminari e talk pubblici** con esperti, associazioni e istituzioni
- **SPETTACOLI** (cinema, teatro, letteratura) dedicati alla parità di genere e alla lotta contro la violenza.
- **Giornate tematiche** in occasione di eventi come la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre).

4. Innovazione

Monitoraggio e analisi dell'impatto della campagna attraverso sondaggi, focus group e strumenti di analisi dati.
Creazione di portali informativi per raccogliere e diffondere risorse utili.
Miglioramento dell'accessibilità ai servizi attraverso strumenti digitali (chatbot informativi, mappe interattive dei Centri Antiviolenza).
Creazione e implementazione del data base regionale delle azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Individui e nuclei familiari svantaggiati e/o a rischio esclusione, inclusi immigrati, cittadini di paesi terzi e i beneficiari di protezione internazionale. Nello specifico popolazione giovanile e cittadini.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Agenzie di Comunicazione

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

X una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'operazione riguarderanno le dimensioni valutative della ricevibilità, dell'ammissibilità e del merito, in coerenza con quanto disposto dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023 nel documento "I criteri di selezione delle operazioni" del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando/attivazione iter di adesione alla Convenzione Consip di riferimento	2025	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	X
Previsione conclusione procedura di selezione	2026	□	□	□	□	□	□	X	□	□	□	□	□
Previsione avvio attività	2026	□	□	□	□	□	□	□	□	X	□	□	□
Previsione conclusione delle attività	2027	□	□	□	□	□	X	□	□	□	□	□	□

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 7 mesi
Previsione avvio attività Acconto (80..%)*	T2 = T1 + 2 mesi
~~Previsione erogazione SAL (..%)*~~	~~T3 = T2 + 12 mesi~~

~~Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)~~	~~T4 = T3 + 24 mesi~~
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (20..%)*	T5 = T2 + 9 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
Cod. 05	Non discriminazione.
Cod. 10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo.
Cod. 08	Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile.

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod. EECO01	Numero complessivo di partecipanti

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
	Non pertinente

SCHEDE INTERVENTO

Priorità IV – Occupazione giovanile

ID intervento	Denominazione scheda intervento
4.a.2.2	**Incentivi all'assunzione di giovani**
4.a.3.2	**Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) 4.0**
4.a.4.1	**Dote di lavoro giovani (beneficiari imprese)**
4.a.4.1	**Dote di lavoro giovani (destinatari singoli)**
4.f.1.2	**Diritto allo studio universitario per soggetti meritevoli e svantaggiati**

Intervento 4.a.2.2 – Incentivi all'assunzione di disoccupati giovani under 36 – annualità 2026-2026

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	IV - Occupazione giovanile	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro [...]	
Azione	**4.a.2**	Incentivi all'assunzione di giovani
Risorse finanziarie	**Euro**	6.000.000,00
Struttura regionale competente	**DPH012**	SERVIZIO OCCUPABILITA' E LAVORO

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

La Regione, anche in considerazione del notevole successo dell'Avviso INCENTIVI edizione 2023-2024 in termini di candidature presentate e di assunzioni avviate, persegue la sua azione mirata di sostegno all'occupazione con particolare attenzione a specifici target giovani under 36.
Nonostante i dati in crescita degli occupati nella nostra regione e pur in presenza di tassi di disoccupazione giovanile in linea con la media nazionale, restano tuttavia delle categorie di disoccupati che ancora oggi faticano ad inserirsi nel mondo lavorativo e a mantenere una occupazione stabile nel tempo.
La Regione ha deciso di includere nella fascia di popolazione interessata dalla priorità Occupazione giovanile i giovani fino a 35 anni. Le forme di precariato giovanile continuativo e il rischio esclusione dei giovani devono essere mitigate attraverso un aumento significativo dei livelli occupazionali giovanili.
Attraverso la concessione di contributi economici alle imprese/datori di lavoro che assumono si vuole incentivare l'occupazione con contratti di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato. Le azioni di incentivazione, nel rispetto del quadro regolamentare in materia di aiuti di Stato, si pongono anche in rapporto di complementarità con gli investimenti delle imprese, e si concentreranno sulle finalità di integrazione nel mondo del lavoro dei giovani per assunzioni stabili e di qualità.
Nell'avviso si introdurrà un criterio di priorità per i beneficiari del Programma PNRR GOL, nel rigoroso rispetto del principio del doppio finanziamento, al fine di coordinare gli strumenti di politiche attive del lavoro e favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti che abbiano svolto percorsi formativi nell'ambito del Programma GOL.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico
(Immettere testo nel caso in cui si scelga l'opzione "Altro")

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani.

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Contributi economici alle imprese/datori di lavoro/liberi professionisti per l'assunzione a tempo determinato e indeterminato di disoccupati e disoccupate under 36.

È riconosciuto lo stesso incentivo anche per i contratti a tempo indeterminato che si instaurano a seguito di trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato, purché il lavoratore/lavoratrice possegga il requisito di disoccupazione prima dell'avvio del contratto a tempo determinato da cui origina la trasformazione.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Il gruppo di destinatari a cui sono riferite queste azioni sono i disoccupati e le disoccupate abruzzesi under 36

Chi sono i beneficiari dell'intervento

IMPRESE/DATORI DI LAVORO/LIBERI PROFESSIONISTI

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

x somme forfettarie all. 40.1 del Manuale procedure FSE+

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

Riportare i criteri di selezioni in coerenza con quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2026*	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2026*	☐	☐		☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione	*2027*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X

delle attività													

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1=T0+4mesi
Previsione avvio attività Acconto (50%)*	T2=T1+12 mesi
Previsione erogazione SAL.100%) *	T3=T2+24mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4=T3+24mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale(..%)*	T5=T4+3mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo
02	Integrazione di genere

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
EECO07	Numero di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni
EECO19	Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR04	Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 4.a.3.2 – Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) 4.0

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	IV - Occupazione giovanile	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro [...]	
Azione	**4.a.3**	Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di Istruzione e Formazione Professionale 4.0
Risorse finanziarie	€. 2.858.803,20	
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Riconosciuta la valenza della modalità di apprendimento duale, ovvero di un approccio alla didattica fondato su esperienze formative pratiche in impresa, alternanza rafforzata e apprendistato di primo livello, la Regione ha l'obiettivo di rafforzare questa modalità nei percorsi IeFP con l'obiettivo di incrementarne l'efficacia e aumentare l'attrattività, tenendo in considerazione anche i bisogni formativi espressi da Industry 4.0. Con questa azione si intende rispondere alla domanda di nuove figure professionali altamente qualificate con competenze complesse e specifiche. La trasformazione del mondo del lavoro richiede sempre più e-skills che sono trasversalmente necessarie a diverse professioni per metterei lavoratori nella condizione di sfruttare le nuove tecnologie abilitanti ormai presenti in diversi settori produttivi. Questa azione strutturale è in continuità con quanto già fatto nella programmazione 2014-2020;

A partire dal decreto legislativo 226/2005 è stata delineato il sistema di Istruzione e Formazione Professionale con la finalità di far conseguire qualifiche professionali riconosciute e spendibili nel mercato del lavoro.

Riguardo l'ambito di applicazione, a valere sul FSE saranno finanziati n.10 percorsi triennali di IeFP per il conseguimento della qualifica professionale, tra quelle previste nell'ambito del repertorio regionale dell'offerta formativa di IeFP come definito dalle Linee Guida Regionali di IeFP.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con: Avviso Pubblico.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per conseguimento di qualifica professionale.

Chi sono i destinatari dell'intervento

I destinatari sono i giovani che, al momento dell'avvio del percorso formativo triennale, non abbiano compiuto i sedici anni di età, con priorità per i ragazzi diplomati nella scuola secondaria di I grado, nell'anno scolastico precedente a quello di avvio dei percorsi di IeFP. Nell'ambito dei posti resi disponibili, possono essere ammessi anche giovani di età superiore al sedicesimo anno di età, purché rientranti nel "diritto-dovere all'istruzione e alla formazione"[1], nonché over 17 anni, assolti o prosciolti dal diritto dovere e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e giovani di età compresa fra i 17 e i 25 anni non compiuti, assolti o prosciolti dal diritto dovere all'istruzione, privi di un titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che possono partecipare ai percorsi anche con contratto di apprendistato di I livello. Ogni percorso prevede classi composte da un minimo di 10 ad un massimo di 16 allievi

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Possono presentare le proposte progettuali:

- gli **Organismi di Formazione accreditati** dalla Regione Abruzzo per la macrotipologia "obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale";
- gli **Organismi di Formazione "in corso di accreditamento"** dalla Regione Abruzzo per la macrotipologia "obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale" che devono avere ottenuto l'accreditamento definitivo entro e non oltre la data di pubblicazione delle graduatorie finali di ammissione a finanziamento dei percorsi formativi.

Forma di sovvenzione

Saranno utilizzati Unità di Costo Standard di cui a nuove linee guida dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nella Regione Abruzzo approvate con DGR n. 903 del 29/12/2022 scaturite dalla seguente formula:

UCS ora corso 76,80 EUR * 1.056 ore corso: 81.100,80 EUR

UCS ora corso allievo 0,84 EUR /ora * n. 16 allievi * 1.056 ore corso: 14.192,64 EUR

Totale sovvenzione/anno: 95.293,44 EUR

Totale sovvenzione triennio: 285.880,32 EUR

[1] Il "diritto-dovere all'istruzione e alla formazione" è stato introdotto dalla L. n. 53/2003 ed è entrato in vigore con il D.Lgs. n. 76/2005. È finalizzato a consentire al giovane il conseguimento di un titolo di studio di istruzione secondaria superiore o una qualifica professionale, di durata almeno triennale, entro il 18° anno di età (per un periodo complessivo di 12 anni). All'interno del "diritto-dovere", ai sensi dell'art. 1, co. 622, della L. n. 296/2006, si inserisce l'obbligo di istruzione che intercorre dai 6 ai 16 anni (per un periodo complessivo di 10 anni) e si assolve sia in un percorso scolastico (es. licei, Ist. professionali e tecnici), sia nei percorsi regionali di IeFP.

Costo annualità	95.293,44 EUR
Costo percorso triennale	285.880,32 EUR
Costo totale n.10 percorsi	**2.858.803,20 EUR**

Criteri di selezione

Saranno applicati, come definiti nell'avviso pubblico, i criteri per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del PR FSE + Abruzzo 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023 opportunamente adattati, nel caso di specie, in conformità a quanto previsto dalle nuove linee guida dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nella Regione Abruzzo approvate con DGR n. 903 del 29/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐
Previsione avvio attività	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐
Previsione conclusione delle attività	*2028*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 2 mes1
Previsione avvio attività Acconto (50 %)*	T2 = T1 + 2 mesi
Previsione erogazione SAL (30 %)*	T3 = T2 + 12 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 27 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (20 %)*	T5 = T4 + 3 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
04	Investire nelle piccole e medie imprese
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO07	Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR04	Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 4.a.4.1 – Dote di lavoro giovani (beneficiari imprese)

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	IV - Occupazione giovanile	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro [...]	
Azione	**4.a.4**	Dote di lavoro giovani
Risorse finanziarie	**Euro**	10.500.000,00
Struttura regionale competente	**DPH012**	Servizio Occupabilità e Lavoro

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

L'Azione costituisce l'Intervento di natura strategica individuato nell'ambito del PR FSE+ (2021-2027) della Regione Abruzzo, di cui all'articolo 22, paragrafo 3 del CPR, descritta nell'Appendice 3 del PR FSE+ (2021-2027).

Si tratta di una misura regionale di politica attiva destinata ai giovani disoccupati che necessitano di sostegno all'inserimento o reinserimento lavorativo e di qualificazione o riqualificazione professionale.

L'obiettivo da conseguire è finalizzato, pertanto, a garantire ai giovani di età inferiore a 35 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro attraverso la realizzazione di politiche attive del lavoro che garantiscano l'orientamento formativo e l'inserimento lavorativo nell'impresa beneficiaria, entro un periodo di 24 mesi (salvo proroga) dall'inizio della disoccupazione e/o dall'uscita dal sistema di formazione superiore/universitaria.

L'Intervento "Dote Giovani Lavoro", in linea prioritaria, intende offrire

- in modo tempestivo un'opportunità di attivazione per il miglioramento delle proprie competenze e per l'accesso al mondo del lavoro;
- un percorso personalizzato che tenga conto delle diverse esigenze e caratteristiche dei giovani e, al contempo, del fabbisogno in termini di domanda occupazionale espresso dalle imprese regionali;
- un insieme di servizi attraverso la scelta tra diversi operatori (pubblici e privati) e attraverso modalità che tendono ad incentivare il risultato occupazionale.

Il giovane può beneficiare dei seguenti servizi:

K. Accoglienza e informazioni sul programma

L. Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)

M. Orientamento specialistico o di II livello

N. Formazione mirata all'inserimento lavorativo e/o svolgimento di tirocini extracurriculari

O. Assunzione a tempo indeterminato e/o determinato di 24 mesi (salvo proroghe).

Al fine di evitare sovrapposizioni con gli strumenti di politica attiva programmati nell'ambito del Programma GOL e in attuazione dei Fondi nazionali ex art. 44, comma 6-bis della D. LGS. 148/2015, nonché al fine di abbattere il rischio di doppio finanziamento, le imprese beneficiarie saranno selezionate attraverso avvisi di manifestazioni di interesse e, altresì, potranno essere appartenenti ai domini di specializzazione caratterizzanti la Strategia di Smart Specialization regionale (RIS 3), anche in sinergia con le strategie

definite nell'ambito dell'OP 1 del PR FESR. Inoltre, la scelta di attuare tale Intervento mediante il riconoscimento delle PMI regionali, in ATS con APL e/o Università e/o enti di formazione, quali beneficiarie dell'intervento è determinata dall'esigenza di garantire alla macchina amministrativa la semplificazione delle procedure di gestione consentendo in tal modo misure di accelerazione della spesa.

L'Azione può essere, pertanto, attuata mediante la concessione in regime di aiuti in esenzione a PMI in ATS con enti di formazione e/o Università, APL aventi sede in regione Abruzzo ed essere indirizzata a giovani laureati o neolaureati in cerca di occupazione, nonché a diplomati provenienti da percorsi di ITS/IFTS.

Il Dipartimento Regionale Lavoro e Attività Produttive, Servizio Occupabilità e Lavoro (DPH 012), ai fini della definizione di una strategia programmatiche che risulti coerente con le esigenze del territorio, garantisce la realizzazione di **attività di animazione e comunicazione per la rilevazione del fabbisogno formativo e occupazionale**, prima della programmazione delle linee di intervento al fine di definire in maniera chiara, dettagliata e aderente alle reali necessità del tessuto produttivo regionale, le iniziative finanziabili.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico
(Immettere testo nel caso in cui si scelga l'opzione "Altro")

Appalto pubblico (Per attività di animazione/comunicazione)

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Al fine di evitare possibili sovrapposizioni con il Programma GOL e con altri strumenti della programmazione nazionale (Fondi ex art. 44, comma 6-bis della D. LGS. 148/2015), la presente Azione si caratterizza per il suo baricentro nel sistema delle imprese regionali per la realizzazione di Politiche attive del lavoro mediante la presentazione di proposte progettuali che prevedano i seguenti percorsi:

d. Avviso di manifestazione di interesse rivolto alle PMI in ATS con enti di formazione e/o Università e APL del territorio regionale aventi sede in regione Abruzzo;

e. Sottoscrizione di convenzioni tra imprese beneficiarie e soggetti accreditati per:

ix. **l'individuazione** dei destinatari finali, giovani disoccupati under 35, NEET, di cui donne;

x. **l'orientamento specialistico** dei destinatari finali, ai fini dell'incrocio di domanda e offerta formativa e occupazionale. Tale fase sarà attuata mediante colloqui conoscitivi, valutando le risorse personali del candidato (interessi, valori, competenze, caratteristiche), il contesto in cui è inserito (familiare, ambientale), definendo il profilo di occupabilità del candidato e identificando il percorso più adatto. Questa attività può essere garantita anche mediante la sottoscrizione di convenzioni

con gli Atenei abruzzesi nonché con APL specializzate e/o Centri per l'impiego, ai fini dell'organizzazione di incontri di animazione con laureati (Placement);

xi. la **formazione** da erogare ai destinatari individuati per ciascuna impresa beneficiaria. Questa attività sarà svolta, successivamente alla definizione del piano del fabbisogno formativo prodotto dall'ente di formazione e/o dipartimento universitario presente nell'ATS e scelto dall'impresa, sulla base delle reali esigenze espresse dall'impresa stessa e per i destinatari selezionati nella fase di orientamento;

xii. svolgimento di **tirocini extracurriculari** presso aziende del territorio abruzzese;

f. Assunzioni con contratto di subordinazione a tempo indeterminato/determinato, garantendo incentivi occupazionali alle imprese beneficiarie, anche sotto forma di sgravio contributivo per due anni, anche in coerenza con quanto normato dal Decreto "Coesione" (D.L. n. 60/2024).

Le ATS individuate costituiranno i Soggetti Attuatori della "dote", avranno a disposizione un budget che verrà riconosciuto per il rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione di servizi funzionali alle esigenze di qualificazione e occupazione di giovani e donne laureati e/o provenienti da ITS/IFTS, che costituiscono i destinatari finali dell'intervento.
Possono erogare i servizi:

- Servizi al lavoro: i CPI e gli operatori in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro (Agenzia per il Lavoro);
- Servizi di formazione: Università regionale e/o operatori in possesso di sedi accreditate all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione.

I costi connessi al servizio, per ogni persona, sono calcolati ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della commissione del 7 luglio 2023 e rimborsati a condizione della presentazione del rendiconto di progetto, ovvero delle evidenze di ciascuna unità di misura degli indicatori utilizzati, a seconda della tipologia di rendicontazione prevista nell'ambito dell'Avviso pubblico.

È prevista una **procedura di assegnazione a sportello – sulla base di finestre temporali definite -** con selezione di tipo valutativo, secondo l'ordine cronologico di presentazione online delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili sul presente Avviso nel periodo di riferimento.

Per garantire la piena realizzabilità dell'intervento, è prevista una **fase propedeutica** finalizzata alla **rilevazione del fabbisogno formativo ed occupazionale delle imprese beneficiarie** mediante l'organizzazione di incontri nel corso dei quali si daranno indicazioni in merito all'attuazione dell'attività e si somministreranno questionari e/o altri strumenti utili alla rilevazione del fabbisogno occupazionale delle imprese per far sì che le imprese garantiscano un'attività di orientamento e di formazione coerenti con le reali esigenze espresse.

L'obiettivo è spingere le imprese ad **attività partenariali** per costruire dei piani formativo-occupazionali "*taylor made*" in altri termini costruiti su misura in base alle esigenze espresse dal mercato del lavoro regionale. Le imprese pertanto potranno riunirsi in ATS con altri operatori deputati all'erogazione delle diverse fasi progettuali indirizzate a garantire:

E. L'Individuazione del fabbisogno occupazionale delle imprese e del relativo fabbisogno formativo;
F. L'individuazione dei giovani destinatari mediante attività in collaborazione con APL/Centri per l'Impiego;
G. Erogazione dei piani formativi sulla base delle esigenze espresse dalle imprese, da parte di enti di formazione e/o fondi interprofessionali e/o università; svolgimento di tirocini extracurriculari;
H. Incentivo occupazionale, anche sotto forma di sgravio contributivo.

Ciascuna delle macro-fasi sopra evidenziate, rappresenteranno attività da realizzarsi nell'ambito del progetto dell'ATS alla quale sarà richiesta la presentazione di un progetto dettagliato con l'indicazione dei relativi costi distinti per ciascuna fase e sulla base delle indicazioni che saranno indicate nell'Avviso. Le attività di formazione e incentivo saranno erogate sotto forma di aiuto in esenzione sulla base del

Regolamento 651/2014 e smi (GBER).

Chi sono i destinatari dell'intervento

Giovani disoccupati fino ai 35 anni, con priorità alle donne.

Giovani NEET (Not in Education, Employment or Training)

Non sono ammessi a partecipare alla Dote i giovani beneficiari di un Patto di Servizio GOL.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Imprese, in ATS con enti di formazione e/o Università, CpI/APL aventi sede in Regione Abruzzo.

Si potrà prevedere un approccio premiale per le imprese appartenenti ai domini tecnologici della RIS 3 della Regione Abruzzo

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ X una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

Riportare i criteri di selezioni in coerenza con quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza.

I criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023. Sono suddivisi in criteri di efficacia, di qualità e di efficienza. Per il dettaglio si rimanda alla tabella "Priorità IV – Occupazione giovanile" contenuta nel documento "I criteri di selezione delle operazioni" del 7 marzo 2023.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Animazione dell'intervento	*2025*	□	□	□	□	□	□X	□	□	□X	□	□	□
Pubblicazione del bando	*2025*	□	□	□	□	□	□	□	□	□X	□X	□	□
Previsione avvio attività	*2026*	□	□X	□X	□	□	□	□	□	□	□	□	□
Orientamento	*2026*	□	□	□	□X	□X	□	□	□	□	□	□	□
Formazione	*2026*	□	□	□	□	□	□X	□	□	□	□	□	□X
Incentivo occupazionale	*2027*	□X	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□
Incentivo occupazionale	*2028*	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□x
Previsione conclusione	*2028*	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□X

delle attività													

Periodicità dell'intervento (salvo modifiche introdotte nell'Avviso)

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 1 mese
Previsione avvio attività Anticipazione (30%)*	T2 = T1 + 3 mesi
Previsione erogazione Acconto SAL (50%)*	T3 = T2 + 12 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 24 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (20%)*	T5 = T4 + 3 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
Cod. 10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod. EECO02	Disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata
Cod.EECO02	Numero di giovani di età compresa tra i 18 e 29 anni

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
Cod. EECR04	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 4.a.4.1 – Dote di lavoro giovani (destinatari singoli)

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	IV - Occupazione giovanile	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro [...]	
Azione	**4.a.4**	Dote di lavoro giovani
Risorse finanziarie	**Euro**	9.000.000,00
Struttura regionale competente	**DPH012**	Servizio Occupabilità e Lavoro

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

L'Azione costituisce la seconda linea dell'Intervento di natura strategica individuato nell'ambito del PR FSE+ (2021-2027) della Regione Abruzzo, di cui all'articolo 22, paragrafo 3 del CPR, descritta nell'Appendice 3 del PR FSE+ (2021-2027).

Si tratta di una misura regionale di politica attiva destinata ai giovani disoccupati che necessitano di sostegno all'inserimento o reinserimento lavorativo e di qualificazione o riqualificazione professionale.

L'obiettivo da conseguire è finalizzato, pertanto, a garantire ai giovani di età inferiore a 35 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro attraverso la realizzazione di politiche attive del lavoro che garantiscano l'orientamento formativo e l'inserimento lavorativo nell'impresa beneficiaria, entro un periodo di 12 mesi dall'inizio della disoccupazione e/o dall'uscita dal sistema di formazione superiore/universitaria.

L'Intervento "Dote Giovani Lavoro", in linea prioritaria, intende offrire:

- in modo tempestivo un'opportunità di attivazione per il miglioramento delle proprie competenze e per l'accesso al mondo del lavoro;
- un percorso personalizzato che tenga conto delle diverse esigenze e caratteristiche dei giovani e, al contempo, del fabbisogno in termini di domanda occupazionale espresso dalle imprese regionali;
- un insieme di servizi attraverso la scelta tra diversi operatori (pubblici e privati) e attraverso modalità che tendono ad incentivare il risultato occupazionale.

Il giovane può beneficiare dei seguenti servizi:

P. Accoglienza e informazioni sul programma

Q. Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)

R. Orientamento specialistico o di II livello

S. Formazione mirata all'inserimento lavorativo e/o tirocini extracurriculari presso aziende del territorio abruzzese

T. Assunzione a tempo indeterminato e/o determinato di 36 mesi.

Modalità di attuazione

L'Azione potrà essere attuata mediante il supporto da parte di un organismo in house regionale ovvero attraverso supporto contrattuale.

L'azione è attuata con:
Affidamento in-house
(Immettere testo nel caso in cui si scelga l'opzione "Altro")

Appalto Pubblico (Per sviluppo piattaforma informatica)

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani o toccare qui per immettere il testo.

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

La Regione Abruzzo continua anche nella sua azione mirata di sostegno all'occupazione di specifici target della popolazione come i giovani under 35 e le donne. Si tratta di azioni mirate che intervengono sull'inserimento lavorativo e occupazionale dei giovani e delle donne con interventi rivolti sia alle persone sia al sistema delle imprese sostenendo in modo concreto l'accesso al mercato del lavoro in un'ottica di rilancio e di qualificazione diffusa del sistema economico regionale.

La finalità specifica è incrementare l'occupazione giovanile e femminile attraverso assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato di under 35 e donne lavoratrici all'interno dei contesti aziendali del territorio della Regione Abruzzo anche nell'ottica di incentivare il ricambio generazionale all'interno del mercato del lavoro e nello stesso tempo di sostenere la crescita del tasso di occupazione delle donne.

Le precipue finalità da garantire saranno orientate a:

xiii. l'individuazione dei destinatari finali, giovani disoccupati under 35, NEET, di cui donne;

xiv. **l'orientamento specialistico** dei destinatari finali, ai fini dell'incrocio di domanda e offerta formativa e occupazionale. Tale fase sarà attuata mediante colloqui conoscitivi, valutando le risorse personali del candidato (interessi, valori, competenze, caratteristiche), il contesto in cui è inserito (familiare, ambientale), definendo il profilo di occupabilità del candidato e identificando il percorso più adatto. Questa attività può essere garantita anche mediante la sottoscrizione di convenzioni con APL specializzate e/o Centri per l'impiego, ai fini dell'organizzazione di incontri di animazione con laureati (Placement);

xv. la **formazione** da erogare ai destinatari individuati per ciascuna impresa beneficiaria. Questa attività sarà svolta, successivamente alla definizione del piano del fabbisogno formativo prodotto dall'ente di formazione e/o dipartimento universitario accreditato.

xvi. Svolgimento di tirocini extracurriculari presso aziende del territorio abruzzese.

A conclusione dell'attività formativa, è prevista la fase finalizzata a garantire l'inserimento occupazionale mediante incentivi alle imprese per le assunzioni con contratto di subordinazione a tempo indeterminato/determinato, garantendo incentivi occupazionali alle imprese beneficiarie, anche sotto forma di sgravio contributivo, anche in coerenza con quanto normato dal Decreto "Coesione" (D.L. n.

60/2024).

Possono erogare i servizi:

- Servizi al lavoro: i CPI e gli operatori in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro (Agenzia per il Lavoro);
- Servizi di formazione: operatori in possesso di sedi accreditate all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione.

I costi connessi al servizio, per ogni persona, sono calcolati ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari definiti dal Regolamento Delegato 2017/2016 del 29 agosto 2017 e rimborsati a condizione della presentazione del rendiconto di progetto, ovvero delle evidenze di ciascuna unità di misura degli indicatori utilizzati, a seconda della tipologia di rendicontazione prevista nell'ambito dell'Avviso pubblico.
È prevista una **procedura di assegnazione a sportello – sulla base di finestre temporali definite -** con selezione di tipo valutativo, secondo l'ordine cronologico di presentazione online delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili sul presente Avviso nel periodo di riferimento.

Per garantire la piena realizzabilità dell'intervento, è prevista una **fase propedeutica** finalizzata alla **rilevazione del fabbisogno formativo ed occupazionale delle imprese** mediante l'organizzazione di incontri nel corso dei quali si daranno indicazioni in merito all'attuazione dell'attività e si somministreranno questionari e/o altri strumenti utili alla rilevazione del fabbisogno occupazionale delle imprese.

Preliminarmente all'avvio dell'Intervento, sarà previsto lo sviluppo di una piattaforma informatica per la gestione delle adesioni dei giovani disoccupati under 35.

L'Avviso a valere sulla presente Scheda di intervento sarà avviato subordinatamente agli interventi finanziabili con Programma GOL al fine di evitare che si determini un "effetto spiazzamento", trattandosi di attività similari destinate alla stessa platea di destinatari.

Qualora la dotazione finanziaria prevista non fosse totalmente assorbita, sarà automaticamente messa a disposizione dell'Avviso per la concessione di aiuti alle ATS previsti dalla Scheda di Intervento "4.a.4 Dote Giovani".

Chi sono i destinatari dell'intervento

Giovani disoccupati fino ai 35 anni, con priorità alle donne.

Giovani NEET (Not in Education, Employment or Training)

Non sono ammessi a partecipare alla Dote i giovani beneficiari di un Patto di Servizio GOL.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Giovani disoccupati fino ai 35 anni, con priorità alle donne.

Giovani NEET (Not in Education, Employment or Training)

Non sono ammessi a partecipare alla Dote i giovani beneficiari di un Patto di Servizio GOL.

PMI aventi sede nel territorio regionale, selezionate attraverso Avviso pubblico di manifestazione di interesse con la finalità di assumere i giovani beneficiari dell'attività formativa ed iscritti nelle liste dei CpI abruzzesi.

Forma di sovvenzione

Rimborso attività APL

Voucher per la formazione erogati direttamente ai giovani, beneficiari dell'intervento/rimborso attività di tirocinio presso aziende del territorio abruzzese

Sono previsti incentivi occupazionali per le imprese beneficiarie.

□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ X una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

Riportare i criteri di selezioni in coerenza con quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza

I criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023. Sono suddivisi in criteri di efficacia, di qualità e di efficienza. Per il dettaglio si rimanda alla tabella "Priorità IV – Occupazione giovanile" contenuta nel documento "I criteri di selezione delle operazioni" del 7 marzo 2023.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Animazione dell'intervento	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐X	☐	☐	☐	☐	☐X
Sviluppo piattaforma informatica	*2026*	☐X	☐	☐	☐X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Pubblicazione del bando	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐X	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività *Orientamento* *Formazione/tirocini*	*2027*	☐	☐X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐x
Incentivo occupazionale	*2027*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐X	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2028*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐X

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 1 mese
	T2 = T1 + 3 mesi
Previsione erogazione SAL (50%)*	T3 = T2 + 12 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 24 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (20%)*	T5 = T4 + 3 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
Cod. 10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod. EECO02	Disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata
Cod. EECO02	Numero di giovani di età compresa tra i 18 e 29 anni

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
Cod. EECR04	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 4.f.1.2 – Diritto allo studio universitario per soggetti meritevoli e svantaggiati

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	IV - Occupazione giovanile	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	**f1**	Diritto allo studio universitario per soggetti meritevoli e svantaggiati.
Risorse finanziarie	€. 17.800.000,00	
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Ai sensi del D.Lgs. n. 68 del 29 marzo 2012 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti" il fabbisogno finanziario per garantire gli strumenti e i servizi per il pieno successo formativo a tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, è coperto da: a) fondo integrativo per la concessione di borse di studio (FIS) da assegnare in misura proporzionale al fabbisogno delle Regioni, b) gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, c) risorse proprie delle Regioni in misura pari ad almeno il 40% dell'assegnazione di cui al FIS.

L'aumento dell'importo delle borse posto in essere dagli ultimi decreti ministeriali contestualmente all'aumento della platea dei beneficiari ha dimostrato che le risorse sopra dette, statali e regionali, non riescono a coprire l'intero fabbisogno emergente all'atto della pubblicazione dei relativi avvisi da parte delle Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario (ADSU). Pertanto la Regione Abruzzo intende cofinanziare il fondo nazionale con risorse PR FSE+ allo scopo di ampliare la propria partecipazione finanziaria oltre la quota prevista del 40%, in modo da consentire alle ADSU l'erogazione di un maggior numero di Borse di Studio Universitarie e consentire a tutti gli idonei in graduatoria di ottenere il richiesto sostegno.

Modalità di attuazione

Le risorse disponibili saranno affidate alle Aziende regionali per il diritto allo studio che, in quanto enti strumentali della Regione preposti all'erogazione delle borse di studio, gestiranno parte della procedura (istruttoria scorrimento della graduatoria, liquidazione delle borse di studio in favore dei beneficiari).

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento

150	Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse).

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Erogazione da parte delle ADSU di Borse di Studio Universitarie.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Studenti universitari iscritti ai corsi universitari degli Atenei abruzzesi, disoccupati e inattivi.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Le Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario (ADSU).

Forma di sovvenzione

Lettera b) art. 5e del Reg UE n. 1060/2021. Sarà calcolata una UCS sulla base degli importi delle borse di studio universitarie finanziati dallo Stato. Detti importi sono stati individuati, distinguendo tra studenti fuori sede, pendolari e in sede, con i DM MUR n. 1320/2021, DM MUR n. 203/2023 e DGR Abruzzo n. 422/2023. Laddove detto calcolo non fosse, per qualsiasi motivo, praticabile si procederà a costi reali.

Criteri di selezione

I criteri di selezione per l'Intervento sono già previsti nell'Avviso pubblico predisposto dalle ADSU e che segue le indicazioni definite a livello nazionale.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Trasferimento risorse A. A. 2024/25	*2025*	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2025*	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐
Trasferimento risorse A. A. 2025/26	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒

Periodicità dell'intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Trasferimento risorse A. A. 2024/25 Acconto (44 %)*	T0
Previsione avvio attività	T1 = T0 + 1 mese
Previsione conclusione procedura	T2 = T1 + 6 mesi

Trasferimento risorse A. A. 2025/26 saldo finale (56 %)*	T3 = T2 + 1 mese

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria.

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione.

PAI ver 3.0 – Novembre 2024

SCHEDE INTERVENTO

Priorità I – Occupazione

ID intervento	Denominazione scheda intervento
1.a.5.1	**Sostegno alla creazione di nuove imprese – aree interne**
1.c.3.1	**Microcredito per micro-piccole imprese - donne**

Intervento 1.a.5.1 – Sostegno alla creazione di nuove imprese – aree interne

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	I - Occupazione	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro [...]	
Azione	a.5	Sostegno alla creazione di nuove imprese – aree interne
Risorse finanziarie		€ 18.500.000,00
Struttura regionale competente	DPA011	Servizio Autorità di Gestione Unica FESR FSE

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Il Rapporto di valutazione ex ante degli strumenti finanziari del PR FSE 2021-2027, approvato con DPA011/60 del 15/10/2024, fornisce gli elementi necessari per consentire all'Autorità di gestione di assumere la decisione di assegnare le risorse ad uno o più degli strumenti finanziari individuati nel Programma, così come previsto ai sensi dell'articolo 58 comma 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

Con l'azione a.5 la Regione Abruzzo prevede l'utilizzo di strumenti finanziari nell'OP1 Occupazione nell'attuazione degli Obiettivi Specifici ESO4.1, attraverso sostegni per favorire la nascita di nuove imprese da parte di disoccupati, contribuendo così allo sviluppo delle aree interne, all'incremento dei livelli occupazionali, a diffondere sempre più l'imprenditorialità al di fuori dei grandi centri con importanti ricadute sulla popolazione che spesso si trova in situazioni di disuguaglianze territoriali.

L'impostazione adottata dal Programma in termini di prodotti finanziari offerti sembra condivisibile alla luce degli elementi emersi anche nel contesto per fronteggiare la criticità dell'accesso al credito in Abruzzo e la difficile collaborazione tra neoimprese e istituzioni finanziarie (poco inclini ad assumere rischi eccessivi nella fase di avvio di una nuova impresa).

L'obiettivo dell'intervento è pertanto quello di generare nuove realtà economiche e nuove opportunità occupazionali a sostegno all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, in grado di contribuire allo sviluppo e alla diversificazione del sistema produttivo regionale delle aree interne e ad incrementarne i livelli occupazionali. Tutto ciò tramite importanti risorse, finalizzate al rilancio, sviluppo e riposizionamento del tessuto produttivo che prevede l'attivazione di uno strumento finanziario misto a supporto dei richiedenti per la nascita di nuove imprese nelle aree interne, che dovrà essere integrato con l'OP5 del FESR. Per il sostegno delle micro piccole imprese neo costituite, si costruiranno altresì offerte di servizi post avvio impresa con particolare attenzione alle necessità peculiari delle neo imprese.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Affidamento in-house

Forma di finanziamento

03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito

05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari

Si tratta di attivazione di uno strumento finanziario misto che prevede l'erogazione di un sostegno in parte sotto forma di sovvenzioni e in parte sotto forma di prestito agevolato.

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
137	Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

ITI - zone scarsamente popolate

Attività finanziate dall'intervento

Le attività finanziate dall'azione prevedono l'implementazione di uno strumento finanziario nella forma del MICROCREDITO, un prestito a tasso zero, di importo compreso tra 10 mila euro e 60 mila euro, in combinazione con un contributo a fondo perduto, pari al 10% del prestito erogato, con un tetto massimo di 6 mila euro per il sostegno alle prime spese della neonata impresa (spese notarili, di costituzione, registrazione, ecc.). Le sovvenzioni sono erogate, a favore dei soggetti beneficiari nell'ambito della medesima operazione, con la finalità di abbattere sia i costi iniziali di costituzione dell'attività di impresa, sia i costi per le attività di accompagnamento (pre-finanziamento) e/o tutoraggio (post-finanziamento) che i beneficiari possono richiedere agli Operatori Territoriali opportunamente selezionati mediante avviso pubblico. L'attività di accompagnamento e/o tutoraggio viene svolta dagli Operatori selezionati sia presso i propri sporteli, sia da remoto (on-line), sia presso la sede delle imprese beneficiarie.
L'azione potrà contribuire, in termini di integrazione, alla strategia FESR (OP 5).
In uno scenario di policy in continua evoluzione e in un contesto estremamente volatile, i prodotti finanziari e le loro specifiche modalità di funzionamento potranno essere modificati per rispondere in modo efficace ai fabbisogni delle imprese.

Chi sono i destinatari dell'intervento

I destinatari dell'intervento sono le persone disoccupate o inattive delle aree interne regionali.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

FI.R.A. S.p.A.

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

X rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di Selezione

Criteri di: Efficacia, Qualità ed Efficienza di cui alla Priorità I - Occupazione del documento "I criteri di selezione delle operazioni" del PR FSE+ Abruzzo 2021-27 approvato dal Comitato di Sorveglianza.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2025*	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2025*	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2028*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 2 mesi
Previsione avvio attività Acconto (100%)	T2 = T1 + 2 mesi
Previsione erogazione SAL (0%)	T3 = T2 + 2 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 40 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (0%)	T5 = n.a.

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
04	Investire nelle piccole e medie imprese (PMI)

10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO19	Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro (anche autonomo) sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 1.c.3.1 – Microcredito per micro-piccole imprese – donne

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	I - Occupazione	
Obiettivo specifico	c) promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata [...]	
Azione	c3	Strumento finanziario per la creazione di nuove imprese femminili
Risorse finanziarie		€ 10.000.000,00
Struttura regionale competente	DPH007	SERVIZIO IMPRESA E FINANZA

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

La questione del lavoro femminile è importante a livello nazionale e regionale. Nell'Accordo di Partenariato italiano, l'aumento della partecipazione delle donne al mercato del lavoro è uno degli obiettivi da raggiungere con gli investimenti per l'occupazione. La Regione Abruzzo vuole implementare policy in grado di assicurare un percorso di inserimento lavorativo che permetta alle donne di conseguire l'indipendenza economica da un lato e l'equilibrio tra attività professionale e vita familiare dall'altro.

Il mercato del lavoro regionale, così come a livello nazionale, è caratterizzato da un eccessivo dislivello tra occupazione maschile e occupazione femminile, che ha subito un'ulteriore contrazione a seguito degli effetti negativi della pandemia di Covid-19.

Per sostenere i livelli di occupazione femminile regionale e per sostenere il tessuto socio economico abruzzese è importante sostenere anche la neo imprenditorialità. Pertanto attraverso questo intervento si attiverà uno strumento finanziario misto a supporto di richiedenti per la nascita di nuove imprese. Per il sostegno delle micro piccole imprese femminili neo costituite, si costruiranno offerte di servizi post avvio impresa con particolare attenzione alle necessità peculiari delle neo imprese. Le azioni si attueranno in complementarità con gli interventi previsti nella Missione 5 del PNRR e con il Programma Nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Affidamento in-house
(Immettere testo nel caso in cui si scelga l'opzione "Altro")

Forma di finanziamento

05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari

Si tratta di implementare uno strumento finanziario (Microcredito) in combinazione con contributi a fondo perduto, da corrispondere nell'ambito della medesima operazione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
142	Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Le attività finanziate dall'azione prevedono l'implementazione di uno strumento finanziario nella forma del MICROCREDITO, un prestito a tasso zero, di importo compreso tra 10 mila euro e 60 mila euro, in combinazione con un contributo a fondo perduto, pari al 10% del prestito erogato, con un tetto massimo di 6 mila euro per il sostegno alle prime spese della neonata impresa (spese notarili, di costituzione, registrazione, ecc.). Le sovvenzioni sono erogate, a favore dei soggetti beneficiari nell'ambito della medesima operazione, con la finalità di abbattere sia i costi iniziali di costituzione dell'attività di impresa, sia i costi per le attività di accompagnamento (pre-finanziamento) e/o tutoraggio (post-finanziamento) che i beneficiari possono richiedere agli Operatori Territoriali opportunamente selezionati mediante avviso pubblico. L'attività di accompagnamento e/o tutoraggio viene svolta dagli Operatori selezionati sia presso i propri sporteli, sia da remoto (on-line), sia presso la sede delle imprese beneficiarie.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Destinatari dell'intervento sono le donne, siano esse lavoratrici, incluse lavoratrici autonome, donne disoccupate, anche di lungo periodo, donne inoccupate e/o in cerca di lavoro.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

L'organismo che attua il fondo di partecipazione, ai sensi dell'art. 2, paragrafo 9 del reg. (UE) n.1060/2021

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

X rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di Selezione

Criteri di: Efficacia, Qualità ed Efficienza di cui alla Priorità I - Occupazione del documento "I criteri di selezione delle operazioni" del PR FSE+ Abruzzo 2021-27 approvato dal Comitato di Sorveglianza.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2025	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2025	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	2025	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	2028	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X

Periodicità dell'intervento: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 2 mesi
Previsione avvio attività Acconto (90%)*	T2 = T1 + 2 mesi
Previsione erogazione SAL (10%)*	T3 = T2 + 2 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 40 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (0%)*	T5 = n.a.

*Inserire il valore percentuale

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
04	Investire nelle piccole e medie imprese (PMI)
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO19	Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

SCHEDE INTERVENTO

Priorità II – Istruzione, formazione e competenze

ID intervento	Denominazione scheda intervento
2.g.3.2	**Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa**

Intervento 2.g.3.2 Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa

Voucher formativi individuali - patenti

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti [...]	
Azione	g3	Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa
Risorse finanziarie	1.500.000,00 euro (I edizione patenti) – dotazione finanziaria 21.000.000,00 euro	
Struttura regionale competente	DPG	DPG025 – Servizio Formazione e Apprendimento permanente

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Il rafforzamento delle competenze chiave lungo tutto l'arco della vita, il consolidamento e la diffusione dell'apprendimento basato su esperienze lavorative e l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori per rispondere alle nuove sfide del mercato del lavoro sono obiettivi posti nell'Accordo di Partenariato italiano. Nel documento unitario di programmazione Abruzzo Prossimo, la Regione Abruzzo ha sottolineato la necessità di disegnare strumenti capaci di supportare le persone in cerca di lavoro, e di supportare i lavoratori e/o i settori che potrebbero essere colpiti dalla transizione economica e industriale in corso.

Il tema delle competenze, della tempestività degli interventi e della capacità di rispondere con servizi su misura capaci di rispondere a fabbisogni specifici sono cruciali per sostenere i lavoratori in difficoltà e per costruire percorsi di orientamento, riqualificazione e riconversione delle persone. La Regione Abruzzo perseguirà l'Obiettivo specifico g) attraverso azioni coerenti con la programmazione regionale, volte al miglioramento delle competenze professionali della forza lavoro regionale direttamente spendibili nel mercato del lavoro, a sostenere l'inserimento o il reinserimento lavorativo e alla creazione e aggiornamento di percorsi di formazione. In continuità con la programmazione 2014-2020 si vuole sottolineare come l'apprendimento permanente, l'istruzione e la formazione giocano un ruolo fondamentale nella strategia regionale per l'inclusione sociale e per migliorare la situazione occupazionale sul territorio.

Con la presente azione s'intende creare un sistema integrato di servizi capace di accompagnare le persone inoccupate, disoccupate o occupate, tenendo in considerazione condizioni e necessità specifiche e proponendo, quindi, risposte personalizzate e su misura.

Obiettivo principale dell'intervento è offrire un contributo finanziario in favore di soggetti disoccupati, inoccupati o occupati mediante l'erogazione di voucher formativi per il conseguimento di una delle patenti di cui all'articolo 116, comma 3, lettere h), i), l), m), n), o), p), q), del codice della strada ovvero per il conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) di cui al Capo II del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286, e di cui all'articolo 116, comma 11, del codice della strada.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
151	Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Contributo per il conseguimento di patenti tramite erogazione di voucher formativi individuali.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Inoccupati, Disoccupati o Occupati

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Regione Abruzzo

Forma di sovvenzione

Con riferimento alla Lett. a) dell'art. 53, comma 1, del Reg(UE) 2021/1060 per l'Avviso pubblico sarà applicato il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario.

Criteri di selezione

La selezione dell'operazione sarà effettuata in osservanza dei criteri definiti dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 7 marzo 2023.

Tempistica

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X
Previsione conclusione procedura di selezione	*2025*	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2025*	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2026*	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento: Annuale

Cronoprogramma previsionale: in caso di economie il Bando prevederà ulteriori finestre per la presentazione delle candidature

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione

SCHEDE INTERVENTO

Priorità III – Inclusione e protezione sociale

ID intervento	Denominazione scheda intervento
3.k.6.1	**Servizi all'infanzia aree interne**
3.k.7.2	**Integrazione servizi scolastici aree interne**

Intervento 3.k.6.1 – Servizi all'infanzia aree interne

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	III - Inclusione e protezione sociale	
Obiettivo specifico	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata [...]	
Azione	k.6	Servizi all'infanzia aree interne zone remote e svantaggiate
Risorse finanziarie		4.500.000,00
Struttura regionale competente	DPA011	Servizio Autorità di Gestione Unica FESR FSE

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

La crisi economica degli ultimi anni e gli effetti della pandemia da Covid-19 hanno portato a un costante aumento di persone in condizione di povertà. È importante ricordare la presenza in Abruzzo di diverse aree interne, territori che spesso non riescono a offrire ai propri abitanti livelli di servizi soddisfacenti e comparabili al resto del territorio regionale. L'obiettivo dell'intervento è di contrastare gli squilibri territoriali e i processi di spopolamento nelle Aree interne dell'Abruzzo promuovendo l'inclusione sociale ed azioni di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Altro (specificare)
Assegnazione di risorse al Comune capofila per l'attuazione delle STRATEGIE TERRITORIALI 2021-2027 DELLE AREE INTERNE DELLA REGIONE ABRUZZO

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
148	Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia.

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

ITI - zone scarsamente popolate

Attività finanziate dall'intervento

L'azione finanzierà l'implementazione dei servizi educativi 0-6 anni gestiti da enti pubblici e/o organismi del

terzo settore nelle aree interne e in zone remote e svantaggiate. Gli interventi sono finalizzati a istituire servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili per la prima infanzia (micro nidi e nidi, centri ricreativi, ludoteche e spazi gioco) nei territori che ne sono sprovvisti e ad aumentare l'offerta dove già presente.

Chi sono i destinatari dell'intervento

L' azione k.6 è destinata ad individui e i nuclei familiari svantaggiati e/o a rischio esclusione, nello specifico ai bambini e alla popolazione che vive in determinate aree regionali (aree interne, zone remote e svantaggiate).

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Amministrazioni locali ricadenti nelle Aree interne individuate dal Programma Regionale Abruzzo FESR 2021- 2027, composte dai Comuni elencati nell'Allegato 1 "Strumento di approfondimento per definire la configurazione geografica delle Strategie territoriali" della D.G.R. n. 410 del 10 luglio 2023.

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

☑ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

Criteri per la selezione delle Aree interne da sostenere nel ciclo 2021-2024, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione – Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione (NUVAP), gennaio 2022.

Criteri di selezione del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027, adottati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 marzo 2023.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2025	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	2027	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento: non prevista.

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 5 mesi
Previsione avvio attività Acconto (30%)*	T2 = T1 + 3 mesi
Previsione erogazione SAL (30%)*	T3 = T2 + 12 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 24 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (40%)*	T5 = T4 + 3 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
Cod.06	Lotta contro la povertà infantile

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod. EECO01	Numero complessivo dei partecipanti
Cod. EECO12	Partecipanti con disabilità

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
Cod. ISR - 01	Bambini tra 0 e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia

Intervento 3.k.7.1 – Integrazione servizi scolastici aree interne

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	III - Inclusione e protezione sociale	
Obiettivo specifico	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata [...]	
Azione	k.7	Integrazione servizi scolastici aree interne zone remote e svantaggiate
Risorse finanziarie		4.500.000,00
Struttura regionale competente	DPA011	Servizio Autorità di Gestione Unica FESR FSE

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

La crisi economica degli ultimi anni e gli effetti della pandemia da Covid-19 hanno portato a un costante aumento di persone in condizione di povertà. È importante ricordare la presenza in Abruzzo di diverse aree interne, territori che spesso non riescono a offrire ai propri abitanti livelli di servizi soddisfacenti e comparabili al resto del territorio regionale. L'obiettivo dell'intervento è di contrastare gli squilibri territoriali e i processi di spopolamento nelle Aree interne dell'Abruzzo promuovendo l'inclusione sociale ed azioni di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Altro (specificare)
Assegnazione di risorse al Comune capofila per l'attuazione delle STRATEGIE TERRITORIALI 2021-2027 DELLE AREE INTERNE DELLA REGIONE ABRUZZO

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
149	Sostegno all'istruzione primaria e secondaria

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

ITI - zone scarsamente popolate

Attività finanziate dall'intervento

L'intervento prevede l'attivazione e promozione di attività extra scolastiche da svolgersi nelle sedi scolastiche di I e II grado delle aree interne e l'istituzione di servizi complementari per favorire la presenza alle attività. L'obiettivo è la creazione di servizi che portino al potenziamento delle materie curriculari e allo

sviluppo e approfondimento di nuove competenze. Questo intervento sosterrà: riorganizzazione del sistema scolastico, sviluppo e innovazione di laboratori formativi per le competenze trasversali; trasformazione degli spazi scolastici in luoghi di apprendimento aperti e inclusivi e strumenti di educazione non formale; interventi innovativi per il prolungamento del tempo scuola; attivazione di servizi di supporto per gli studenti e le famiglie residenti nelle aree interne e nelle zone remote e svantaggiate.

Chi sono i destinatari dell'intervento

L' azione k.7 è destinata ad individui e i nuclei familiari svantaggiati e/o a rischio esclusione, nello specifico ai bambini e alla popolazione che vive in determinate aree regionali (aree interne, zone remote e svantaggiate).

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Amministrazioni locali ricadenti nelle Aree interne individuate dal Programma Regionale Abruzzo FESR 2021- 2027, composte dai Comuni elencati nell'Allegato 1 "Strumento di approfondimento per definire la configurazione geografica delle Strategie territoriali" della D.G.R. n. 410 del 10 luglio 2023.

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

□ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

☑ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

Criteri per la selezione delle Aree interne da sostenere nel ciclo 2021-2024, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione – Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione (NUVAP), gennaio 2022.

Criteri di selezione del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027, adottati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 marzo 2023.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2025	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	2027	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento: non prevista.

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 5 mesi
Previsione avvio attività Acconto (30%)*	T2 = T1 + 3 mesi
Previsione erogazione SAL (30%)*	T3 = T2 + 12 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 24 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (40%)*	T5 = T4 + 3 mesi

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
Cod.06	Lotta contro la povertà infantile

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod. EECO01	Numero complessivo dei partecipanti
Cod. EECO12	Partecipanti con disabilità

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
Cod. ISR4- 2T	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa

SCHEDE INTERVENTO

Priorità IV – Occupazione giovanile

ID intervento	Denominazione scheda intervento
4.4.a.1.1	**Microcredito per micro-piccole imprese - giovani**

Intervento 4.4.a.1.1 – Microcredito per micro-piccole imprese - giovani

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	IV - Occupazione giovanile	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro [...]	
Azione	**4.a.1**	MICROCREDITO PER I GIOVANI
Risorse finanziarie		€. 10.000.000,00
Struttura regionale competente	**DPH 007**	SERVIZIO IMPRESA E FINANZA

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Nella priorità dedicata all'occupazione giovanile sono programmate azioni che mirano a promuovere l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani mediante l'attivazione di uno strumento finanziario implementato al fine di sostenere la costituzione e lo sviluppo di nuove imprese, attuato in combinazione con sovvenzioni a fondo perduto.

Questi interventi sono stati pensati per contribuire alla crescita il tasso di occupazione favorendo la nascita di nuove imprese. L'azione prevede l'attivazione di uno strumento finanziario misto a supporto dei richiedenti per aiutare l'accesso al credito dei giovani e per sostenere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese. Le azioni programmate sono state pensate e saranno attuate in un'ottica di complementarità con il Programma nazionale "Giovani, donne e lavoro" e con quanto previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Italia, al fine di sostenere le categorie più a rischio disoccupazione ed esclusione sociale.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Affidamento in-house

Forma di finanziamento

05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari

Si tratta di implementare uno strumento finanziario (Microcredito) in combinazione con contributi a fondo perduto, da corrispondere nell'ambito della medesima operazione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Le attività finanziate dall'azione prevedono l'implementazione di uno strumento finanziario nella forma del MICROCREDITO, un prestito a tasso zero, di importo compreso tra 10 mila euro e 60 mila euro, in combinazione con un contributo a fondo perduto, pari al 10% del prestito erogato, con un tetto massimo di 6 mila euro per il sostegno alle prime spese della neonata impresa (spese notarili, di costituzione, registrazione, ecc.). Le sovvenzioni sono erogate, a favore dei soggetti beneficiari nell'ambito della medesima operazione, con la finalità di abbattere sia i costi iniziali di costituzione dell'attività di impresa, sia i costi per le attività di accompagnamento (pre-finanziamento) e/o tutoraggio (post-finanziamento) che i beneficiari possono richiedere agli Operatori Territoriali opportunamente selezionati mediante avviso pubblico. L'attività di accompagnamento e/o tutoraggio viene svolta dagli Operatori selezionati sia presso i propri sporteli, sia da remoto (on-line), sia presso la sede delle imprese beneficiarie.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Il gruppo di destinatari a cui sono riferite queste azioni sono i giovani abruzzesi fino ai 35 anni.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

L'organismo che attua il fondo di partecipazione, ai sensi dell'art. 2, paragrafo 9 del reg. (UE) n.1060/2021

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

X rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

□ costi unitari

□ somme forfettarie

□ finanziamenti a tasso forfettario

□ una combinazione delle precedenti forme

□ finanziamento non collegato ai costi

Criteri di Selezione

Criteri di: Efficacia, Qualità ed Efficienza di cui alla Priorità IV - Occupazione Giovanile del documento "I criteri di selezione delle operazioni" del PR FSE+ Abruzzo 2021-27 approvato dal Comitato di Sorveglianza.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2025*	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2025*	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2028*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X

Periodicità dell'intervento: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 2 mesi
Previsione avvio attività Acconto (90%)*	T2 = T1 + 2 mesi
Previsione erogazione SAL (10%)*	T3 = T2 + 2 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 40 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (0%)*	T5 = n.a.

*Inserire il valore percentuale

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
04	Investire nelle piccole e medie imprese (PMI)
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO19	Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR04	Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento

PAI ver 2.0 – Settembre 2024

SCHEDE INTERVENTO

Priorità I – Occupazione

ID intervento	Denominazione scheda intervento
1.a.2.1	**Incentivi all'assunzione soggetti svantaggiati**
1.c.2.1	**Interventi di welfare aziendale**
1.d.1.1	**Percorsi formativi per diffusione cultura salute e sicurezza sul lavoro**

Intervento 1.a.2.1 - Incentivi all'assunzione soggetti svantaggiati

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	I - Occupazione	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro [...]	
Azione	a2	INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI
Risorse finanziarie	€ 1.000.000,00	
Struttura regionale competente	**DPG020**	SERVIZIO OCCUPABILITA' E LAVORO

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

La Regione Abruzzo in continuità con la programmazione 2014-2020 persegue la sua azione mirata di sostegno all'occupazione ma pone l'attenzione sul target dei disabili e fragili particolarmente bisognoso di misure mirate e specifiche.

L'impatto negativo della pandemia da Covid-19 su nuove e vecchie fragilità potrebbe accrescere nei prossimi anni la quota di popolazione a rischio di esclusione e/o in condizione di povertà

Questo intervento ha l'obiettivo di favorire l'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità e/o soggetti in condizione di fragilità. In particolare, le misure previste si configurano come un aiuto all'ingresso e alla permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità.

Attraverso un sistema di incentivi economici alle imprese abruzzesi per nuove assunzioni di disabili e/o soggetti fragili si andrà ad incidere sulla difficile situazione occupazionale dei soggetti svantaggiati nella Regione Abruzzo.

Modalità di attuazione

Avviso Pubblico

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
134	Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Contributi economici alle imprese per l'assunzione a tempo determinato e indeterminato di disoccupati/e in condizioni di disabilità attestata ai sensi della L. n. 104/92 e/o gli individui svantaggiati e/o a rischio esclusione, come da definizione di cui all' art. 2, punti 3 e 4, del Reg. (UE) N. 651/2014 e s.m.i.

Rimborso per l'attivazione di tirocini.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Il gruppo di destinatari a cui sono riferite queste azioni sono i disoccupati e le disoccupate abruzzesi in condizioni disabilità attestata ai sensi della L. n. 104/1992 e/o gli individui svantaggiati e a rischio di esclusione, come da definizione di cui all'art. 2, punti 3 e 4, del Reg. (UE) N. 651/2014 e s.m.i.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Imprese e/o datori di lavoro

Modalità di rendicontazione

Somme forfettarie – OCS

Criteri di selezione

I criteri di selezione previsti per l'Intervento sono conformi ai criteri di selezione approvati per il PR FSE Plus

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐
Previsione avvio attività	*2025*	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X

Periodicità dell'intervento: bando ricorrente periodicità semestrale

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo
02	Integrazione di genere

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
EECO19	Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR04	Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 1.c.2.1 - Welfare aziendale

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	I - Occupazione	
Obiettivo specifico	c) promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata [...]	
Azione	c2	WELFARE AZIENDALE
Risorse finanziarie	€ 4.000.000,00	
Struttura regionale competente	**DPG020**	SERVIZIO OCCUPABILITA' E LAVORO

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

La questione del lavoro femminile è importante a livello nazionale e regionale. Nell'Accordo di Partenariato italiano, l'aumento della partecipazione delle donne al mercato del lavoro è uno degli obiettivi da raggiungere con gli investimenti per l'occupazione.

La Regione Abruzzo vuole attuare politiche capaci di portare a una uguale indipendenza economica le donne e gli uomini e all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare.

Azioni per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro sono fondamentali per rendere più equa la distribuzione del tempo dedicato ad azioni di cura e alle attività domestiche quotidiane.

Nel mercato del lavoro regionale, persiste una forte differenza tra occupazione maschile e occupazione femminile che è stata ulteriormente acuita dagli effetti negativi della pandemia di Covid-19. Le donne partecipano meno al mercato del lavoro e hanno situazioni più precarie. La disparità dovuta al genere nel mondo del lavoro aumenta alla nascita di un figlio o in presenza di esigenze di cura all'interno della famiglia.

Inoltre, la partecipazione minore delle donne al mercato del lavoro aumenta i rischi di povertà dei nuclei familiari.

Conciliare i tempi di vita e di lavoro è un tema determinante innanzitutto per le donne, ma anche per la società e per imprese.

Le difficolta a conciliare lavoro e impegni familiari generano un calo della qualità della vita, conflittualità nei luoghi di lavoro e ridotto benessere sociale. Al contrario, risulta che le imprese attente alle necessità dei lavoratori favoriscano un senso di appartenenza e un rapporto di fiducia che stimolano la motivazione ed il coinvolgimento, generando un impatto positivo sulla qualità del lavoro e sulla produttività interna.

Attraverso questa azione la Regione Abruzzo favorisce promuove il tema della conciliazione vita-lavoro nella cultura di impresa attraverso il finanziamento di progetti di welfare aziendale. L'obiettivo principale è la creazione e promozione di politiche e strumenti innovativi di condivisione tra vita lavorativa e familiare capaci di migliorare il benessere registrato sul territorio regionale. L'attuazione dell'azione avverrà attraverso il rafforzamento di servizi anche interni alle imprese a supporto dei bisogni conciliativi espressi dalle persone e dalle famiglie; saranno finanziati servizi aziendali ritenuti in grado di migliorare la qualità della vita delle persone e di avere un impatto significativo sulla riduzione delle disuguaglianze di genere e sull'eliminazione degli ostacoli alla partecipazione attiva del mercato del lavoro delle donne.

Modalità di attuazione

Avviso Pubblico

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
143	Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza e alle persone non autosufficienti

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Contributi alle imprese per definizione e approvazione piani di welfare e per l'erogazione di servizi di conciliazione tempi di vita/lavoro

Azioni	Costi ammissibili	Modalità di rendicontazione
PROGETTAZIONE PIANO WELFARE: analisi contesto informazione e formazione rilevazione fabbisogni definizione obiettivi e misure previsione risultati attesi	COSTI DIRETTI DI PERSONALE COSTI PER SERVIZI	Costi diretti ammissibili + tasso fino al 7% per la copertura dei costi indiretti
ADOZIONE PIANO WELFARE: procedure previste da normativa contrattuale	COSTI DIRETTI DI PERSONALE COSTI PER SERVIZI	Costi diretti ammissibili + tasso fino al 7% per la copertura dei costi indiretti
ATTUAZIONE MISURE DI CONCILIAZIONE: 1. Misure a sostegno della flessibilità oraria e/o organizzativa, telelavoro/smart working, banca delle ore, permessi aggiuntivi 2. Servizi a sostegno dei fabbisogni educativi per l'infanzia, socio-educativi per bambini in età scolare e/o nell'ambito di attività integrative come attività di pre-scuola e dopo scuola, servizi di babysitting, centri estivi, campus 3. Misure di sostegno alle donne al rientro dalla maternità. 4. Servizi per la cura o l'assistenza ad anziani e familiari non autosufficienti. 5. Servizi a supporto dell'organizzazione familiare (es: disbrigo pratiche amministrative, operazioni bancarie, pagamento	COSTI DIRETTI DI PERSONALE COSTI PER SERVIZI RIMBORSI SPESE SERVIZI DI CURA ACQUISTO/NOLEGGIO HARDWARE/SOFTWARE	Costi diretti ammissibili + tasso fino al 7% per la copertura dei costi indiretti

bollette, spesa pronta con consegna in azienda, servizio lavanderia/stireria, servizi di pulizia, altri servizi assimilati).		
MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE PIANO WELFARE:	COSTI DIRETTI DI PERSONALE COSTI PER SERVIZI	Costi diretti ammissibili + tasso fino al 7% per la copertura dei costi indiretti

Contributi alle imprese per la certificazione della parità di genere

Azioni	Costi ammissibili	Modalità di rendicontazione
ATTIVITA' PROPEDEUTICHE E SERVIZI DI CONSULENZA PER L'AVVIO DELLA CERTIFICAZIONE SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLA PARITA' DI GENERE	COSTI DIRETTI DI PERSONALE COSTI PER SERVIZI	Costi diretti ammissibili + tasso fino al 7% per la copertura dei costi indiretti

Chi sono i destinatari dell'intervento

Lavoratrici donne autonome e/o dipendenti con figli e/o anziani a carico e/o lavoratori autonomi e/o dipendenti con figli e/o anziani a carico

Chi sono i beneficiari dell'intervento

- Grandi Imprese
- Piccole e Medie imprese (PMI) in forma singola o costituite in ATI/ATS;
- Liberi professionisti operanti in forma singola o societaria (Studi associati di professionisti, Società tra professionisti, etc.) incluse le sezioni territoriali di Ordini o Collegi professionali;
- Enti non profit, compresi gli Enti del Terzo settore iscritti al Runts;
- Cooperative;
- Associazioni datoriali

La misura si rivolge alla più amplia platea di destinatari- datori di lavoro, a condizione che abbiano almeno una dipendente e/o un lavoratore dipendente e alle lavoratrici autonome/libere professioniste ovvero lavoratori autonomi/liberi professionisti

Modalità di rendicontazione

Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti: Costi diretti ammissibili + tasso fino al 7% per la copertura dei costi indiretti (Regolamento UE 1060/2021 art.54, lett.a)

Criteri di selezione

I criteri di selezione previsti per l'Intervento sono conformi ai criteri di selezione approvati per il PR FSE Plus.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐
Previsione avvio attività	*2025*	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2027*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X

Periodicità dell'intervento: bando ricorrente periodicità annuale

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
05	Non discriminazione
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO05	Lavoratori dipendenti compresi i lavoratori autonomi

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 1.d.1.1 - Percorsi formativi per diffusione cultura salute e sicurezza sul lavoro

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	I - Occupazione	
Obiettivo specifico	d) promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, comepure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto [...]	
Azione	d1	Percorsi formativi per la diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro
Risorse finanziarie	2.000.000,00 euro	
Struttura regionale competente	**DPG025**	Servizio Formazione e Apprendimento permanente

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Nell'analisi sul Bes Istat 2020, la Regione Abruzzo è risultata essere, insieme al Piemonte, la regione in cui si è registrato un peggioramento significativo del valore dell'indicatore sul benessere soggettivo dei cittadini (dal 47,1% del 2019 al 43,7%). Gli indicatori sul benessere equo e sostenibile sono organizzati nei grandi domini dei vari aspetti della vita quotidiana, tra cui quello dell'istruzione, della formazione e del lavoro.

La soddisfazione lavorativa e la presenza di lavoro di qualità hanno sicuramente un impatto importante sulla percezione del benessere individuale. Inoltre, nel documento unitario di programmazione regionale è stata segnalata la necessità di disegnare interventi capaci di supportare i lavoratori che rischiano di essere colpiti duramente dalle transizioni. Il tema delle competenze e la capacità di rispondere con interventi personalizzati per sostenere lavoratori in difficoltà sono fondamentali per migliorare il mercato del lavoro regionale.

In tale contesto, questa azione sperimentale mira a finanziare progetti di formazione per figure specifiche la cui qualificazione costituisce requisito indispensabile per un'efficace diffusione della cultura della prevenzione, della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, anche in ragione dei diversi contesti professionali.

Potranno essere parallelamente finanziati progetti di sensibilizzazione rivolti ai datori di lavoro con focus specifico sui temi della sicurezza e della salute in relazione al tema lavoro.

La presente azione, dunque, finanzia mediante specifico avviso pubblico due distinte linee di intervento:

- qualificazione professionale di soggetti in grado di maturare specifiche conoscenze e competenze in materia di sicurezza sul lavoro, anche ai fini della loro diffusione territoriale;
- progetti di sensibilizzazione in favore dei datori di lavoro mediante organizzazione di giornate seminariali sul tema della salute e sicurezza sul lavoro, con partecipazione dei lavoratori stessi per una effettiva divulgazione delle pratiche da adottare.

Modalità di attuazione

Avviso Pubblico

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
144	Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, attenti ai rischi per la salute e che promuovano l'attività fisica

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Percorsi di formazione professionale e azioni di sensibilizzazione.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Datori di lavoro e Lavoratori.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

OdF accreditati in ATS con aziende del territorio.

Forma di sovvenzione

Con riferimento alla Lett. b) dell'art. 53, comma 1, del Reg(UE) 2021/1060 per l'Avviso pubblico sarà applicata l'UCS europea per la "formazione a persone occupate" stabilita dal Regolamento delegato (UE) 2023/1676 per l'Abruzzo, pari ad € 24,83 per tariffa oraria della formazione erogata a persone occupate ed € 22,52 per tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione.

Criteri di selezione

La selezione dell'operazione sarà effettuata in osservanza dei criteri definiti dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 7 marzo 2023.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X
Previsione avvio attività	*2025*	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento: il Bando resterà aperto per tutto il periodo di programmazione

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro orientativamente sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

SCHEDE INTERVENTO

Priorità II – Istruzione, formazione e competenze

ID intervento	Denominazione scheda intervento
2.f.1.2	**Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini fino a 6 anni (cofinanziamento)**
2.g.1.1	**Analisi dei settori economici e dei fabbisogni territoriali**
2.g.3.2	**Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa**
2.f.4.1	**Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS**
2.f.5.1	**Voucher per l'alta formazione**
2.f.6.1	**Esperienze lavorative extra regione**
2.g.5.1	**Programma di ricerca e formazione dottorale**

Intervento 2.f.1.2- Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini fino a 6 anni (cofinanziamento)

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	f1	Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini fino a 6 anni (cofinanziamento)
Risorse finanziarie	1.054.874,91 euro (cofinanziamento 2024)	
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione e Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Con Delibera del Consiglio dei Ministri è stato adottato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 65/2017, il nuovo Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni per il quinquennio 2021-2025. Il nuovo Piano nazionale ha provveduto al riparto dei fondi tra le Regioni anche per l'annualità 2024. Il nuovo Piano Nazionale, in questione, ha tuttavia stabilito, all'articolo 6, l'obbligo del cofinanziamento regionale, per un importo non inferiore al 25% delle risorse statali annuali, quale condizione essenziale per accedere al finanziamento statale, mediante risorse proprie delle Regioni o risorse comunitarie. L'intervento in questione prevede a valere sul PR FSE+ lo stanziamento di risorse per il cofinanziamento del Piano Nazionale, relativo all'anno 2024, a copertura dei rimborsi delle rette dell'anno di riferimento per le famiglie degli allievi destinatari dell'intervento frequentanti le sole strutture pubbliche a gestione diretta o indiretta (concessione). La Programmazione regionale dei fondi statali per l'anno 2024 ha previsto la quota per la regione Abruzzo pari a euro 4.219.499,65, sicché il cofinanziamento a carico della Regione per detta annualità, da far valere sul PR FSE + 2021-2027, è pari rispettivamente a **euro 1.054.874,91**.

Modalità di attuazione

Assegnazione agli Ambiti Sociali Distrettuali, tramite il Comune Capofila, di una somma destinata al rimborso delle rette pagate nell'anno di riferimento dalle famiglie degli allievi destinatari dell'intervento in questione.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
149	Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni per il quinquennio 2021-2025.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Famiglie degli allievi delle strutture educative pubbliche del Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Ambiti Sociali Distrettuali e strutture educative pubbliche del Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni, mediante il proprio ente comunale capofila.

Forma di sovvenzione

Lett. a) dell'art. 53, comma 1, del Reg(UE) 2021/1060. Ciascun beneficiario sarà assegnatario della somma calcolata sulla base del costo pro-capite per bambino utente ottenuta mediante la divisione dell'importo annuale di cofinanziamento per il numero complessivo dei bambini interessati in quanto nell'anno di riferimento utenti delle strutture educative pubbliche a gestione diretta e/o in concessione. Ciascun beneficiario dovrà devolvere ai destinatari del proprio ambito il rimborso della retta pagata nell'anno di riferimento.

Criteri di selezione

In fase di predisposizione dell'Avviso/Bando, verranno applicati, opportunamente adattati alle esigenze valutative della fattispecie specifica, i criteri per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del *PR FSE + Abruzzo 2021-2027*, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023. Sarà preso in considerazione il costo pro-capite per bambino utente in relazione al numero dei bambini dello specifico comprensorio territoriale.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Assegnazione somme ai beneficiari	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐
Previsione conclusione procedura di assegnazione	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐
Previsione avvio attività	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
Previsione conclusione delle attività	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒

Periodicità dell'intervento: si procederà annualmente mediante assegnazione/concessione diretta agli enti beneficiari.

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod.	La tabella 2 non è compilata per questa azione

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
Cod.	La tabella 3 non è compilata per questa azione

Intervento 2.g.1.1 - Analisi dei settori economici e dei fabbisogni territoriali

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti [...]	
Azione	**g1**	Analisi dei settori economici e dei fabbisogni territoriali
Risorse finanziarie	1.350.000,00 euro (I edizione) – dotazione finanziaria 2.700.000,00	
Struttura regionale competente	**DPG025**	Servizio Formazione e Apprendimento permanente

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Il rafforzamento delle competenze chiave lungo tutto l'arco della vita, il consolidamento e la diffusione dell'apprendimento basato su esperienze lavorative e l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori per rispondere alle nuove sfide del mercato del lavoro sono obiettivi posti nell'Accordo di Partenariato italiano. Nel documento unitario di programmazione Abruzzo Prossimo, la Regione Abruzzo ha sottolineato la necessità di disegnare strumenti capaci di supportare le persone in cerca di lavoro, e di supportare i lavoratorie/o i settori che potrebbero essere colpiti dalla transizione economica e industriale in corso. Il tema delle competenze, della tempestività degli interventi e della capacità di rispondere con servizi su misura capaci dirispondere a fabbisogni specifici sono cruciali per sostenere i lavoratori in difficoltà e per costruire percorsi di orientamento, riqualificazione e riconversione delle persone. La Regione Abruzzo perseguirà l'Obiettivo specifico g) attraverso azioni coerenti con la programmazione regionale, volte al miglioramento delle competenze professionali della forza lavoro regionale direttamente spendibili nel mercato del lavoro, a sostenere l'inserimento o il reinserimento lavorativo e alla creazione e aggiornamento di percorsi di formazione continua. In continuità con la programmazione 2014-2020 si vuole sottolineare come l'apprendimento permanente, l'istruzione e la formazione giocano un ruolo fondamentale nella strategia regionale per l'inclusione sociale e per migliorare la situazione occupazionale sul territorio.

Le sfide produttive imposte dalle transizioni in atto, digitale, ecologica ed economica, sulle quali si gioca la competitività del nostro sistema produttivo e la spendibilità delle competenze sul mercato del lavoro, impongono una progressiva e costante osservazione dei fenomeni territoriali.

Obiettivo dell'azione è quello di procedere, sulla scorta di studi di settore già elaborati, alla definizione dei fabbisogni territoriali anche attraverso un costante monitoraggio dell'occupazione da realizzare pure mediante analisi diretta su un campione stratificato delle aziende regionali, e quindi l'individuazione dei percorsi formativi, in grado di rispondere alla domanda di qualificazione espressa dal tessuto economico e produttivo regionale.

La predetta analisi dei fabbisogni dovrà altresì fornire informazioni dettagliate e aggiornate sui "settori trainanti" presenti sul territorio regionale, utile sia per i sistemi di istruzione e formazione professionale, siaal mondo dell'impresa e del lavoro.
Tale analisi fornirà alla Regione Abruzzo un quadro aggiornato e in evoluzione dei fabbisogni espressi dal territorio e costituirà una guida importante per la programmazione delle azioni formative previste dal FSE+ al fine di prevedere un'offerta coerente con le necessità espresse dalle imprese e dal tessuto produttivo.

In esito alle attività sopra descritte l'azione in parola deve porsi quale primaria finalità quella di procedere all'implementazione del Repertorio regionale delle qualificazioni e dei profili professionali di cui alla D.G.R.n. 788/2018, nonché all'aggiornamento dello stesso in ragione delle richieste espresse dalle aziende di questoterritorio risultanti dall'analisi dei fabbisogni registrati/emersi.

Per il raggiungimento delle finalità sopra descritte la presente scheda di intervento si propone di individuare una proposta progettuale che dovrà essere prevedere la costituzione di un partenariato composto da almeno un Organismo di Formazione accreditato in Regione Abruzzo, almeno un'associazione datoriale, almeno un'associazione dei lavoratori e almeno un'Università abruzzese, in grado di realizzare le azioni sopra indicate.

Modalità di attuazione

Appalto Pubblico

in regime contrattuale

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
145	Sostegno allo sviluppo di competenze digitali

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

L'intervento finanzia una proposta progettuale che preveda l'analisi, il monitoraggio e l'aggiornamento delRepertorio regionale delle qualificazioni e dei profili professionali.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Gli interventi sono rivolti alla popolazione attiva regionale, occupati e non, e alla popolazione inattiva.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Regione Abruzzo

Forma di sovvenzione

Con riferimento alla Lett. a) dell'art. 53, comma 1, del Reg(UE) 2021/1060 per l'Avviso pubblico sarà applicatoil rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario.

Criteri di selezione

Appalti pubblici con applicazione D.lgs n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) e s.m.i.

Tempistica

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2024	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐
Previsione conclusioneprocedura di selezione	2025	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	2025	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusionedelle attività	2026	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X

Periodicità dell'intervento: L'intervento sarà ripetuto nel successivo triennio di programmazione FSE

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
	Non pertinente

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
	Non pertinente

Intervento 2.3.g.2 – Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti [...]	
Azione	g3	Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa
Risorse finanziarie	1.500.000,00 euro (I edizione) – dotazione finanziaria 21.000.000,00	
Struttura regionale competente	**DPG025**	Servizio Formazione e Apprendimento permanente

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Il rafforzamento delle competenze chiave lungo tutto l'arco della vita, il consolidamento e la diffusione dell'apprendimento basato su esperienze lavorative e l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori per rispondere alle nuove sfide del mercato del lavoro sono obiettivi posti nell'Accordo di Partenariato italiano. Nel documento unitario di programmazione Abruzzo Prossimo, la Regione Abruzzo ha sottolineato la necessità di disegnare strumenti capaci di supportare le persone in cerca di lavoro, e di supportare i lavoratorie/o i settori che potrebbero essere colpiti dalla transizione economica e industriale in corso.

Il tema delle competenze, della tempestività degli interventi e della capacità di rispondere con servizi su misura capaci di rispondere a fabbisogni specifici sono cruciali per sostenere i lavoratori in difficoltà e per costruire percorsi di orientamento, riqualificazione e riconversione delle persone. La Regione Abruzzo perseguirà l'Obiettivo specifico g) attraverso azioni coerenti con la programmazione regionale, volte al miglioramento delle competenze professionali della forza lavoro regionale direttamente spendibili nel mercato del lavoro, a sostenere l'inserimento o il reinserimento lavorativo e alla creazione e aggiornamento di percorsi di formazione. In continuità con la programmazione 2014-2020 si vuole sottolineare come l'apprendimento permanente, l'istruzione e la formazione giocano un ruolo fondamentale nella strategia regionale per l'inclusione sociale e per migliorare la situazione occupazionale sul territorio.

Con questa azione si intende creare un sistema integrato di servizi capace di accompagnare le persone inoccupate o disoccupate, tenendo in considerazione condizioni e necessità specifiche e proponendo, quindi,risposte personalizzate e su misura.

Obiettivo principale dell'intervento è offrire un contributo finanziario in favore di soggetti disoccupati e/o inoccupati mediante l'erogazione di voucher formativi per il conseguimento di una delle patenti di cui all'articolo 116, comma 3, lettere h), i), l), m), n), o), p), q), del codice della strada ovvero per il conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) di cui al Capo II del decreto legislativo 21 novembre 2005 n. 286, e di cui all'articolo 116, comma 11, del codice della strada.

Modalità di attuazione

Avviso Pubblico

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
151	Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Contributo per il conseguimento di patenti tramite erogazione di voucher formativi individuali.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Inoccupati e Disoccupati

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Organismi di Formazione in ATS con le scuole guida

Forma di sovvenzione

Con riferimento alla Lett. a) dell'art. 53, comma 1, del Reg(UE) 2021/1060 per l'Avviso pubblico sarà applicatoil rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario.

Criteri di selezione

La selezione dell'operazione sarà effettuata in osservanza dei criteri definiti dal Comitato di Sorveglianza nellaseduta del 7 marzo 2023.

Tempistica

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2024	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐
Previsione conclusioneprocedura di selezione	2025	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	2025	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività (II finestra)	2026	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐

Periodicità dell'intervento: Annuale

Cronoprogramma previsionale: in caso di economie il Bando prevederà ulteriori finestre per la presentazione dellecandidature

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione

Intervento 2.f.4.1 – Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	f4	Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS
Risorse finanziarie	2.300.000,00 euro (dotazione finanziaria 4.600.000,00 euro)	
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Con la Legge 17.5.1999, n. 144, art. 69, è stato istituito, nell'ambito del sistema di Formazione Integrata Superiore (FIS), il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati. Tale sistema è stato riorganizzato con il D.P.C.M. 25.1.2008, con cui sono stati disciplinati, al Capo II, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e, al Capo III, i Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS).

Attraverso il potenziamento dei percorsi IFTS, di formazione terziaria non universitaria, si potranno formare i giovani su aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività regionale. Gli IFTS rispondono alle esigenze espresse dal tessuto produttivo 4.0 presente sul territorio e offrono ai giovani la possibilità di inserirsi nel mercato del lavoro regionale grazie all'acquisizione di competenze tecniche e tecnologiche professionalizzanti di alto livello. Competenze fondamentali anche per sostenere la transizione ecologica e digitale. L'azione permetterà la partecipazione degli individui ai corsi che sono uno strumento fondamentale per la formazione di figure professionali di alto livello. Questa azione strutturale è in continuità con quanto attuato grazie alla programmazione 2014-2020.

I percorsi IFTS, ai fini della referenziazione al quadro europeo delle qualifiche (Livello 4 del Quadro Europeo delle qualifiche – EQF), sono da intendersi quali specializzazioni dei percorsi di istruzione e formazione professionale e dei percorsi dell'istruzione tecnica e professionale. Allo scopo di facilitare il riconoscimento, da parte del mondo del lavoro, delle competenze acquisite, adottano come sistema comune di referenziazione la classificazione delle attività economiche ATECO, la classificazione delle professioni ISTAT 2011 e i criteri di descrizione e referenziazione delle competenze di cui al quadro Europeo delle qualificazioni (EQF). Sono complementari ai percorsi ITS, in quanto rispondono alla domanda di formazione espressa prioritariamente dai giovani non occupati per accedere al mercato del lavoro in tempi brevi come tecnici/responsabili di funzione/processo e alla domanda delle imprese di tecnici in possesso di competenze di base, tecniche specifiche e specialistiche, proprie dei processi lavorativi che caratterizzano l'economia regionale. Si pongono inoltre in continuità con i percorsi di istruzione e formazione professionale, anche nella direzione di sperimentare interventi formativi funzionali all'aggiornamento o alla riconversione degli adulti occupati.

In relazione alle 7 aree professionali già definite dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 (agroalimentare; manifattura e artigianato; meccanica, impianti e costruzioni, cultura, informazione

e tecnologie informatiche; servizi commerciali; turismo e sport; servizi alla persona), sono state quindi indicate 20 specializzazioni IFTS. Il nuovo assetto del sistema IFTS, precedentemente concepito in figure, è difatti strutturato in specializzazioni tecniche superiori che costituiscono le figure di riferimento a livello nazionale, di cui al Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013, n. 91 (recante "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del D.P.C.M. 25 gennaio 2008.") ulteriormente integrabili in profili regionali rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro. Onde evitare sovrapposizioni con i percorsi ITS, in atto o che saranno attivati nel corso del triennio 2023-2025 sulla base dell'Avviso Quadro pubblicato nel 2023, l'Avviso pubblico per i percorsi IFTS verterà esclusivamente sulle aree professionali e specializzazioni, quindi figure di riferimento, non ricomprese in quelle relative ai percorsi ITS predetti.

I percorsi IFTS hanno la durata di 2 semestri per un totale complessivo minimo di 800 ore e massimo di 1000 ore, di cui è obbligatorio effettuare almeno il 30% del monte ore complessivo in attività di formazione pratica presso un soggetto ospitante tramite stage aziendale/tirocinio formativo.

Modalità di attuazione

Avviso Pubblico.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Percorsi IFTS per conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore secondo il modello nazionale.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Possono accedere ai percorsi IFTS i giovani e gli adulti, residenti o domiciliati in Abruzzo, in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma professionale di tecnico (di cui al D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c);
- diploma di istruzione secondaria superiore;
- ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, articolo 2, comma 5;
- coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al Regolamento adottato con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007 n. 139.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

I progetti dei percorsi IFTS dovranno essere presentati e attuati da associazioni temporanee di scopo (ATS) - costituite o da costituire a finanziamento approvato – composte, ai sensi dell'articolo 69 comma 2 della Legge n. 144/99, obbligatoriamente da almeno un rappresentante, con sede legale o operativa nel territorio della Regione Abruzzo, su base provinciale o regionale a seconda delle necessità individuate in fase di Avviso pubblico, per ognuna delle seguenti tipologie di soggetti:

V. un soggetto capofila che dovrà essere un Organismo di formazione (OdF) con sede operativa accreditata (ai sensi della vigente normativa regionale sull'accreditamento, per la macrotipologia "Formazione superiore"). Il requisito dell'accreditamento deve essere posseduto al momento dell'affidamento;
VI. un Istituto scolastico di istruzione secondaria superiore, statale o paritario;
VII. Università o Dipartimenti universitari o Enti pubblici di ricerca;
VIII. Imprese o loro associazioni, anche in forma consortile.

Forma di sovvenzione

Con riferimento alla lettera b), comma 1, dell'art. 53 del Reg UE 1060/2021, per l'Avviso pubblico che finanzia i percorsi IFTS sarà applicata l'UCS europea stabilita dal Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023, che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute. Quindi, ai sensi della Tabella 1a del predetto Reg delegato UE 2023/1676, l'UCS cha sarà applicata è pari a Euro 6.654,00 per anno formativo ad allievo. Il relativo contributo espresso in UCS sarà riconosciuto per ciascun allievo/a che ha frequentato il percorso per un numero di ore pari ad almeno il 70% del monte ore complessivo del percorso formativo e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage aziendale previste, come dimostrata dai registri (UCS a risultato). Il controllo riguarderà, dunque, non solo l'iscrizione ma la frequenza per ciascun allievo del minimo % stabilito delle ore previste dal percorso.

Criteri di selezione

In fase di predisposizione dell'Avviso/Bando, verranno applicati, opportunamente adattati alle esigenze valutative della fattispecie specifica, i criteri per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del *PR FSE + Abruzzo 2021-2027*, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐
Previsione avvio attività	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐
Previsione conclusione delle	*2026*	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

attività													

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
03	Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione

Intervento 2.f.5.1 – Voucher per l'alta formazione

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	**f5**	Voucher per l'Alta Formazione
Risorse finanziarie	1.750.000,00 euro (dotazione finanziaria 7.000.000,00 euro)	
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

La Regione vuole sostenere la possibilità di accedere ai più alti gradi degli studi degli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi. Questa azione finanzierà l'accesso e la frequenza a percorsi formativi superiori attraverso l'erogazione di voucher relativi all'anno accademico 2023-2024. L'intervento, in continuità con le precedenti edizioni dell'attuale programmazione, consentirà la specializzazione del corredo formativo di allievi meritevoli, in condizioni reddituali incompatibili con percorsi di alta formazione autonomamente finanziati, in modo da agevolarne l'introduzione in un mercato del lavoro settoriale, innovativo e di avanguardia. L'obiettivo dell'intervento sarà realizzato mediante l'erogazione di "Voucher per la formazione universitaria e per l'alta formazione". Il sostegno al diritto all'Alta Formazione faciliterà le scelte individuali di allievi meritevoli che potranno usufruire di voucher finalizzati alla frequenza, in Italia e all'estero in Paesi dell'UE, di percorsi formativi superiori ossia corsi di studio universitario di laurea triennale o specialistica o a ciclo unico, master di I livello, master di II livello, percorsi formativi di perfezionamento post laurea anche all'estero in Paesi dell'UE nonché altri interventi di elevata valenza professionalizzante come i corsi di specializzazione erogati dalle Scuole di specializzazione universitarie o riconosciute dal MUR. Il rimborso del voucher sarà condizionato alla dimostrazione del conseguimento del successo formativo (qualifiche ottenute o esami sostenuti) nei tempi previsti dai singoli percorsi formativi.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Avviso Pubblico - Istruttoria, compresa la verifica a campione delle autodichiarazioni ex DPR n. 445/2000 (nella misura del 5% come previsto dal vigente Manuale di Gestione), anche a mezzo di società in house.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
134	Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione.

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Voucher per la formazione universitaria e per l'alta formazione.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Studenti universitari, parauniversitari e postuniversitari nonché laureati, anche disoccupati, in possesso di laurea specialistica/magistrale o di vecchio ordinamento.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Coincidono con i Destinatari.

Forma di sovvenzione

Lett. a) dell'art. 53, comma 1, del Reg(UE) 2021/1060. Trattandosi di voucher a rimborso si applicheranno, nei limiti previsti dall'Avviso, i costi reali relativi ai costi di iscrizione e/o frequenza dimostrati ai percorsi finanziabili.

Criteri di selezione

Verranno applicati, opportunamente adattati al caso di specie, i criteri per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del PR FSE + Abruzzo 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023. In fase di predisposizione dell'Avviso/Bando, In particolare, nella fattispecie, per la peculiarità del caso, sarà fatto riferimento al voto del titolo di accesso al corso frequentato, al valore dell'Isee, all'età, alla realizzazione in Abruzzo, alla disabilità, allo stato occupazionale.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2024	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2024	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐
Previsione avvio attività	2024	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
Previsione conclusione delle attività	2025	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
03	Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO11	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria o terziaria.

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione.

Intervento 2.f.6.1 – Esperienze lavorative extra regione

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	**f6**	Esperienze lavorative extra regione
Risorse finanziarie	1.900.000,00 euro (dotazione finanziaria 3.000.000,00 euro)	
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

La Regione Abruzzo In attuazione di politiche regionali e più specificatamente dell'azione 2.f.6 del PR FSE+ 2021- 2027 con il presente avviso supporta la realizzazione di stage transnazionali di qualità, nell'ambito del progetto Erasmus attivato dalle università abruzzesi, destinati a studenti laureandi/laureati delle università regionali con preferenza, a parità di punteggio, agli studenti con ISEE non superiore a € 30.000,00.

La mobilità all'estero è uno strumento per incrementare le proprie possibilità di occupazione e potenziare la propria consapevolezza interculturale, il proprio sviluppo personale, la creatività e la cittadinanza attiva, favorendo quindi la coesione economica, sociale e regionale e la consapevolezza della cittadinanza europea nelle giovani generazioni.

L'azione mira a promuovere le possibilità di impiego, l'inclusione sociale, l'impegno civico, l'innovazione e la sostenibilità ambientale in Europa e altrove, offrendo agli studenti di tutti gli indirizzi e di tutti i cicli di studi la possibilità di studiare o di formarsi all'estero nel quadro dei loro studi, mediante una esperienza significativa per tutti e non solo per i più privilegiati e i più intraprendenti.

Gi obiettivi perseguiti sono:

- entrare in contatto con punti di vista, conoscenze, metodi di insegnamento e di ricerca diversi, nonché con diverse pratiche lavorative nel loro indirizzo di studi nei contesti europeo e internazionale;
- sviluppare le proprie competenze trasversali come le competenze comunicative, le competenze linguistiche, il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, le competenze interculturali e di ricerca;
- sviluppare competenze orientate al futuro, come le competenze digitali e verdi, che permetteranno loro di affrontare le sfide attuali e future;
- coltivare il proprio sviluppo personale, come la capacità di adattarsi a nuove situazioni e la fiducia in sé stessi.

Nello specifico il progetto *EUREMA – EU employs Abruzzo*, supportato dalla Regione Abruzzo, ha come oggetto favorire la formazione all'estero degli studenti universitari e promuovere il loro rientro in regione al termine del tirocinio garantendo una continuazione del periodo formativo on the job presso enti e aziende regionali. Il fine è quello di rafforzare il curriculum degli studenti per metterli in diretto contatto con territori e mercati del lavoro più dinamici e in grado di offrire maggiori opportunità occupazionali,

nonché promuovere l'employability degli studenti laureandi/laureati limitando la "fuga dei cervelli".

Il progetto coinvolge i seguenti partner: Università Chieti-Pescara- Coordinatore - Università dell'Aquila – Università di Teramo.

Verranno contattate e coinvolte aziende ed enti del territorio per favorire la ricerca delle aziende abruzzesi disposte ad accogliere i giovani per il periodo di tirocinio in loco. Gli enti possono essere associazioni che promuovono il placement, camere di commercio, centri per l'impiego, comuni ecc.

La mobilità all'estero sarà finanziata, per il 50% degli studenti, mediante i fondi Erasmus del progetto Mobility Consortia e per il restante 50% degli studenti con fondi FSE+. La parte di tirocinio da svolgere al rientro in Italia, non coperta da fondi Erasmus, sarà invece finanziata totalmente con fondi FSE+. La Regione, inoltre, riconoscerà una somma alle università per coprire i costi indiretti dell'operazione pari al 7% dei costi diretti ammissibili (art. 54, lettera a, del Reg(UE)2021/1060)per l'implementazione del progetto (tasso forfettario).

Il progetto si sviluppa nelle seguenti fasi:

Prima fase – Rapporto con le aziende, definizione profili e selezione

4. Le università in collaborazione con la Regione Abruzzo presentano il progetto alle aziende ed enti abruzzesi.

5. Le università e la Regione pubblicano una call per le aziende che vogliono partecipare al progetto e che si impegneranno ad accogliere gli studenti al rientro usufruendo del tirocinio regionale. Le aziende individuano una serie di profili di loro interesse in modo da orientare la selezione degli studenti.

6. Le università selezionano gli studenti in base ai profili descritti dalle aziende e organizzano le loro mobilità all'estero. In questa fase le aziende, le università e gli enti partecipano indirettamente al progetto offrendo potenziali contatti esteri.

Seconda fase - Mobilità (Traineeship)

3. Gli studenti selezionati realizzano la mobilità all'estero in università/ente/azienda all'estero. La Regione garantisce l'importo della borsa per il 50% degli studenti selezionati per permettere agli stessi di svolgere l'attività di mobilità fisica in uno Stato estero.

4. Gli studenti, al rientro dalla mobilità all'estero, vengono collocati presso enti e aziende regionali per continuare l'attività formativa on the job. In questa fase gli studenti possono apportare le competenze acquisite all'estero e gli enti/aziende possono trarre vantaggio dalle esperienze maturate all'estero. Questo periodo di "secondment" è finanziato interamente dalla Regione attraverso tirocini per l'inserimento in azienda. I soggetti promotori che si occuperanno di attivare i tirocini presso le aziende sono individuati nelle Università della regione abruzzo.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:
Altro (specificare)
Convenzione/Protocollo d'intesa

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Mobilità all'estero e tirocinio da svolgere al rientro in Italia. L'intervento è costruito in due fasi: nella prima saranno finanziati dei percorsi lavorativi all'estero per un periodo di sei mesi; nella seconda fase sarà attivato e sostenuto un periodo di tirocinio per la persona che sarà svolto sul territorio abruzzese per un periodo di 6 mesi presso un'azienda locale.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Studenti laureandi/laureati delle università regionali con preferenza, a parità di punteggio, agli studenti con ISEE non superiore a € 30.000,00.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Università Chieti-Pescara - Università dell'Aquila – Università di Teramo

Forma di sovvenzione

D. Mobilità all'estero (*Traineeship*): UCS *supporto studenti* declinate nella Guida al programma Erasmus+ e definiti dall'Agenzia nazionale INDIRE nella seguente tabella dei Massimali 2024 per la Mobilità VET Learnes:

DESTINAZIONE	CONTRIBUTO INDIVIDUALE/MESE	INTEGRAZIONE TRAINEESHIP/MESE	TOTALE
Mobilità verso Paesi del GRUPPO 1	**€ 350,00/mese**	**€ 150,00/mese**	**€ 500,00/mese**
Mobilità verso Paesi del GRUPPO 2	**€ 300,00/mese**	**€150,00/mese**	**€ 450,00/mese**
Mobilità verso Paesi del GRUPPO 3	**€ 250,00/mese**	**€150,00/mese**	**€ 400,00/mese**

E. Fase di *secondment* al rientro 600€ mese a studente per tirocinio della durata di 6 mesi (art 53, lettera c) somme forfettarie del Reg(UE)2021/1060) - Linee guida approvate con DGR 112 del 22.02.2018, così come aggiornate con provvedimento della Giunta regionale DGR 178 del 04.04.2022.

F. Tasso forfettario per coprire i costi indiretti alle università dell'operazione per l'implementazione del progetto pari al 7% dei costi diretti ammissibili (art. 54, lettera a, del Reg(UE)2021/1060)

Criteri di selezione

Pubblicazione di una call/avviso pubblico da parte dell'Università capofila per la selezione degli studenti che verranno individuati in base ai profili professionali richieste dalle aziende.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando/Apertura call	2024	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2024	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐
Previsione avvio attività	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐
Previsione conclusione delle attività	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X

Periodicità dell'intervento: Il progetto ha durata quadriennale (fino all'a.a. 2027/2028 – anno 2028)

Le attività di progetto si ripeteranno con cadenza annuale, come da prospetto seguente:

- Primavera – apertura della call per le aziende che presentano i bisogni relativi a possibili assunzioni
- Estate – evento di lancio annuale
- Estate/Autunno- apertura call per la selezione degli studenti
- Autunno/inverno/primavera – realizzazione mobilità all'estero (durata 6 mesi)
- Inverno/primavera/estate – realizzazione tirocinio di rientro (durata 6 mesi)

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
03	Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO11	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione terziaria

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 2.g.5.1 – Programma di ricerca e formazione dottorale

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti [...]	
Azione	**g5**	Programma di ricerca e formazione dottorale - Finanziamento Dottorati di ricerca
Risorse finanziarie	4.000.000,00 euro	
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

L'intervento è costruito in continuità con quanto già fatto nella programmazione precedente. L'obiettivo è quello di sostenere la formazione di una nuova generazione di ricercatori, capaci di un approccio creativo, innovativo e con un'ottica anche imprenditoriale in vari ambiti disciplinari. Le università abruzzesi avranno un ruolo fondamentale nella selezione di dottorandi di ricerca in vari ambiti disciplinari, con procedure di evidenza pubblica, articolati in funzione delle specificità territoriali e delle necessità e dei fabbisogni riscontrati nel tessuto socio economico regionale. Gli interventi non finanzieranno attività di rafforzamento della capacità legate alla gestione amministrativa degli interventi (ad esempio reporting, rendicontazione ecc.). Le azioni si sviluppano all'interno di percorsi di dottorato di ricerca, accreditati ai sensi della normativa nazionale, conformi ai Domini tecnologici e alle Traiettorie di sviluppo definiti nella Strategia di Specializzazione Intelligente regionale Abruzzo 2021-2027.
L'intervento è finalizzato a supportare la specializzazione del capitale umano attraverso la promozione della ricerca universitaria come fattore di competitività del sistema. Nello specifico, si intende sviluppare e finanziare borse di studio aggiuntive per l'accesso a percorsi formativi di livello dottorale e di formazione per la ricerca (dottorati di ricerca) progettati di intesa con gli atenei universitari abruzzesi allo scopo di sviluppare figure professionali con le competenze necessarie per svolgere attività di ricerca di alto livello ed in grado di affiancare il sistema produttivo regionale nel trasferimento tecnologico e di innovazione, anche ai fini di un qualificato inserimento dei ricercatori nel sistema produttivo abruzzese (imprese, enti di ricerca, pubbliche amministrazioni). Gli obiettivi dell'intervento saranno conseguiti attraverso la realizzazione delle seguenti azioni:

azione 1: coinvolgimento diretto degli atenei universitari abruzzesi per l'individuazione di percorsi dottorali di ricerca universitaria che rispondano alle esigenze di approfondimento ed innovazione del sistema produttivo abruzzese.

Azione 2: avviso rivolto agli atenei abruzzesi per il finanziamento di borse di dottorato aggiuntive in coerenza con i requisiti previsti dal DM 14.12.2021 n. 226. Le borse aggiuntive devono rispettare, oltre la normativa citata, le seguenti condizioni:

- il percorso dottorale e le relative borse devono avere durata triennale. Nel caso di dottorati di durata superiore ai tre anni gli stessi saranno finanziati limitatamente ai primi tre anni residuando a carico dell'ateneo, o altro componente associato, la spesa per le annualità successive,
- il percorso dottorale deve essere realizzato in collaborazione o in convenzione con imprese, enti di ricerca, pubbliche amministrazioni che realizzano investimenti di trasferimento tecnologico,

innovazione, ricerca e sviluppo sul territorio regionale abruzzese.

Modalità di attuazione

Avviso Pubblico.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
151	Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Borse aggiuntive di dottorato di ricerca degli atenei abruzzesi

Chi sono i destinatari dell'intervento

Laureati, anche disoccupati, in possesso di laurea specialistica/magistrale o di vecchio ordinamento ovvero di altro titolo equipollente conseguito all'estero ovvero di titolo specifico di accesso richiesto dal singolo corso di dottorato ammesso a finanziamento.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Atenei Universitari statali abruzzesi, aderenti al Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Abruzzesi (CCRUA), compreso l'Istituto universitario a ordinamento speciale Gran Sasso Science Institute (GSSI), con sede legale e/o almeno una sede operativa in Abruzzo, che abbiano ottenuto l'accreditamento ai sensi della Legge n. 240/2010 e del DM n. 226/2021 e altri enti di ricerca.

Forma di sovvenzione

Periodicità dell'intervento: i dottorati di ricerca e le relative borse di dottorato sono triennali (articoli 6 e 9 DM n. 226/2021). Le borse di dottorato triennali sono rinnovate annualmente previa verifica positiva del completamento del programma di attività previsto per ciascun anno. **Pertanto, considerando l'avvio del percorso di dottorato entro il mese di novembre del 2024, la conclusione delle attività triennali cadrà entro la fine del 2027**. Nel caso di dottorati superiori ai tre anni comunque le borse finanziate saranno limitate ai soli primi tre anni.

L'UCS applicabile, ai fini dell'Avviso, in coerenza con la normativa nazionale, per ciascuna borsa aggiuntiva di dottorato è stabilita in **€ 28.050,79 annuo** (€ 2.337,57 mensile) comprensivi di oneri INPS a carico e di altri costi (forfettario al 40%)**.** Di conseguenza l'importo complessivo massimo per l'intera borsa triennale è pari a **€ 84.152,37** (28.050,79 x 3 anni). L'UCS predetta è il risultato del calcolo effettuato In considerazione delle seguenti disposizioni:

- art. 53, paragrafo 1 lettera b) e paragrafo 3 lettera c), del Regolamento (UE) 2021/1060, i quali prevedono, rispettivamente, che "*le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere una delle seguenti forme … b) costi unitari*" e che il calcolo dell'importo dell'UCS avviene "*conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari … applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato Membro per analoghe tipologie di operazioni*";
- art. 14.2. reg Ue 1304/2013 e art. 56.1 reg. UE 2021/1060 che prevede la possibilità di applicare il tasso forfettario sino al 40%, per le spese dirette ammissibili al fine di coprire i restanti costi senza l'obbligo per lo Stato membro di eseguire calcoli per determinare il tasso applicabile;
- Decreto Ministeriale n. 117 del 2 marzo 2023 che ha definito il riparto per le borse di studio a valere sul PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 3.3. "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese" stabilendo un costo unitario per ciascuna borsa di dottorato pari a € 60.000,00 per l'intero triennio previsto, quindi un costo annuo di € 20.000,00;
- Decreto Direttoriale n. 1074 del 27 giugno 2022 che definisce l'aggiornamento dell'UCS in merito alle borse per i dottorati di ricerca ai sensi del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 247 del 23 febbraio 2022, e ha individuato le UCS utilizzabili in merito al finanziamento dei dottorati di ricerca nei seguenti importi

IMPORTO	IMPORTO ANNUALE	IMPORTO MENSILE
Importo totale borsa comprensiva di INPS	€ 20.036,28	€ 1.669,69
Importo totale borsa comprensiva di INPS e altri costi (+40% art. 14.2 reg 1304/2013)	€ 28.050,79	€ 2.337,57

importi risultanti dallo sviluppo del seguente calcolo dell'UCS applicabile a tutti i Cicli di Dottorato ossia:

"4° Aggiornamento Costo Standard da applicare a tutti i Cicli di Dottorato dal 1° luglio 2022 per Nuovo importo economico della borsa ex DM 247 del 23/02/2022 e Circolare INPS n. 25 del 11/02/2022"			
IMPORTO BORSA DOTTORATO SENZA PERIODO ESTERO – ITALIA			
		Importi annuali	Importi mensili
A	importo lordo annuale della borsa DM 247 del 23/02/2022)	€ 16.243,00	
B	importo lordo borsa mensile	€ 1.353,58	€ 1.353,58
C	INPS in termini % mensile a carico amministrazione 2/3 di 35,03%	23,35333333	
D	INPS mensile a carico amministrazione 2/3 (35,03% su € 1.353,58)	€ 316,11	+ € 316,11

E	INPS annuale a carico amministrazione D*12	€ 3.793,28	
F	Importo totale borsa annuale comprensiva di oneri a carico amministrazione (A+E)	€ 20.036,28	€ 1.669,69
G	+ 40% altri costi art. 14.2 reg 1304/2013	€ 8.014,51	+ € 667,88
H	Importo totale borsa annuale comprensiva di oneri a carico amministrazione + altri costi (F+G)	€ **28.050,79**	€ 2.337,57
I	borsa standard mensile (H/12)	€ **2.337,57**	€ 2.337,57

NB = la Tabella di cui sopra è quella riportata nel Decreto Direttoriale n. 1074 del 27 giugno 2022 del Ministero Università e Ricerca Segretariato Generale Direzione Generale della Ricerca

Criteri di selezione

Verranno applicati, opportunamente adattati al caso di specie, i criteri per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del *PR FSE + Abruzzo 2021-2027*, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023. In fase di predisposizione dell'Avviso/Bando, detta applicazione verrà opportunamente adattata alle esigenze di valutazione proprie dei dottorati di ricerca onde consentire una più puntuale, oggettiva e specifica valutazione tra gli stessi di quelli maggiormente meritevoli di devoluzione del finanziamento per le borse di studio.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2025*	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2025*	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐
Previsione conclusione delle attività	*2029*	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione.

SCHEDE INTERVENTO

Priorità III – Inclusione e protezione sociale

ID intervento	Denominazione scheda intervento
3.k.10.1	**Potenziamento centri antiviolenza**
3.k.10.2	**Potenziamento centri antiviolenza_App MeTe**
3.l.4.1	**Povertà educativa minorile - Abruzzo**

Intervento 3.k.10.1 – Potenziamento centri antiviolenza

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	III - Inclusione e protezione sociale	
Obiettivo specifico	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata [...]	
Azione	**k10**	Potenziamento CAV
Risorse finanziarie	**Euro**	2.750.000,00 (I edizione) – dotazione Euro 4.000.000
Struttura regionale competente	**DPG 023**	Servizio Tutela sociale – Famiglia

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Il contrasto alla violenza di genere è una sfida definita come "questione sociale" che riguarda trasversalmente classi, famiglie, generazioni, gruppi etnici di riferimento. L'Organizzazione Mondiale della Sanità considera la violenza di genere un grave problema di salute pubblica, che incide direttamente sul benessere fisico e psichico delle donne e indirettamente sul benessere sociale e culturale di tutta la popolazione. Le violenze digenere determinano, inoltre, un costo sociale che frena lo sviluppo economico delle società, a cominciare dalmancato guadagno economico da parte delle vittime – che dopo avere subito una violenza hanno grandi difficoltà a condurre una vita lavorativa equilibrata - fino ad arrivare ai costi finanziari che il sistema deve sostenere per arginare gli effetti negativi dei maltrattamenti contro le donne.
I Centri antiviolenza e le Case Rifugio svolgono un ruolo fondamentale nella tutela e presa in carico delle donne vittime di violenza e nell'inserimento in percorsi di orientamento al lavoro e di riqualificazione professionale.
L'azione intende rafforzare la capacità dei centri antiviolenza attivi di rispondere in modo efficace alle esigenze delle donne supportate.

Modalità di attuazione

Avviso Pubblico

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
162	Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

L'intervento intende finanziare le seguenti attività:

1- Ampliamento e potenziamento dei servizi finalizzati alla presa in carico e protezione sociale delle donnevittime di violenza e dei loro figli.

1.A – Servizi e attività per l'accoglienza, presa in carico e protezione sociale delle donne vittime di violenza: servizio di ascolto sia in sede che a distanza per la prima presa in carico e/o finalizzata al sostegno delle donnenei momenti di difficoltà; servizio di informazione rispetto al percorso che le donne possono co-costruire conil CAV e ai diritti rispetto alla legge vigente; Orientamento sociale: sostegno, accoglienza e accompagnamento alle donne in situazioni di violenza attraverso colloqui strutturati volti a co-costruire un percorso personalizzato di fuoriuscita dalla violenza; supporto psicologico: sostegno nell'elaborazione del vissuto violento attraverso percorsi individuali e/o tramite gruppi di auto mutuo aiuto, anche utilizzando le strutture ospedaliere, i presidi sanitari di base e i servizi territoriali aventi personale adeguatamente formato; supporto legale: colloqui di informazione e di orientamento di carattere legale sia in ambito civile che penale,di immigrazione e lavoro, e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi dei procedimenti; servizi di raccordo con le case rifugio anche ai fini dell'inserimento; percorsi personalizzati di protezione e sostegno, strutturato e definito con le donne nel rispetto dei loro tempi e della loro autodeterminazione, utilizzando gli strumenti disponibili a livello nazionale per la valutazione del rischio e avvalendosi della collaborazione della rete dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio; attivazione di nuovi sportelli territoriali.

TIPOLOGIA SPESE	**TIPOLOGIA DI OSC o COSTO REALEAMMISSIBILE**
Potenziamento personale per CAV spese per personale qualificatonecessario all'attuazione dell'intervento (retribuzioni e oneri personale interno e consulenti esterni);	costi diretti personale tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti peril personale a copertura degli altri costi del progetto (di seguito per brevità "staff + 40%"), ai sensi dell'art. 56.1 del Reg. 2021/1060 (di seguito RDC);
spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (con riferimento alle sole spese che presentano uno specifico nesso di causalità conla proposta progettuale)	
spese generali per la gestione dei CAV di nuovi punti informativi (locazione, utenze, pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature,locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto);	
spese per mezzi e attrezzature (spese per acquisto materiali diconsumo, affitto/noleggio e leasing di attrezzature).	

-**potenziamento dei servizi di accoglienza e ospitalità sia in emergenza che di medio-lungo periodo attraverso l'attivazione di case rifugio** per la protezione di primo livello ed il consolidamento delle case per la semi-autonomia (protezione di secondo livello), ovvero presso altre soluzioni abitative che garantiscano l'allontanamento in sicurezza delle donne dalla situazione di pericolo e l'accompagnamento alla piena autonomia;

-servizi e attività di supporto ai minori vittime di violenza assistita ad es. percorsi di sostegno educativo

e scolastico, sostegno delle donne nel ruolo genitoriale; attività di raccordo con i servizi territoriali competentiper la tutela dei minori e per il sostegno alla genitorialità; attività specifiche di informazione e mediazione culturale per facilitare l'accesso alla protezione sociale delle donne migranti vittime di violenza che a causa delle barriere linguistiche e culturali possono manifestare condizioni di maggiore vulnerabilità.

TIPOLOGIA SPESE	**TIPOLOGIA DI OSC o COSTO REALE AMMISSIBILE**
-spese per personale qualificato necessario all'attuazione dell'intervento (retribuzioni e oneri personale interno e consulentiesterni); -spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (con riferimento alle sole spese che presentano uno specifico nesso di causalità conla proposta progettuale); -spese generali per la gestione delle case rifugio e l'apertura di nuove case rifugio a carattere emergenziale (locazione, utenze, affitto/noleggio e leasing di attrezzature, pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto); -spese generali legate alla ospitalità delle donne e dei minori nelle case rifugio (spese per alimenti, vestiario, spese mediche non coperte dal SSN, ecc);	Costi unitari, somme forfettarie tabella 8 e 9 delReg. Del. UE 1676/2023.

1.B *Attività di orientamento e sostegno al reinserimento lavorativo* e più in generale servizi per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza. Le attività promosse si inseriscono all'interno di un percorso personalizzato di presa in carico, di protezione e di progressiva indipendenza della donna vittima di violenza e dei propri figli, attivando tutti gli strumenti necessariper facilitare la conquista dell'autonomia economica ed abitativa. Le risorse sono destinate esclusivamente alle donne vittime di violenza che hanno condiviso un progetto personalizzato di presa in carico da parte del Centro antiviolenza, anche per favorire l'uscita dalle Case Rifugio.

TIPOLOGIA SPESE	**TIPOLOGIA DI OSC o COSTO REALE AMMISSIBILE**
-corsi di qualificazione/riqualificazione con rilascio di titolo professionalizzante riconosciuto ai sensi della norma;	UCS previste per formazione e orientamento Reg. Del. (UE) 702/2021 e Regolamento delegato UE 2017/2016. oppure Somme Forfettarie del Reg. Del. UE 1676/2023.
- tirocini extracurriculari;	Linee guida approvate con DGR 112 del 22.02.2018, così come aggiornate con provvedimento della Giunta regionale DGR 178del 04.04.2022. oppure Somme Forfettarie del Reg. Del. UE 1676/2023

- 1.C. Servizi e interventi di accompagnamento delle donne vittime di violenza e dei loro figli, nei

percorsi di fuoriuscita dalla violenza e conquista dell'autonomia e attività di raccordo con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare percorsi di inclusione lavorativa e per favorire l'autonomia economicae l'orientamento al lavoro. Molto spesso le donne impegnate in un percorso di fuoriuscita dalla violenza non possono contare su una rete amicale e/o familiare di supporto; ciò rende estremamente difficile il reinserimento nel mondo del lavoro e la riacquisizione dell'autonomia personale, in modo particolare perle donne con figli minori.

TIPOLOGIA SPESE	**TIPOLOGIA DI OSC o COSTO REALE AMMISSIBILE**
- contributi/voucher/rimborso per il pagamento delle rette asili nido o altri costi relativi al percorso scolastico, formativo e di integrazione socio-educativa nel tempo libero dei figli minorenni, voucher per baby sitter, ecc.	Reg. Del. (UE) 702/2021 e Regolamento delegato UE 1676/2023.

- *1.D. Servizi e interventi di sostegno all'autonomia abitativa* Gli interventi promossi sono volti a favorire la conquista dell'autonomia abitativa, sia in appartamento autonomo che in coabitazione, delle donne vittime di violenza, sostenendole nella prima fase di vita autonoma anche dopo l'uscita dalle case rifugio o da alloggi di transizione e raccordandosi con gli enti locali e le agenzie per la casa,attraverso convenzioni e protocolli, per l'orientamento all'autonomia abitativa.

TIPOLOGIA SPESE	**TIPOLOGIA DI OSC o COSTO REALE AMMISSIBILE**
rimborso spese di locazione, spese utenze varie.	Costi diretti ammissibili + costi indiretti 7%

2- Azioni di formazione delle operatrici e di potenziamento delle competenze nelle relazioni di aiuto con ledonne vittime di violenza.
   - Corsi di formazione e aggiornamento professionale sia per le figure che già operano nei Centri Antiviolenza e nelle Case Rifugio sia per nuovi operatori da inserire in dette strutture, nel rispetto diquanto stabilito dall'Intesa 14 settembre 2022;
   - Corsi di formazione e aggiornamento professionale rivolti agli operatori dei servizi sociali, sanitari, educativi nonché delle Forze dell'Ordine.

I corsi devono garantire un approccio di genere sul tema della violenza maschile, sulle sue cause strutturali erelative conseguenze, sulla valutazione del rischio, sui bisogni specifici di donne esposte a molteplici vulnerabilità, sui principi della Convenzione di Istanbul; sull'operatività del lavoro di rete, anche in tema di autonomia economica, lavorativa e abitativa, come prescritto dall'Intesa 14 settembre 2022.

TIPOLOGIA SPESE	**TIPOLOGIA DI OSC o COSTO REALE AMMISSIBILE**
- spese per personale docente; - spese di viaggio, trasferte, rimborso (con riferimento alle sole spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale); - spese per mezzi e attrezzature (spese affitto/noleggio e leasing di attrezzature, acquisto materiali di consumo/didattico…)	Reg. Del. (UE) 702/2021 e Regolamento delegato UE 1676/2023.

Chi sono i destinatari dell'intervento

I principali gruppi di destinatari degli interventi previsti nell'OS k sono gli individui e i nuclei familiari svantaggiati e/o a rischio esclusione, inclusi migranti, cittadini di paesi terzi e i beneficiari di protezione internazionale.
Nello specifico i destinatari per questo intervento sono le donne vittime della violenza di genere.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

I Soggetti gestori dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio operanti nella Regione Abruzzo e aventi i requisiti previsti dall'Intesa Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, di modifica dell'Intesa del 2014.

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

e) una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categoriedi costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione;

Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'operazione riguarderanno le dimensioni valutative della ricevibilità, dell'ammissibilità e delmerito, in coerenza con quanto disposto dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023 nel documento "I criteri di selezione delle operazioni" del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027. Le proposte progettuali che avranno superato la verifica di ricevibilità ed ammissibilità saranno sottoposte a valutazione di merito in base ai criteri strutturate in tre macroaree: Efficacia degli interventi, Qualità dei servizi/attività proposti, Efficienza della spesa.
In ogni caso, non saranno ammessi a finanziamento i progetti che totalizzano un punteggio inferiore a 60/100.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale.

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione dell'avviso	2024	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐
Previsione conclusioneprocedura di selezione	2024	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X
Previsione avvio attività	2025	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusionedelle attività	2026	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐

Periodicità dell'intervento: Nel 2026 uscita secondo avviso con biennalità 2027/2028.

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
Cod. 05	Non discriminazione.
Cod. 10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo.

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod. EECO01	Numero complessivo dei partecipanti

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
	Numero di progetti conclusi sul numero di progetti avviati.

Intervento 3.k.10.2 – Potenziamento centri antiviolenza App MeTe

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	III - Inclusione e protezione sociale	
Obiettivo specifico	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata [...]	
Azione	**k10**	Potenziamento CAV
Risorse finanziarie	**Euro**	500.000,00 – dotazione Euro 4.000.000.
Struttura regionale competente	**DPG023**	Servizio Tutela sociale – Famiglia

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

La violenza di genere, intesa come violenza diretta contro una persona su base di genere (danno fisico, psicologico, economico, sessuale, etc…), è un fenomeno largamente diffuso che rimane, ancora oggi, in gran parte sommerso.
In particolare, la violenza verso le donne risulta essere una delle dimensioni più incisive fra le varie che compongono l'ampio concetto di violenza di genere. A livello internazionale ed europeo, sono state fornite raccomandazioni e linee guida per fronteggiare le situazioni di violenza che hanno sottolineato l'esigenza di rafforzare i servizi specializzati di supporto per le donne, e in generale per tutte le vittime effettive e potenziali di violenza.
Nonostante i molteplici interventi sotto il profilo della tutela legislativa, sotto il profilo pratico e culturale, si rende necessario attuare misure mirate che possano contribuire a contrastare il fenomeno della violenza di genere nel suo complesso e nelle sue varie manifestazioni, mettendo in campo iniziative per realizzare attività di sensibilizzazione e comunicazione, nonché di interventi educativi, tesi alla prevenzione del fenomeno della violenza di genere.
Per raggiungere adeguatamente gli obiettivi della prevenzione è, però, necessario che vengano messe in campo azioni orientate da competenze e conoscenze adeguate non solo sul fronte dei contenuti da veicolare ma anche dei linguaggi e delle strategie di comunicazioni, oltre che dei possibili strumenti di informazione e sensibilizzazione diretta al target da raggiungere.

Facendo seguito alle premesse sopra riportate, la Regione Abruzzo intende intraprendere, in continuità con quanto già iniziato, il rafforzamento delle azioni di contrasto alla violenza di genere basato sulla digitalizzazione dei servizi e delle risorse informative, interoperanti con quanto già disponibile e attivo.

Modalità di attuazione

Regime contrattuale - Procedura Aperta /Consip/Mepa

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
162	Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale.

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

L'intervento intende finanziare le seguenti attività:

1. Integrazione di contenuti e informazioni presenti sul Content Management System e l'App MeTe:
    a. Ampliare la base contenutistica e informativa toccando in primis l'ambito di competenza del Dipartimento Lavoro-Sociale. Questo intervento intende definire e caricare sulla piattaforma approfondimenti, indicazioni, consigli e altri contenuti (quiz, brochure, etc.) che possono prevenire l'insorgere di dinamiche distorsive nel mondo dell'educazione e del lavoro.
    b. Definire i contenuti relativi alle procedure di presa in carico di sospetti e accertati casi di violenza di genere attraverso momenti di confronto con e tra gli attori della rete. Questo fungerà da base, da un lato, per una azione informativa rivolta a vittime e autori di violenza utile a favorire l'accesso ai servizi e l'informazione sui diritti, dall'altro per ampliare i contenuti attualmente presenti sulla piattaforma MeTe relativi ai canali, agli strumenti e alle procedure (normative e operative) che caratterizzano il territorio. In questo esercizio, verrà posta attenzione particolare alle relazioni che sussistono rispetto al comparto "forze dell'ordine" e "sistema giuridico e di tutela".
    c. Ridurre il numero "oscuro" dei casi di violenza e garantire che le vittime siano raggiunte da informazioni puntuali e sostenute nell'accesso ai servizi dedicati, con particolare attenzione alle aree meno servite della Regione.
2. Sviluppo di nuove funzionalità a supporto delle Reti:
    a. Studio, disegno e implementazione di ambienti/interfacce di back-office che permettano alle associazioni (convenzionate dalla Regione Abruzzo) e agli altri nodi della rete antiviolenza di poter utilizzare il Content Management System e l'App MeTe come vera e propria vetrina per le proprie attività. Si prevede di attivare funzionalità che, di fatto, abilitino tali soggetti a caricare, attraverso una mediazione da parte delle strutture regionali, contenuti, eventi e altro materiale che andrà ulteriormente ad arricchire la soluzione;
    b. Studio, disegno e implementazione di funzionalità di caricamento dati di monitoraggio, dei contatti e prese in carico da parte dei CAV, e rispettive funzionalità di scarico (export) dei dati in forma aggregata e non.
3. Studio, analisi di fattibilità e sviluppo pilota di soluzioni per l'integrazione e l'elaborazione dei dati:
    a. Sulla base dei dati generati dalla piattaforma MeTe, verranno puntualmente analizzate le fonti informative attualmente disponibili all'interno del centro dati federato della Regione Abruzzo, al fine di individuare possibili ambiti di integrazione (ad esempio, la banca dati sviluppata da IRPPS-CNR);

Chi sono i destinatari dell'intervento

Il target della prevenzione primaria è, prevalentemente, giovanile; pertanto verranno coinvolte anche le istituzioni scolastiche L'intervento si rivolge, comunque, alla platea dei cittadini, con l'obiettivo di raggiungere vittime di violenza di genere.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Società specializzate in servizi di tecnologie informatiche e/o telecomunicazioni anche tramite Raggruppamento temporaneo di impresa (RTI)

Forma di sovvenzione

a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario;

Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'operazione riguarderanno le dimensioni valutative della ricevibilità, dell'ammissibilità e del merito, in coerenza con quanto disposto dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023 nel documento "I criteri di selezione delle operazioni" del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando/attivazione iter di adesione alla Convenzione Consip di riferimento	2024	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2024	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X
Previsione avvio attività	2025	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	2026	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
Cod. 05	Non discriminazione.
Cod. 10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo.
Cod. 08	Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile.

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod. EECO01	Numero complessivo di partecipanti

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
	Numero di progetti conclusi sul numero di progetti avviati

Intervento 3.I.4.1 – Povertà educativa minorile - Abruzzo

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	III - Inclusione e protezione sociale	
Obiettivo specifico	l) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori	
Azione	I4	Povertà Educativa minorile – Abruzzo
Risorse finanziarie		Euro 19.500.000,00 (2 edizioni di cui una da 9.500.00,00 euro e una da 10.000.000,00 euro)
Struttura regionale competente	**DPG022**	Servizio Programmazione sociale

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

L'azione, è in linea con le raccomandazioni delle ragazze e dei ragazzi dello Youth Advisory Board - l'organismo di partecipazione delle ragazze e dei ragazzi al Child Guarantee (sistema di contrasto alla povertà minorile e all'esclusione sociale) già recepito in Italia attraverso il PANGI (Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia). Il PANGI punta ad intervenire in quattro aree di contrasto alla povertà minorile e all'esclusione sociale:

1) Educazione e cura della prima infanzia, istruzione e attività scolastiche, mense. In questa area, rientrano azioni volti a prevenire l'esclusione sociale attraverso il potenziamento dei servizi educativi per le bambine e i bambini nei primi sei anni di vita, il servizio di refezione scolastica, la previsione del tempo pieno a scuola e le azioni contro la dispersione scolastica. L'accesso, gratuito e universale, a questi servizi prevede l'organizzazione di prestazioni che garantiscono pari opportunità a tutti i minori in condizioni di svantaggio.
2) Salute e assistenza sanitaria. In questo caso, le criticità principali dell'area possono declinarsi alla luce del binomio appropriatezza-accessibilità ed equità. Le azioni sono indirizzate per individuare interventi preventivi rivolti ad un'ampia platea di minorenni e riflettere sulle criticità nell'accesso di alcuni target specifici.
3) Contrasto alla povertà e diritto all'abitare. In questa sezione, rientrano le misure di contrasto alla povertà: da un lato, l'Assegno unico e universale per i figli a carico e, dall'altro, l'Assegno di Inclusione. Il piano invita a rafforzare ed integrare, più efficacemente, le due misure per tutelare il nucleo familiare in condizioni di vulnerabilità e, di conseguenza, anche i figli minori. Quanto alle politiche abitative, si prevede un'azione specifica volta all'incremento dell'offerta di alloggi adeguati a prezzi accessibili, a valere anche sulle risorse del PNRR (investimento 2.1. e 2.3).
4) Governance e infrastrutture di sistema. Infine, l'infrastrutturazione di una governance vuole garantire la coerenza delle politiche nei settori del sociale, dell'istruzione, della sanità e degli alloggi a livello nazionale, regionale e locale. Inoltre, punta a sviluppare le infrastrutture amministrative e sociali, sanitarie ed educative per intervenire sull'offerta del territorio, guardando inoltre ai fondi stanziati dal PNRR.

Il Piano di Azione Nazionale della Garanzia Infanzia definisce inoltre alcuni criteri di qualità a cui attenersi per attuare gli obiettivi e le azioni stabile, guardando – in particolare – all'estensione delle infrastrutture del sistema locale dei servizi pubblici, tenendo conto del coinvolgimento con il privato. In relazione a quest'ultimo punto, si incentivano forme di co-progettazione e co-programmazione

condivisa tra attori pubblici e privati, in una dimensione sia orizzontale che verticale.

L'azione da finanziare con risorse del FSE + 2021 - 2027, intende ampliare le opportunità educative presenti nel tessuto regionale integrando e innovando i servizi già esistenti e declinando attività specifiche per le diverse fasce di età e considerando la famiglia, in modo specifico nella fascia di età 0-6 anni, nella fascia di età 6 -11 anni e nella fascia di età 11-17 anni.

Modalità di attuazione

- Avviso Pubblico
- Coprogettazione territoriale a cura degli Ambiti Distrettuali Sociali

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
163	Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Le attività sono differenziate nelle seguenti linee di azione come di seguito indicato:

Linea di Azione 1 - Interventi rivolti ai minori appartenenti alla fascia d'età 0-6 e alle relative famiglie con l'obiettivo di integrare e innovare i servizi esistenti e rafforzare l'acquisizione di competenze fondamentaliper il benessere dei bambini e delle loro famiglie. In particolare, le iniziative in questa linea di azione devono riguardare in modo efficace e funzionale elementi chiave quali:

- ❖ Attività di integrazione dei servizi per la prima infanzia e/o attivando offerte complementari/integrative al servizio nido/scuole d'infanzia (spazi genitori/bambini, spazi multiservizi, nidi e scuole d'infanzia aperti, ecc.);
- ❖ Attività di rafforzamento del ruolo degli attori del processo educativo (genitori, insegnanti, educatori e operatori sociali);
- ❖ Attività specifica sperimentale di affiancamento e tutoraggio alle famiglie con bambini nei primi 1.000 giorni di vita

TIPOLOGIA SPESE	TIPOLOGIA DI OSC o COSTO REALE AMMISSIBILE

Spese per personale qualificato necessario all'attuazionedell'intervento (retribuzioni e oneri personale interno e consulenti esterni);	costi diretti personale tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per ilpersonale a copertura degli altri costi del progetto(di seguito per brevità "staff + 40%"), ai sensi
spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (con riferimento alle sole spese che presentano uno specifico nesso di causalità con laproposta progettuale)	
spese per mezzi e attrezzature (spese per acquisto materiali diconsumo, affitto/noleggio e leasing di attrezzature).	dell'art. 56.1 del Reg. 2021/1060 (di seguitoRDC);
contributi/voucher/rimborso per il pagamento di servizi delle rette di integrazione socio-educativa nel tempo libero dei figli minorenni, voucher per baby sitter, ecc.	Reg. Del. (UE) 702/2021 e Regolamento delegatoUE 1676/2023.

Linea di Azione 2 - Interventi rivolti ai minori appartenenti alla fascia d'età 6-11 con l'obiettivo di promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori prevenendo precocemente varie forme di disagio sociale e di povertà educativa, dal bullismo agli altri fenomeni di disagio psicologico legati anche all'appartenenza del minore a comunità a rischio di emarginazione sociale. In particolare, le iniziative in questa linea di azione, devono riguardare in modo efficace e funzionale elementi chiave quali:

- Attività per lo sviluppo e il rafforzamento di competenze sociali, relazionali, sportive, artistico-ricreative, scientifiche tecnologiche e di cittadinanza attiva e la prevenzione e il contrasto di dipendenze e del fenomeno del bullismo;
- Attività di riconoscimento precoce di difficoltà di apprendimento e di bisogni educativi speciali;
- Attività di promozione della scuola come spazio fisico accogliente, sicuro, aperto alla comunità e luogo di apprendimento, confronto, socializzazione e crescita;
- Attività di sviluppo finalizzate a incentivare una maggiore responsabilizzazione delle famiglie, favorendo il coinvolgimento dell'intero nucleo familiare nei servizi presenti sul territorio;
- Attività di rafforzamento del ruolo degli attori del processo educativo (genitori, insegnanti, educatori e operatori sociali);
- Attività di sostegno alla digitalizzazione scolastica.
- Attività di promozione del benessere psicologico e sociale di preadolescenti e adolescenti attraverso l'attuazione del Servizio di psicologia scolastica ai sensi della L.R. 17 agosto 2023, n. 34 - Nuove disposizioni in materia di psicologia scolastica.

TIPOLOGIA SPESE	**TIPOLOGIA DI OSC o COSTO REALE AMMISSIBILE**
Spese per personale qualificato necessario all'attuazione dell'intervento (retribuzioni e oneri personale interno e consulentiesterni);	costi diretti personale tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per ilpersonale a copertura degli altri costi del progetto(di seguito per brevità "staff + 40%"), ai sensi dell'art. 56.1 del Reg. 2021/1060 (di seguito RDC);
spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (con riferimento alle sole spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)	
spese per mezzi e attrezzature (spese per acquisto materiali diconsumo, affitto/noleggio e leasing di attrezzature).	

contributi/voucher/rimborso per il pagamento di servizi delle rette di integrazione socio-educativa nel tempo libero dei figli minorenni,voucher per baby sitter, ecc.	Reg. Del. (UE) 702/2021 e Regolamento delegatoUE 1676/2023.

Linea di Azione 3 - Interventi rivolti ai minori appartenenti alla fascia d'età 11-17 anni con l'obiettivo di promuovere azioni di natura educativa, socio sanitaria, culturale, artistica e sportiva per contrastare la dispersione scolastica, disagio e devianza e favorire processi di inclusione e partecipazione sociale e comunitaria.

Le maggiori criticità sulle quali si intende agire sono il disagio sociale, la povertà educativa, l'abbandono e la dispersione scolastica, il bullismo, altre forme di disagio psicologico legati all'appartenenza del minorenne a comunità a rischio di emarginazione sociale.
In particolare, le iniziative in questa linea di azione, devono riguardare in modo efficace e funzionale elementi chiave quali:

- Attività facilitanti l'accesso, la fruibilità di opportunità educative in orario extrascolastico e/o nei periodi estivi;
- Attività di *mentoring* per orientamento lavorativo per promuovere opportunità di inserimento lavorativo soprattutto per ragazzi con *background* migratorio nei percorsi di transizione verso l'età adulta;
- Attività di rafforzamento delle competenze scientifiche e tecnologiche (STEM), con particolare attenzione alla partecipazione delle ragazze per il superamento degli stereotipi di genere;
- Attività di sostegno alla digitalizzazione scolastica;
- Attività per lo sviluppo e il rafforzamento di competenze sociali, relazionali, sportive, artistico-ricreative, scientifiche tecnologiche e di cittadinanza attiva e la prevenzione e il contrasto di dipendenze, del disagio e della devianza minorile;
- Attività di promozione dell'educazione all'affettività, alla sessualità e alla parità di genere;

TIPOLOGIA SPESE	**TIPOLOGIA DI OSC o COSTO REALE AMMISSIBILE**
Spese per personale qualificato necessario all'attuazione dell'intervento (retribuzioni e oneri personale interno e consulenti esterni);	costi diretti personale tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per ilpersonale a copertura degli altri costi del progetto(di seguito per brevità "staff + 40%"), ai sensi dell'art. 56.1 del Reg. 2021/1060 (di seguito RDC);
spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (con riferimento alle sole spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)	
spese per mezzi e attrezzature (spese per acquisto materiali diconsumo, affitto/noleggio e leasing di attrezzature).	
contributi/voucher/rimborso per il pagamento di servizi delle rette e costi relativi al percorso scolastico, formativo e di integrazione socio-educativa nel tempo libero dei figli minorenni, voucher per baby sitter, ecc.	Reg. Del. (UE) 702/2021 e Regolamento delegatoUE 1676/2023.

corsi di qualificazione/riqualificazione con rilascio di titolo professionalizzante riconosciuto ai sensi della norma;	UCS previste per formazione e orientamento Reg. Del. (UE) 702/2021 e Regolamento delegato UE 2017/2016. oppure Somme Forfettarie del Reg. Del. UE 1676/2023
- tirocini extracurriculari;	Linee guida approvate con DGR 112 del 22.02.2018, così come aggiornate con provvedimento della Giunta regionale DGR 178 del 04.04.2022. oppure Somme Forfettarie del Reg. Del. UE 1676/2023.

- ❖ Attività di promozione del benessere psicologico e sociale di preadolescenti e adolescenti attraverso l'attuazione del Servizio di psicologia scolastica ai sensi della L.R. 17 agosto 2023, n. 34 - Nuove disposizioni in materia di psicologia scolastica.
- ❖ Attività di presa in carico per il miglioramento delle condizioni di salute mentale di preadolescenti e adolescenti;
- ❖ Attività di rafforzamento del ruolo di tutti gli attori del processo educativo (genitori, insegnanti, operatori sociali);
- ❖ Attività di sviluppo finalizzate a incentivare una maggiore responsabilizzazione delle famiglie, favorendo il coinvolgimento dell'intero nucleo familiare nei servizi presenti sul territorio.

Attraverso una specifica co-progettazione territoriale gli Ambiti Distrettuali Sociali definiranno, in sede di costruzione e definizione del partenariato, il dettaglio delle linee di azione in riferimento agli specifici bisogni espressi e rappresentati dal proprio territorio.

Risorse finanziarie complessive e modalità di calcolo:

Euro 19.500.000,00 risorsa complessiva declinata su due edizioni di cui una pari a 9.500.000,00 euro ed una pari a 10.000.000,00 euro.

Per la prima edizione si ipotizzano 12 progetti, ciascuno di euro 791.600,00. Ogni Associazione Temporanea di Scopo costituita potrà decidere la distribuzione del budget di progetto tra le linee di Azione progettuali che andranno realizzate e implementate.

Il budget di progetto dovrà prevedere (per le sole Linee di Azione 2 e 3) una percentuale pari ad almeno il 20 %per la realizzazione delle Attività di promozione del benessere psicologico e sociale di preadolescenti e adolescenti attraverso l'attuazione del Servizio di psicologia scolastica ai sensi della L.R. 17 agosto 2023, n. 34 - Nuove disposizioni in materia di psicologia scolastica.

Chi sono i destinatari dell'intervento

I principali gruppi di destinatari sono le persone a rischio di povertà ed esclusione sociale che vivono in condizioni di vulnerabilità o deprivazione materiale, delle persone indigenti e senza fissa dimora, i migranti, i cittadini di paesi terzi e i beneficiari di protezione internazionale. Una specifica attenzione sarà rivolta ai minoria rischio esclusione e a rischio povertà educativa e alle loro famiglie.

Nello specifico i destinatari sono minori che versano in situazione di disagio e a rischio devianza:

- Minori Appartenenti alla fascia di età 0-6 anni e alle relative famiglie
- Minori appartenenti alla fascia di età 6-11 anni

- Minori appartenenti alla fascia di età 11-17 anni

L'individuazione dei minori destinatari in situazioni di disagio e/o rischio di devianza avverrà sulla base di segnalazioni dei Servizi Sociali dell'Ambito Distrettuale Sociale, delle Istituzioni Scolastiche e/o dei Centri Giustizia Minorili e Uffici di Servizio Sociale per i minorenni.

L'intervento pone particolare attenzione alle categorie specifiche di bambini e bambine incluse nel Piano diAzione Nazionale per l'Attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI):

- minorenni profughi dalla guerra in Ucraina;
- minorenni senza fissa dimora o minorenni in situazioni di grave disagio abitativo;
- minorenni con disabilità;
- minorenni con problemi di salute mentale;
- minorenni provenienti da un contesto migratorio o appartenenti a minoranze etniche, in particolare Rom, Sinti e Caminanti;
- minorenni che si trovano in strutture di assistenza alternativa, in particolare istituzionale;
- minorenni in situazioni familiari precarie.

Con particolare attenzione a:

- adolescenti e preadolescenti;
- minorenni adottati.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

I beneficiari dell'azione sono le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) il cui Capofila deve essere un Ambito Distrettuale Sociale operante nell'area territoriale di riferimento della candidatura. Le ATS devono prevedere alloro interno un partenariato territoriale qualificato rispetto alle attività previste.

Forma di sovvenzione

a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni di Partenariato Pubblico-Privato (PPP) e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti;

b) costi unitari;

c) somme forfettarie;

d) finanziamenti a tasso forfettario;

e) una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione.

Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'operazione riguarderanno le dimensioni valutative della ricevibilità, dell'ammissibilità e del merito (in coerenza con quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza nel documento "I criteri di selezione delle operazioni del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR002 Decisione C(2022) 8894 final del 29/11/2022. Le proposte progettuali che avranno superato la verifica di ricevibilità ed ammissibilità saranno sottoposte a valutazione di merito in base ai criteri di seguito evidenziati nella griglia di valutazione. Le aree di valutazione sono strutturate in tre macroaree: Efficacia degli interventi, Qualità dei servizi/attività proposti, Efficienza della spesa.

Area di valutazione	***Descrizione***
1	***Efficacia degli interventi***

1.a	*Coerenza e rispondenza con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e delle altre principali strategie europee e nazionali e coerenza e rispondenza rispetto alla strategia del Programma FSE+ 2021- 2027 Regionale*					
1.b	*Coerenza e rispondenza agli obiettivi generali e specifici dell'avviso*					
1.c	*Coerenza della proposta agli obiettivi di inserimento sociale e lavorativo previsti e individuati*					
1.d	*Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione la rete dei servizicompetenti e con le imprese profit e no profit e con altri eventuali partner e o stakeholders aderenti alla proposta progettuale*					
2	***Qualità dei servizi/attività proposti***					
2.a	*Qualità e completezza dei bisogni complessivi e sulla domanda di servizi integrati, deipotenziali destinatari, e sulle loro condizioni individuali e sociali*					
2.b	*Adeguatezza organizzative*	*delle*	*risorse*	*professionali,*	*strumentali*	*e*
2.c	*Adeguatezza delle modalità di accertamento dei requisiti di accesso e delle procedure diselezione di partecipanti*					
2.d	*Adeguatezza delle modalità di pubblicizzazione della iniziativa*					
2.e	Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità: capacità di contrastare disparità di accesso, garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi e finalizzati asostenere la conciliazione;					
3	***Efficienza della spesa***					
3.a	*Rapporto tra qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale*					
3.b	*Rapporto costi-benefici in relazione alla congruità e coerenza delle voci di preventivo*					
Punteggi totali						

Il punteggio massimo attribuibile per ciascun progetto sarà pari a punti 100. Non saranno selezionati progetticon punteggio inferiore a 60/100.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi, la priorità in graduatoria viene stabilita in baseal seguente ordine:

1. maggior punteggio ottenuto nell'area 1);
2. maggior punteggio ottenuto nell'area 2);
3. maggior punteggio ottenuto nell'area 3);
4. sorteggio.

In ogni caso, non saranno ammessi a finanziamento i progetti che totalizzano un punteggio inferiore a 60/100.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X
Previsione avvio attività	*2025*	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione	*2027*	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
delle attività													

Periodicità dell'intervento: **due edizioni della durata di 24 mesi ciascuna (1^ edizione 2024-2026 e 2^ edizione 2026-2028)**

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
05	Non discriminazione
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
ESCO02	Minori di 18 anni

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
ISR4-2T	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa

SCHEDE INTERVENTO

Priorità IV – Occupazione giovanile

ID intervento	Denominazione scheda intervento
4.a.3.1	**Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di istruzione e formazione professionale (IeFP) 4.0**
4.f.1.1	**Diritto allo studio universitario per soggetti meritevoli e svantaggiati**

Intervento 4.a.3.1 – Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di istruzione e formazione professionale (IeFP) 4.0

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	IV - Occupazione giovanile	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro [...]	
Azione	4.a.3	Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di Istruzione e Formazione Professionale 4.0
Risorse finanziarie	1.524.696,00 euro (dotazione finanziaria 5.000.000,00 euro)	
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Riconosciuta la valenza della modalità di apprendimento duale, ovvero di un approccio alla didattica fondato su esperienze formative pratiche in impresa, alternanza rafforzata e apprendistato di primo livello, la Regione ha l'obiettivo di rafforzare questa modalità nei percorsi IeFP con l'obiettivo di incrementarne l'efficacia e aumentare l'attrattività, tenendo in considerazione anche i bisogni formativi espressi da Industry 4.0. Con questa azione si intende rispondere alla domanda di nuove figure professionali altamente qualificate con competenze complesse e specifiche. La trasformazione del mondo del lavoro richiede sempre più e-skills che sono trasversalmente necessarie a diverse professioni per metterei lavoratori nella condizione di sfruttare le nuove tecnologie abilitanti ormai presenti in diversi settori produttivi. Questa azione strutturale è in continuità con quanto già fatto nella programmazione 2014-2020;

A partire dal decreto legislativo 226/2005 è stata delineato il sistema di Istruzione e Formazione Professionale con la finalità di far conseguire qualifiche professionali riconosciute e spendibili nel mercato del lavoro in riferimento a specifici settori:

- Ristorazione;
- Meccanico e meccatronica;
- Edile;
- Trasformazione agroalimentare;
- Elettrico;
- Benessere;
- Promozione ed accoglienza;
- Sistemi e servizi logistici.

Riguardo l'ambito di applicazione, a valere sul FSE+ dovrà essere finanziato il terzo anno dei percorsi di IeFP per il conseguimento della qualifica professionale, tra quelle previste nell'ambito del repertorio regionale dell'offerta formativa di IeFP come definito dalle Linee Guida Regionali di IeFP, considerando che il primo e il secondo anno come il quarto trovano copertura finanziaria a valere sul PNRR e sui fondi Ministeriali.

Modalità di attuazione

Avviso Pubblico. L'Avviso avrà per oggetto tre annualità di cui un percorso nel primo anno, due percorsi del secondo anno e tredici percorsi del terzo anno valere sul FSE+.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per conseguimento di qualifica professionale.

Chi sono i destinatari dell'intervento

I destinatari sono i giovani che, al momento dell'avvio del percorso formativo triennale, non abbiano compiuto i sedici anni di età, con priorità per i ragazzi diplomati nella scuola secondaria di I grado, nell'anno scolastico precedente a quello di avvio dei percorsi di IeFP. Nell'ambito dei posti resi disponibili, possono essere ammessi anche giovani di età superiore al sedicesimo anno di età, purché rientranti nel "diritto-dovere all'istruzione e alla formazione"[2], nonché over 17 anni, assolti o prosciolti dal diritto dovere e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e giovani di età compresa fra i 17 e i 25 anni non compiuti, assolti o prosciolti dal diritto dovere all'istruzione, privi di un titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che possono partecipare ai percorsi anche con contratto di apprendistato di I livello. Ogni percorso prevede classi composte da un minimo di 10 ad un massimo di 16 allievi

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Possono presentare le proposte progettuali:

- gli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Abruzzo per la macrotipologia "obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale";
- gli Organismi di Formazione "in corso di accreditamento" dalla Regione Abruzzo per la macrotipologia "obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale" che devono avere ottenuto l'accreditamento definitivo entro e non oltre la data di pubblicazione delle graduatorie finali di ammissione a finanziamento dei percorsi formativi.

[2] Il "diritto-dovere all'istruzione e alla formazione" è stato introdotto dalla L. n. 53/2003 ed è entrato in vigore con il D.Lgs. n. 76/2005. È finalizzato a consentire al giovane il conseguimento di un titolo di studio di istruzione secondaria superiore o una qualifica professionale, di durata almeno triennale, entro il 18° anno di età (per un periodo complessivo di 12 anni). All'interno del "diritto-dovere", ai sensi dell'art. 1, co. 622, della L. n. 296/2006, si inserisce l'obbligo di istruzione che intercorre dai 6 ai 16 anni (per un periodo complessivo di 10 anni) e si assolve sia in un percorso scolastico (es. licei, Ist. professionali e tecnici), sia nei percorsi regionali di IeFP.

Forma di sovvenzione

Saranno utilizzati Unità di Costo Standard di cui a nuove linee guida dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nella Regione Abruzzo approvate con DGR n. 903 del 29/12/2022 scaturite dalla seguente formula:

(UCS oraria fascia C - 76,8*1.056 monte ore annuale) + [(UCS 0,84 ora/allievo* n. 16 allievi) *1056 monte ore annuale] = € 95.293,44 per un percorso prima annualità + €. 190.586,87 per n. due percorsi seconda annualità + €. 1.238.814,72 per n.13 percorsi terza annualità = Totale € 1.524.695,04

Annualità	**Costo percorso annuale**
Costo percorso	95.293,44
Costo totale n. 1 percorso prima annualità + n. 2 percorsi seconda annualità + n.13 percorsi terza annualità	**1.524.695,04**

Criteri di selezione

Saranno applicati, come definiti nell'avviso pubblico, i criteri per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del PR FSE + Abruzzo 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023 opportunamente adattati, nel caso di specie, in conformità a quanto previsto dalle nuove linee guida dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nella Regione Abruzzo approvate con DGR n. 903 del 29/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐
Previsione avvio attività	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐
Previsione conclusione delle attività	*2027*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
04	Investire nelle piccole e medie imprese
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO07	Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR04	Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento

Intervento 4.f.1.1 – Diritto allo studio universitario per soggetti meritevoli e svantaggiati

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	IV - Occupazione giovanile	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	f1	Diritto allo studio universitario per soggetti meritevoli e svantaggiati.
Risorse finanziarie	7.298.302,83 euro	
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Ai sensi del D.Lgs. n. 68 del 29 marzo 2012 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti" il fabbisogno finanziario per garantire gli strumenti e i servizi per il pieno successo formativo a tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, è coperto da: a) fondo integrativo per la concessione di borse di studio (FIS) da assegnare in misura proporzionale al fabbisogno delle Regioni, b) gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, c) risorse proprie delle Regioni in misura pari ad almeno il 40% dell'assegnazione di cui al FIS. L'aumento dell'importo delle borse posto in essere dagli ultimi decreti ministeriali contestualmente all'aumento della platea dei beneficiari ha dimostrato che le risorse sopra dette, statali e regionali, non riescono a coprire l'intero fabbisogno emergente all'atto della pubblicazione dei relativi avvisi da parte delle Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario (ADSU). Pertanto la Regione Abruzzo intende cofinanziare il fondo nazionale con risorse PR FSE+ allo scopo di ampliare la propria partecipazione finanziaria oltre la quota prevista del 40%, in modo da consentire alle ADSU l'erogazione di un maggior numero di Borse di Studio Universitarie e consentire a tutti gli idonei in graduatoria di ottenere il richiesto sostegno.

Modalità di attuazione

Le risorse disponibili saranno affidate alle Aziende regionali per il diritto allo studio che, in quanto enti strumentali della Regione preposti all'erogazione delle borse di studio, gestiranno parte della procedura (istruttoria scorrimento della graduatoria, liquidazione delle borse di studio in favore dei beneficiari).

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
150	Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse).

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Erogazione da parte delle ADSU di Borse di Studio Universitarie.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Studenti universitari iscritti ai corsi universitari degli Atenei abruzzesi, disoccupati e inattivi.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Le Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario (ADSU).

Forma di sovvenzione

Lettera b) art. 5e del Reg UE n. 1060/2021. Sarà calcolata una UCS sulla base degli importi delle borse di studio universitarie finanziate dallo Stato. Detti importi sono stati individuati, distinguendo tra studenti fuori sede, pendolari e in sede, con i DM MUR n. 1320/2021, DM MUR n. 203/2023 e DGR Abruzzo n. 422/2023. Laddove detto calcolo non fosse, per qualsiasi motivo, praticabile si procederà a costi reali.

Criteri di selezione

I criteri di selezione per l'Intervento sono già previsti nell'Avviso pubblico predisposto dalle ADSU e che segue le indicazioni definite a livello nazionale.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Trasferimento risorse	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐
Previsione conclusione procedura	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐
Previsione avvio attività	*2024*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2025*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria.

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione.

PAI ver 1.0 – maggio 2023

SCHEDE INTERVENTO - PAI Ver. 1.0

Priorità I – Occupazione

ID intervento	Denominazione scheda intervento
1.a.1.1	**Incentivi all'assunzione disoccupati**
1.d.2.2	**Incentivi alla trasformazione di contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato**
1.d.3.1	**Formazione e riqualificazione professionale dei lavoratori di imprese in situazione di crisi aziendale**

Azione 1.a.1.1: Incentivi all'assunzione disoccupati

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	I - Occupazione	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro [...]	
Azione	1.a.1.1	INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DISOCCUPATI
Risorse finanziarie		Euro 8.000.000,00
Struttura regionale competente	**DPG020**	SERVIZIO OCCUPABILITA' E LAVORO

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

La Regione Abruzzo persegue la sua azione mirata di sostegno all'occupazione di specifici target della popolazione ulteriormente penalizzati dalla crisi sociale ed economica generata dalla pandemia da Covid-19: disoccupati di lunga durata, over 50 e donne.

La forza lavoro è un elemento fondamentale per lo sviluppo, l'innovazione e il benessere della società. Per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro e sostenere l'occupazione di qualità la Regione Abruzzo promuove azioni destinate a diversi gruppi target che sono individuati come a rischio esclusione o che sono più fragili all'interno della società.

Particolare attenzione è rivolta a coloro che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro e agli over 50 da ricollocare, ma anche a quelle donne costrette per un periodo più o meno lungo a non lavorare per esigenze di cura dei figli e della famiglia e che necessitano pertanto di un sostegno per un positivo rientro nel mercato del lavoro. È importante sottolineare come una particolare attenzione verrà posta, in fase di attuazione, al target femminile che sconta ancora una situazione di debolezza nel mercato del lavoro nazionale e regionale.

Sono previste altresì premialità per l'assunzione di lavoratori/lavoratrici over 50 per contratti a tempo indeterminato con mansioni di elevata complessità e autonomia organizzativa, rappresentativa e funzionale e con livello di inquadramento nell'area "Quadri".

La Regione Abruzzo è impegnata, con la collaborazione delle imprese del territorio, a garantire lavoro di qualità, riservando particolare attenzione a regolarità, durata, condizioni contrattuali, eque condizioni di accesso.

L'accesso al mercato del lavoro è una tematica di fondamentale importanza per l'Abruzzo. Nel programma FSE 2014-2020 gli interventi Garanzia Over e Garanzia Lavoro hanno riscontrato un'ampia partecipazione e garantito l'accesso al lavoro di una ampia platea di disoccupati tanto da essere riconosciute come best-practices.

Attraverso un sistema di incentivi economici alle imprese abruzzesi per nuove assunzioni di lavoratori e lavoratrici si andrà a sostenere l'occupazione nella Regione Abruzzo.

Modalità di attuazione

Avviso Pubblico

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
134	Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Contributi economici alle imprese per l'assunzione full-time a tempo indeterminato e a tempo determinato di disoccupati/e di over 36, con particolare attenzione alle donne. Per le donne e per gli over 50 è previsto un contributo economico maggiore al fine di riequilibrare il tasso di occupazione per tali target. Premialità previste anche per le assunzioni con contratti che prevedono l'inquadramento nell'area "Quadri" per i disoccupati/disoccupate over 50.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Il gruppo di destinatari a cui sono riferite queste azioni sono i disoccupati e le disoccupate abruzzesi over 36.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Imprese e/o datori di lavoro

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2023	☐	☐	☐	☐	☐	**X**	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2023	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	**X**	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	2023	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	**X**	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	2026	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	**X**

Periodicità dell'intervento: bando ricorrente periodicità semestrale

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
EECO19	Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR04	Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Azione 1.d.2.2 Incentivi alla trasformazione di contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	I - Occupazione	
Obiettivo specifico	d) promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto [...]	
Azione	**1.d.2.2**	INCENTIVI ALLA TRASFORMAZIONE DI CONTRATTI DI LAVORO DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO
Risorse finanziarie		Euro 6.000.000,00
Struttura regionale competente	**DPG020**	SERVIZIO OCCUPABILITA' E LAVORO

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

La Regione Abruzzo in continuità con la programmazione 2014-2020 persegue la sua azione mirata di sostegno all'occupazione ma pone l'attenzione anche su coloro che hanno già un lavoro di tipo precario.

Questo intervento prevede il supporto per un'occupazione con caratteristiche di stabilità, qualità e sicurezza.

Attraverso un sistema di incentivi economici alle imprese abruzzesi per la trasformazione di contratto da tempo determinato a tempo indeterminato full-time di lavoratori e lavoratrici di tutte le età si andrà ad incidere sulla qualità di vita dei lavoratori offrendo una maggiore sicurezza e stabilità lavorativa.

L'importo previsto di € 6.000.000,00 verrà destinato per € 3.000.000,00 al target di lavoratori/lavoratrici over 36 e per € 3.000.000,00 al target di lavoratori/lavoratrici giovani 18-35 anni.

Modalità di attuazione

Avviso Pubblico

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
146	Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Contributi economici alle imprese per la trasformazione di contratto da tempo determinato a tempo indeterminato full-time di lavoratori e lavoratrici di tutte le età. Per le donne e per gli over 50 è previsto un contributo economico maggiore al fine di riequilibrare il tasso di occupazione per tali target.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Il gruppo di destinatari a cui sono riferite queste azioni sono lavoratrici e lavoratori di tutte le età con contratti di lavoro a tempo determinato.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Imprese e/o datori di lavoro

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2023	☐	☐	☐	☐	☐	**X**	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2023	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	**X**	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	2023	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	**X**	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	2026	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	**X**

Periodicità dell'intervento: bando ricorrente periodicità semestrale

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO05	Lavoratori dipendenti compresi i lavoratori autonomi

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro 6 mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Azione 1.d.3.1: Formazione e riqualificazione professionale dei lavoratori di imprese in situazione di crisi aziendale

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	I - Occupazione	
Obiettivo specifico	d) promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto [...]	
Azione	***1.d.3.1***	Formazione e riqualificazione professionale dei lavoratori di imprese in situazione di crisi aziendale
Risorse finanziarie	Euro 3.000.000,00	
Struttura regionale competente	***DPG025***	Servizio Formazione e Apprendimento permanente

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Nell'analisi sul Bes Istat 2020, la regione Abruzzo è risultata essere, insieme al Piemonte, la regione in cui si è registrato un peggioramento significativo del valore dell'indicatore sul benessere soggettivo dei cittadini (dal 47,1% del 2019 al 43,7%). Gli indicatori sul benessere equo e sostenibile sono organizzati nei grandi domini dei vari aspetti della vita quotidiana, tra cui quello dell'istruzione, della formazione e del lavoro.

La soddisfazione lavorativa e la presenza di lavoro di qualità hanno sicuramente un impatto importante sulla percezione del benessere individuale. Inoltre, nel documento unitario di programmazione regionale è stata segnalata la necessità di disegnare interventi capaci di supportare i lavoratori che rischiano di essere colpiti duramente dalle transizioni. Il tema delle competenze e la capacità di rispondere con interventi personalizzati per sostenere lavoratori in difficoltà sono fondamentali per migliorare il mercato del lavoro regionale.

In tale contesto, il presente intervento prevede forme di sostegno attraverso percorsi di formazione e riqualificazione dei lavoratori e delle lavoratrici di azienda abruzzesi, a rischio di espulsione dal mercato, al fine di aggiornarne e migliorarne le competenze, sulla base delle esigenze manifestate dalle aziende medesime.

Modalità di attuazione

Avviso Pubblico

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
146	Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Percorsi di formazione continua.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Lavoratori a rischio espulsione.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

ATS tra aziende e OdF, che assume il ruolo di capofila.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2023	☐	☐	☐	☐	☐	**X**	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2023	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐
Previsione avvio attività	2024	☐	☐	**X**	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	2024	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	**X**

Periodicità dell'intervento: il Bando resterà aperto per tutto il periodo di programmazione

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione nel mercato del lavoro orientativamente sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

SCHEDE INTERVENTO - PAI Ver. 1.0

Priorità II – Istruzione, formazione e competenze

ID intervento	Denominazione scheda intervento
2.f.1.1	**Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini fino a 6 anni**
2.f.3.1	**Azioni per gli Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 - ITS**
2.g.3.1	**Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa**

Azione 2.f.1.1: Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini fino a 6 anni

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	**2.f.1.1**	Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini fino a 6 anni (cofinanziamento)
Risorse finanziarie	Euro 7.721.509,00 (dotazione I Avviso € 3.722.243,19)	
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione e Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Con Delibera del Consiglio dei Ministri è stato adottato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 65/2017, il nuovo Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni per il quinquennio 2021-2025. Il nuovo Piano nazionale ha provveduto al riparto dei fondi tra le Regioni per le annualità 2021, 2022 e 2023. Le Programmazioni regionali dei fondi statali, per gli anni 2021-2022-2023, sono state approvate con DGR n. 778 del 29.11.2021, e revisionate per l'annualità 2022 con DGR n. 309 del 14.06.2022. Il nuovo Piano Nazionale, in questione, ha tuttavia stabilito, all'articolo 6, l'obbligo del cofinanziamento regionale, per un importo non inferiore al 25% delle risorse statali annuali, quale condizione essenziale per accedere al finanziamento statale, mediante risorse proprie delle regioni o risorse comunitarie. L'intervento in questione prevede a valere sul PR FSE lo stanziamento di risorse per il cofinanziamento del Piano Nazionale, relativo al primo triennio del quinquennio, a garanzia del non aumento immotivato dei costi di gestione delle attività.

Modalità di attuazione

Avviso Pubblico

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
149	Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni per il quinquennio 2021-2025

Chi sono i destinatari dell'intervento

Allievi delle strutture educative pubbliche del Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Ambiti Sociali Distrettuali e strutture educative pubbliche del Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set t	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2023	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2023	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	2023	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X

Periodicità dell'intervento: in questa prima fase è previsto un avviso per il cofinanziamento della prima triennalità del piano nazionale quinquennale.

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
	La tabella 2 non è compilata per questa azione

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
	La tabella 3 non è compilata per questa azione

Azione 2.f.3.1: Azioni per gli Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 – ITS

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e [...]	
Azione	**2.f.3.1**	Azioni per gli Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 - ITS
Risorse finanziarie	Euro 21.100.000,00 (dotazione I Avviso€ 12.483.786,00)	
Struttura regionale competente	**DPG021**	Servizio Istruzione e Università

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Con la Legge 17.5.1999, n. 144, art. 69, è stato istituito, nell'ambito del sistema di Formazione Integrata Superiore (FIS), il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati. Tale sistema è stato riorganizzato con il D.P.C.M. 25.1.2008, con cui sono stati disciplinati, al Capo II, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e, al Capo III, i Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS). Da ultimo gli ITS sono stati oggetto di ampia riforma con la Legge n. 99/2022. Gli ITS fanno capo a "Fondazioni di partecipazione" ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice civile; sono, pertanto, luoghi formali e strutturati, che possono svolgere diverse tipologie di attività, fra le quali la più rilevante e caratterizzante è quella diretta alla realizzazione di percorsi formativi rivolti a giovani e adulti in età lavorativa, finalizzati al conseguimento del diploma di "Tecnico superiore". Con l'intervento in questione la Regione persegue il potenziamento dell'offerta formativa degli ITS e il raccordo fra i percorsi formativi e le filiere produttive di riferimento aumentandone l'attrattività da parte dei giovani e adulti interessati ad acquisire competenze tecniche in aree strategiche per lo sviluppo regionale.

Modalità di attuazione

Avviso Pubblico

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
150	Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Percorsi ITS per conseguimento del diploma di "Tecnico superiore"

Chi sono i destinatari dell'intervento

Allievi ITS

Chi sono i beneficiari dell'intervento

ITS Regione Abruzzo

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2023	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2023	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	2023	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	2027	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X

Periodicità dell'intervento: in questa prima fase è previsto un unico BANDO a valenza triennale (2023-2025) che resterà aperto per l'intero triennio di riferimento. Pertanto l'ultimo corso biennale che inizierà nel sett/ott 2025 si concluderà nell'ottobre 2027.Seguirà in una seconda fase un successivo bando per il triennio seguente.

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
03	Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione

Azione 2.g.3.1: Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	II - Istruzione, formazione e competenze	
Obiettivo specifico	g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti [...]	
Azione	2.g.3.1	Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa
Risorse finanziarie	Euro 21.000.000,00 (I edizione Avviso € 10.000.000,00)	
Struttura regionale competente	**DPG025**	Servizio Formazione e Apprendimento permanente

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Il rafforzamento delle competenze chiave lungo tutto l'arco della vita, il consolidamento e la diffusione dell'apprendimento basato su esperienze lavorative e l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori per rispondere alle nuove sfide del mercato del lavoro sono obiettivi posti nell'Accordo di Partenariato italiano. Nel documento unitario di programmazione Abruzzo Prossimo, la Regione Abruzzo ha sottolineato la necessità di disegnare strumenti capaci di supportare le persone in cerca di lavoro, e di supportare i lavoratori e/o i settori che potrebbero essere colpiti dalla transizione economica e industriale in corso. Il tema delle competenze, della tempestività degli interventi e della capacità di rispondere con servizi su misura capaci di rispondere a fabbisogni specifici sono cruciali per sostenere i lavoratori in difficoltà e per costruire percorsi di orientamento, riqualificazione e riconversione delle persone. La Regione Abruzzo perseguirà l'Obiettivo specifico g) attraverso azioni coerenti con la programmazione regionale, volte al miglioramento delle competenze professionali della forza lavoro regionale direttamente spendibili nel mercato del lavoro, a sostenere l'inserimento o il reinserimento lavorativo e alla creazione e aggiornamento di percorsi di formazione continua. In continuità con la programmazione 2014-2020 si vuole sottolineare come l'apprendimento permanente, l'istruzione e la formazione giocano un ruolo fondamentale nella strategia regionale per l'inclusione sociale e per migliorare la situazione occupazionale sul territorio.

Con questa azione si intende creare un sistema integrato di servizi capace di accompagnare le persone lungo tutto l'arco della loro vita attiva, tenendo in considerazione condizioni e necessità specifiche e proponendo, quindi, risposte personalizzate e su misura. Obiettivo principale dell'intervento è offrire supporto ai cittadini attraverso l'erogazione di servizi integrati nell'ambito di: certificazione degli apprendimenti, percorsi formativi per il conseguimento di nuove competenze, per il potenziamento di quelle già esistenti e per agevolare l'inclusione lavorativa.

Modalità di attuazione

Avviso Pubblico

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
140	Sostegno all'incontro tra domanda e offerta di lavoro e alle transizioni nel mercato del lavoro

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Servizi di IVC, percorsi formativi, tirocini extracurriculari.

~~Chi sono i destinatari dell'intervento~~

Lavoratori (I edizione) e Disoccupati (II edizione)

Chi sono i beneficiari dell'intervento

ATS costituite da Aziende del territorio e Odf accreditati, che assumono il ruolo di capofila.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2023	☐	☐	☐	☐	☐	**X**	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2023	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	**X**	☐	☐
Previsione avvio attività	2024	☐	☐	**X**	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	2024	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	**X**

Periodicità dell'intervento: il Bando resterà aperto per tutto il periodo di programmazione

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione

SCHEDE INTERVENTO - PAI Ver. 1.0

Priorità III – Inclusione e protezione sociale

ID intervento	Denominazione scheda intervento
3.k.8.1	**Abruzzo include 2**

Azione 3.k.8.1 - Abruzzo Include 2

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	III - Inclusione e protezione sociale	
Obiettivo specifico	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata [...]	
Azione	3.k.8.1	ABRUZZO INCLUDE 2
Risorse finanziarie		Euro 31.500.000,00 (I edizione da 15.500.00,00)
Struttura regionale competente	**DPG022**	Servizio Programmazione sociale

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

L'azione prevede il rafforzamento delle politiche di sostegno alle famiglie, in particolare quelle in situazioni di fragilità. L'azione affronta le criticità derivanti dalle condizioni di povertà estrema e le conseguenti barriere di sviluppo all'autonomia personale e familiare per una partecipazione alla vita sociale, economica e culturale.

Abruzzo Include 2 permetterà di:

- rafforzare l'occupabilità di persone svantaggiate in carico ai Servizi sociali abruzzesi;
- potenziare la sperimentazione di servizi per l'inclusione sociale (multitarget, multidimensionale e basato su un approccio comunitario);
- elaborare modelli di progettazione personalizzata dei percorsi di inclusione sociale connessa a nuove forme di sostegno per l'inclusione attiva;
- valorizzare l'apporto del sistema dei servizi sociali degli Enti d'Ambito Sociale alle finalità del Fondo Sociale Europeo e in generale al contrasto della povertà della regione.

Modalità di attuazione

Avviso pubblico

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
163	Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Il Piano integrato si articola attraverso azioni che saranno finanziate e sono così sintetizzate, seppur non in maniera esaustiva:

Linea 1: Attivazione o Sviluppo avanzato dello Sportello per l'inclusione sociale e di contrasto alla Povertà (SISP).

Lo SISP ha la funzione di individuazione, presa in carico e redazione di un progetto individuale di inclusione socio-lavorativa dei soggetti in condizione di svantaggio o povertà. Ciascun progetto deve prevedere l'attivazione di almeno uno Sportello SPES.

1.a) **Presa in carico destinatari**

1.b) **Elaborazione del progetto di Inclusione sociale** che preveda azioni integrate di profiling, valutazione e bilancio di competenze, counseling, matching fra domanda e offerta di lavoro, stesura del curriculum, accompagnamento e assistenza al lavoro, tutoraggio nella fase di inserimento. I servizi devono essere erogati dal soggetto attuatore in rete con il Centro per l'Impiego competente.

1.c) **Attività di promozione e Costituzione borsino soggetti ospitanti** per potenziali tirocinanti e aziende sulle tematiche inerenti l'inclusione sociale al fine di sviluppare percorsi di apertura dei datori di lavoro pubblici e privati del territorio al reclutamento di persone in situazione di svantaggio sociale, da attuarsi in collaborazione fra Ambiti Distrettuali Sociali, Comuni, Associazioni datoriali, ETS iscritti al RUNTS e/o in fase di trasmigrazione nelle more dell'iscrizione a precedenti Albi regionali A.P.S. (L.R. n.11/2012 e s.m.i) e O.D.V. (L.R. n.37/1993 e s.m.i) , Cooperative Sociali, Ordini professionali, Centri per l'impiego.

Linea 2: Azioni di inclusione attiva, finalizzate all'attivazione tirocini in favore degli utenti dei servizi di cui alla Linea 1 e, per quelli gravati da carichi di cura, all'erogazione di voucher di servizio.

Le "Azioni di inclusione attiva" includono:

a) Attivazione di tirocini extracurriculari di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, sulla base delle modalità disciplinate dalla normativa di riferimento (oggi T.I.n.A) e dal regolamento per le Borse Lavoro (sanità per disagio mentale) DGR n.143/2023.

b) Attività di accompagnamento, assistenza e tutoraggio nella fase di inserimento presso i soggetti ospitanti.

c) Erogazione di voucher di servizio in favore dei tirocinanti gravati da un carico di cura di familiari conviventi (minori, anziani non autosufficienti, disabili) a copertura di costi generati da servizi di trasporto pubblico mensile casa- luogo di lavoro del tirocinio, assistenza, cura ed accompagnamento ai minori, diversamente abili, anziani non autosufficienti (badanti, assistenti), rette e servizi a pagamento per asili nido, centri estivi, attività extrascolastiche e doposcuola, centri ludico-ricreativi; trasporto e mensa collegati alle attività prescolastiche e scolastiche; assistenza domiciliare, servizi di cura e assistenza, case di riposo, case di cura e ricovero, centri di accoglienza e similari.

Risorse finanziarie complessive e modalità di calcolo:

Totale risorse per ciascun intervento: € 15.500.000,00 suddivisi in **12 Progetti** di Reti, 3 per ciascun territorio provinciale. Il finanziamento pubblico complessivo richiesto per ciascuna proposta progettuale non può superare € 1.300.000,00 ciascuno di cui:

circa € 200.000,00 per l'attuazione della **Linea di intervento 1**

circa € 1.100.000,00 per l'attuazione della **Linea di intervento 2**

Per le attività afferenti alla **Linea 1 Sportello per l'inclusione sociale e di contrasto alla Povertà (SISP)** è previsto un contributo massimo di € 130.000,00. Per la gestione delle singole attività si applicano i seguenti parametri di costo:

- sub-azioni 1.a-b) Max € 36,00 per ora/utente per un massimo di 25 ore a utente, per almeno 120 utenti con modalità one to one;
- sub-azione 1. c) max € 13.000,00 per azioni di sistema, costituzione del borsino delle postazioni disponibili.

Per le attività afferenti alla **Linea 2) Inclusione attiva**, è previsto un contributo minimo di € **1.162.500,00**. Per la gestione delle singole attività si applicano i seguenti parametri di costo:

- sub.azione 2.a): indennità mensile media di € 600,00 per un media di 12-16 mesi per 120 utenti;
- sub.azione 2.b): max € 36,00 per utente/ora per massimo 25 ore a utente per almeno 120 utenti.
- sub.azione 2.c): l'importo di ciascun voucher di servizio, indicativamente di € 1.000,00, sarà erogato attraverso il pagamento diretto all'assegnatario, previa presentazione da parte dello

stesso di apposita documentazione comprovante la spesa sostenuta.

Le spese sostenute dagli utenti sono riconosciute esclusivamente nel periodo di realizzazione del tirocinio per i servizi usufruiti nel medesimo periodo. L'erogazione del voucher di servizio è subordinata al permanere delle condizioni di ammissibilità e quindi decade: a) nel caso di interruzione volontaria del tirocinio; b) per il venir meno delle condizioni di assistenza verso i familiari; c) per il compimento del diciottesimo anno di età del figlio; d) decesso della persona assistita.

Chi sono i destinatari dell'intervento

I principali gruppi di destinatari di questi interventi sono gli individui e i nuclei familiari svantaggiati e/o a rischio esclusione, inclusi i cittadini di Paesi terzi.

I destinatari dell'intervento sono gli utenti (compresi i nuovi richiedenti) presi in carico dai Servizi sociali professionali degli Ambiti Territoriali Sociali e/o dai Servizi Sanitari competenti con residenza nella regione Abruzzo (requisito non richiesto per le persone senza fissa dimora, cittadini di Paesi terzi) che risultano in possesso, alla data di attivazione del Progetto individualizzato, di alcuni requisiti quali:

- disoccupazione o inoccupazione ai sensi del D.Lsg. 150/2015;
- appartenenza ad una delle seguenti tipologie di svantaggio:
  - soggetti con disabilità non inseriti nelle convenzioni del collocamento mirato ai sensi dell'art. 1, comma 1, Legge, 12 marzo 1999, nr. 68;
  - disabili, invalidi civili, psichici e sensoriali, per i quali trovano applicazione le specifiche disposizioni contenute e previste all'art. 11, comma 2, Legge, 12 marzo 1999, nr. 68;
  - soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 4, comma 1, Legge, 8/11/1991, nr. 381;
  - soggetti inseriti nei programmi di assistenza ai sensi dell'art. 13, Legge, 11 agosto 2003, nr. 228 a favore di vittime di tratta;
  - soggetti inseriti nei programmi di assistenza e integrazione sociale ai sensi dell'art. 18, D. Lgs., 25 luglio 1998, nr. 286 a favore di vittime di violenza e di grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali;
  - soggetti inseriti nei programmi di intervento e servizi ai sensi della Leggi, nr. 154/2001 – 38/2009 – 119/2013 a favore di vittime di violenza nelle relazioni familiari e/o di genere;
- over 45 anni,
- cittadini di Paesi terzi,
- senza fissa dimora,
- persone in situazione di povertà certificata da ISEE.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Beneficiari dell'intervento saranno gli Enti d'Ambito Sociale, che possono partecipare anche in rete. Le reti potranno essere costituite in ATS con altre organizzazioni.

Le candidature per la realizzazione degli interventi possono essere presentate attraverso l'espletamento di procedure di evidenza pubblica/manifestazione d'interesse esclusivamente da Associazioni Temporanee di Scopo costituite o costituende, di seguito definite **"Soggetto attuatore"**, cui partecipano:

a) **almeno due Ambiti Distrettuali Sociali, di cui uno deve assumere il ruolo di capofila dell'ATS,** indicati nell'**Appendice** al presente Avviso operante nell'area territoriale di riferimento della candidatura;

b) almeno una ASL attraverso i propri Distretti Sanitari Locali;

c) Enti del Terzo Settore - "Associazioni di Promozione Sociale (A.P.S.)" ed "Organizzazioni di Volontariato (O.D.V.)" già iscritte al 22/11/2021 nei rispettivi registri della Regione Abruzzo (Registro A.P.S. di cui alla L.R. n.11/2012 e s.m.i e Registro O.D.V. di cui alla L.R. n.37/1993 e s.m.i)

oppure successivamente alla data del 23/11/2021 nel Registro Unico del Terzo Settore, data di inizio operatività del RUNTS individuata con DD MinLav n.561 del 26/10/2021;

d) Enti, Società, Strutture private e/o pubbliche;

e) Cooperative sociali singole o consorziate, con sede in Abruzzo e/o nell'area territoriale di riferimento della candidatura, iscritte all'albo regionale;

f) almeno un Organismo di Formazione, accreditato o accreditando per l'ambito Orientamento e/o per l'ambito "Utenze speciali" di cui all'art. 6 del Disciplinare dell'accreditamento approvato con DGR n. 363 del 20.07.2009. Laddove si preveda l'erogazione di attività formative, l'OdF deve possedere il relativo accreditamento. I requisiti di accreditamento devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso. L'accreditamento deve, in ogni caso, essere effettivo al momento dell'affidamento. Al fine di localizzare gli Interventi di erogazione dell'attività di orientamento nel modo più prossimo all'utenza, l'Odf (o gli Odf) deve disporre, di sedi operative accreditate nell'area territoriale di riferimento della candidatura; in alternativa possono essere utilizzate Sedi Complementari, come previsto nell'allegato 1 dall'art. 35 della "*Disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo*" di cui alla DGR n. 7 del 18.01.2018. In tal caso, unitamente al Dossier di candidatura, deve essere prodotta la Dichiarazione d'Uso di Sede Complementare**.** L'Accordo tra soggetto concedente e soggetto utilizzatore della Sede Complementare deve essere esclusivo;

g) almeno un'Agenzia per il lavoro accreditata ai sensi della DGR 1057/2010 recante *"D.Lgs. 20 settembre 2003, n. 276 e s.m.i. recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30". Approvazione documento denominato ",* così come modificata dalla DGR. n. 155 del 12 marzo 2012.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2023	☐	☐	☐	☐	☐	x	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2023	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	x	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	2023	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	x	x	x
Previsione conclusione delle attività	2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	x

Periodicità dell'intervento: due edizioni (1^ edizione 2023 - 2025 e 2^ edizione 2025 - 2027)

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
05	Non discriminazione
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO01	Numero totale di partecipanti

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
ISR4-2T	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa

SCHEDE INTERVENTO - PAI Ver. 1.0

Priorità IV – Occupazione giovanile

ID intervento	Denominazione scheda intervento
4.4.a.2.1	**Incentivi all'occupazione giovani**
4.4.a.5.1	**GAP – Giovani Abruzzesi per la Programmazione**

Azione 4.4.a.2.1 - Incentivi all'occupazione giovani

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	IV - Occupazione giovanile	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro [...]	
Azione	4.a.2.1	Incentivi all'occupazione giovani
Risorse finanziarie		Euro 12.000.000,00
Struttura regionale competente	**DPG020**	SERVIZIO OCCUPABILITA'

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

In continuità con l'FSE 2014-2020 sono previsti incentivi economici alle imprese per assunzioni di GIOVANI disoccupati/disoccupate.

Nella programmazione 2014-2020 queste misure hanno riscosso successo per quanto riguarda l'avanzamento della spesa, il coinvolgimento dei destinatari e il raggiungimento degli obiettivi di performance.

Sono state riproposte con maggiori risorse finanziarie e con una maggiore focalizzazione su target specifici. L'intervento prevede il sostegno economico alle imprese attraverso un sistema permanente di incentivi per nuove assunzioni, con particolare riguardo al target dei giovani fortemente penalizzati dalla crisi sociale ed economica generata dalla pandemia da Covid-19.

La Regione vuole inoltre valorizzare con premialità l'assunzione di lavoratori/lavoratrici in possesso della laurea per contratti a tempo indeterminato con mansioni di elevata complessità e autonomia organizzativa, rappresentativa e funzionale e con livello di inquadramento nell'area "Quadri". Attraverso un sostegno mirato ai laureati e alle laureate si intende favore una occupazione giovanile in linea con il percorso di studi e contrastare la dispersione lavorativa.

Il rischio esclusione dei giovani dal mondo del lavoro deve essere mitigato attraverso un aumento significativo dei livelli occupazionali giovanili. La Regione Abruzzo ha deciso di includere nella fascia di popolazione interessata dalla priorità Occupazione giovanile, i giovani fino a 35 anni, poiché la Commissione Europea ha rimesso allo stato membro la scelta della fascia di età e Anpal ha comunicato che, in coerenza con le indagini Istat, possono essere ricompresi nella categoria giovani i partecipanti fino a 35 anni di età.

Modalità di attuazione

Avviso Pubblico

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani.

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Contributi economici alle imprese per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo determinato full-time di giovani disoccupati/e di età compresa tra 18 e 35 anni.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Il gruppo di destinatari a cui sono riferite queste azioni sono i giovani abruzzesi fino ai 35 anni compiuti.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Imprese e/o datori di lavoro

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2023	☐	☐	☐	☐	☐	**X**	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	2023	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	**X**	☐	☐	☐
Previsione avvio attività	2023	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	**X**	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	2026	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	**X**

Periodicità dell'intervento: bando ricorrente periodicità semestrale

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
EECO07	Numero di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni
EECO19	Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR04	Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento
EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Azione 4.4.a.5.1 GAP – Giovani abruzzesi per la programmazione

Obiettivo di policy	**4 Un'Europa più sociale**	
Priorità	IV - Occupazione giovanile	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro [...]	
Azione	4.a.5	GAP – Giovani Abruzzesi per la programmazione
Risorse finanziarie		Euro 5.000.000,00
Struttura regionale competente	**DPA011**	Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Con questo intervento, la Regione Abruzzo intende formare un target di giovani laureati con competenze specifiche nell'utilizzo dei fondi per la coesione territoriale. I giovani acquisiranno competenze in animazione territoriale, progettazione, gestione e valutazione di interventi di sviluppo. Gli sbocchi professionali del target individuato potranno essere in via prioritaria, ma non esclusiva, le organizzazioni che promuovono lo sviluppo territoriale, la rigenerazione urbana, l'innovazione sociale. In tal modo, si sottolinea la sinergia tra tale intervento e gli interventi volti alla costruzione delle strategie territoriali abruzzesi.

Le attività formative saranno sia di carattere generale che specialistico (i percorsi specialistici saranno focalizzati sui temi della transizione ecologica e la transizione digitale).

A seguito della conclusione del percorso formativo, sarà avviato il percorso di formazione on the job dei partecipanti presso quegli enti che avranno risposto ad una manifestazione di interesse a carattere regionale.

Modalità di attuazione

Affidamento in-house

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Gli ambiti di attività dell'intervento sono:

A. Definizione delle conoscenze, abilità e competenze della figura di agente di sviluppo per la definizione della qualifica, attraverso un benchmark nazionale ed europeo;
B. Formazione dei partecipanti desk e on the job ed esame finale per l'ottenimento della qualifica;
C. Animazione della Rete GAP.

Il periodo di formazione on the job avverrà attraverso l'inserimento dei partecipanti presso organizzazioni che promuovono progetti e iniziative di sistema nell'ambito delle politiche di coesione.

Le macro-tipologie considerate sono:

1. Organizzazioni che rappresentano il sistema delle imprese for profit (es. Associazioni datoriali Regionali e provinciali; Camere di Commercio);
2. Organizzazioni che rappresentano il sistema non profit (es: CSV; Arci; Centrali cooperative Lega, Confcooperative, AGCI; altro)
3. Organizzazioni che rappresentano il sistema ricerca universitaria (es: Consorzi universitari, altro);
4. Organizzazione che promuovo lo sviluppo territoriale, di rigenerazione urbana, di Innovazione sociale (Poli innovazione, GAL, DMC; Parchi nazionali e riserve).

Il periodo di formazione on the job avverrà presso attori territoriali che avranno risposto a una manifestazione di interesse regionale, sulla base di criteri definiti. Alcuni criteri potrebbero essere i seguenti:

- essere organizzazioni rappresentative del mondo delle imprese, organizzazioni del terzo settore, organizzazioni che promuovono iniziative di sviluppo territoriale;
- essere organizzazioni che hanno promosso progetti nell'ambito delle politiche di coesione o che intendono progettare o stanno realizzando un progetto di sviluppo in relazione ai seguenti temi:
  - → transizione digitale e smart regional development (smart city, smart village, smart harbour etc.);
  - → transizione verde e sviluppo delle energie rinnovabili;
  - → innovazione sociale e rigenerazione urbana;
  - → turismo sostenibile e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.

Tali attori territoriali dovranno indicare in sede di manifestazione di interesse il Project Work per il rafforzamento delle capacità di coesione territoriale da rivolgere al proprio sistema produttivo di riferimento.

A valle della selezione, sarà sottoscritto un patto formativo/collaborativo tra destinatario, organizzazione ospitante e Regione Abruzzo.

Le attività formative saranno sia di carattere generale che specialistico, per complessive 460 ore di cui 300 di formazione generale e 160 di formazione specialistica (minimo 4 mesi di formazione desk).

La parte generale verterà, in linea di massima, sui seguenti temi: il contesto socio-economico abruzzese, i domini della S3, le policy regionali, il contesto normativo regolamentare e procedurale dei fondi per la coesione europei e nazionali, gli strumenti per l'implementazione delle strategie territoriali, la contrattualistica pubblica, la progettazione e gestione degli interventi complessi (project cycle management e project management), i fondamenti dell'analisi valutativa, l'animazione territoriale e il marketing territoriale.

Seguirà un percorso specialistico a scelta dei partecipanti che potranno scegliere tra due dei seguenti temi:

- Transizione digitale e smart regionaldevelopment;
- Transizione verde e sviluppo delle energie rinnovabili;
- Innovazione sociale e rigenerazione urbana;
- Turismo sostenibile e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.

A seguito della conclusione del percorso formativo desk, inizierà il percorso formativo on the job presso gli attori territoriali che avranno manifestato interesse all'intervento, della durata di 24 mesi.

La formazione on the job verrà assicurata tramite un sistema di tutoraggio (coaching) esperto che verrà attivato nell'ambito della rete professionale che verrà costituita già nel corso della formazione desk.

Al termine di tutto il percorso, i partecipanti sosterranno l'esame finale che certificherà l'acquisizione delle competenze e abilità previste dalla qualifica di agente di sviluppo.

Chi sono i destinatari dell'intervento

Giovani laureati di età compresa tra i 18 e i 35 anni.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Regione Abruzzo

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set t	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	*2023*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐
Previsione conclusione procedura di selezione	*2023*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐
Previsione avvio attività	*2024*	X	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Previsione conclusione delle attività	*2026*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐

Periodicità dell'intervento: intervento unico

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali
08	Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO02	Disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR04	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento

COESIONE ITALIA 21-27 ABRUZZO

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE ABRUZZO

